Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 19 ottobre 1986
Anno 105 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 700
N. 237 Fondazione 1881

L'ISTAT CONFERMA CHE IL TASSO È SALITO AL 10,7 PER CENTO

Si allarga a oltre due milioni la piaga della disoccupazione

In testa i giovani in cerca del primo lavoro (1 milione e 288 mila) - Va peggio per le donne

ROMA — Contorni ancora opachi per l'occupazione in Italia. Lo conferma la consueta indagine trimestrale sulle forze lavoro condotta dall'Istat (Istituto centrale di statistica) e relativa al mese di luglio. Nell'indagine si rileva come siano circa 21 milioni gli occupati in Italia, di cui 14 milioni uomini e 7 donne, ma un esercito di 2 milioni 350 mila persone, invece, è in cerca di occupazione (1 milione 462 mila donne e 1 milione 68 mila uomini). In particolare, 456 mila sono disoccupati che hanno perduto un precedente lavoro, 1 milione 288 mila giovani alla ricerca del primo impiego e 768 mila tra casalinghe e altri in condizione non professionale.

Sempre rispetto al dato globale dei disoccupati, l'Istat rileva che l'84,3 per cento aveva compiuto negli ultimi sei mesi almeno un'azione di ricerca e il 73,9 per cento aveva un'età compresa tra i 14 e i 29 anni.

Il tasso di disoccupazione, (la percentuale di persone in cerca di occupazione sulle forze lavoro) risulta più alto nel Mezzogiorno con il 16,6 per cento. Seguono il Centro con 9,1 per cento e il Nord con 7,4 per cento.

Complessivamente il tasso di disoccupazione è salito dal 9,8 al 10,7 per cento. Se per gli uomini il tasso ha raggiunto il 7,1 per le donne ha toccato addirittura il 17,4 per cento.

Ma il futuro non è grigio

Non è facile orientarsi sull'effettivo stato di salute dell'economia italiana e sulle sue prospettive. Da parte governativa c'è un ottimismo talvolta esagerato, forse non insensibile alle ragioni della politica. Se ci si rivolge a fonti internazionali, si resta sconcertati. È di poche settimane fa una valutazione del Fondo Monetario decisamente pessimistica, che fu smentita dalle nostre autorità non senza argomenti convincenti. Per contro è recentissima una valutazione della Comunità europea che, pur senza trionfalismi, dà l'Italia in testa a tutti, quest'anno e nell'87, come tasso di aumento del prodotto nazionale e come paese ormai avviato a un'inflazione addirittura inferiore al 4 per cento, in linea con quella europea.

A rendere meno agevole una serena valutazione del quadro economico stanno inoltre almeno due elementi. Il primo è che valutazioni siffatte sono necessariamente aggregate, riguardano cioè l'insieme di un sistema economico assai più di quanto non si creda complesso e articolato. Riesce difficile accettare che il nostro paese è ormai una potenza economica di media grandezza, assai più solida di quanto non si pensi, probabilmente assai più ricca di quanto non testimonino le statistiche, ben più vitale e dinamica di quanto non risulti dalle numerose lagnanze di settori e corporazioni. Non è dunque facile darne un quadro globale in cui tutti si riconoscano.

Il secondo elemento riguarda la «controcrisi» petrolifera. Essa ha avuto effetti importanti, ma è lungi dall'essere la sola causa dell'indiscutibile miglioramento della situazione economica rispetto a due o tre anni fa. Quest'ultimo si deve soprattutto a certe scelte del governo, agli atteggiamenti più responsabili delle parti sociali, a un forte impegno di innovazione e di capitalizzazione delle imprese. Tutto questo rende meno aleatorie le nostre vicende e le fa dipendere di meno da quelle del dollaro e del greggio, ma le rende anche meno agevoli da capire sulla base dei modelli interpretativi tradizionali.

Il tasso di crescita del prodotto nazionale, a esempio, dovrebbe risultare nell'86 (ed è previsto essere anche nell'87) superiore alla media europea. Esso supera l'aumento della produzione industriale e agricola, perché l'Italia produce in valore meno manufatti e derrate agricole che non servizi terziari, i quali sono in forte espansione, anche se non si sa di quanto per la mancanza di statistiche precise.

Quanto all'inflazione e soprattutto alle attese di imprese e famiglie, si può discutere sulla misura del miglioramento: ma non bisognerebbe mitizzare né demonizzare qualche decimale in più o in meno. I consumi degli italiani vanno migliorando qualitativamente: che l'Italia sia quest'anno il paese dove si è registrato il maggior aumento delle vendite di automobili, la dice lunga sul reddito disponibile delle famiglie. È chiaramente in atto quel fenomeno, che gli economisti chiamano «effetto di reddito», che consiste nella maggiore disponibilità di potere d'acquisto per l'effetto combinato di retribuzioni in aumento e dell'apporto di altri redditi

Altri elementi testimoniano del felice periodo che sta attraversando l'economia italiana nel suo complesso. Citiamo: la ripresa, che già preoccupa la Banca d'Italia, delle richieste di credito, l'interessamento del capitale estero per alcune nostre imprese e gli stessi sommovimenti in corso nella mappa del potere economico (certo un segnale non di stagnazione, anche se non privo di risvolti inquietanti); il volume sempre elevato degli investimenti; il miglioramento, sia pure relativo, dei conti pubblici. Sussistono senza dubbio nodi di fondo, primi fra tutti la stessa finanza pubblica e la disoccupazione in crescita. A più corto termine, si proiettano sulle vicende economiche italiane le ombre del rinnovo dei contratti e di un quadro internazionale, questo sì, per più aspetti preoccupante. Nel complesso tuttavia la conclusione non sembra dubbia, pur senza trionfalismi e senza dimenticare che alle statistiche non si può chiedere più di quello che esse possono dare, crediamo sinceramente di poter dire che, se il 1987 sarà come dai primi consuntivi si prospetta il 1986, non potremo davvero lamentarci.

Mario Casari

WEINBERGER A ROMA INCONTRA COSSIGA

«Mosca ha lo scudo e vuole il monopolio»

Lord Carrington, segretario Nato, giovedì in Italia

ROMA — Gorbacev a Reykjavik, tentava un inganno sullo scudo stellare: «I russi — ha annunciato ieri il segretario americano alla difesa, Weinberger — hanno già un loro progetto di scudo, al quale stanno lavorando da diciassette anni». Per questo motivo «vogliono bloccare quello americano».

Ecco dunque una svolta che chiarisce le ragioni del secco «no» opposto da Reagan al leader sovietico, quando Gorbacev gli ha chiesto di fermare l'Sdi. Weinberger aveva già detto queste cose al nostro governo venerdì, nella prima giornata della sua missione a Roma. È probabile che altri particolari sulle informazioni in possesso degli Usa sui progressi dello «scudo» sovietico, siano state fornite in queste ultime ore.

E l'inviato di Reagan ha colto l'occasione di una conferenza stampa intandem con Spadogini, per fornire un punto fermo di valutazione, a proposito dell'andamento dei negoziati islandesi. Dire «sì» alla richiesta di Gorbacev avrebbe significato, per la diplomazia Usa — aprire una porta sul buio.

Lo stesso Weinberger ha incontrato ieri anche Cossiga, al quale ha recapitato un messaggio di Reagan che si riferisce allo stato dei rapporti tra i due paesi.

Il progetto di scudo sovietico «è quasi simile a quello americano ed ha già fatto dei progressi» ha detto Weinberger: «La città di Mosca è già protetta da uno scudo».

Questo risvolto spiega e giustifica la volontà americana — manifestata anche dall'opinione pubblica — di continuare nell'attuazione dell'Sdi: «Il progetto va avanti, noi crediamo che esso sia realizzabile, e ora più che mai siamo convinti che è necessario schierarlo».

In pratica Weinberger ha confermato che sullo «scudo» non si tratta. «È importante distruggere i missili offensivi, ma non a condizione di abbandonare l'Sdi».

A Cossiga, Weinberger ha detto le stesse cose, e si è dilungato sull'importanza — sulla quale concorda Cossiga — della «doppia decisione» assunta dalla Nato nel '79 quando decise di avviare negoziati ma contemporaneamente impiantare gli euromissili: è grazie a queste rampe che i sovietici si sono indotti a iniziare trattative.

Per il nostro governo, resta il fatto che occorre fare di tutto perché il negoziato riprenda al più presto.

Intanto ieri è stato annunciato che il segretario generale dell'Alleanza atlantica, Lord Carrington, compirà una visita ufficiale in Italia a partire da giovedì prossimo.

Il ministro Granelli: non realizzare l'Sdi

ROMA — «Non si può che essere contrari alla realizzazione dello scudo stellare». Lo ha dichiarato il ministro per la ricerca scientifica, Luigi Granelli in un'intervista al settimanale «L'Espresso». Granelli si dichiara però non contrario allo studio dello «scudo».

«È una posizione legittima», dice Granelli. «Noi infatti abbiamo siglato un documento, per altro molto generico, che ci garantisce: primo, che le eventuali ricadute tecnologiche degli studi non vengano monopolizzate dagli Stati Uniti; secondo, che l'impegno italiano si limiterà alla fase di ricerca.

Il ministro, nell'intervista, annuncia anche la sua adesione alla manifestazione pacifista che si terrà a Roma il 25 ottobre.

SOGNI A OCCHI APERTI

Giunte: per chi suona la campana

BOLOGNA — Bologna da ieri è governata da una giunta a tre (Pci, Psi, gruppo d'iniziativa socialista e laica), guidata da Renzo Imbeni (Pci), già sindaco del precedente monocolore comunista di minoranza. Vicesindaco è stato eletto Enrico Boselli (Psi). La giunta è composta da 15 assessori (nove del Pci, cinque del Psi, uno del gruppo laico-socialista) che riceveranno ufficialmente le deleghe nei prossimi giorni. I repubblicani, che una decina di giorni fa avevano sottoscritto un documento per una maggioranza programmatica insieme a Pci, Psi e gruppo socialista e laico, hanno appoggiato all'esterno il nuovo governo

«Da Bologna, da Milano, dalla Calabria, da tanti altri posti, le campane hanno cominciato a suonare a morto per il pentapartito»: così il direttore dell'«Unità» in un giulivo commento agli ultimi casi di resurrezione delle giunte rosse. Casi che vengono ad aggiungersi alla precedente proliferazione di giunte cosiddette anomale: come sono pudicamente definite quelle amministrazioni locali in cui la Dc governa con i comunisti.

Alessandro Natta assiste al miracolo della rinascita di un potere locale comunista e non gli par vero. Appena un anno è passato dacché il voto popolare ha spazzato via le giunte rosse, ed ecco che i beneficiari di quella svolta politica si disputano il piacere di mettersi d'accordo con gli sconfitti di ieri. I comunisti non dicono mai di no. Si accompagnano ai socialisti in nome dei cari ricordi comuni, ai democristiani in omaggio al «valore delle autonomie locali», ai laici disponibili per coerenza verso la linea della «alternativa democratica».

Il senso che i comunisti attribuiscono a tutto ciò è quello delle confuse fioriture che accompagnano le primavere precoci. Come un annuncio di ribaltoni politici in avvicinamento nell'inverno del pentapartito. Vale a dire che il Pci si aspetta di essere disputato da Psi e Dc non solo alla provincia di Milano o al comune di Massa, alla regione Calabria o a Frosinone, ma anche per il governo nazionale. Il che, francamente, significa sognare a occhi aperti.

Nulla autorizza a credere che la Dc, i laici, e nemmeno il Psi, siano entrati nell'ordine d'idee di allargare ai comunisti il gioco di squadra.

Nell'intento lodevole, anche se tardivo, di sgomberare il campo da equivoci del genere, Ciriaco De Mita ha scomunicato le fin qui tollerate «giunte anomale» e ha avvertito il Psi che se la rifioritura delle giunte rosse assumesse le dimensioni di una svolta politica, bisognerebbe chiedere agli elettori cosa ne pensano. E non c'è dubbio che l'ultima cosa per Craxi desiderabile, quali che siano i suoi stimoli sotto il pungolo della «staffetta» a Palazzo Chigi, è di ritrovarsi spiazzato a fianco del Psi in elezioni anticipate, come un De Martino qualsiasi.

Resta da stabilire per chi effettivamente suoni la campana delle torri civiche riguadagnate al Pci «di governo», se non suona per annunciare un nuovo corso politico. Qualcosa di funebre effettivamente c'è, in questo scampanio, ma non tanto per la formula del pentapartito quanto per il sistema politico nel suo complesso. Se qualcosa hanno in comune, i cento modi nuovi inventati per ribaltare nei municipi gli impegni presi in piazza nei comizi elettorali, è proprio la passione malsana per l'intrigo, il gusto bizantino per la furbizia sleale, il rifiuto di misurare la legittimità del proprio tornaconto sui patti stipulati con gli elettori, con gli altri partiti, o con gli stessi dirigenti del proprio partito. Su queste basi non si costruisce niente di nuovo, si può solo distruggere ogni e qualsiasi genere di governabilità.

Può darsi che in qualche caso il ribaltone locale sia piaciuto a De Mita per dare una stoccata a Craxi, o a Craxi per restituire il colpo a De Mita. Ma il contagio dei cattivi comportamenti ha prevalso ormai su ogni calcolo romano. Tipico il caso di Bologna, dove pure il ritorno del Psi in giunta col Pci poteva corrispondere all'esigenza oggettiva di porre termine, con la formazione dell'unica maggioranza politica possibile, all'inconcludenza del monocolore minoritario comunista.

Franco Cangini

DOMANI REAGAN FIRMERÀ LA LEGGE CHE CANCELLA L'OBBLIGATORIETÀ A 70 ANNI

Negli Stati Uniti anche la pensione sta per diventare una libera scelta

NEW YORK — Il pensionamento obbligatorio per limite di età è stato abolito negli Stati Uniti in seguito a una legge «storica» approvata, dopo varie polemiche, dal Congresso e presentata dal parlamentare più anziano, l'86.enne democratico della Florida Claude Pepper. Il Presidente Reagan, che a 75 anni d'età è il più anziano capo della Casa Bianca nella storia Usa, dovrebbe firmare domani la legge.

In base al provvedimento i dipendenti pubblici e privati non potranno più essere obbligati ad andare in pensione a 70 anni se non lo vorranno. Restano escluse alcune categorie tra cui: gli agenti della Cia, dell'Fbi, i controllori di volo, i vigili del fuoco, i poliziotti, le guardie carcerarie, gli insegnanti di istituti superiori. «Questa legge — ha commentato il deputato Pepper — ridà nuova speranza, nuovo coraggio e un nuovo significato alla vita di milioni di anziani».

La Bibbia non parla mai di età pensionabile: elenca con cura meticolosa nove discendenti da Adamo a Noé, ne precisa l'età esatta in cui divennero per la prima volta papà (Adamo a 130 anni, Enos a 90, Matusalemme, più precoce, a 87) e quella in cui morirono, quasi tutti dagli ottocento ai novecento anni, con l'eccezione di Enock scomparso prematuramente a soli 365 anni.

Anche gli Stati Uniti dove la Bibbia è pane quotidiano e dove la media della vita umana, come in tutto l'Occidente, si è sensibilmente allungata, hanno deciso di cancellare il termine e il concetto di età pensionabile: dalla prossima settimana i lavoratori americani possono andare in pensione quando vorranno.

La storica legge che abolisce il limite massimo di settant'anni, è stata approvata dal congresso su proposta dell'ultraottantenne onorevole Claude Pepper il quale, alludendo alla necessaria e imminente ratifica del settantacinquenne presidente Reagan ha detto: «Quel ragazzo mi ha promesso che la firmerà lunedì».

Poiché anche in Italia, proprio in questo momento si sta discutendo accanitamente di età pensionabile, la legge Pepper è destinata a suscitare discussioni e applausi per lo meno tra la terza età dove sono sempre più numerosi coloro che rimpiangono la fabbrica e l'ufficio. È vero che da noi ci sono anche i baby pensionati felicemente occupati in attività sommerse e i pensionati veri che hanno scoperto il piacere delle corsette mattutine, del cinema pomeridiano e dei viaggi organizzati. Ma la maggioranza dei pensionati si considera prematuramente emarginata e ritiene che se era logico andare in pensione a sessant'anni, quando il lavoro equivaleva alla fatica fisica, è ingiusto mantenere lo stesso limite o spostarlo di poco in una società dove basta un dito per schiacciare un bottone e mettere in moto una intera fabbrica.

Contemporaneamente gli studi del settantacinquenne premio Nobel italiano professor Dulbecco e di altri specialisti dell'età avanzata smentiscono che il cervello invecchiando perda irrimediabilmente cellule e capacità ma al contrario, sostengono che esso col passare degli anni immagazzina e utilizza sempre nuove esperienze e ne deduce sempre nuove combinazioni sconosciute ai giovani. Questo spiega perché siano tanto numerosi i vegliardi esemplari da Pertini a Horholtz. L'importante è fare lavorare il cervello come un muscolo e ancora più importante è che ad appannarlo non arrivi l'arteriosclerosi.

Ma a questo punto si apre un problema delicato: posto che l'arteriosclerosi ha tre fasi, la prima in cui se ne accorge soltanto chi ne è colpito, la seconda in cui se ne accorgono il colpito e gli altri, e la terza in cui se ne accorgono soltanto gli altri, se non si fissa un'età pensionabile chi è che stabilisce quando per un lavoratore è giunto il momento di riposarsi? Negli Stati Uniti la risposta è facile: saranno il capo o il datore di lavoro che se non riusciranno a convincere con le buone il lavoratore rincoglionito lo licenzieranno senza tanti complimenti. Così si usa laggiù. Da noi le cose sarebbero un po' più complicate e si possono anche prevedere cortei e cartelli in difesa di «novantenni cacciati dal lavoro!».

Scherziamo, naturalmente: in Italia il vero problema è come uscire dalla contraddizione tra una massa di giovani che chiede lavoro (ragion per cui bisognerebbe anticipare l'età della pensione per far loro posto) e il peso crescente dei redditi da pensione che gravano sugli stipendi di coloro che lavorano (ragion per cui occorrerebbe posticipare l'età pensionabile).

Difficile dire come se ne possa uscire e già in proposito stanno litigando l'onorevole Gianni De Michelis e l'onorevole Tina Anselmi. Forse, la soluzione che è collegata con la diminuzione delle nascite e col prolungamento della vita umana si avrà nel Tremila.

Tra un millennio infatti, dicono i gerontologi, camperemo quasi come i partriarchi della Bibbia e aggiungono che già nel Duemila gli ultra centenari saranno più numerosi delle mosche, tanto che il famoso detto «chi beve birra campa cent'anni» andrà abolito per non essere interpretato come un invito a usare un veleno che accorcia la vita.

Guglielmo Zucconi

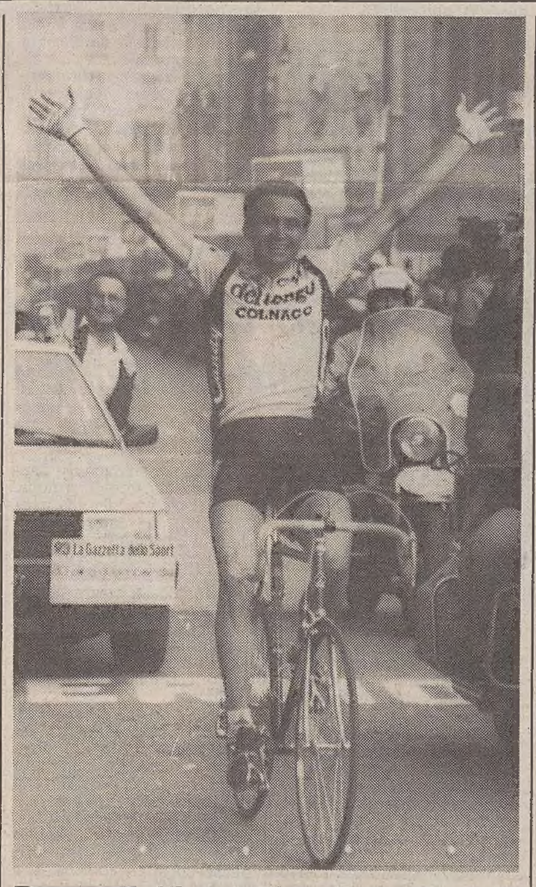
«Tassa salute»: al 20 dicembre anche artigiani e commercianti

ROMA — Ultimo «svarione» dell'Inps per la tassa sulla salute. Soltanto ieri sera — a tarda ora — è stato chiarito che slitta al 20 dicembre anche la tassa dovuta da artigiani e commercianti. Ma prima di quel chiarimento — avvenuto, si può dire, in «zona Cesarini» — si era dipanato un vero e proprio giallo fiscale, dovuto evidentemente alle incertezze di interpretazione (da parte dell'Inps) delle disposizioni avute dal governo.

Per queste categorie era possibile un pagamento in due rate, la prima con scadenza il 25 agosto, la seconda con scadenza 25 ottobre. Ovviamente tutti hanno già pagato una rata e si apprestavano a pagare la seconda, quando è giunta venerdì la notizia dello slittamento.

A questo punto è nato l'equivoco. Chissà perché, l'Inps si affrettava a precisare che il rinvio (in questo caso della sola seconda rata) non sarebbe stato applicato né agli artigiani, né ai commercianti: come dire, pagate e zitti.

Di fronte a una simile discriminazione fioccavano le proteste. **E. S.**



Baronchelli nel Giro di Lombardia Udinese a Brescia, Triestina a Bari

Il sabato sportivo è stato caratterizzato dalla splendida vittoria di Giovanbattista Baronchelli nel Giro di Lombardia (nella foto il suo arrivo solitario a Milano) e dalla settima affermazione di Italia (questa volta a tavolino) nella Coppa America di vela. La domenica calcistica sarà oggi caratterizzata dalla sfida a distanza tra Napoli e Juventus al vertice della massima serie e dalle trasferte che attendono l'Udinese di Graziani e Bertoni (a Brescia) e la Triestina del dopo-Romano (a Bari) *Servizi nello Sport*

Dissidenti ricordano l'Ungheria: continuare la battaglia

BUDAPEST — Oltre 120 dissidenti ungheresi, cecoslovacchi, tedesco-orientali e polacchi hanno lanciato ieri un appello a tutto il mondo perché vengano commemorati i fatti d'Ungheria di 30 anni fa, impegnandosi d'altro lato, a continuare nella lotta per la democrazia.

Nell'appello congiunto, i dissidenti hanno definito la rivoluzione — scoppiata a Budapest il 23 ottobre 1956 e repressa dai carri armati sovietici undici giorni dopo — «un'eredità e una fonte di ispirazione comune».

«La lotta di allora dimostra che quello che il popolo ungherese realmente voleva erano indipendenza, democrazia e neutralità», affermano i 122 dissidenti nella dichiarazione, la prima firmata congiuntamente da oppositori di questi quattro paesi dell'Est.

Nella dichiarazione, chiamata «appello ungherese» e redatta presso la «Fondazione culturale dell'Europa dell'Est» che ha base a Londra, si stabilisce un parallelo tra i fatti d'Ungheria del 1956 e le insurrezioni in Cecoslovacchia, Germania Est e Polonia, negli anni successivi.

«La rivoluzione ungherese così come l'insurrezione di Berlino Est, la "primavera di Praga" e il movimento sociale del sindacato indipendente polacco "Solidarnosc" sono stati repressi dall'intervento sovietico e dalla violenza militare interna», afferma l'appello, aggiungendo che in questi paesi la vita è divenuta più facile negli ultimi 30 anni, ma le richieste fondamentali dei rivoluzionari non sono state accolte.

Aumentati gli sfratti nel secondo trimestre

ROMA — I provvedimenti esecutivi di sfratto sono aumentati nel secondo trimestre di quest'anno del 26 per cento rispetto al primo trimestre, mentre i decreti di «graduazione» (provvedimenti di rinvio concessi dalla magistratura) hanno subito una ulteriore consistente flessione.

Lo rivela l'«osservatorio sugli sfratti» del ministro dell'Interno, che ha fornito ieri il bilancio degli ultimi mesi. Nel secondo trimestre '86 i provvedimenti esecutivi di sfratto sono stati 29.646, di cui 21.714 per finita locazione, 6633 per altra causa e 1299 motivati da necessità del locatore.

Nei soli capoluoghi di provincia i provvedimenti sono stati 20.733 (il 70 per cento del totale nazionale) e di questi 14.343 — pari al 69 per cento del totale dei capoluoghi e al 48 per cento del totale nazionale — si concentrano nelle città di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania e Palermo.

Le richieste di esecuzione, presentate all'ufficiale giudiziario (29.324), che nel primo trimestre erano arrivate a valori elevati, hanno fatto registrare un decremento del 17,49 per cento mantenendosi però su livelli ancora considerevoli.

L'indagine sull'andamento del mercato di immobili ad uso abitativo, compiuta in base alle comunicazioni dei contratti trasmesse alle locali autorità di P.s., ha fatto registrare, nel secondo trimestre '86, 146.766 locazioni e 97.846 compravendite.

PER PROTESTA CONTRO LE SUPERMULTE ANDRANNO PER QUALCHE GIORNO A VELOCITÀ RIDOTTA: MA È LECITO?

E adesso i Tir si trasformano in tartarughe

ROMA — Ultimi giorni di ottobre come in pieno esodo estivo per la vigilanza sulle strade statali. Anche i 700 superispettori — o «007 della viabilità» — dell'Ispettorato circolazione dei lavori pubblici saranno dalla prossima settimana in piena attività per attenuare gli effetti della protesta dei camionisti. I quali da martedì e sino al 26 ottobre, abbandoneranno le autostrade per riversarsi sulle statali, viaggiando a velocità ridotta (il limite massimo per i «bisonti della strada» è di 60 chilometri orari) e quindi creando prevedibilmente notevoli intralci al traffico.

In base all'art. 102 del codice penale, il conducente è obbligato a regolare la velocità del veicolo in modo tale che — tenute presenti le eventuali limitazioni e altre circostanze — essa non costituisca pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose.

Da sottolineare peraltro che, mentre sono state elevate le ammende per i mezzi pesanti che supereranno i 60 chilometri orari (dalle 150.000 del '77 a 200 lire), sono rimaste invariate le 25.000 lire di multa per le cosiddette «tartarughe della strada», ovvero per i veicoli che viaggiano a velocità eccessivamente ridotta, creando spesso paurosi intasamenti.

L'attività della Polstrada e dei «superispettori» del traffico, con mezzi dotati di misuratori della velocità, sarà pertanto volta a frenare gli eventuali «abusi di lentezza».

Stando alle previsioni deducibili dai comunicati delle categorie interessate, la manifestazione di protesta dei proprietari e dei conducenti dei mezzi di trasporto merci via terra (o «su gomme», come si dice in questi giorni), più genericamente indicata come «protesta dei Tir», si svolgerà sul filo del rasoio della legittimità.

Considerata in sé, la manifestazione è senz'altro lecita e rispettabile: ogni categoria di cittadini, interessata a palesare dissensi settoriali rispetto a iniziative o riforme legislative, ha il sacrosanto diritto di organizzare come meglio crede le insoddisfazioni e le preoccupazioni scaturenti da nuove normative. E quand'anche tali proteste si traducano in disagi per i terzi, non per questo viene meno la liceità dell'iniziativa.

Esistono tuttavia precise disposizioni del Codice della strada che, benché non direttamente sanzionate penalmente, pare siano destinate a non essere rispettate. A esempio l'articolo 7, che consente l'occupazione di suolo pubblico con ingombri anche parziali e provvisori, soltanto previe espresse autorizzazioni; o l'articolo 101, che vieta agli utenti della strada di «comportarsi in modo da costituire pericolo o intralcio per la circolazione».

Non a caso polizia stradale e polizie locali (vigili urbani) si stanno preparando a intervenire per prevenire e, se necessario, punire, eventuali abusi. Un fatto è certo: se a cagione di questa manifestazione dovessero verificarsi incidenti, la constatata violazione delle norme sopra ricordate potrebbe costituire una seria componente di responsabilità per chi ne risultasse colpevole.

Tutto ciò, lo ripetiamo, non va inteso come ostacolo al diritto di protesta delle categorie interessate. Il problema di fondo esiste, è serio, è complesso, non è che uno dei nodi — ora al pettine — di un ventaglio di antiche questioni che erano destinate prima o poi a esplodere.

Non si può fare una politica dei trasporti terrestri senza predisporre tutto ciò che essa comporta. Da un lato si privilegia questo tipo di trasporto perché è più economico, più celere, più pratico di qualsiasi altro; dal lato opposto, non si predispongono percorsi speciali e riservati, vere corsie preferenziali sulle grandi arterie nazionali, in un territorio come quello italiano caratterizzato da una considerevole lunghezza verticale (dalle Alpi al Mediterraneo), con pochi spazi trasversali e con al centro la colonna vertebrale collinare.

Non è errato rilevare che, allo stato attuale, il problema è praticamente insolubile, non essendo peraltro neppure pensabile non tentare qualche rimedio. Perché di sangue sulle nostre strade ne scorre già troppo.

Achille Melchionda

DALL'INTERNO

«SFIDA» DELLA CGIL-CISL-UIL AI SINDACATI AUTONOMI

Referendum fra i medici sull'ipotesi di contratto

I tre segretari confederali hanno rinnovato la fiducia al ministro Donat Cattin

ROMA — Le ipotesi di contratto per i medici saranno sottoposte a referendum fra i medici stessi: è il guanto di sfida che ieri Pizzinato per la Cgil, Benvenuto per la Uil e Marini per la Cisl hanno lanciato, a nome dei sindacati confederali, ai rivali del sindacalismo autonomo.

E nello stesso tempo i tre segretari confederali hanno rinnovato la loro fiducia al ministro della sanità Carlo Donat Cattin, reduce da un duro scontro con i vertici del sindacalismo autonomo. «Ci voleva questo vecchio gentiluomo piemontese — ha proclamato Marini, tributando un omaggio al ministro della sanità — per dire la verità ai medici e far capire loro che si sono infilati in un vicolo chiuso».

Il referendum fra la base è stato il tema dominante dell'assemblea convocata dai sindacati confederali. «L'ipotesi conclusiva del contratto sulla sanità — ha detto Pizzinato precisando però di parlare a titolo personale — sia sottoposta al voto segreto di tutti i lavoratori del comparto: se gli autonomi obietteranno che noi siamo in maggioranza nel personale non medico, proponiamo loro di rimettere al voto segreto dei soli medici l'ipotesi di accordo per quest'area».

Gli ha fatto eco Benvenuto, ripetendo analoghi concetti con quasi identiche parole. «Sottoporremo questo progetto di contratto — ha detto — al voto in assemblea di medici negli ospedali e siamo certi che il contratto sarà firmato con l'approvazione della maggioranza, segnando una grave sconfitta del fronte medico corporativo e gettando le basi per un netto miglioramento dell'assistenza ai cittadini».

Così i sindacati confederali lanciano la sfida agli autonomi: apparentemente sembrano sicuri di vincere il contrasto all'interno della categoria sul rinnovo contrattuale, anche se i più accreditati osservatori esterni li danno nettamente minoritari (soprattutto se si parla specificatamente di «medici» e non di «lavoratori della sanità») fra i medici italiani dipendenti da strutture pubbliche.

Ma i massimi dirigenti delle confederazioni sembrano sicuri del fatto loro e non lesinano le accuse di tutti i generi ai sindacati autonomi. È di questi, infatti, che parla Pizzinato quando dice che «vi è chi irresponsabilmente tenta di mettere in ginocchio la sanità e lo fa senza avere una piattaforma da sottoporre alla controparte» e addirittura i sindacati autonomi sarebbero responsabili «di una cosa illegittima e incostituzionale, cioè la richiesta del monopolio della rappresentanza».

Anche gli scioperi proclamati dai sindacati autonomi si sono salvati dalle critiche, quelle stesse critiche che, a dire il vero, in altre analoghe occasioni erano state rivolte proprio alle organizzazioni confederali del lavoro. «Vorrei ricordare al dottor Paci — dice infatti Benvenuto rivolto retoricamente al segretario dell'Anaao — che se si sciopera alla Fiat si producono meno automobili, se si sciopera invece negli ospedali non si producono meno ammalati, ma meno assistiti».

I sindacati confederali naturalmente difendono la loro piattaforma contrattuale e sostengono che le richieste di aumenti ai medici pubblici del 40 per cento dei salari sono ben superiori a quelle che sono state fatte per altre categorie di lavoratori, ma parlano soprattutto, lo ha fatto Benvenuto, di rivalutare il tempo pieno «fino a farlo diventare l'unico rapporto di lavoro».

F. N.

«GESTIONI EFFICIENTI SONO POSSIBILI SOLTANTO A SCALE ADEGUATE»

Dura replica di Craxi alle critiche dc: «Troppi i Comuni in Italia, ecco perché»

ROMA — Netta presa di posizione del presidente del Consiglio Craxi a poroposito delle sue considerazioni sull'ordinamento delle autonomie locali.

«Sono rimasto molto sorpreso — ha dichiarato Craxi — per alcuni commenti di autorevoli esponenti, in particolare della Dc, ma anche del Pci, che hanno definito affretata, o che hanno parlato addirittura di trovata, a proposito di una mia riflessione sul numero dei Comuni in Italia, contenuta nel discorso da me svolto a Padova al congresso dell'Anci. Che i nostri Comuni siano troppi, e spesso troppo piccoli, che gestioni efficienti siano possibili solo a scale adeguate, che in tutta Europa proprio su questo si sia lavorato nelle riforme intervenute delle autonomie locali, sono dati di fatto noti e discussi da anni e che tutti quindi dovrebbero conoscere.

«Come ho ricordato, infatti, in questo dopoguerra, nella maggiore parte degli stati europei, si è verificato un processo di aggregazione in taluni casi molto accentuato. Valgano gli esempi dell'Austria, sceda da 4.039 Comuni a 2.097, del Belgio da 2.343 a 583, delle Repubblica federale tedesca da più di 24.000 a 8.500 Comuni.

«Io mi sono limitato a richiamare questi dati e a riproporre il problema senza indicare soluzioni già definite e avvertendo, anzi, quanto sia difficile trovare proprio per le radicate tradizioni che caratterizzano l'Italia. Chi si è esibito con grande superficialità in critiche del tutto fuori luogo — conclude Craxi — saprà almeno che il disegno di legge all'esame del Senato sull'ordinamento delle autonomie locali prevede, all'art. 30, meccanismi per incentivare la fusione dei piccoli Comuni ed esclude per il futuro la costituzione di Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. Si tratta — come dice il relatore, senatore del gruppo Dc — di quelli che egli definisce i «comunipolvere» e appare pretestuoso e demagogico far finta di non saperlo quando a parlarne è il presidente del Consiglio».

Intanto il prossimo numero di «Critica sociale», la rivista del socialismo italiano fondata da Filippo Turati e oggi diretta dal sindaco di Milano Carlo Tognoli, pubblica in apertura un lungo scritto di Lelio Lagorio, presidente dei deputati socialisti, dedicato ai problemi aperti dinanzi al Psi in vista del congresso.

Lagorio, per il Psi, prevede che «Craxi, tornato nella nostra casa, imprimerà a tutti una scossa forte e salutare. Partito delle società e contemporaneamente partito delle istituzioni, il Psi è più esposto della Dc e del Pci alla crisi dei partiti».

Lagorio, al gruppo dirigente di via del Corso, riconosce il merito di aver scoperto il «movimentismo» che, spostando il baricentro del partito dalla gestione alla elaborazione copre in parte le lacune funzionali del Psi.

IL SOFFERTO DOPO-CHERNOBYL COMUNISTA: DUE GIORNI DI SEMINARIO SULL'ATOMO

Nucleare? Per il Pci è il diavolo

Il confronto tra le due anime comuniste: i fedelissimi di Natta recuperano frettolosamente la «linea verde» dopo il «sasso» lanciato da Martelli; ma tanti dirigenti restano sempre contrari all'antinuclearismo ideologico

ROMA — «E adesso, compagni, la nuova parola d'ordine è questa: fuoriuscita dal nucelare». Comincerà così o prenderà tempo? Si lascerà andare a una sentenza di condanna o terrà aperto qualche spiraglio?

La frase ce l'ha in testa e forse la dirà, ma oggi Andrea Margheri, 48 anni, senatore, responsabile del Pci per l'energia, non nasconde il tormento per una decisione che il suo partito deve ancora ufficializzare. E domani mattina, quando andrà alle Frattocchie, la scuola dei quadri comunisti, al primo dei due giorni di seminario interno sull'atomo, starà sulla scia del segretario Natta, che al Festival dell'Unità di Milano ha frettolosamente cercato di recuperare la «linea verde» dopo l'uscita del vicesegretario socialista Martelli. «Prima di Chernobyl noi eravamo per una netta limitazione del nucleare. Dopo quella terribile tragedia noi abbiamo preso posizione per il graduale disimpegno dal nucleare».

Sarà però quando il compagno Pierluigi Filippi, presidente della commissione degli esperti della centrale di Caorso, gli chiederà qual è l'alternativa a questa scelta, che per Margheri cominceranno i guai. Perché il compagno Filippi, assessore all'ambiente della Provincia di Piacenza dal '75 all'85, riassume i dubbi, le incertezze e anche il disagio di una certa base del partito che sul nucleare non ha ancora ben capito qual è il «che fare?».

E senza passare per «falchi» pro-atomo sono tanti anche i dirigenti che si trovano d'accordo con Gianfranco Borghini, il responsabile del settore industria che ha aperto un «caso» con la sua intervista in dissenso con la nuova linea antinucleare e che adesso ripete: «Non mi piace l'antinuclearismo ideologico, l'esagerazione».

Oggi e domani, comunque, alle Frattocchie, il Pci cercherà di contenere il mugugno della periferia, spiegando agli iscritti che «si è aperta una nuova fase politica» e che il Psi antinucleare «ha aperto una breccia nel pentapartito».

Poi sarà il comitato centrale, alla fine del mese, a rettificare il deliberato congressuale che aveva dato ragione al fronte filonucleare. E in novembre, a Milano, organizzato dall'istituto per la comunicazione scientifica presieduta dallo stesso Margheri, ci sarà un convegno sull'energia che ha tutta l'aria di essere un «processo» prima della conferenza nazionale promossa dalla presidenza del Consiglio proprio su sollecitazione dei comunisti.

Le iniziative fioccano, «perché Botteghe Oscure non può farsi spiazzare dai socialisti su un tema così importante». Ma un funzionario ammette che all'interno del partito c'è ancora un po' di confusione. «Quasi quasi si rimpiangono i «Quaderni di Secchia», che spiegava ai dirigenti di periferia che cosa fare e che cosa non fare. Forse è così perché la posta in gioco è troppo alta...».

In maggio si parlava di pausa di riflessione. Bocce ferme sul nucleare fino alla conferenza nazionale. Vietato fuori il blocco alle centrali. Il partito aveva deciso di convivere con una federazione giovanile che firmava per i referendum e sparava bordate contro il Pci «industrialista».

Poi Martelli ha preso tutti in contropiede. Spiazzati dal Psi «movimentista» che mette al bando il nucleare, a Botteghe Oscure si è corsi ai ripari mettendo in campo i pezzi da novanta. La conversione di Luciano Lama: «Non mi vergogno, sono stato nuclearista convinto, ma dopo Chernobyl ho cambiato idea». L'appello del presidente dei deputati Zangheri: «Su un tema come questo si può costruire l'unità delle sinistre». L'invito del vicesegretario Occhetto ai verdi della Lega ambiente per un confronto e, subito, la disponibilità ad appoggiare il referendum abrogativo.

Conversioni sospette? Prima di Martelli, il direttore dell'«Unità», Chiaromonte, rispondeva così a un lettore: «Una forza di governo quale noi siamo e vogliamo essere ha il dovere non solo di tener conto dei sentimenti e delle emozioni di grandi masse, ma di non abbandonare mai il terreno della razionalità e il dovere di indicare soluzioni.

E uno scienziato comunista, il fisico e scrittore Carlo Bernardini, al Festival dell'Unità a Milano ha strappato gli applausi con un avvertimento: «Attenzione, compagni. In Italia non è più possibile parlare di nucleare. È come il diavolo. La sinistra sta facendo come papa Wojtyla, che dice che il diavolo esiste e bisogna temerlo. Così diamo ragione a De Mita...».

G. S.

Le crisi delle giunte

ROMA — *Crisi improvvise e accordi anomali, veti, controveti e su tutto un fiorire di accuse incrociate. Il mondo delle giunte locali boccheggia sotto i colpi a ripetizione di diverso segno che vengono messi a segno in regioni, province, comuni. E al centro si torna ad attizzare una polemica che pareva definitivamente sopita con le amministrative di due anni or sono, con cui — grazie al voto espresso dagli amministrati — si era cementata pressoché ovunque la coalizione a cinque che già governava il paese.*

L'elenco dei punti di frizione è lungo si dipana da Milano (provincia) alla Calabria (regione), passando per Bologna e Massa, per Roma (attriti crescenti) e La Maddalena, Napoli (ormai commissariata) e parecchi comuni della Sila.

Di chi la colpa? Le interpretazioni divergono, e di parecchio, come si è potuto ieri constatare a Padova, nell'assise dei comuni italiani, dove è stata la giornata proprio dei responsabili degli «enti locali» dei partiti di maggioranza e d'opposizione.

Ben vengano giunte centriste che pure escludano i socialisti — ha protestato per il Psi La Ganga — ma «come possono esistere convergenze programmatiche tra forze che si dichiarano alternative come Pci e Dc? A meno che — ha soggiunto polemico, con riferimento al centinaio di giunte da compromesso che si sono andate realizzando sul territorio nazionale — democristiani e comunisti non ritengano che le giunte locali in cui governano insieme non rappresentino una svolta politica e si prendano la responsabilità di estendere questa collaborazione anche a livello nazionale...».

Gianfranco Sabbatini, responsabile democristiano del settore, ha però negato con forza che le cose stiano così. «La linea del partito — ha sottolineato — è quella della fedeltà alla formula a cinque anche a livello locale.

Repubblicani e liberali — per bocca di Del Pennino e Trauner — hanno masticato un po' d'incertezza: difficile imporre in modo uniforme lo stesso schieramento in tutte le realtà, il succo dei loro ragionamenti (per i liberali c'è la giunta di Firenze in cui siedono accanto al Pci, per i repubblicani il «via libera» tecnico dato a Bologna ma anche il «veto» per la costruzione di una giunta di sinistra nella regione Calabria»).

Ma a soffiare sul fuoco provvedono intanto gli esponenti del Pci. Natta per primo sembra vedere un dato positivo nell'esplosione delle giunte anomale: «È un segnale di fastidio, di ripulsa degli schemi vincolanti, delle rendite di posizione». annota. Una tesi la sua che, più esplicitamente, tratta Chiaromonte con l'articolo di fondo che appare oggi su «L'Unità», nel quale, constatato come in molte zone d'Italia «la campana ha cominciato a suonare a morto per il pentapartito» in una sorta di concerto globale che «non c'è chiasso sull'Ungheria che possa azzittire», rileva che quanto accade in periferia dovrebbe a questo punto avere una trasposizione proprio al centro.

«Riteniamo — scrive infatti Chiaromonte — che anche nel Parlamento vada compiuto, da parte di tutti, uno sforzo serio per trovare le basi programmatiche per una nuova maggioranza che superi il pentapartito e questo governo».

R. R.

Le 50 piazze della Repubblica: Palazzo Chigi precisa

ROMA — L'ufficio stampa della presidenza del Consiglio ha diramato la seguente precisazione: «Nel corso di un'intervista a un dirigente dei beni culturali, messa in onda venerdì sera dal Tg3, l'intervistatore ha chiesto come sia possibile che si siano stanziati 600 miliardi per rifare le piazze d'Italia, e soltanto 200 miliardi per tutti i beni culturali.

«Si tratta di una totale inesattezza. L'idea di progettare 50 piazze in occasione del 40.o anniversario della Repubblica — cui evidentemente il redattore del Tg3 si riferisce — scaturisce al momento da proposte e da studi fatti in sede tecnica e in piena autonomia da commissioni costituite presso la presidenza del Consiglio dei ministri e non è stata, per ciò stesso, oggetto né di direttive né ancora di un esame da parte del presidente del Consiglio.

«L'idea è tuttora allo studio e non c'è per essa nessuno stanziamento, mentre risultano invece stanziati, nel disegno di legge finanziaria 1987 e per la prima volta con un'apposita riserva sul Fio, 400 miliardi per progetti di restauro di beni culturali».

TRE CADUTI COME SALVO D'ACQUISTO

Il Papa a Fiesole onora i carabinieri

FIRENZE — In una cittadina duramente segnata dalle vicende dell'ultima guerra e guidata da un'amministrazione di sinistra, il Papa, arrivato in elicottero qualche minuto dopo le 9, ha parlato della necessità di costruire una cultura di pace e di ricercare il dialogo.

È così cominciato, ieri mattina, il 60.o viaggio di Giovanni Paolo Secondo in Italia, che lo ha visto ieri mattina a Fiesole e da ieri pomeriggio a questa sera a Firenze. Sotto un cielo terso (sulla bellezza del quale ha scherzato), fin dal primo incontro con i seimila abitanti di Fiesole, ai quali si sono unite alcune migliaia di persone venute dai comuni vicini, il Papa ha parlato di pace e di dialogo.

Rispondendo al saluto del sindaco, Aldo Frangioni, che a nome dei 26 comuni della diocesi ha rivolto un appello alla pace, Giovanni Paolo II ha detto che «è necessario operare per una cultura di pace, che si costruisce soprattutto nel rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo e nella lucida consapevolezza della sua inalienabile dignità».

«È necessario acquisire la certezza — ha aggiunto — che l'avvenire pacifico dell'umanità dipende dall'amore che, insieme con la giustizia, plasma e armonizza i rapporti personali e sociali». Poco prima aveva detto di essere venuto anche «per incontrare, con sentimento di profonda stima, ogni uomo e sviluppare così quel fruttuoso dialogo che può favorire la comune esigenza di un rapporto onesto nei riguardi della verità, come condizione di autentica libertà».

«È il dialogo — ha detto ancora il Papa — che si offre a tutti per una fruttuosa collaborazione a quel progresso sociale fondato sulla giustizia e sui principi etici prioritari». Di pace, a pochi giorni dalla giornata di preghiera indetta ad Assisi, Giovanni Paolo Secondo ha parlato ancora, più tardi, nel corso della messa celebrata nell'anfiteatro romano di Fiesole, affacciato sui colli e la valle del Mignone.

Una testimonianza di pace, infine, è stata il voler rendere omaggio al monumento che a Fiesole ricorda il sacrificio di tre carabinieri, offertisi ai tedeschi per salvare dieci ostaggi.

I tre incontri pubblici della mattinata hanno in qualche modo permesso a Giovanni Paolo Secondo di tracciare gli argomenti che segneranno questo suo viaggio. Così ha parlato di cultura e di arte, rendendo omaggio a Giovanni da Fiesole, il «Beato angelico», del quale da San Giovanni Valdarno è stata portata nell'appena restaurata basilica romana di San Romolo una splendida annunciazione. E nella cattedrale a religiosi e sacerdoti ha parlato di animazione sociale e di annuncio del Vangelo specialmente ai «lontani».

Giovanni Paolo Secondo prima di lasciare Fiesole e raggiungere Firenze, si è recato in vetta al colle fiesolano, accolto e accompagnato dal comandante dell'Arma dei carabinieri, generale Roberto Jucci, assieme al prefetto Mannoni e al sindaco di Fiesole, Frangioni, per sostare in preghiera dinanzi al monumento che guarda Firenze, a ricordo del sacrificio dei tre carabinieri, Alberto La Rocca, Vittorio Mirandola e Fulvio Sbarretti, che il 12 agosto del 1944 affrontarono il plotone di esecuzione nazista, perché dieci ostaggi civili fiesolani, alcuni dei quali tuttora viventi, avessero salva la vita. Qui l'eroico gesto di Salvo D'Acquisto fu addirittura collettivo.

Il Papa ha percorso a piedi il colle e poi dinanzi al monumento ha recitato il Pater noster e il Requiem, raccogliendosi in silenziosa preghiera. Il generale Jucci, che ha consegnato al Pontefice tre medaglie a ricordo, ha detto: «Santità, di questo grande momento, orgogliosi di questa sua presenza».

«Dobbiamo — ha detto Giovanni Paolo Secondo — grande riconoscenza, la riconoscenza di tutti, di tutta la popolazione, di tutta la civiltà a coloro che sanno offrire la loro vita per la libertà, per la pace e la giustizia, anche a costo della propria vita». Un reparto in armi dei carabinieri ha reso gli onori.

IN VISITA A MEDOLAGO

Cossiga in Lombardia fra la «gente comune»

BERGAMO — Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha iniziato la sua breve visita in Lombardia tra la gente comune di Medolago, un paesino del Bergamasco. L'occasione di questa tappa — strettamente privata — è stata l'inaugurazione dal centro sociale e della chiesa parrocchiale, riportata agli splendori dell'originale barocco.

Cossiga voleva, soprattutto, mantenere una promessa fatta ad un amico di vecchia data, mons. Clemente Riva, originario di Medolago e attualmente vescovo ausiliario di Roma. L'impegno l'aveva preso quando era ministro degli interni, ma le dimissioni dall'incarico dopo il sequestro Moro e altre circostanze avevano impedito di attuare la promessa.

Cossiga è giunto in questo comune di 1500 anime, arroccato su una collina a ridosso del canyon percorso dall'Adda, alle 18, accolto, tra gli altri, dal ministro FIlippo Mario Pandoldi (che è di Bergamo), ma soprattutto da tanta gente del posto e dei comuni circostanti e da molti sardi che lavorano nella zona e che gli hanno offerto una targa ricordo.

Insieme al sindaco del paese, Ferruccio Airoldi, a mons. Riva, al vescovo, al prefetto di Bergamo, alle autorità della zona, il Presidente della Repubblica ha preso posto nella palestra del nuovo centro polifunzionale realizzato per rispondere alle esigenze culturali, sociali e ricreative della popolazione, con una spesa di 900 milioni coperta interamente con fondi del bilancio comunale.

Pochi e brevi i discorsi ufficiali. Il sindaco Airoldi ha tratteggiato il ritratto della gente del paese, sconosciuto ai più, «uno dei tanti dove si lavora e si cresce insieme nella civiltà e nella democrazia». Airoldi ha spiegato il segreto di Medolago e dei tanti altri paesi con la laboriosità e l'onestà della gente.

Il comune da 29 anni chiude i bilanci in attivo e ciò nonostante abbia realizzato tutte le infrastrutture le opere pubbliche necessarie alla comunità, dalle strade al moderno depuratore, all'impianto di illuminazione pubblica perfino sfarzoso.

Collisione in volo: due morti a Napoli

NAPOLI — Due persone sono morte a seguito di una collisione in volo tra un motoaliante e un aereo Patenavia P-66.

L'incidente è avvenuto nel cielo di Caserta, sulla verticale del palazzetto dello sport Palaggiò ieri alle 16.50 circa.

Il motoaliante si è schiantato al suolo poco lontano dal complesso sportivo, mentre il P-66 con tre persone a bordo è riuscito a far ritorno all'aeroporto di Capua, dal quale era partito: ha riportato gravi danni alla fusoliera, ai piani di coda e agli alettoni.

Le due vittime sono l'avv. Antonio Musella, 54 anni e l'istruttore pilota Gaetano Chinese, 48 anni, entrambi da Napoli.

Il motoaliante era partito anch'esso dall'aeroporto di Capua alle 16.15. I corpi delle due vittime sono stati localizzati dai soccorritori.

Ritornano gli operai bloccati in Libia

CAGLIARI — Si è conclusa la vicenda degli operai italiani, dipendenti della «Carpenterie San Giorgio», un'impresa di Settimo Torinese dichiarata fallita il 17 luglio scorso, bloccati in Libia da tre mesi, a causa di un debito che l'azienda ha con l'erario e il sistema previdenziale libico.

Ieri le autorità libiche hanno rilasciato a Giuseppe Puliga, di 30 anni, Roberto Medda di 31, e Giuseppe Atzori, di 41, tutti di Sant'Antioco, nel Cagliaritano, e agli altri operai italiani, il visto d'uscita dal paese. Lo hanno comunicato i tre operai sardi ai loro familiari.

Determinante per la soluzione del problema è stato l'impegno assunto dal titolare dell'impresa, che vanta importanti crediti nei confronti del governo libico per lavori già eseguiti e consegnati, a pagare le tasse e contributi dovuti all'erario e al sistema previdenziale libico.

IL COMANDO A NORD DI NAPOLI

La flotta Usa abbandona Agnano: rischi sismici?

NAPOLI — Gli uffici della VI flotta, sistemati ad Agnano nella zona Flegrea, si trasferiranno a Nord di Napoli, forse nell'area di Capua, per il pericolo di terremoti. La notizia dell'intenzione americana di spostare in zona più sicura gli uffici del «Naval Support Activity» di Agnano, che occupano 4.200 persone tra militari e civili, risale al luglio scorso ma è stata rilanciata dal settimanale «Il mondo», che la giustifica, nel numero in edicola domani, con il rischio che la Marina americana considera «imminente» di un «disastroso terremoto».

Sul trasferimento degli uffici della VI flotta da Agnano a Capua (il comando e la base sono a Gaeta) «non è stata ancora presa una decisione», dicono però fonti dell'ambasciata americana a Roma, che tuttavia fanno riferimento a una seduta del luglio scorso della sottocommissione della Camera Usa per gli stanziamenti delle forze armate.

In quella seduta — viene precisato — venne data notizia al Congresso che il governo italiano aveva dato il suo assenso a fornire «un terreno a Nord di Napoli», che avrebbe consentito alla Us Navy di «migliorare la sicurezza del personale e lasciare il territorio esposto al terremoto».

Contestando le affermazioni di esperti e degli ammiragli americani davanti al Congresso riportate dal «Mondo», il direttore dell'osservatorio vesuviano, prof. Giuseppe Luongo ha definito «fantascientifica» la possibilità che si verifichi nell'area napoletana una scossa di intensità pari a quella che ha colpito Città del Messico o comunque più forte di quella che nel novembre del 1980 ha devastato le zone interne della Campania e della Basilicata.

ITALIA IN BREVE

«Importavano» lavoratori filippini

ROMA — Due organizzazioni che reclutavano manodopera filippina per l'Italia e una terza che provvedeva alle rimesse di denaro dei lavoratori a Manila sono state scoperte a Roma dall'ufficio stranieri. Dieci persone sono state arrestate per associazione per delinquere, finalizzata all'introduzione di manodopera clandestina con falsificazioni di documenti. A capo di una delle due bande c'era il faccendiere Gianfranco Solinas di 29 anni, che si spacciava per agente di polizia. Del gruppo faceva anche parte un vero agente della polizia di stato, residente a Rieti, Angelo Billi di 27 anni.

Craxi domani in Algeria

ROMA — Il presidente del Consiglio, on. Bettino Craxi, si recherà domani ad Algeri «per una consultazione politica con i massimi dirigenti algerini». Lo rende noto un comunicato di Palazzo Chigi, nel quale si aggiunge che «in particolare Craxi avrà incontri con il Presidente della Repubblica Chadli Bendjedid, il quale offrirà un pranzo in suo onore la sera stessa, e con il primo ministro Abdelhamid Brahimi e con altri esponenti di governo».

Aids: muore bimba di 3 anni

BOLOGNA — La direzione sanitaria dell'ospedale Maggiore di Bologna ha confermato che è stato l'Aids (la sindrome da immunodeficienza acquisita) la causa della morte, avvenuta la settimana scorsa, di una bambina di tre anni e mezzo, figlia di genitori tossicodipendenti, con madre sieropositiva. La bambina era stata ricoverata a Bologna più di un anno fa, ma del suo caso (uno dei primi in Italia nei quali il morbo aveva colpito un bambino) gli organi di informazione si erano già occupati nel 1984.

Varata la corvetta «Danaide»

LA SPEZIA — E' stata varata, ieri mattina, al cantiere navale Muggiano della Spezia, la corvetta «Danaide», terza delle quattro unità della classe «Minerva» commissionate dalla Marina militare alla Fincantieri. Alla cerimonia di inaugurazione hanno presenziato, tra gli altri, il sottosegretario alla difesa on. Signori, il capo di stato maggiore della Marina militare ammiraglio Piccioni e il direttore della Fincantieri Antonini.

«Dalla parte del mare»

GENOVA — Ustica e Miramare le prime due aree marine protette, abolizione dei sacchetti di plastica (nell'85 ne sono stati consumati 9 miliardi) e iniziative per il 1987, dichiarato anno europeo per l'ambiente. Questi i principali argomenti toccati dal ministro dell'ambiente, Francesco De Lorenzo, ieri a Genova, dove nell'ambito del «Salone nautico internazionale» si è svolta la giornata «Dalla parte del mare».

Sfugge ancora lo slavo

PERUGIA — Slavui Trakovic, 23 anni, ricercato da ingenti forze di polizia e carabinieri nella zona di Brufa-S. Egidio, all'interno di una fitta boscaglia, è ancora libero; nonostante che le battute siano proseguite sino all'alba, nessuna traccia. «L'usignolo» come viene chiamato per il significato in slavo del suo nome, è riuscito a sfuggire ancora una volta alla rete tesa dalle forze dell'ordine che lo braccano con cani ed elicotteri da ormai oltre una settimana.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	74	53	30	48	78
CAGLIARI	66	39	4	52	79
FIRENZE	18	70	78	56	27
GENOVA	54	26	36	85	56
MILANO	48	15	22	84	69
NAPOLI	2	86	28	35	81
PALERMO	7	88	28	77	54
ROMA	12	52	36	69	79
TORINO	52	80	66	34	67
VENEZIA	7	63	14	74	66

LA COLONNA ENALOTTO
2 2 1 X X 1 1 1 X 1 2 X

Montepremi lire 1 miliardo 375 milioni 923 mila 410. Ai punti 12 lire 30 milioni 576 mila, ai punti 11 lire 1 milione 280 mila, ai punti 10 lire 112 mila.

Il tempo che farà

Situazione: la massa d'aria presente sul Mediterraneo centrale si muove verso Nord-Est, precedendo una serie di veloci perturbazioni atlantiche, le quali nel loro moto verso Sud-Est tendono ad interessare marginalmente le nostre regioni.

Tempo previsto: sulle regioni tirreniche, sulla Sicilia, sulla Sardegna e sulla Liguria, nuvolosità variabile a tratti intensa, con isolate precipitazioni anche temporalesche, più frequenti sui rilievi. Dalla sera tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni sulla Sicilia. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali. Foschie dense e locali banchi di nebbia nelle zone pianeggianti del Nord e del versante Adriatico.

Temperatura: temporaneamente in lieve aumento.

Venti: deboli meridionali con temporanei rinforzi.

Mari: generalmente poco mossi. Localmente mossi il mar Ligure e il Tirreno settentrionale.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 11 18, Bolzano 3 19, Verona 5 20, Venezia 6 19, Milano 7 20, Torino 8 20, Mondovì 11 17, Cuneo 10 17, Genova 15 22, Imperia 18 23, Bologna 9 21, Firenze 7 24, Pisa 9 24, Falconara 11 19, Perugia 11 20, Pescara 9 21, l'Aquila 6 17, Roma Urbe 9 24, Roma Fiumicino 12 23, Campobasso 9 17, Bari 8 19, Napoli 11 25, Potenza 7 17, S. Maria di Leuca 13 20, Reggio Calabria 17 23, Messina 18 23, Palermo 19 25, Catania 18 22, Alghero 17 23, Cagliari 16 25.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 9, 15; Atene s. 10, 20; Beirut n. 20, 24; Belgrado s. 6, 20; Berlino n. 6, 14; Bruxelles n. 9, 16; Buenos Aires s. 19, 23; Il Cairo s. 18, 28; Chicago s. 7, 11; Caracas p. 19, 27; Copenaghen n. 1, 13; Dublino n. 6, 15; Francoforte n. 6, 18; Ginevra n. 6, 19; L'Avana n. 22, 27; Helsinki s. 6, 10; Hong Kong p. 25, 29; Honolulu s. 26, 32; Istanbul n. 11, 17; Gerusalemme n. 18, 27; Kiev s. 0, 15; Lima n. 15, 20; Lisbona s. 16, 22; Londra n. 12, 14.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

MARCO LEONELLI direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 – Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 163.000; semestrale L. 87.500 (con Piccolo del lunedì L. 187.000, 99.500) – ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali – Copie arretrate L. 1400. Abbonamento postale Gruppo 1/70.

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2600-5200 per parola (Partecipazioni L. 3400-6800 per parola).

La tiratura del 18 ottobre 1986 è stata di 78.550 copie

Certificato n. 851 del 12.12.1985

© 1986 O.T.E. S.p.A.

«SALUTZ» DI GIUDICI

Schiavo d'amore di Donna Poesia

Domna, Minne, Midons — sono gli appellativi con cui s'invoca l'amata nella lirica cortese dell'Alto Medioevo: gli stessi che Giovanni Giudici rivolge alla sempre sfuggente, con il «voi» rispettoso del «servo d'amore» della tradizione trobadorica. E qual è, per un poeta, la sola tra tutte degna di venerazione (Midons=mea domina, mia signora), se non la poesia?

«Salutz» (Einaudi, 106 pagine, 16.000 lire), nell'esattezza dei suoi mille versi, nella pulita scansione di sette parti, ciascuna di dieci componimenti di ugual misura, è un tentativo di mettere ordine, riassumere, siglare un lungo rapporto poeta/poesia. Al corpus poetico si sovrappone il corpo femminile, all'astrattezza di una vocazione la concretezza delle grazie muliebri: «Libro di cieca vista che ritento/scritto in leggiadra non saputa lingua». Poesia, questa del più recente Giudici, fatta per esser letta ad alta voce, poesia orale si potrebbe dire, anche perché vistosamente legata alla prima fase della sessualità, secondo lo schema freudiano.

Ma perché rifare la poesia provenzale, oggi? Forse, nella totale banalizzazione del linguaggio cui assistiamo, diventa quasi un bisogno risentire una lingua «arcaica», ritentarla, scoprirne il segreto, catapultarsi indietro di un millennio.

La lirica cortese, poi, rappresenta la prima vera spaccatura con la poesia classica e non solo per la lingua. Segna, infatti e irreversibilmente, la perdita dell'innocenza antica secondo la quale si ama davvero l'oggetto del proprio desiderio. I trovatori provenzali e i Minnesänger germanici hanno capito che a muovere amore e versi è lo struggimento per ciò che non si possiede, e il rapporto servile (che rozzamente potrebbe definirsi masochistico) col fantasma d'amore.

Questa tradizione, che ha «fissato» l'immaginario amoroso dell'Occidente, ha creato notevoli problemi alla poesia d'amore femminile. Come parlare d'amore, fuori dei canoni di assenza e lontananza della poesia maschile? Da questa difficoltà sono nate originali soluzioni; in Italia e nei nostri anni, ad esempio, quelle di Vivian Lamarque, Biancamaria Frabotta, Patrizia Valduga.

Bisogna ricordare che «Salutz» è un genere epistolare d'addio o, comunque, un bilancio, un consuntivo dei meriti e delle colpe, del dato e del ricevuto, per definire il proprio lascito e il senso del proprio servaggio. Il rapporto del poeta con la poesia è sempre servile, poiché tributa a essa devozione assoluta, senza sapere cosa ne avrà in cambio — ma, ogni masochista, sia pur principiante, sa che servire è una delle vie dell'impadronimento.

La poesia di Giudici non convince del tutto quando, appunto, viene meno il senso del gioco spericolato tra i due, quando si accentua la mortuarietà della devozione, invece del ricatto ribaldo che il poeta impone alla poesia: «Io ti do tanto, forse tutto, ma tu devi darmi qualcosa in cambio». Giudici ha insistito spesso, con toni amari, sulla disillusione che la poesia porti qualche miglioramento alla vita di chi la scrive, sulla conclusione che strisciare ai suoi piedi è l'ultima delle scelte umane (se scegliere fosse possibile). Si legge invece, nella nota a chiusura del libro, che l'autore ha tentato ancora «l'illusione che questa impresa di parole valesse magari a risolvere qualcosa della o nella mia vita».

E non è una confessione campata in aria. Il canzoniere di Giudici potrebbe avere come epigrafe «Sing mir a Lidele» (verso preso in prestito da una canzoncina yiddish), oppure una frase céca rubata su un treno: «Neboj se, maminka se vraití» (Non aver paura, la mamma ritorna); formule rassicuranti, anche se sentite quasi impossibili, com'è evidente dalla lingua straniera, ma un lumicino di possibilità che la poesia possa rendere più accettabile la vita.

Niente piagnistei né amaritudini, niente veleni e autoflagellazioni, ma il riconoscimento di un destino non peggiore di altri. Se brucia ancora «toro e lione mai non esser stato», risuona con più forza l'orgoglio di affermarsi talpa: scavai come la più diritta via/ al mai-saper-dov'è vostro perdono». Dunque, nonostante il travestimento iperletterario, «Salutz» detiene un carattere di cose palpabili, viventi.

Quella del buffone triste è stata una delle maschere preferite di Giudici, o quella del borghese piccolo piccolo, o del sacrestano che officia borbottando un rito in cui non crede più. Quella querulità si è ora dispersa e la poesia brilla in tutto il suo smalto. La forma, il metro, la rigidità della lirica cortese gli hanno concesso, proprio nella costrizione, la libertà di sollevarsi dalla finzione, ormai un po' risaputa, dell'acquattamento. Il cantore di questi versi, fedele ancora alla sua «orfanità», può però sognare una nascita capovolta da una donna «madremente complice canestra».

Nonostante (forse grazie a) la ripetitività di temi e metri, «Salutz» è un libro incantatorio che non si smetterebbe di leggere: per la musicalità dei versi malinconici e affettuosi, per la perfezione delle antitesi e ripetizioni (un esempio: «Vivo di voi sognata in sogno morta»), per l'incrinarsi di parole e costrutti desueti all'urto di una sofferenza più che mai presente.

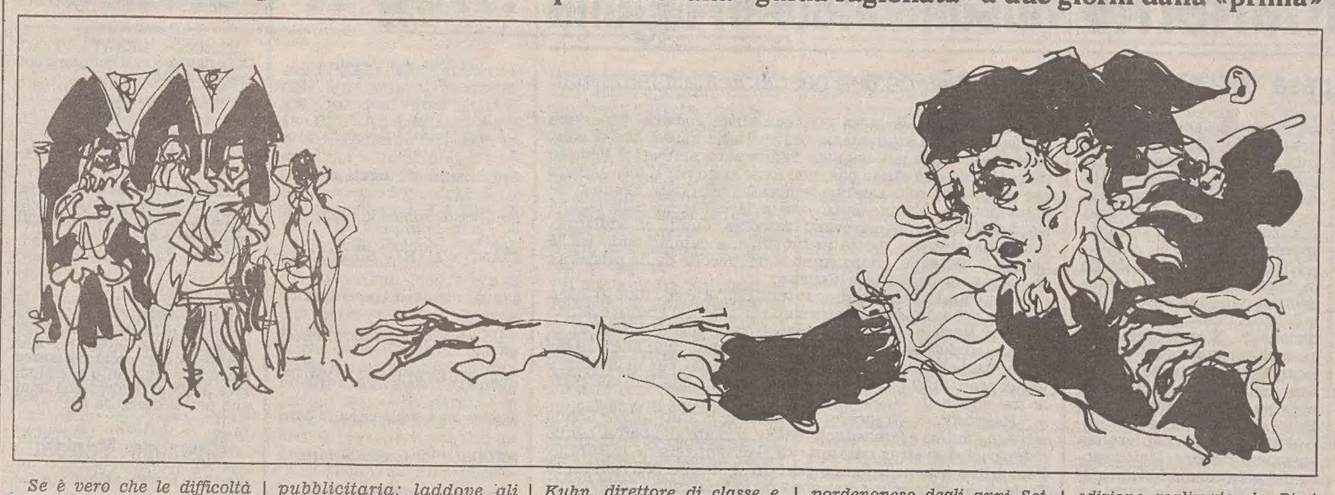
Un Giudici al suo meglio, di fronte alla «linguazebra» che pur protesta di non intendere, quanto più la ode. Ma anche quando non ci fosse assolutamente nulla da capire, varrebbe comunque la pena di ascoltare, come il fruscio di quella frase céca: «Neboj se, neboj se...».

Carmela Fratantonio

RIAPRONO I TEATRI D'OPERA ITALIANI TRA INCERTEZZE, DIFFICOLTÀ, NUOVE E ANTICHE PASSIONI

Questa è febbre di stagione

Nonostante i suoi gravi e urgenti problemi, il «Verdi» di Trieste effettua scelte persino coraggiose nel «provocare» il gusto conservatore del pubblico: una «guida ragionata» a due giorni dalla «prima»



Se è vero che le difficoltà rendono ancor più febbrili le attese, mai come adesso il teatro d'opera, stretto fra le incertezze di transizione della riforma, i problemi di agibilità degli edifici, le crisi dei «vertici» di quasi tutti gli enti lirici, ha offerto al pubblico motivi di trepidazione e insieme di appassionata aspettativa. Perché il grande Barnum dell'Opera è ancora il rifugio più amato e più ambito; il luogo eletto di una vocazione a quello che i cronisti del secolo scorso chiamavano senza ritegno «fanatismo». Il che lo colloca su un piano di gran lunga più fortunato rispetto al teatro di prosa, sempre alla ricerca di slogan per riempire quanto più possibile la sala.

E se le difficoltà sono l'incentivo per ravvivare nuove e antiche passioni, il Teatro Verdi di Trieste ne ha collezionate tante da aguzzare per un'annata intera l'ingegno dei suoi reggitori e per agitare un dibattito a lungo termine.

Il teatro — come altri enti lirici nazionali — ha i propri organici direttivi ormai giunti a scadenza di mandato; dovrà prima o poi, ottemperando alla legge, affrontare e definire il problema delle proprie strutture, dopo una delle gestioni più lunghe e compatte nella storia degli enti lirici; dovrà continuare l'opera intrapresa di adeguamento degli spazi; dovrà definire la propria presenza in una città per molti aspetti mutata e culturalmente ridimensionata.

Ce n'è insomma abbastanza per tenere sulla corda il più vivace dibattito, alla vigilia della stagione 1986/'87. Una stagione, come si è detto, con sollecitazioni ricercate, come da tempo non si vedevano; con scelte persino coraggiose nel «provocare» il gusto conservatore del pubblico triestino. Né le scelte di repertorio appaiono scontate; a cominciare dal «Rigoletto» inaugurale di martedì, quasi all'insegna di un'accorta sperimentazione, e da una «Norma», cui va concessa l'attenuante (anche Trieste ne ha il diritto) di un'utilitaristica trovata pubblicitaria; laddove gli scrupoli mondani prevalgono sulla ricerca interpretativa ragionata. Né si può negare che, con la Ricciarelli, il Verdi attinge a quel serbatoio divistico tanto invocato dalle folle; fornendo un'ulteriore concessione ad ambizioni popolari, che a noi interessano assai meno.

Interessano e piacciono di più le intenzioni inedite di questo imprevedibile «Rigoletto» inaugurale, o l'esemplare distribuzione dell'opera di Sciostakovic — «La Lady Macbeth del distretto di Mzensk» — che si ritaglia un ruolo di spicco nel panorama nazionale. E non dovremmo correre rischi nel raccomandare l'«Olandese volante» e «Hary Janos» di Kodaly come spettacoli di probabile eccellenza, corrispondente negli esiti all'interesse delle proposte artistiche: il primo per le garanzie offerte da Gustav Kuhn, direttore di classe e, per l'occasione, regista chiamato a condividere gli «estremi» del cartellone («Rigoletto» e «Lady Macbeth», messe in scena rispettivamente da Puggelli e da Chazalettes) i momenti di maggior impegno rappresentativo di una stagione per altro affidata al mestiere di onesti artigiani della regia; dove qualche innovazione non guasterebbe, come insegna la panoramica tracciata in questa stessa pagina sulle iniziative più interessanti degli altri teatri italiani.

Lo spettacolo di Kodaly, invece, ha il valore di una «prima nazionale», almeno nella sua forma composita di musica e prosa; lo diciamo con beneficio d'inventario, da quando un collega friulano ci ha gentilmente ricordato che la «prima» regionale della «Sagra della primavera» non è stata quella recente di Monfalcone, bensì un'esecuzione pordenonese degli anni Settanta.

A valori squisitamente musicali sembrerebbe affidarsi invece — grazie alla presenza sul podio di un artista di cultura come Maurizio Arena — «La Fiamma», in omaggio al 50.o anniversario della morte del compositore bolognese e ai 30 anni dall'ultima rappresentazione triestina dell'opera.

Ma ripercorriamo con un certo ordine questo cartellone, che si segnala, nonostante l'eterogeneità dei contenuti (ma mi domando se sia possibile un'omogenea programmazione culturale quando opera e stagione concertistica vengono mantenute separate in compartimenti stagni), fra i più vivaci oggi in Italia.

L'allestimento napoletano di «Rigoletto» dovrebbe assicurare al melodramma verdiano un quadro rappresentativo più agevole dell'ultima edizione realizzata da Pizzi con uno «spaccato» che aveva fatto molto discutere. Ma anche qui le prospettive inedite, se non sperimentali, dovrebbero venire dall'intransigente metodologia di concertazione del direttore belga Hubert Soudant. Se la pulizia formale, il rigore filologico (aperti tutti i tagli tradizionali della partitura) riusciranno a conciliarsi con le esigenze di respiro espresse dal palcoscenico, questo ce lo dirà l'esperienza diretta della «prima» ormai imminente.

Per ora l'obiettivo è centrato sulla gagliarda personalità del baritono inglese John Rawnsley, che il pubblico del «Verdi» ha potuto ascoltare nell'ultima, non esaltante edizione del «Ballo in maschera». Rawnsley preannuncia un Rigoletto «chiaro», tagliente nella sdisperata tensione vocale e drammatica, un Rigoletto dalle energie impetuose, già interpretato con successo all'English National Opera e allo Sferisterio di Macerata.

Debuttante in assoluto è il giovane soprano coreano Susie Jo, considerata una delle voci più pure e più dotate uscite dalla severa selezione di concorsi prestigiosi come il «Viotti», il «Viñas» di Barcellona, e il «C.A. Cappelli» di Verona, dove ha battuto anche quelli di Cristina Rubin, che pure è indicata come un talento di prim'ordine e che sarà protagonista della serata pucniana al «Verdi». Per ascoltare Susie Jo — che il Comunale per primo ha il merito di far esordire in Italia, saltando le forche caudine delle agenzie — verrà a Trieste più di un «osservatore» interessato alle qualità straordinarie di questa piccola coreana dalla voce mediterranea, fresca di diploma all'Accademia di Santa Cecilia. Accanto all'esperto tenore Umberto Grilli, inedita anche la coppia Sparafucile/Maddalena (Francesco Ellero d'Artegna e Gloria Scalchi).

Tutta in funzione della Ricciarelli l'attesissima «Norma», in cui la primadonna più contesa dai rotocalchi mette fin d'ora in ombra tutto il resto: dal direttore Romano Gandolfi al regista napoletano Mario Zanotto, che utilizzerà gli storici bozzetti di Sanquirico; dalla Adalgisa atipica di Elena Zilio al Pollione di Cossutta. In margine al sacro rito ricciarelliano, da seguire la prova di un promettente basso, Roberto Scandiuzzi.

Soprano drammatico dal timbro ombrato di «mezzo», Elizabeth Conell è l'altra inteprprete di grande prestigio della stagione triestina. Temperamento vigoroso e voce di classe (affermatasi in Italia nel «Lohengrin» alla Scala e poi nel «Macbeth» al San Carlo con Muti) la cantante inglese sarà interprete dell'«Ifigenia in Tauride» che aprirà a Roma la stagione '86/'87. A Trieste la Connell sarà per quattro recite una Senta probabilmente di lusso nell'«Olandese volante» diretto da Kuhn con la regia di Klaus Peter Pabst; ma anche Sigune van Osten ha ottime referenze nel ruolo, accanto al protagonista Heinz Jürgen Demitz.

«Hary Janos» proviene dall'Ungheria, terra d'origine, e va preso, per il 50 per cento, a scatola chiusa; il resto sarà confezionato al Comunale, a cominciare dalla nuova versione italiana firmata da Giorgio Pressburger, per finire con un palcoscenico ricco di chances (Mario Basiola, Petra Malakova, Jadranka Jovanovic, Rosanna Didoné, Max René Cosotti).

Puccini all'insegna della giovinezza, con Tiziano Severini sul podio. Il direttore del nuovo (e ahimè già interrotto) corso trevigiano, curerà la ripresa delle «Villi», l'opera della rivelazione pucciniana con Cristina Rubin, e del «Gianni Schicchi», dove Rolando Panerai sbilancerà l'età media del cast, assicurando però il personaggio quell'arguzia che appartiene a una giovinezza di spirito senza tempo.

Frutto fuori stagione del romanticismo, ormai estenuato dalle spire morbose del decadentisomo, «La Fiamma» sembra avere nelle interpreti femminili — Giovanna Casolla e Carmen Gonzales — i punti di maggiore forza.

Impronta spoletina per «Una lettera d'amore di Lord Byron», il raffinato atto unico di Raffaello de Banfield; Spiros Argiris sul podio, regia di Gianfranco Ventura, già assistente di Menotti; e serata chiusa da una gradevole escursione nel balletto, di produzione locale, con una scelta eccentrica: «Il carillon magico» di Pick Mangiagalli.

Ma il balletto, opportunamente in recupero rispetto allo spettacolo d'opera, avrà la sua parentesi di gloria con un «classico» dalle remote origini storiche, «La fille mal gardée» di Douberval su musiche di Herold, nella coreografia di Frederich Ashton e nell'esecuzione di un complesso di tradizionale professionalità come il Balletto dell'Opera di Stato ungherese.

Infine, nuova per Trieste, e non proprio frequente nei teatri italiani, l'opera che nel '34 traumatizzò l'Estetica del regime sovietico e scatenò su Sciostakovic una delle più dure reazioni, costringendolo all'«autocritica» di una più tarda versione — «Katerina Ismailova» — non all'altezza di questo inquietante capolavoro, inviso a Zdanov. L'edizione triestina si avvale dell'allestimento nuovo ideato da Ulisse Santicchi per la messinscena di Chazalettes.

Fra gli interpreti, due artisti jugoslavi di levatura internazionale come il direttore Niksa Bareza e il soprano Radmila Bakocevic, che al «Verdi» ha sempre lasciato profonda impressione, fin dai tempi di una sua memorabile Norma, convocata d'urgenza a rimpiazzare un'allora illustre collega, vittima anzitempo del «sortilegio Callas».

Gianni Gori

Eclissi a Venezia, emerge Bologna

I segnali di ripresa del Comunale di Trieste coincidono con una flessione dell'attività nell'area veneta, momentaneamente privata della tradizionale spinta della Fenice. Le vicende sono note: l'opposizione all'esuberante politica artistica di Italo Gomez ha portato di fatto a una lunga e travagliata crisi, che ha ritardato la riconferma del direttore artistico, paralizzando la programmazione del teatro veneziano. Dove è in corso una nutrita stagione sinfonica, ma dove la vera e propria stagione lirica è in ritardo sulla tabella di marcia, nonostante le indiscrezioni che danno come spettacolo inaugurale il «Macbeth» di Verdi con la regia di Ronconi.

Assente la Fenice, sulla piazza si difende dignitosamente il piccolo Comunale di Treviso, che quest'anno ha aperto con un'operazione ambiziosa: il Mito di Faust, ovvero Goethe e Gounod in parallelo. Ma anche il teatro trevigiano ha subito una perdita: quella del direttore stabile Tiziano Severini, che pure vi tornerà come direttore ospite di una «Butterfly». Più interessante comunque il «Ballo in maschera» riservato ai vincitori del concorso «Toti Dal Monte», e il raro «Torquato Tasso» di Donizetti con il basso Simone Alaimo e il soprano Luciana Serra.

Classicismo, decadentismo e teatro tedesco sembrano i capitoli principali, fra i quali si distribuirà il calendario operistico nazionale. L'Opera di Roma, da sempre in acque agitate, tenta la carta dell'«ordine», avendo acquisito quale direttore stabile Gustav Kuhn, e si prepara ad aprire con «Agnese di Hohenstaufen» di Spontini, protagonista Elizabeth Connell (uno dei nomi di spicco di un elenco artistico improntato a una certa «grandeur»), il che avverrà dopo la «Medea» di Cherubini, opera inaugurale del Comunale di Firenze, diretta da Bruno Bartoletti e messa in scena da Liliana Cavani.

Il Giocatore fiorentino

Ma le sorti della «capitale europea della cultura» (un impegno che pesa), più che al difficile rilancio di «Gioconda» con la Dimitrova (2 novembre), puntano al «Giocatore» di Prokofiev (22 novembre) diretto da Eduardo Mata, messo in scena da Liviu Ciulei, e all'«Elektra» straussiana, protagonista Ute Vintzing (14 dicembre) che precederà di poco uno degli spettacoli più attesi della stagione lirica italiana: la prima edizione in lingua italiana di «Capriccio», l'opera dell'estremo crepuscolo creativo di Richard Strauss, che a Bologna vedrà protagonista Raina Kabaivanska con Luca Ronconi regista.

Perdurando lo stallo della Fenice, il Comunale di Bologna, guidato dall'efficiente équipe di Carlo Fontana, Gianni Tangucci e Riccardo Chailly (direttore principale), e sostenuto da una struttura di sponsorizzazioni senza precedenti, sta assumendo il ruolo di primo teatro d'Italia, per serietà di programmazione e articolata presenza nel circuito regionale. La «Traviata» d'apertura (2 dicembre) non è certo d'ordinaria amministrazione: con il direttore Chailly, ritroviamo la Violetta/rivelazione di Fiamma Izzo D'Amico, al centro di uno spettacolo ideato da Fabio Palamides per la regia di Jean-Marie Simon, seguito dall'insuperata «Italiana in Algeri» secondo Ponnelle e con Lucia Valentini Terrani.

Verrà poi una novità di Adriano Guarnieri tratta da «Religione del mio tempo» di Pier Paolo Pasolini, e fra le altre proposte (ricorderei il delicato «Don Chisciotte» di Massenet già ideato da Faggioni per la Fenice e per Ruggero Raimondi) un'edizione della «Rondine» di Puccini, per la prima volta eseguita con le varianti del terzo atto secondo la versione 1921 a cura di Alfredo Mandelli: la giovanissima Fiamma Izzo D'Amico sarà chiamata a una difficile prova di maturità artistica, al fianco di un tenore oggi in particolare evidenza, Bruno Beccaria.

Le foto: a destra in alto, accanto al titolo, Elizabeth Connell (foto Suzie Maeder) che sarà protagonista dell'«Olandese volante» di Wagner al Teatro Verdi di Trieste. A sinistra, un disegno di Fulvio Goina per «Rigoletto», l'opera che al Verdi inaugurerà la stagione. Nelle foto a centro pagina, a sinistra Fiamma Izzo D'Amico, a destra Lucia Valentini Terrani (assieme a Boris Martinovic nella «Carmen», a Bonn).

L'annata di Strauss

Senza perigliose avventure la programmazione pluriennale del Regio di Torino, che riprova l'«Ulisse» di Dallapiccola, fatto naufragare lo scorso anno dagli scioperi, e avvia la prima parte del «progetto Tetralogia» («Oro del Reno» e «Walkiria» diretti da Zoltan Pesko).

Dal Sud, lo spettacolo più atteso andrà in scena al San Carlo il 10 dicembre: «Carmen» con Lucia Valentini Terrani (dopo il trionfo della sua prima esperienza bizetiana a Bonn) e con la regia inedita di Lina Wertmüller.

Fa storia a sé — con l'auspicio di una fisionomia culturale meno dispersiva — la Scala, il cui appuntamento d'apertura (al solito, il 7 dicembre) porterà in scena, con la regia di Roberto De Simone, «Nabucco», una delle opere più care a Riccardo Muti, che dirigerà anche «Alceste» di Gluck e «I Capuleti e i Montecchi» di Bellini.

Anche la stagione milanese concede molto al teatro tedesco: la ripresa della «Zauberflöte» di Mozart e soprattutto «Salome» (annata buona per Strauss, questa; peccato che proprio Trieste ne resti esclusa!) letteralmente reinventata da Bob Wilson. Ma forse lo spettacolo destinato a mettere in agitazione la vita musicale milanese e gli umori della critica, sarà l'«Otello» verdiano di febbraio con Placido Domingo, Renato Bruson, Mirella Freni; direttore il grande Carlos Kleiber, regia di Zeffirelli: vale a dire, dal teatro allo schermo e ritorno.

G. Go

RICORDO DI MARIA LUPIERI A VENTICINQUE ANNI DALLA MORTE

Una certa Trieste (fra Milano e Praga)

Il 12 agosto del 1961 si spegneva a Roma, dove era ospite di Linuccia Saba, la pittrice triestina Maria Lupieri. Nel venticinquesimo della scomparsa, martedì prossimo, alle 14, dalle stazioni regionale della Rai, le sarà dedicato l'intero numero del settimanale radiofonico «Nazioni vicine». Nel corso del programma realizzato e condotto in studio da Liliana Ulessi per la regia di Euro Metelli, l'opera e la vita di Maria Lupieri rivivranno attraverso le parole della sorella Ena, di Gillo Dorfles, che la conobbe, la stimò e ancor oggi conserva il ricordo della vitalità del suo lavoro pittorico, di Giulio Montenero, che in più occasioni si occupò dei suoi dipinti, di Laura Safred, che sta riordinando le tantissime opere che di lei ancora restano, e di Claudio Grisancich, che si soffermerà sull'attività letteraria dell'artista e che qui, intanto, la ricorda con questo articolo.

Nata a Trieste il 10 ottobre 1901, Maria Lupieri cresce nell'ambiente della borghesia liberale e irredentista di allora e precocemente manifesta insofferenza verso ogni disciplina esteriore, dando sfogo ai suoi impulsi nella scrittura. Sono versi fieri e ingenui, dettati da un'indole individualista e libertaria. E sempre, ma nella maturità con più sdegno e amarezza, mal sopporterà i soprusi dell'uomo sull'uomo, le ingiustizie sociali e, più avanti, nell'arte, i compromessi agli allineamenti con le mode e le accademie.

Studia in un collegio di Udine e negli anni della grande guerra rimane separata dalla famiglia. A Milano, profuga dal Friuli, incontra gli artisti, gli intellettuali; nel dopoguerra rientra a Trieste e termina gli studi all'Istituto industriale. Nel 1926, incoraggiata da Flumiani, espone per la prima volta alla Permanente. Nel frattempo è di nuovo a Milano dove inizia l'esperienza d'arte nella bottega di Rosa Giolli.

Affascinata dalla lettura di Kafka e di Gustav Meyrink, visita Praga; vive ormai tra Milano e Trieste: a queste due città, che ama profondamente, si dichiara con una serie di disegni che sono tra le cose più belle della sua produzione. Molti anni dopo, andando a ricomporre l'universo meraviglioso della sua pittura, Giulio Montenero scriverà: «... A chi si addentra nelle segrete meditazioni della magia di Maria Lupieri, gioverà» la collaborazione di un improbabile geografo. Costui impiegherà un po' di Trieste e un po' di Milano per costruire una strana città, fra lo spagnolesco e l'absburgico, a cui farà da sfondo la costiera carsica».

Negli anni '30 stringe una trama di rapporti umani legati da una congenialità elettiva: Maria Pospisilova, Arturo Nathan, Raffaello Giolli, Anita Pittoni, Adriano Olivetti, Fabio Cusin, Umberto e Linuccia Saba, Gillo Dorfles, Carlo Levi, Ernesto Rogers, Agnol Domenico Pica.

Tante sono le stagioni della pittura di Maria Lupieri, dal paesaggio al ritratto, ai costumi, alle scenografie, dalle nature morte alle illustrazioni, ai «tarocchi», al Carso. Perché l'artista ha sempre cercato un «punto fermo» intellettuale e morale, propriamente spirituale, oltre che pittorico. Rifiuta le facili autocitazioni, tende verso una superiore intelligenza del reale, sospinta da un immenso amore umano continuamente turbato dal sospetto della sua incompletezza.

Dopo la seconda guerra, che la vede impegnata in delicate mansioni di collegamento nella Resistenza nella zona del lago d'Orta, torna a Trieste e riprende a dipingere nel piccolo studio di via Mazzini 30, dove anche abita in francescana povertà. Si divide ancora fra Trieste e Milano, va a Roma, a Parigi, a Vienna, visita la Grecia (Corinto, l'istmo, Creta, l'Acropoli). Espone con successo in Italia e all'estero, e di lei si occupano, tra gli altri, Eugenio Montale, Diego Valeri, Gillo Dorfles, Renato Guttuso, Giuseppe Marchiori, Luciano Budigna.

Nel 1956 Maria Lupieri scrive: «Voglio un mondo di pietra, di sabbia, che bruci se stesso e faccia tacere ogni voce / tranne quella del mare». Sono versi disperati, al tempo stesso fiduciosi, e per il suo percorso artistico, con valenza profetica: annunciano l'ultima stagione pittorica.

Attorno al 1958 l'artista viene «investita — è Gillo Dorfles che ricorda — dall'ondata informale allora trionfante in Europa; ne rimane scossa e perplessa, ma non succube. Se ne vale in una maniera del tutto inedita, che le permette di creare una serie fitta e affascinante di opere dove il nuovo linguaggio le consente una libertà espressiva inaudita, senza tuttavia farle perdere l'interesse suo di sempre per la narrazione, per il racconto figurato».

Si compie così, dal '58 e per tre anni, fino alla morte, nel 1961, la stagione di maggiore maturità dell'artista triestina. Nel 1919 aveva scritto: «Meglio a te ritornare (fuoco) / di fronte all'infinito essere una favilla / piccola ma vibrante / di fronte all'accozzaglia / essere un mondo energico pulsante». E la favilla di Maria Lupieri non smette ancora di brillare.

Claudio Grisancich

Nella foto, Maria Lupieri.

DALL'INTERNO

MERCOLEDÌ PARTENZA DELLA SPEDIZIONE PER LA BAIA DI TERRANOVA

L'Italia presente al Polo Sud con una base permanente

Programmi esclusivamente scientifici – Spesa di 230 miliardi

GENOVA — La seconda spedizione italiana in Antartide sta per partire, mercoledì prossimo la nave finlandese «Finnpolaris», noleggiata dall'Enea, lascerà il porto di Genova con rotta sulla Nuova Zelanda. Lì s'imbarcheranno, a fine novembre, i ricercatori: una trentina in tutto, dell'Enea, del Cnr e delle maggiori università italiane. Il loro arrivo in Antartide è previsto per metà dicembre.

Lo scopo della spedizione è quello di impiantare il primo campo base permanente italiano, anche se sarà «frequentabile» solo d'estate. Il luogo dove sorgerà il campo è un piccolo promontorio roccioso su una cala interna della baia di Terranova nel Victorialand. Lì, d'inverno, la temperatura scende a 40 gradi sotto zero, ma è il posto più «caldo» del continente, tanto che gli abitanti sovietici della base Wodstock lo chiamano «Banana Beach». Il prossimo anno, invece, cominceremo a costruire un campo permanente, nel senso vero della parola.

Oltre agli scopi scientifici, avere un campo base laggiù significa per l'Italia entrare di diritto nel comitato consultivo del trattato antartico. Questo, firmato a Washington nel 1959, scade fra cinque anni e il comitato si troverà a ridiscutere l'intera faccenda. C'è chi dice che si tratterà di una «Yalta polare», chi, più diplomaticamente, si attende soltanto un rinnovo del trattato che esclude sovranità territoriali nella zona in questione.

Geofisica, geomorfologia, biologia marina, glaciologia, geomagnetismo, sismologia, oceanografia, meteorologia e cosmogeofisica sono alcune delle attività scientifiche (affidate al consiglio nazionale per le ricerche di cui questa spedizione si farà carico. Gli scienziati italiani sembrano particolarmente interessati anche all'ormai famoso «buco d'ozono», una lacerazione della calotta d'ozono che avvolge la terra e che la ripara dalle violenze radiazioni solari. I nostri costruiranno addirittura un osservatorio astronomico, l'unico del continente, per osservarlo. È considerato infatti uno dei fenomeni più strani e pericolosi provocati dall'inquinamento atmosferico che potrebbe preludere addirittura a un surriscaldamento della terra

L'intero programma, «Italia in Antartide» approvato quest'anno dal Cipe costerà 230 miliardi, questa seconda spedizione 20. È stato predisposto dal ministro per il coordinamento della ricerca scientifica, Luigi Granelli, presente insieme al presidente del Cnr, Rossi Bernardi, e dell'Enea, Colombo, alla conferenza stampa a Genova. L'attuazione del programma è stata affidata all'Enea per la parte organizzativa e al Cnr per quella scientifica, ma Granelli ha detto chiaramente che «una volta installato il campo permanente, nulla vieta che le imprese private, per conto loro, possano affiancarsi alle nostre spedizioni e usufruire della nostra base». Il responsabile della spedizione sarà l'ing. Vallone, dell'Enea,

CONCLUSIONE DI UNA BRUTTA AVVENTURA

Due inglesi a Venezia abbandonate in laguna

Sequestrate da due pescatori malintenzionati

VENEZIA — È stata una ben triste vacanza veneziana quella delle due studentesse universitarie inglesi che si sono presentate l'altro ieri, bagnate fradice ai carabinieri di Venezia raccontando una storia che, non fosse stato per il loro aspetto che parlava da solo, sarebbe sembrata incredibile. Erano state abbandonate — hanno detto — su un'isola deserta della laguna Nord di Venezia, dove avevano trascorso la notte all'addiaccio, e all'alba si erano messe in movimento camminando tra le barche e nuotando, finché erano state raccolte da un pescatore che le aveva condotte a Venezia.

Le due ragazze, che studiano storia dell'arte ed erano giunte a Venezia per ammirare il patrimonio artistico, si erano recate in visita a Burano. Da qui, volevano raggiungere l'isola di S. Francesco del deserto e hanno cercato qualcuno che potesse trasportarle in barca. Due pescatori, Luciano Vio, di 32 anni, e Valter Moro di 22, entrambi del luogo si sono offerti di compiere la traversata.

Raggiunta S. Francesco del deserto, le studentesse hanno visitato l'antico e famoso convento e, tornate alla barca, hanno chiesto ai due «traghettatori» di riaccompagnarle a Burano. Però i due buranelli hanno portato le turiste nell'isoletta di Tralo, in località saline, una zona moto fuori mano dove hanno cominciato ad avanzare pesanti proposte amorose. Ma le ragazze, anche di fronte alla minaccia dell'abbandono in isola, non hanno accondisceso e — dopo la ritirata dei due accompagnatori — si sono apprestate a passare la notte nel freddo e nel buio.

La mattina dopo hanno lasciato l'isola a nuoto e quindi, grazie al passaggio di un altro pescatore, si sono dirette alla caserma dei carabinieri, che — dopo alcune indagini — hanno individuato Vio e Moro e li hanno arrestati per tentata violenza e sequestro di persona.

Gino Tonon

Trovati i resti dell'aereo

MONDOVÌ — I resti dell'aereo da turismo scomparso giovedì nel cielo della Liguria sono stati trovati dai carabinieri ieri sera alle 22.30 circa sul monte Mindino, nella provincia di Cuneo. Nella zona i carabinieri — a quanto è stato reso noto a Roma — hanno trovato i resti delle sei persone che si trovavano a bordo dell'aereo. Il bimotore, si è schiantato contro il fianco della montagna a una cinquantina di chilometri da Mondovì, in valle Tanaro. Nell'impatto il velivolo è quasi sicuramente esploso; i rottami sono infatti disseminati per un vasto raggio.

Risulta che la segnalazione che ha permesso di individuare il punto preciso in cui il velivolo è caduto sia stata data da un cercatore di funghi il quale, giovedì scorso, aveva visto un aereo passare a bassa quota sulla zona e poco dopo aveva percepito anche un boato sordo, al quale però non aveva dato importanza, soltanto dopo aver appreso alla radio, che si stava cercando nell'entroterra un aereo disperso, ha collegato i due fatti e ha informato i carabinieri.

PRESO DI MIRA UN DISTRIBUTORE ALLA PERIFERIA DELLA CITTÀ

Ancora auto bruciate a Udine I piromani scoperti sparano

UDINE — I malviventi che da mesi vanno incendiando automobili hanno aperto anche il fuoco. È successo l'altra notte nell'immediata periferia di Udine. Raggiunto un distributore di benzina con annessa officina e deposito di auto da demolire hanno incendiato una vecchia vettura poi hanno sparato tre colpi di pistola, fortunatamente andati a vuoto, contro il figlio del titolare dell'impianto che stava rincasando. I banditi, in tutto tre, si sono poi dati alla fuga a bordo di un'auto di grossa cilindrata. Sono stati trovati una tanica di gasolio e giornali imbevuti di carburante.

Se il rogo, spento poi dai vigili del fuoco, si fosse propagato anche alle altre auto, i cui serbatoi vuoti sono saturi di gas, si sarebbe verificata una serie di esplosioni a catena. Il calore avrebbe potuto poi innescare un incendio ancor più vasto e disastroso, data la vicinanza degli sfiatatoi dei giganteschi serbatoi sotterranei della pompa di benzina.

Due concessionari di automobili, situati uno sulla statale «Pontebbana» a Nord di Udine e l'altro a Lauzacco, sulla strada per Palmanova, vennero presi di mira nell'aprile e nel settembre scorsi. Furono date alle fiamme diverse automobili nuove di zecca, ancora da immatricolare, causando danni per alcune centinaia di milioni di lire. Prende dunque sempre più consistenza la tesi che ad agire sia una banda organizzata che tenta di creare un clima di intimidazione per poter poi estorcere danaro in cambio di «protezioni».

Ma gli incendi di auto verificatisi dall'agosto dello scorso anno (oltre una trentina) non sono riconducibili soltanto al tentativo di instaurare un racket. Molti roghi, infatti, sono quasi certamente opera di un piromane, che dà alle fiamme vetture parcheggiate in strada e in alcuni casi anche ricoverate in garage di abitazioni. Nell'estate dell'anno scorso gli incendi si susseguirono con una periodicità allarmante tanto da innescare una sorta di psicosi tra gli automobilisti udinesi.

Certo è però, sostengono gli inquirenti, che con la scusa dell'esistenza di un piromane, cioè di un malato di mente, alcuni hanno dato alle fiamme automobili a scopo intimidatorio e per saldare conti in sospeso. La polizia riuscì qualche mese fa a mettere le mani su due giovani, pizzicati mentre si disfavano di una bottiglia incendiaria poco dopo aver dato fuoco a una vettura. Il movente: una storia di gelosia e di amori non corrisposti. Dopo quei due arresti i roghi notturni di auto in sosta continuarono. Della primavera scorsa, invece, la prima incursione in un autosalone e l'affacciarsi dell'inquietante ipotesi del racket.

Domenico Diaco

INAUGURAZIONE (CON DIBATTITO SUL PROBLEMA COMUNICAZIONI) DEL «MOTOR EXPÒ RACING»

Gorizia mostra tutti gli aspetti dell'auto

GORIZIA — L'automobile è un fatto economico (32 le case rappresentate e 240 «marchi» presenti sull'area espositiva accanto all'indotto commerciale artigianale isontino), l'automobile, si sa, è anche un fatto sociale (così a fianco delle «utilitarie» ci sono gli status symbol che portano il nome di Ferrari, Rolls-Royce o Aston Martin), l'automobile, ancora, è un fatto sportivo (tra le manifestazioni collaterali citiamo solamente la prova di accelerazione dei «dragster» che vedrà impegnato, la prossima domenica, anche il rallysta Miki Biasion).

Questo, ma non solo questo, è l'accattivante biglietto da visita di «Motor Expò Racing», la «rassegna della vettura da competizione e non», che da ieri mattina, e per nove giorni, tiene banco al quartiere fieristico di via della Barca a Gorizia con l'obiettivo dichiarato di superare i 100 mila visitatori. La cerimonia inaugurale, però, di questa sesta edizione, patrocinata dalla Camera di commercio e dalla società «Outline», si è trasformata in una minoconferenza sulla programmazione intermodale dei trasporti nella nostra regione.

Se Enzo Bevilacqua, presidente dell'ente camerale goriziano, ha richiamato la necessità, più volte ribadita dagli autotrasportatori, di arrivare a una rinegoziazione del trattato bilaterale con la Jugoslavia per eliminare le storture che si verificano nel trattamento dei vettori delle due nazioni, l'assessore regionale ai trasporti, Giovanni Di Benedetto, ha affondato il bisturi nel ventre molle delle «comunicazioni» viste sempre come un piano integrato

«La programmazione intermodale dei trasporti — ha detto — diventa un fatto fondamentale se si vuol esser competitivi riducendo i costi». Nell'Isontino ha individuato due nodi da sciogliere: il ruolo dell'aeroporto regionale e la realizzazione della variante alla statale 56 che unisce Gorizia a Udine. «L'aeroporto — ha dichiarato l'assessore — deve potenziare il suo ruolo frontaliero. Ma per esser competitivo deve esser sgravato dalle servitù militari che avevano un significato 50 anni fa. Dovremo trovare soluzioni — ha aggiunto — che salvaguardino le esigenze dei militari ma anche le nostre». Sull'altro fronte, quello della statale 56 bis, Di Benedetto ha affermato che è il momento di prender decisioni sulla rettifica del primo lotto, quello che interessa il tratto Gorizia-Cormons. E per non correre il rischio che i programmi diventino il «libro dei sogni» la decisione sarà assunta dalla Regione.

L. T.

Inaugurata a Padova una caserma industria

PADOVA — È costata 15 miliardi ma ne vale oggi sul mercato almeno 20. Sono stati necessari cinque anni e 400 mila ore di lavoro per realizzare quella che è stata definita la prima caserma-industria del Paese, un complesso cioè decisamente moderno, l'unico del suo genere finora realizzato, che si pone ad un livello almeno pari a quello delle analoghe costruzioni dell'industria italiana.

Il generale Fortunato Pietro Muraro, consegnando il complesso al comandante della 15.a officina riparazioni dell'esercito, ha sottolineato nel contempo «il trasferimento di un organismo militare dal centro cittadino e le non trascurabili ricadute economiche che derivano alla zona per le assunzioni di nuove maestranze.

In un'area di 60 mila quadri di cui 17 mila al coperto, alla periferia di Padova, nella zona di Altichiero, verranno concentrati in un futuro prossimo un magazzino misto di commissariato

Groviglio sull'autostrada

MILANO — L'autostrada Milano-Genova è stata chiusa al traffico in direzione Sud tra Milano e Groppello dalle 8.30 alle 13.30 a seguito di una serie di tamponamenti verificatisi a causa della nebbia nella zona dell'area di servizio di Dorno. Nell'incidente sono rimasti conivolti circa ottanta veicoli. Trenta persone ferite (una con prognosi riservata) sono state ricoverate negli ospedali di Pavia e Voghera.

La nebbia ha provocato numerosi problemi anche all'aeroporto milanese di Linate: due voli, uno diretto a Firenze l'altro a Monaco, sono stati annullati e alcuni aerei sono stati dirottati sugli aeroporti della Malpensa e della Bergamo dove la visibilità era buona. La situazione è migliorata intorno alle dieci quando hanno potuto decollare alcuni aerei che hanno subito ritardi.

---

†

Il giorno 17 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pastor (Nino)

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, i figli ESPERIA, SERGIO con la moglie (assenti), MARINA con GIANNI, la sorella, parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 19 ottobre 1986

Si associa al lutto la famiglia MADRUSSANI.

Trieste, 19 ottobre 1986

Si associano al lutto della famiglia NEREO MARSI ed ERVINO PUPPI.

Trieste, 19 ottobre 1986

†

Non è più tra noi

Giuseppe Stanich

Ne danno il triste annuncio il fratello GIOVANNI e famiglia, le cugine ANTONIA e MELITA con le rispettive famiglie unitamente alla famiglia COSTESSI.

I funerali seguiranno domani alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

Grati e commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara

Lidia Busechian in Sfetez

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini in questo doloroso momento.

I familiari

Muggia, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Mazzarini in Marassi

impossibilitati a farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande lutto che li ha colpiti.

Ronchi, 19 ottobre 1986

Commossi per la dimostrazione di affetto tributata alla nostra cara

Bruna Cesanelli ved. Lanzetta

ringraziamo i tanti amici che hanno condiviso il nostro dolore.

I familiari

Trieste, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mauro Lunanova

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Rebez

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1986

VII ANNIVERSARIO

Giorgio Franco

il tuo amore guida i nostri pensieri, la tua luce illumina il nostro cammino.

Per sempre.

Mamma, papà, sorelle, cognati, nipoti, zii

Trieste, 19 ottobre 1986

---

†

Il giorno 16 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Del Piccolo

Cavaliere di Vittorio Veneto

A tumulazione avvenuta, profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio i figli LUCIANO e MARIA SILVA, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. GIUSEPPE KLUGMANN, al personale della Casa di cura SALUS e al medico curante dott. ENZO DE ROSA per le premurose cure prestate.

Trieste, 19 ottobre 1986

CARLO STINCA, GIANFRANCO BEI, GIORGIO de BERNARDIS, dirigenti e personale della ALMARE DI NAVIGAZIONE, partecipano con cordoglio al lutto del dott. LUCIANO DEL PICCOLO per la scomparsa del padre

Emilio Del Piccolo

Genova, 19 ottobre 1986

Il Presidente sen. avv. ANGELO BERNASSOLA, il Vicepresidente prof. DINO SARAVAL, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i collaboratori tutti della SASA assicurazioni riassicurazioni Trieste, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato e Direttore Generale dott. LUCIANO DEL PICCOLO per la scomparsa del padre

Emilio Del Piccolo

Trieste, 19 ottobre 1986

ANTONIO SODARO è affettuosamente vicino all'amico LUCIANO e ai suoi cari.

Trieste, 19 ottobre 1986

Fraternamente vicina:
— MARIA GRAZIA LUNARDIS SFILIGOI

Trieste, 19 ottobre 1986

Si associano al lutto di LUCIANO DEL PICCOLO, ORIO e MAFALDA DI BRAZZANO.

Trieste, 19 ottobre 1986

La TRIESTE CONSULT partecipa al grave lutto del Consigliere dott. LUCIANO DEL PICCOLO per la perdita del padre

Emilio

Trieste, 19 ottobre 1986

Si associano:
— GIANFRANCO VIATORI
— GIORGIO BEAN

Trieste, 19 ottobre 1986

ANNA, CRISTINA e GUALTIERO GRUDEN addolorati partecipano al lutto del dott. LUCIANO DEL PICCOLO per la scomparsa del padre.

Trieste, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcello Ferluga

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del caro scomparso ed essere loro vicine in questo doloroso momento.

Muggia, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

La figlia di

Rosa Casagrande ved. Martin

ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore.

Trieste, 19 ottobre 1986

I familiari di

Giusto Raseni

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1986

ANNIVERSARI

1972 1986

Fulvio Ulcigrai

1973 1986

Luigi Ulcigrai

1985 1986

Aurelia Deste

I loro cari Li ricordano.

Ronchi dei Legionari, Trento, 19 ottobre 1986

VII ANNIVERSARIO

Francesco Grando

La moglie e figli Lo ricordano sempre.

Trieste, 19 ottobre 1986

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Marzotti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LUCI, i figli, la nuora, i nipotini.

I funerali avranno luogo alle ore 12 dopo la celebrazione della S. Messa alle ore 11 nella Chiesa della B.V. delle Grazie.

Trieste, 19 ottobre 1986

SERGIO e RENATA PITACCO e figli accorati ricordano con grande affetto lo

zio Pino

Torino, 19 ottobre 1986

Addolorate partecipano al grave lutto le nipoti SYLVA PITACCO MARPINO e figli, LUCILLA VECCHI.

Trieste, 19 ottobre 1986

Il presidente i membri del consiglio direttivo e i soci tutti dell'ASSOCIAZIONE PANIFICATORI della PROVINCIA di TRIESTE con profonda costernazione e rimpianto prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del

CAV. Giuseppe Marzotti

direttore instancabile della medesima.

La Sua memoria rimarrà incancellabile in seno alla categoria dei panificatori.

Trieste, 19 ottobre 1986

I soci tutti dell'ASSOCIAZIONE MACELLAI della Provincia di TRIESTE si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. Giuseppe Marzotti

Suo direttore guida e collaboratore indimenticabile.

Trieste, 19 ottobre 1986

Il Presidente, i membri del Consiglio Direttivo e i revisori dell'ASSOCIAZIONE MACELLAI partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia, per l'improvvisa scomparsa del

CAV. Giuseppe Marzotti

apprezzato e stimato Direttore dell'ASSOCIAZIONE MACELLAI della Provincia di TRIESTE.

Trieste, 19 ottobre 1986

I dipendenti dell'ASSOCIAZIONE PANIFICATORI e dell'ASSOCIAZIONE MACELLAI della PROVINCIA di TRIESTE, prendono viva parte al cordoglio dei familiari per la perdita del

CAV. Giuseppe Marzotti

emerito ed esemplare Direttore.

Trieste, 19 ottobre 1986

Partecipano al lutto: FRANCESCO TRAMPUS e famiglia; ROBERTO ROZE e famiglia; ARMANDO DECLEVA e famiglia; FABIO BONIFACIO e famiglia; FRANCO BECCI e famiglia; GUGLIELMO BOSSI e famiglia; OLINTO ZAVES e famiglia.

Trieste, 19 ottobre 1986

Partecipano al lutto: GIORGIO ZOCH e famiglia.

Trieste, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

Il marito OSCAR ringrazia commosso tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore per la perdita della sua cara moglie

Evelina Coslovich in Grazzini

Sarà celebrata la S. Messa il 23 ottobre, alle ore 18, nella Chiesa di Borgo S. Sergio.

Trieste, 19 ottobre 1986

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Gianni Grill

i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

La Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 24 ottobre alle ore 19 nella chiesa di Bagnoli della Rosandra.

Trieste, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Idoria Deiana nata Bartolotti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1986

I familiari di

Luciano Sauli

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1986

III ANNIVERSARIO

Tommaso Fonda

Con rimpianto e l'affetto di sempre la moglie invita quanti lo ebbero caro a unirsi al ricordo nella Messa che verrà celebrata lunedì 20 alle ore 9 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 19 ottobre 1986

I ANNIVERSARIO

Carlo Licen

È dolce ricordarti ma infinitamente triste non averti più.

Mamma, papà e MAXI

Trieste, 19 ottobre 1986

---

†

Il giorno 17 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Massimiliano Eichberger (Legat)

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e il nipote.

Un particolare ringraziamento per l'affettuoso interessamento al prof. FULVIO BALESTRA, al dott. GIUSEPPE PAVESI e al personale della neurochirurgica di Cattinara.

I funerali seguiranno lunedì 20 alle ore 11 dalla cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1986

Partecipano al lutto: PATRIZIA e WALTER CHIEREGHIN.

Trieste, 19 ottobre 1986

L'Istituto RITTMEYER partecipa al lutto della famiglia EICHBERGER per la morte del suo ex presidente

Massimiliano Eichberger

Trieste, 19 ottobre 1986

L'Unione Italiana Ciechi di Trieste partecipa commossa al dolore della famiglia EICHBERGER.

Trieste, 19 ottobre 1986

Un ricordo: l'amico e compagno DARNO CLARICI.

Trieste, 19 ottobre 1986

Si associano al dolore: BARBARA, RICCARDO, AVE, CARLO, COCHI, ARTURO, GIUSEPPE, MARINA, BIBI, PIERO, ADRIANA, ELENA, MARINO, ROBERTA.

Trieste, 19 ottobre 1986

La Federazione di Trieste del P.S.I. si associa al lutto dei familiari per la scomparsa di

Massimiliano Eichberger

Trieste, 19 ottobre 1986

Partecipano al lutto GIANNI e LIONELLA SCOZZAI.

Trieste, 19 ottobre 1986

†

Il giorno 11 ottobre a Rio de Janeiro è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Robba (Nino)

lontano dalla sua Muggia che tanto amava.

Ne danno il triste annuncio le costernate sorelle VALLY-NILLA, NEDIA, i cognati GIORGIO e GRAZIANO, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 19 ottobre 1986

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Corazza

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 20 corrente alle ore 9.30 dall'ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

CAV. Vittorio Catenacci

Maresciallo maggiore a riposo

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Robi

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglia KOGOJ

Gorizia, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vincenzo Bossi

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1986

I familiari di

Marcello Vatta

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro lutto.

Trieste, 19 ottobre 1986

ANNIVERSARIO

1981 1986

A cinque anni dalla scomparsa di

Mira Milost ved. Alberti

i figli GIULIO e LUIGI la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 19 ottobre 1986

VII ANNIVERSARIO

Maria Kralj in Milic

sei sempre con noi.

Marito e figli

Trieste, 19 ottobre 1986

---

†

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Ribezzo

ex giornalaio

Lo piangono la moglie MARIA, le figlie MARIUCCIA con il marito FULVIO SGORBISSA, SILVANA con il marito ROMANO RISMONDO, il figlio MIMMO con ROSETTA ed i nipoti GIANCARLO con ANNA, STEFANO con ERICA e CRISTIANA.

I funerali seguiranno martedì 21 alle ore 10 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1986

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Guerrino Gabrieli

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA, il figlio LUCIO, la nuora VALNEA, la nipote CHIARA, la sorella GIUSEPPINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 20 corr. alle ore 9.15 dall'ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1986

Sono vicini a LUCIO
— GIANNA FINOCCHIARO
— BRUNO BISANI

Trieste, 19 ottobre 1986

Partecipa al lutto di LUCIO la TRIESTINA CALCIO.

Trieste, 19 ottobre 1986

Partecipa al lutto di LUCIO l'U.S. SONCINI.

Trieste, 19 ottobre 1986

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Bernettich

Ne danno il triste annuncio la mamma e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 21 corrente alle ore 12 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Cattinara.

Trieste, 19 ottobre 1986

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Kovac

Ne danno il triste annuncio il figlio TEODORO, la nuora GABRIELLA, la nipote BARBARA e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 ottobre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Rita Contento ved. Xicovich

e nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo con questo mezzo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un pensiero vada al dottor MARKO JEVNIKAR che la ebbe in cura.

GIORGIO e i familiari

Trieste, 19 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Ruzzier ved. Bergonzi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1986

I familiari di

Giovanna Viler ved. Germanis

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare alla signora ADA VIANELLO della Casa di Riposo di via Rigutti.

Trieste, 19 ottobre 1986

I familiari di

Maria Toros in Fonda

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1986

Nel IX anniversario del tragico incidente che mi privò del mio adorato

Vladimiro (Lado) Biagi

sempre presente nel mio cuore Lo ricorda

la moglie ALBINA

Trieste, 19 ottobre 1986

II ANNIVERSARIO

Dante Trevisan

I familiari lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 19 ottobre 1986

studio battistella trieste 011986

Domenica, 19 ottobre 1986

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

PATRONATO DI COSSIGA E NINIAN STEPHEN

Il lungo viaggio del «San Giusto»

Dare ai giuliani di Australia un meritato e pubblico riconoscimento per aver tenuto alto in quel continente il nome di Trieste, Gorizia, dell'Istria, Fiume, Zara e della Dalmazia.

I giuliani hanno affrontato con energia e determinazione il primo e duro impatto con la realtà australiana di allora, senza conoscere la lingua, accettando un lavoro ingrato, sacrificando tutto e tutti pur di riuscire nell'intento.

Hanno saputo migliorare nel tempo la loro condizione, integrandosi nel tessuto australiano e sono stati protagonisti nello sviluppo sociale, politico ed economico dell'Australia di oggi.

Hanno avviato i loro figli verso traguardi più elevati, fornendo all'Australia elementi validi di una nuova classe dirigente.

Si sono fatti conoscere per gente seria, laboriosa, onesta, rispettosa delle leggi.

Sir Ninian Stephen, A.K., G.C.M.G., G.C.V.O., K.B.E., Governor-General of the Commonwealth of Australia e l'onorevole prof. Francesco Cossiga, Presidente della Repubblica italiana, hanno concesso il loro alto patronato al San Giusto d'Oro del Ventennale benedetto la settimana scorsa a Roma dal Pontefice. Come è noto si tratta del premio che i cronisti giuliani assegnano ogni anno a un triestino che ha portato alto in Italia e nel mondo il nome della sua città.

A vent'anni dalla prima designazione, che vide onorato il chirurgo prof. Pietro Valdoni, i cronisti triestini hanno conferito il premio del Ventennale alla Comunità giuliana d'Australia, che ricorda i quarant'anni dell'abbandono della terra natale e che ha trovato nel Quinto Continente una nuova patria.

I figli di quei profughi sono ora cittadini australiani e sono perfettamente inseriti nel tessuto sociale, economico, politico e culturale di quella realtà. Sono cittadini esemplari, bravi lavoratori, stimati e considerati a tal punto che il governatore generale del Commonwealth australiano, oltre ad avere concesso l'Alto Patronato, ha espresso la volontà di essere presente a Melbourne alla cerimonia ufficiale della consegna del San Giusto d'Oro.

L'ambasciatore italiano a Canberra, dott. Eric de Rin ha confermato con un cablo la sua presenza alla cerimonia che segnerà l'inizio di una serie di manifestazioni che si svolgeranno oltre che a Melbourne, ad Adelaide e a Sydney.

La statua del San Giusto d'oro, opera dello scultore triestino scomparso, Tristano Alberti (realizzata grazie all'intervento della Cassa di risparmio di Trieste che da vent'anni segue l'iniziativa dei cronisti triestini) sarà collocata in una chiesa di Melbourne.

L'alto patronato del governatore generale d'Australia, calorosamente sostenuto dall'ambasciatore d'Australia a Roma H.E. D.G. Nutter, che nei mesi scorsi aveva inviato un ampio carteggio al dipartimento degli affari esteri di Canberra, illustrando le caratteristiche peculiari dell'iniziativa e le sue nobili finalità, era condizione essenziale per l'ottenimento dell'alto patronato del Presidente della Repubblica italiana, per il quale si era interessato personalmente l'emerito presidente della Corte costituzionale prof. Livio Paladin. Trattandosi di un evento che si svolge all'estero, per motivi di carattere protocollare, l'alto patronato del Presidente Cossiga non può infatti venir concesso in assenza di analogo riconoscimento del Capo dello Stato ospitante.

È di ieri il fonogramma del segretario generale della Presidenza della Repubblica dott. Antonio Maccanico che informava il Gruppo giuliano cronisti che «il Presidente della Repubblica volentieri accogliendo desiderio espressogli, habet concesso suo alto patronato ventesima edizione premio San Giusto d'Oro».

Il ministro degli esteri on. Giulio Andreotti in una lettera, ha espresso il suo vivo apprezzamento per «un'iniziativa, l'attribuzione del San Giusto d'Oro alla comunità giuliana in Australia, altamente lodevole, sia in quanto riconoscimento dei meriti di una nostra collettività all'estero, sia per il collegamento con iniziative culturali, finalizzate non solo al rafforzamento dei sentimenti di italianità degli italo-australiani, ma anche alla promozione dell'immagine italiana in quel Paese».

Oltre alla consegna ufficiale del Premio alla comunità giuliana, (con la motivazione che leggiamo qui sopra), sono in programma in Australia una «collettiva» itinerante di venticinque artisti giuliani, una mostra fotografica della Trieste di oggi vista dall'obiettivo di tredici fotografi italiani e stranieri, mostre che verranno successivamente presentate anche nella nostra città dopo la tournée australiana.

Il container con la «tonnellata di cultura» partito da Trieste — a cura del Lloyd Triestino — il 23 settembre arriverà domani nel porto di Melbourne con la nave «Act 1» battente bandiera britannica. Un ulteriore carico di materiale informativo concernente le manifestazioni australiane verrà spedito giovedì con un volo dell'Alitalia. Domenica 26 ottobre, invece, partirà da Ronchi dei Legionari la delegazione ufficiale assieme a cento triestini che hanno aderito al viaggio speciale promosso dall'associazione giuliani nel mondo in collaborazione con i cronisti triestini.

SECONDA GIORNATA DI INTERROGATORI PER DE RIÙ

La Triestina non c'entra ha detto il dott. Drigani

Seconda giornata di interrogatori ieri per Raffaele De Riù. Il presidente della Triestina, che dall'altra sera si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Hermet, è stato nuovamente sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, Oliviero Drigani. De Riù è stato accompagnato alle 10 dalla Guardia di Finanza nello studio del magistrato, dove si è fermato fino alle 13.15. Dopo una breve pausa, il colloquio è ripreso attorno alle 15.30.

Si sono appresi intanto nuovi particolari sull'operazione in corso che ha portato all'arresto dell'industriale.

Attualmente il magistrato è impegnato in una accurata verifica delle prove documentali che, secondo alcune previsioni, potrebbe protrarsi per una decina di giorni. Al termine di questa fase, istruttoria secondo la normale procedura, De Riù potrebbe venir assolto, processato per direttissima o rinviato a giudizio.

Sembra che i rilievi mossi all'industriale non siano inerenti alla trattativa che aveva portato all'incorporazione della Fissan nella multinazionale farmaceutica Beecham, ma riguardino altre attività di De Riù. L'inchiesta, a detta degli inquirenti, si svolge in un clima tranquillo. Lo dimostrerebbe tra l'altro l'immediata concessione degli arresti domiciliari a De Riù, in virtù dell'applicazione, da parte della Procura, del suo potere discrezionale.

Va ricordato inoltre che il sostituto procuratore ha anche escluso qualsiasi coinvolgimento nella vicenda giudiziaria della Triestina calcio, senza fornire altre precisazioni: «Appena verranno depositati gli atti — ha detto — si capirà il perché del provvedimento restrittivo. Mi auguro — ha concluso — che la vicenda non abbia un procedimento troppo lungo».

In città resta ancora viva l'eco di stupore per il provvedimento che ha colpito un uomo tra i più rappresentativi dell'economia cittadina. Fu proprio questa sua immagine a portarlo al vertice degli industriali di cui diresse per tre anni l'associazione locale. Quel periodo fu proficuo di risultati in quanto egli è stato uno degli ispiratori di quei provvedimenti che vanno sotto il nome di «Pacchetto Trieste». A compimento del mandato avuto da Osiride Brovedani, è riuscito a costituire l'omonima fondazione che opera a Gradisca dopo che nei comuni di Trieste e Muggia non fu possibile reperire un'area adeguata.

Il nome di De Riù divenne popolare in città quando si mise di buon grado in cima a quella cordata locale che acquistò la Triestina, nel frattempo risalita alla serie B, offrendo con questo impegno un'iniezione di fiducia non solo al «popolo» sportivo. Nel campo benefico si segnala ancora il suo intervento anche per la creazione dell'Associazione amici del cuore, di cui fu il primo presidente.

Nella vasta gamma dei suoi interessi c'è anche il capitolo editoriale. Dopo essere stato per un breve periodo uno dei proprietari dell'emittente televisiva Telequattro, da tre anni è consigliere d'amministrazione della Ote, la società editrice del «Piccolo».

Dogana e polizia di frontiera: Coloni chiede organici maggiorati

Rallentamento nei traffici e file di Tir in attesa sono la conseguenza diretta della carenza di personale negli uffici doganali, a danno della modernizzazione e dello sviluppo del nostro sistema economico. In un deciso intervento presso il ministro delle Finanze, il deputato triestino on. Sergio Coloni ha sollecitato l'attuazione della legge n. 302/84, che prevede il potenziamento dell'Amministrazione doganale, ed a tale fine aumenta gli organici dell'Amministrazione periferica della dogana di 1150 unità.

La stessa legge inoltre contempla specifiche norme finalizzate allo snellimento delle procedure burocratiche per la copertura di tali posti. Coloni ha posto all'attenzione del Ministro gli indubbi benefici nel settore che deriverebbero da una rapida attuazione della legge. Analogo intervento presso l'on. Scalfaro, ministro degli Interni, è stato compiuto dall'on. Coloni per prospettare la necessità e l'urgenza che un contingenze di agenti in prova — e la fine di un corso presso la scuola di Polizia di Trieste è fissato per il 15 novembre — sia assegnato alla IV Zona di polizia di frontiera.

Coloni ha sottolineato come un potenziamento degli organici si sia reso indispensabile, considerato non solo l'intensificarsi dei traffici e dei transiti regolari, ma soprattutto in ordine ai traffici illegali ed ai tentativi — che negli ultimi tempi sono stati agli onori delle cronache — di introdurre nel nostro Paese, clandestinamente, gruppi di bambini per scopi non certamente umanitari.

LUNGA SFILATA DI TESTI AL PROCESSO PER L'AUTONOMO UCCISO

Quel 9 marzo in via Giulia ricostruito nei particolari

Un pubblico imponente si assiepa nell'aula dell'Assise per il processo contro i quattro agenti rinviati a giudizio per la morte dell'autonomo ricercato Pietro Walter Maria Greco detto Pedro. Davanti alla Corte, presieduta da Alessandro Brenci, e formata dal giudice Mario Trampus e da sei giudici laici, pubblico ministero Claudio Coassin, cancelliere Egle Meyak, si avvicendano due parti civili e 32 testi. Poiché verso la fine dell'udienza, gli spettatori manifestano una certa irrequietezza, il dott. Brenci, che li aveva già ammoniti giorni fa, ordina lo sgombero dell'aula.

La tragica mattina del 9 marzo dell'85 in via Giulia 39 e l'antefatto vengono rievocati in tutti i loro dettagli e, a richiesta delle parti civili, i testimoni puntualizzano non poche circostanze. Primo a essere chiamato sul pretorio è Domenico Greco, fratello di Pedro: dichiara di non essere interessato all'offerta risarcitoria ma vuole sia fatta piena luce sulla verità. La psicologa Gabriella D'Affara racconta che la sua unione con Pedro risaliva al 1976 quando era ancora studentessa. Era stata nominata procuratrice di Greco per conto del quale riscuoteva lo stipendio. La parte civile consegna alla Corte una serie di documenti che comproverebbero la decennale convivenza.

L'ex questore Antonino Allegra ricorda di avere ricevuto la visita di un dirigente del Sisde per un ricercato da catturare. Il capo della Digos era fuori sede per servizio, ma quando il dott. D'Agostino gli telefonò il dott. Allegra lo fece parlare con l'ospite.

Bruno D'Agostino conferma di avere appreso che in via Giulia c'era un ricercato di Autonomia operaia di Padova, certo Greco, colpito da due mandati di cattura per rispondere in concorso con altri di partecipazione a banda armata e detenzione di armi da guerra. Chiese al Sisde l'ausilio di un uomo che conoscesse Pedro e gli fu mandato Romano, che anni prima aveva lavorato con lui. Ripete di avere ordinato ai quattro di non fare irruzione nell'appartamento e di arrestare Greco all'esterno ma senza mettere in pericolo l'incolumità pubblica. Dopo il fatto accorse, sul posto, e dal suo vice Guidi, seppe che era stato intimato inutilmente l'alt al ricercato. Guidi gli disse di ignorare che avesse sparato per primo.

Francesco Bosco, Wanni Gori e Walter Tuntar della Digos parteciparono alla riunione preparatoria per l'operazione. Diverse persone che abitano in via Giulia 39, o nelle immediate vicinanze, udirono strani rumori, poi compresero trattarsi di esplosioni, qualcuno vide Greco uscire di corsa dal portone, subito dopo avvertì uno sparo, altri notarono un giovane con una pistola in pugno entrare in un negozio per telefonare. Era una guardia.

Una mezza dozzina di testi scorse Greco che stava correndo e gridava «Aiuto mi ammazzano» e uno ritiene di riconoscere in Bensa la guardia che gli sparò e subito dopo vide l'inseguito crollare al suolo. Si disserta a lungo sul famoso ombrello: Donatella Greco vide la punta di un parapioggia nero spuntare da sotto un'auto in sosta, altri invece non notarono che Greco avesse qualche cosa in mano.

Il medico della Cri, dott. Franco Humar, gli infermieri Marino Lorenzutti e Flavio Tondato constatarono come altri che Pedro aveva una sola manetta e due di essi parlano di un ombrello verde o marrone che qualcuno infilò nella lettiga al momento che si stava avviando verso l'ospedale. Gli agenti di servizio al nosocomio non videro ombrelli di sorta così come i medici e due infermieri mentre un terzo dichiara che due guardie gli consegnarono un ombrello.

Il maresciallo Ubaldo Friebl prese in consegna le armi dei quattro poliziotti coinvolti nel tragico evento. Maria Sussig, titolare di una paninoteca, ospitò quel mattino due giovanotti che entravano e uscivano con una certa frequenza e dopo che si erano allontanati definitivamente udì due esplosioni. Nasce un equivoco sui vetri del locale: bruniti o puliti? Il pubblico ride e la signora precisa che i suoi vetri sono chiari.

Altre persone udirono spari e invocazioni di aiuto. Gianfranco Bacci, amministratore dello stabile dichiara che una ventina di giorni prima un sottufficiale di polizia che conosce solo di vista (risulterà essere l'ispettore Lino Brigadin) gli chiese le mappe degli appartamenti e i nomi degli inquilini. Brigadin racconta che le chiavi della casa gli furono date dal segretario della sezione della Dc che ha sede nel palazzo e aggiunge che i contatti con Bacci risalirebbero a tre giorni prima del fatto. Non partecipò all'operazione ma perquisì l'alloggio del dott. Davi, dove Pedro viveva, e vi scoprì tre letti sfatti, parrucche, baffi e documenti.

Poiché c'è una discordanza tra le dichiarazioni di Brigadin e quelle di Bacci, su richiesta della parte civile, il presidente li convoca per domani, per metterli a confronto. L'udienza incomincerà alle 9.30 con l'esame anche dei periti e nel pomeriggio la Corte, i difensori e i patroni di parte civile effettueranno un sopralluogo in via Giulia, al quale non presenzieranno né gli imputati né la stampa.

Miranda Rotteri

In poche righe

Divieti di sosta per due gare

Per favorire il regolare svolgimento della gara di marcia Muggia-Trieste viene istituito, per oggi dalle 8.30 alle 12, il divieto di sosta lungo il marciapiede, lato dispari del Campo San Giacomo, nel tratto compreso tra il numero 9/2 e via dell'Istria. Per favorire invece la corsa ciclistica a cronometro Trieste-Opicina, è stato istituito per oggi dalle 7 alle 12, il divieto di sosta sul lato dispari della via Fabio Severo, nel tratto compreso tra la via San Francesco e il numero 77.

Sindacato autonomo e lavoratori Usl

La Fials-Cisal, il sindacato autonomo dei lavoratori della sanità, ha convocato per domani dalle ore 10 alle 14 nella sala conferenze dell'ospedale Maggiore un'assemblea generale di tutti i lavoratori dell'Usl Triestina per decidere le iniziative a sostegno di una piattaforma messa a punto nelle assemblee di prestigio. La Fials-Cisal ha denunciato una serie di problemi che vanno dall'eliminazione di due nosocomi cittadini, alla pianta organica, al precariato.

Assemblea dipendenti enti locali

Le segreterie dei sindacati confederali degli enti pubblici hanno indetto per mercoledì 22 un'assemblea generale dei dipendenti del Comune e della Provincia che avrà luogo dalle 8.30 alle 10.30 alla Stazione marittima (sala pianoterra). Il segretario nazionale della Funzione pubblica-Cgil, Achille Passoni, illustrerà i motivi che hanno indotto le segreterie nazionali a proclamare uno sciopero generale della categoria il 29 ottobre.

TRAGEDIA A OPICINA POCO PRIMA DI UN MATRIMONIO: FERITO ANCHE LO SPOSO

Muore schiacciato contro un muretto da un'auto impazzita in retromarcia

Una tragedia ha fatto saltare ieri mattina un matrimonio: un'auto impazzita in retromarcia ha schiacciato contro un muretto carsico lo zio dello sposo, Mario Celadin, da Padova, di 41 anni, che è morto sul colpo per lesioni interne. Lo stesso sposo Massimo Battistin, di 24 anni pure da Padova, sbattuto contro un muro è finito all'ospedale con le ossa del naso rotto e contusioni e abrasioni al volto. La spaventosa disgrazia, avvenuta sotto gli occhi di decine di persone, parenti e testimoni degli sposi, si è verificata pochi minuti prima delle dieci ad Opicina, davanti alla palazzina contrassegnata con il numero 923 di strada per Rupingrande.

Massimo Battistin era giunto ieri l'altro ad Opicina ed aveva trascorso la notte a casa di una zia della sposa, dove si era vestito per le nozze. In strada, davanti alla casa lo stavano aspettando parecchie persone tra cui lo zio Mario Celadin, che lo avrebbe accompagnato a casa della sposa e poi in chiesa per la cerimonia nuziale. Mentre tutti stavano allegramente conversando in attesa di qualche altra persona che doveva ancora arrivare, dalla stradina che conduce all'officina di elettrauto Marino Glavina, è uscita in retromarcia una vettura (Ts 273396) al cui volante sedeva Boris Doria, di 52 anni, abitante in via XXIV Maggio 6.

Il conducente nell'effettuare la manovra di retromarcia, inavvertitamente ha urtato di striscio la fiancata della vettura dello sposo, la «Panda», targata Padova 644472, e spinto anche lo stesso giovane che ha compiuto un acrobatico balzo per non farsi investire. Ma così facendo è andato a finire con la faccia contro il muro fratturandosi appunto le ossa del naso e riportando una lesione sopra l'occhio. Le persone presenti hanno cominciato ad urlare all'automobilista di fare attenzione. Questi, preso probabilmente dal panico, anziché pigiare il pedale del freno ha premuto quello dell'acceleratore.

Lo zio dello sposo, Mario Celadin, ha intuito il pericolo mortale, ha urlato ed ha battuto in avanti le braccia. Ma è stato tutto così repentino. La parte posteriore della vettura, su cui sono rimaste le impronte delle mani, lo ha schiacciato contro il muretto carsico, che è stato parzialmente demolito. L'uomo è morto sul colpo. Il conducente della vettura è rimasto impietrito nell'interno mentre tutti cercavano di soccorrere l'investito.

Una tragedia terribile che ha commosso tutti anche i carabinieri accorsi per i rilievi di legge, i sanitari della Croce Rossa e quanti sono accorsi sul posto richiamati dalle grida di dolore e dai pianti irrefrenabili. Del fatto è stato informato il magistrato di turno dott. Coassin, il quale ha ordinato il sequestro del veicolo. L'investitore verrà denunciato per omicidio colposo.

Giornata del borseggio

Giornata di spese per gli jugoslavi a Trieste e giornata di borseggi in città. La pensionata Oliva Sahar vedova Svandelin, di 63 anni, abitante in via Monte Coglians 9 (a Raute), è rimasta vittima di un borseggio avvenuto mentre attraversava la via Carducci all'altezza del Mercato coperto. Dapprima ha resistito alla violenza del ladro, che aveva tentato di strapparle dalle mani la borsa, poi lo ha inseguito quando questi, con abile mossa, è riuscito a sfilarle il portafogli, fuggendo quindi a gambe levate.

Gridando a gran voce «al ladro, al ladro», la pensionata gli si è buttata alle calcagna. Le sue invocazioni di aiuto sono state raccolte da un vigile urbano, Bossi, il quale pure si è messo a rincorrere il ladruncolo. All'inseguimento si sono subito dopo lanciati anche il commissario di polizia D'Agata e l'agente Guarnieri. Gli inseguitori hanno dovuto correre fino in via San Lazzaro prima di bloccare il fuggitivo. Addosso, il giovane aveva il portafogli della pensionata con i documenti della donna e ancora tutto il denaro.

Inoltre negli uffici della Questura gli sono state trovate addosso 146 mila lire e un impermeabile nuovo di zecca. Il tutto è stato ovviamente sequestrato. Identificato per il ventiduenne Muradin Plijakic residente a Novi Pazar, lo straniero è stato arrestato ed associato alle carceri del Coroneo.

Non sono stati invece acciuffati gli autori degli altri borseggi tra cui quelli avvenuti nel primo pomeriggio in Corso Saba a breve distanza di tempo l'uno dall'altro.

Maxi-scontro: due feriti

Spettacolare incidente, ieri poco prima delle 13 in viale Miramare davanti al ristorante Marinella. Una vettura con tre giovani a bordo, a causa di un attimo di distrazione del conducente Alessandro Faifer (22 anni, via Commerciale 156/1) è sbandata sulla destra di colpo centrando tre automobili: una «126 gialla» (Ts 218175) che è stata lanciata sul marciapiede contro un contenitore per la raccolta del vetro, una «Escort» (Ts 247202) e una «Citroen 2000» (Ts 214807). Nell'interno della Simca investitrice sono rimasti feriti i compagni di viaggio del conducente: Bruno Grassini, vent'anni, abitante in via d'Azeglio 11 e Silvio Casini, di 18 anni, via Monte Cengio 7/1. Entrambi sono stati soccorsi dai sanitari della Cri e trasportati all'ospedale. Se la caveranno in pochi giorni.

CALENDARIETTO

Oggi: San Isaac Jogues martire. — Il sole sorge alle 6.26 e tramonta alle 17.13; la luna si leva alle 17.47 e cala alle 8.08.

Ieri: temperatura massima gradi 18,1; minima gradi 13,7; pressione millibar 1015,7 stazionaria; umidità 68 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura, in superficie, di gradi 18,7. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri.

Maree: alta alle 9.32 con cm 53 e alle 22.23 con cm 27 sopra il livello medio; bassa alle 3.25 con cm 31 e alle 16.11 con cm 54 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: viale XX Settembre 4, tel. 772919; via Bernini 4, tel. 730343; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; via Settefontane 39, tel. 947020; piazza Unità d'Italia, tel. 60958; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: viale XX Settembre 4; via Bernini 4; via Commerciale 21; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio); lungomare Venezia 3, Muggia.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Settefontane 39; piazza Unità d'Italia 4; lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina, tel. 200466, Bagnoli, tel. 228124. Aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8 prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: tel. 0481/777001.

SORDITÀ

300.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad

amplifon

Perchè tu no?

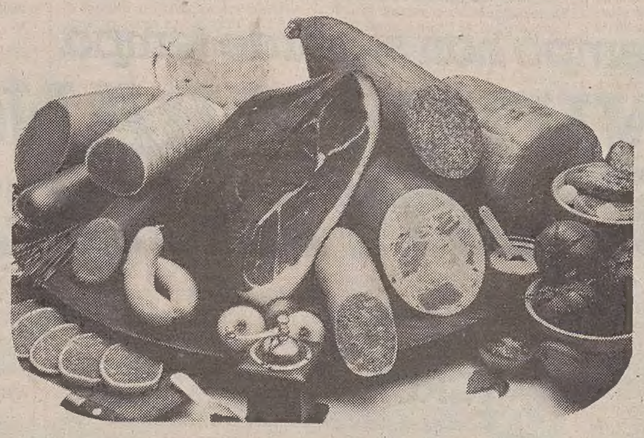
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad una prova audiometrica e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:

TRIESTE - Centro di Consulenza per la Sordità - Piazza Goldoni, 10 Tel. 734.333 - Servizio di assistenza, informazioni senza impegno e prove giornaliere gratuite.

GORIZIA - tutti i Martedì di ogni mese al matt. e tutti i Venerdì di ogni mese al pom. - Centro Acustico Amplifon-Altran Corso Italia, 41 - Tel. 83.124/83.452

amplifon



dal 16 ottobre

specialità della gastronomia tedesca

COOPERATIVE OPERAIE

SUPERCOOP DS COOP

IN COLLABORAZIONE CON LA CMA CENTRALE MARKETINGGESELLSCHAFT DER DEUTSCHEN AGRARWIRTSCHAFT MBH BONN

studio battistella trieste 151086

GIORNALE DI TRIESTE

CONCLUSI I LAVORI SCIENTIFICI DELLE GIORNATE MEDICHE TRIESTINE

Passa di moda la dieta «in bianco» Meglio mangiare libero e bilanciato

Una tavola rotonda su nutrizione, gastroenterologia e allergologia

I lavori scientifici delle Giornate mediche triestine si sono conclusi con la tavola rotonda dedicata alla nutrizione clinica in gastroenterologia e allergologia. La prima parte è stata introdotta e moderata dal prof. Elio Belsasso, primario del servizio di gastroenterologia del nostro ospedale, il quale ha ricordato come il ruolo della dieta nel trattamento del paziente affetto da patologia digestiva venga oggi considerato dallo specialista in modo diverso, senz'altro meno restrittivo rispetto al passato.

Oggi, infatti, alla famosa dieta «in bianco» ci si crede sempre meno, ed è più consigliata una dieta abbastanza libera, bene bilanciata nei suoi componenti, priva di sostanze irritanti o eccitanti la secrezione gastrica. Certamente però i generi voluttuari — quali caffè e alcol — vengono ancora considerati, pur con diversa importanza e tenendo conto della loro misura di assunzione, quali fattori di rischio per una larga parte della patologia digestiva.

Di questo importante problema ha parlato il primo relatore della tavola rotonda, il prof. Carrilho Ribeiro, dell'Università di Lisbona e presidente della Società europea di gastroenterologia, che ha riportato la sua esperienza personale e quella più generale, confortata da numerose ricerche sperimentali atte a documentare l'azione lesiva di alcol e caffè, se assunti beninteso in quantità eccessiva, su alcuni importanti organi deputati alla funzione digestiva.

Del ruolo sostenuto da errori nutrizionali nella genesi di alcune tra le più importanti malattie gastroenteriche ha trattato il prof. Adriano Blasi, dell'Università di Catania, che si è soffermato soprattutto sull'importanza di una dieta a basso residuo, povera di scorie nella genesi del colon irritabile e della diverticolosi colica, e sul fatto che esiste ormai, chiaramente documentata, una netta correlazione tra dieta sbilanciata e carente e la comparsa di tumori maligni del tubo digerente, fatto questo che potrebbe spiegare almeno in parte la diversa distribuzione geografica di questa malattia.

Il prof. Mario Frezza, del nostro ateneo, ha infine presentato una ricerca personale eseguita in pazienti affetti da calcolosi biliare, dalla quale è emersa l'esistenza di una ridotta possibilità di movimento della vescichetta biliare dopo stimolo farmacologico, probabile fattore concausale della formazione dei calcoli, disturbo questo peraltro che non viene influenzato dall'apporto di grassi nella dieta, come si credeva in passato.

Come ha sottolineato il prof. Belsasso, i lavori della tavola rotonda hanno chiaramente dimostrato che, se è vero che esiste una chiara correlazione fra errori nutrizionali in eccesso o in difetto e alcune tra le più comuni affezioni che colpiscono oggi il canale digestivo, certamente però il tipo di dieta oggi non viene considerato più come un imputato sicuramente colpevole da condannare senza appello in ogni caso di patologia digestiva. Ma si possa invece assolvere per insufficienza di prove in molte situazioni morbose, in cui la sua responsabilità è ancora tutta da dimostrare.

L'ultimo intervento (moderatore il prof. Scarpa) ha visto protagonisti i triestini professori Ventura e Panizon, secondo i quali si può definire allergia alimentare in senso lato ogni tipo di risposta avversa agli alimenti che sia immunomediata. Quali siano i meccanismi dei diversi tipi di allergia alimentare non è stato definito con sicurezza, o solo per alcuni quadri particolari. A parte comunque i risultati di ricerche più o meno sofisticate, la diagnosi di allergia alimentare deve passare, allo stato attuale delle conoscenze, attraverso la prova clinica degli effetti positivi dell'eliminazione dell'alimento e degli effetti nocivi della sua reintroduzione (dieta di eliminazione, dieta di scatenamento).

La conferma della natura immunologica del fenomeno risiede: nella piccola quantità dell'alimento sufficiente a scatenare i sintomi; nella modificazione di parametri, aspecifici ma espressivi; in elementi indiziari, come la dimostrazione di una sensibilizzazione specifica con test cutanei, sierologici o cellulari. Il problema ha delle dimensioni non piccole, offerte dalla frequenza dei sintomi sicuramente dovuti ad allergia alimentare, che nel lattante è di circa il 5%, e da quella con la quale si è indotti a pensare in termini di possibile allergia alimentare.

Questa frequenza è molto alta, anche fuori dall'età del lattante, si si pensa che all'allergia alimentare possono essere imputati alcuni casi di asma intrinseca, di rinite eosinofila non da pneumoallergeni, di cefalea, di iperattività, di insonnia, di «tensione fatica». E, ancora, di dolori addominali e di certe manifestazioni cutanee.

Ranieri Ponis

Giornata del cuore Grande successo

Grande curiosità e interesse ieri in città per l'iniziativa del circolo cardiopatici «Sweet Hart» in occasione della «Giornata nazionale del cuore».

In alcune zone del centro sono state allestite delle postazioni fisse che offrivano al pubblico una serie di prestazioni mediche. Dal controllo della pressione arteriosa, all'elettrocardiogramma fino alla dimostrazione del trattamento di arresto cardiaco.

Moltissime persone, soprattutto anziani, si sono avvicinate per chiedere informazioni e pareri. E in alcune postazioni come quella di piazza Goldoni, si è formata addirittura una lunga fila.

IL PROBLEMA INTERESSA GLI STUDENTI DI QUATTRO CLASSI

Al «Da Vinci» manca ancora un insegnante di matematica

Continuano agitazioni e disagi al «Carli», al «Galvani» e al «Deledda»

A più di un mese dall'inizio della scuola quattro classi dell'Istituto tecnico commerciale «Leonardo Da Vinci» sono prive dell'insegnante di matematica. In seguito a spostamenti di personale (che peraltro, a quanto riferiscono gli studenti, erano già stati decisi a settembre) gli alunni della II, III, IV e V E hanno dovuto «saltare» le ore d'insegnamento.

Infatti, durante un colloquio con il preside dell'istituto, ai rappresentanti degli studenti è stato comunicato che le graduatorie provinciali del Provveditorato agli studi di Trieste per le supplenze di matematica sono esaurite e che sarà quindi necessario attendere la definizione delle graduatorie.

Gli studenti denunciano la gravità della situazione creatasi, che provocherà indubbiamente notevoli scompensi alla loro attività scolastica. Per cercare delle possibili soluzioni, una delegazione delle classi toccate dal problema si recherà, lunedì mattina, dal provveditore.

Continuano i disagi e le agitazioni anche al Galvani e al Carli. L'istituto Galvani non ha ancora un orario definitivo e gli allievi sono costretti a frequenti doppi turni a causa della divisione della sede odontotecnica in due parti distinte, il laboratorio in via Economo e le aule per le lezion teoriche in via Combi. Contro questo stato di cose venerdì c'è stato uno sciopero; gli studenti hanno avanzato al Comune la richiesta che, come assicurato l'anno scorso dall'ex assessore all'istruzione Vattovani, la sede degli odontotecnici sia unificato in un unico stabile.

Nuovo sciopero, martedì 21, al Carli, gli studenti invitano il Comune a prendere in esame la situazione della scuola, dove mancano la palestra, un luogo di riunione per le assemblee e dove si ripresenterà in breve il problema dei doppi turni.

Stato d'agitazione anche all'Istituto tecnico femminile Deledda. Gli studenti del corso generale hanno scioperato anche ieri, per la terza giornata consecutiva. I problemi: tanti. Dalla mancanza di una segreteria alla carenza delle strutture didattiche, palestra compresa.

S. Ra.

IP047

21 OTTOBRE MARTEDÌ s. Orsola vergine — 43ª settimana — 294-7

Promemoria:

martedì passare da LA PELLE!

Visti MONTONI* eccezionali a prezzi incredibili!

* ma anche giubbotti, gonne completi in pelle ecc...

La Pelle Abbigliamento in Pelle
P.zza Scorcola 3 - Tel. 65131 - Trieste

RETROSPETTIVA DA DOMANI NELLA SALA DELLA PROVINCIA

Con la mostra di Severi un omaggio all'ingegno

«Omaggio a Giberto Severi»: la sala mostre della Provincia di piazza Vittorio Veneto 4 propone con la retrospettiva dell'insigne artista che si inaugura domani alle ore 18 un prezioso arricchimento della propria programmazione. La rassegna, patrocinata dall'amministrazione provinciale è stata curata da Gabriella Severi Austoni per onorare la memoria del padre ma soprattutto per riproporre i significati di un'arte del ritratto e del gustro del disegno che hanno rari riscontri nel panorama delle manifestazioni figurative.

«Condannato alla versatilità — ha scritto di lui Aldo Castelpietra — Giberto Severi riconosce nell'arte del ritratto la sua vocazione prediletta. Laureato in fisica e "ipernipote" dell'insigne matematico Francesco Severi, non si pente di aver rinunciato a lavorare nientemeno che con Enrico Fermi, occasione davvero unica che lo avrebbe però tenuto per troppi anni lontano dalla pittura. Ma — potenza dell'inconscio? — conservando l'intenzionalità pur mutando le modalità, l'artista è riuscito comunque a dare, come Fermi, una concreta fisionomia al principio di equivalenza enunciato da Einstein. Ha dimostrato cioè che anche e a dispetto di questo secolo ostico e stratecnologico è possibile trasformare l'energia in materia e la materia in energia.

«Giberto Severi, iniziato alla pittura da Albino Galvano e da Felice Casorati (il suo primo olio è "Oggetti in solitudine"), nonché grande amico di Giorgio de Chirico, è in guerra — sul fronte greco-albanese — che si "addestra" al ritratto immortalando in breve tempo centinaia di soldati e di ufficiali. Ma è soprattutto nei ritratti femminili a matita dura che il Nostro eccelle per sensibilità e introspezione. Dietro agli sguardi assorti di donne bellissime ed eleganti, ricche e famose, che recitano la loro moderata malinconia con spontaneità e disinvoltura, aleggia lo stesso romantico desiderio che percorre e assilla, un po' come quella del Grande Gatsby, l'intera vita di Giberto Severi: fermare il tempo.

«Le allusioni simboliche alla morte — conclude Castelpietra — che ritroviamo frequenti negli oli sottilmente pervasi da una gelida aura metafisica, confluiscono così, insieme alla vivida comunicativa dei ritratti, in una posizione deliberatamente antimodernista che conosce bene ma non accetta i principi dinamici e percettivi che animano i principali movimenti d'avanguardia».

«Conobbi Giberto Severi — dice di lui Roberto Gervaso — molti anni fa (se ben ricordo, nella primavera del 1968). Lo conobbi nell'ufficio del corrispondente romano della "Domenica del Corriere", Luigi Cavicchioli. La prima cosa che mi colpì fu la figlia, Gabriella, ma, subito dopo, la loquacità e l'eleganza di questo straordinario personaggio, alto, diritto, con un aguzzo profilo araldico, che parlava di tutto, aveva fatto di tutto, conosceva tutti. La mole dei suoi interessi era sbalorditiva.

«Sì, Giberto Severi era un dilettante. Ma non un dilettante convenzionale. Un dilettante di classe. E non solo per gli studi che aveva fatto: anche perché la natura l'aveva fornito di un ingegno non comune. Sarebbe dovuto nascere nel Rinascimento e avere, anche in quella grande epoca un po' più di fortuna.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Mario Lipott nel I anniversario della scomparsa dalla moglie Anita e dal figlio Ezio 500.000 pro banda dell'Oratorio Salesiano Don Bosco e 500.000 pro Associazione Calcio Don Bosco.

In memoria di Francesco Benevenia nel XVII anniv. (19-10) dalla moglie 15.000 pro Unicef.

In memoria di Vladimiro Biagi (Lado) nel IX anniv. (20-10) dalla moglie Albina 50.000 pro Istituto Rittmeyer, dalle fam. Tomè - Reggente 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruna Cesanelli ved. Lanzetta dalle cognate, nipoti e pronipoti 80.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Chendi per il compleanno (20-10) dalla suocera Adele ved. Wengherschin 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria ved. Cocci nel III anniv. (20-10) dalla figlia Paola 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria della mamma Iolanda Coen ved. de Nardo nel V anniv. (19-10) dai figli 150.000 pro Movimento monarchico italiano.

In memoria di Giuseppe Cosciani nel IX anniv. (20-10) dalla famiglia Carisi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Dapretto Napoleone nel 30.o anniv. da Anita e Sirio 25.000 pro Astad.

In memoria di Fabio Dudine nel III anniv. (19-10) dai familiari 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Malazzi per il compleanno (19-10) dalla moglie Ester 50.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini, 50.000 pro Croce rossa italiana (Pronto soccorso).

In memoria di Fulvio Margon dalla fam. Aldo Pecorari 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Oscar Martini per il compleanno (19-10) dalla sorella 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Germano Panusca nel I anniv. dalla moglie e dal figlio 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo.

In memoria di Evelina Piazza ved. Parcina nel XXV anniv. (20-10) dalle figlie 50.000 pro Airc.

In memoria di Antonio Radillo nell'VIII anniv. (19-10) da Clori e Luisella 30.000 pro Astad.

In memoria di Teresa Salsa nell'anniv. (20-10) dal figlio Ermando Salsa 25.000 pro Domus lucis Sanguinetti e 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rita Sartore Cernecca nel X anniv. (20-10) dai genitori, sorella, cognato e zii Bolmari 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Valeria Sommeregger da Rina e Rodolfo Marcovigi 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del caro cugino Virgilio Volpi dalla famiglia di Miro Vouk e Pocusta 50.000 pro Centro cardiovascolare dott. Scardi.

In memoria di Aurelio Amodeo dalla moglie Carla 30.000 pro Ricreatorio G. Padovan (fiori per ex allievi).

In memoria di Alberta Automi ved. Erschen da Maria Pacor 20.000 pro Chiesa S. Teresa del B.G.

In memoria di Ernesto Amstici dai nipoti Michela e Tullio 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vincenzo Bozzi dalla famiglia Franco Iermann 30.000 pro Enpa.

In memoria di Arduino Ban dallo Studio Caenazzu ed Elaborazione Srl 100.000 pro Associazione italiana per la ricerca contro il cancro.

In memoria di Marina Canciani dai colleghi delle Cooperative operaie di Trieste e del Friuli 415.000 pro Ass. amici del cuore; dagli amici del padre di via Corridoni 80.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi.

In memoria di Bianca Cattelli De Nave Carra dalla famiglia Vivante 20.000 pro Anffas.

In memoria di Stelio Pastor da Luca, Michi, Ricki, Giampi, Fabio, Kedo, Alberto G., Lollo, Jure, Massimo, Stefano, Nonno, Alberto M., Jorghe 92.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

In memoria di Vincenza Kammer ved. Pepeu dalla famiglia Mattel 50.000 pro Centro emodialisi.

In memoria di Mariuccia Petrucco Fölkel da Fulvia ed Emilio Busolini 30.000, da Lidia e Luciano Paiero 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Pigo (Grado) dalle famiglie Umberto Marocco e Unterweger 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Mahne e Maria Signor dalla moglie e figlia Vera 50.000 pro Premio Monti.

In memoria di Paolo Paolini dal cugino Bruno Miraz e moglie Licia 50.000, da Adriana Alessio 30.000, da Nidia Mangimelli 15.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Bruno Perich dai colleghi della figlia del Super di Muggia 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Olga Pertot ved. Flora dalla famiglia Aita 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Pizzin Scridel da Mario Pizzin e famiglia 50.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Giuliano Rimbaldo dalle cugine Maria e Antonia 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Vera, Antonio e Mario Rosso da Licia Agostini 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Erna Severi ved. Sevastopulo dalla cognata Madi 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Itis, 50.000 pro Enpa; da Roberto e Lylla Hausbrandt 50.000 pro Pro Senectute; da Erberto e Vanna Rode 50.000, da Bruno e Gianna Zanon 50.000 pro Enpa; da Giampaola Corte 30.000 pro Missione triestina nel Kenya; da Fulvia e Carry Mosetti 30.000 pro Croce rossa italiana; da Fulvio Savini 10.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

In memoria dell'ing. Marino Tassinari da Loris Cok, Guido Curri, Domenico D'Onofrio e Giovanni Volpe 200.000 pro Fondo Tassinari.

In memoria di Remigio Tedeschi dagli amici dell'aria 13 67.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonietta Vallini da Isotta e figli 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carla Vouk da Licia Agostini 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonietta Videri da Miranda Stagnaro e Giorgia Ramponi 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Stanislava Zelesnik ved. Benulic da Gianna, Laura, Nina, Marisa, Fulvia, Gianna M. e Sonia 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vittorina Zerial da Norina e Eric Klejn 20.000 pro Astad.

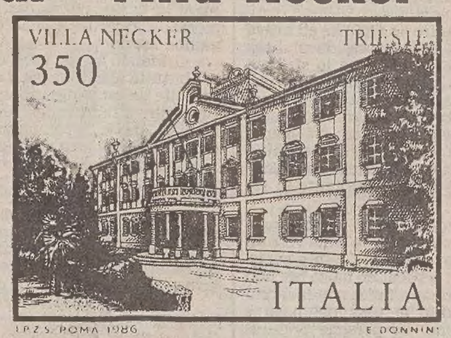
In memoria di Irene Zupancich da Lodovico Faragona 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei defunti da Caterina Paulettig 50.000 pro Charitas italiana, 50.000 pro Unicef.

In memoria di Menotti Battistelli da Lucia e Cesare 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

NUOVA EMISSIONE DELLE POSTE

Ecco il francobollo di «Villa Necker»



È stato presentato ieri sera, al Circolo ufficiali del presidio il primo francobollo della nuova serie che le Poste hanno dedicato alle «Ville d'Italia». Il valore è dedicato alla Villa Necker di Trieste, ed è nel taglio di 350 lire. Sarè seguito da altri quattro valori.

A illustrare il nuovo francobollo erano presenti il dott. Alfieri Seri che ha intrattenuto i presenti con un lungo excursus storico-artistico della villa in questione e il prof. Eros Donnini, autore del francobollo, uno dei più noti incisori del Poligrafico dello Stato.

Parallelamente alla presentazione del nuovo valore, è stata anche allestita nei saloni del Circolo una mostra che ospita numerose creazioni filateliche e non di Eros Donnini. L'esposizione è aperta al pubblico da oggi, ed è visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Stato civile

NATI: Margarito Emanuele, Biloslavo Valentina, Gustin Matej, Negrari Marta, Negrari Matteo, Baissero Jassica, Simonovic Marco.

MORTI: Mariotti Gilberto 81 anni, Gabrieli Guerrino 70, Stanich Giuseppe 66, Eichberger Massimiliano 68, Pastor Giovanni 66, Del Piccolo Emilio 90, Cacace Giuliana 9 anni, Corazza Giovanni 72.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Campion Fabrizio barman con Ippolito Loredana casalinga, Cenni Olivio operaio con Biagi Rosanna infermiera, Colagrossi Angelo Vittorio musicista con Iacuaniello Teresa insegnante, Monaro Fiorenzo impiegato cursore con Benes Donatella casalinga.

Publinter Ayer 86

...e viaggi
DAL 29/12 AL 2/1
VENITE A TRASCORRERE UNO SPLENDIDO CAPODANNO A VIENNA da TRIESTE in pullman
Incluso Cenone e Ballo. Albergo II Cat. Superiore. Pensione completa. Escursioni e visite in città con guida parlante italiano.
ALTRE INIZIATIVE DI CAPODANNO
SANTO DOMINGO, CINA, URSS, KENIA, CUBA, CANARIE, SENEGAL, SINAI, FILIPPINE, EGITTO.
PRENOTATE PRESTO!
BORA VIAGGI TRIESTE
VIA LOCCHI 28/A - TEL. 302402
• AMPIO PARCHEGGIO •

Central Gold
COMPERA ORO
CORSO ITALIA 28

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spindione 6/b
PARTECIPAZIONI

...dal 1918 per il tuo matrimonio
FOTO MORELLI
VIA SETTEFONTANE 10
TEL. 723219
SVILUPPO E STAMPA IN GIORNATA

Nodi d'amore
Partecipazioni Bomboniere Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

Per le tue bomboniere
Giocagio
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

SOTTO IL SEGNO DI
ELITE
CASA DELLE ASTE s.r.l.
Savoia Excelsior Palace
34121 Trieste
Riva del Mandracchio 4
Tel. (040) 7690-166 Tlx 460315

Presso l'HOTEL SAVOIA EXCELSIOR di Trieste
ASTA ANTIQUARIATO
di mobili dal XVIII al XX secolo - Importanti dipinti dal XV al XX secolo - Bronzo - Tappeti orientali antichi, vecchi e recenti - Vetri dell'800, Liberty e Decò - Argenti - Porcellane - Oggettistica - Dipinti dei Maestri Triestini dell'800 e '900
dal 18 al 27 ottobre 1986
programma:
ESPOSIZIONE: da sabato 18 ottobre a lunedì 27 ottobre 1986: ore 10-13 e ore 15-24
SEDUTE D'ASTA: venerdì 24 ottobre: ore 17.30 (tornata di grafica contemporanea) venerdì 24 ottobre: ore 21 sabato 25 ottobre: ore 16.30 e ore 21 lunedì 27 ottobre: ore 16.30 e ore 21
Segreteria: tel. (040) 7690
Ogni lotto in aggiudicazione sarà accompagnato da certificato di autenticità
La Casa d'Aste ELITE accetta affidamenti per le prossime aste e comunica che l'architetto MARIANNA ACCERBONI, Perito del Tribunale di Trieste, sarà a disposizione per eventuali stime, valutazioni e perizie
ert prestito amico

Con la macchina del tempo non si perde tempo.
"VADO UN MINUTO IN BANCA A VERSARE QUESTI ASSEGNI."
Fino a ieri era un modo di dire, oggi è una realtà. Grazie a Carifast occorrono solo 60 secondi per compiere quelle semplici operazioni bancarie come il versamento di assegni, il pagamento di bollette, la prenotazione di titoli o la richiesta di informazioni sul proprio conto corrente. Basta entrare nelle sedi di Udine e di Pordenone o alla filiale di Trieste, dirigersi allo sportello automatico Carifast, farsi "riconoscere" e quindi compiere da soli, con la massima semplicità e privacy possibile, l'operazione voluta.
Tempo impiegato: più o meno un minuto. Fastidi zero, massima semplicità e praticità: questa è Carifast, "la macchina del tempo" che trasforma la vostra banca in una banca efficiente, moderna, ideale.
CRUP
Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Centro educazione motoria Spetta al Comune gestirlo

Il tipo di finanziamenti fa rientrare l'ente tra quelli socio-assistenziali

Dal presidente del comitato di gestione del Centro di educazione motoria del Comune riceviamo:

Sono trascorsi dieci anni da quando la gestione del Centro di educazione motoria è stata assunta provvisoriamente dal Comune, a causa delle note difficoltà finanziarie dell'Aias, che da lungo tempo aveva aperto e gestito il servizio. Oggi il Comune continua a garantire il funzionamento del Centro in forma provvisoria, in attesa del suo passaggio definitivo all'Usl «Triestina» n. 1. In dieci anni non una verifica giuridica della titolarità del servizio, solo un monotono susseguirsi di atti deliberativi di proroga della gestione, con ovvie conseguenze negative per tutta l'attività.

L'unico atto importante è stata la collocazione in ruolo del personale avente diritto e la garanzia della presenza di personale straordinario per la funzionalità minima del Centro. Programmi e prospettive hanno trovato sempre difficoltà operative nella provvisorietà di gestione del servizio da parte del Comune, che ha considerato e tuttora lo considera un servizio avente caratteristiche sanitarie, e in quanto tale di stretta competenza dell'Usl. Lo stesso comitato provinciale di controllo ha recentemente preso in tal senso posizione e ha diffidato il Comune a non prorogare il servizio oltre il 31 dicembre 1986 perché non di sua competenza.

Di questo avviso non è però l'amministrazione regionale, che fin dal 1981, in analogia a altri servizi delle altre tre Province, ha ritenuto l'attività svolta in questo settore, in conformità a sue disposizioni normative di attuazione della legge 833/78, di natura mista, non con prevalenza di prestazioni sanitarie, e quindi non rientrante nel Fondo sanitario nazionale. La valutazione che la Regione ha fatto per una definizione del Centro riguarda soprattutto l'analisi dei fondi di finanziamento: legge regionale 22/66 e successive modificazioni, Fondo Trieste e bilancio comunale.

Poiché la spesa determina l'appartenenza del servizio al settore sanità o socio-assistenziale, ha concluso che il servizio non può essere finanziato dal Fondo sanitario nazionale, proprio perché la spesa stessa non ha mai avuto una caratterizzazione sanitaria. Inconferente a tal fine il richiamo all'erogazione delle rette da parte del Ministero della sanità.

La scelta effettuata allora dalla Regione ha fatto riferimento a modalità operative concordate in materia con altre Regioni e in particolare alle altre realtà regionali (a esempio la Nostra famiglia, che eroga analoghe prestazioni e che ha carattere assistenziale). Quindi il Centro di Trieste, finanziato fin dall'origine da fondi che non potevano in nessun modo rientrare nel Fondo sanitario nazionale, è di stretta competenza, ai sensi della legge regionale 35 del 3.6.1981, del Comune, il quale, se obiezioni voleva opporre, doveva fare ricorso al decreto del Presidente della giunta regionale del 30.6.1981, che nel costituire l'Usl «Triestina n. 1» determinava i servizi di sua competenza.

Oggi come oggi ogni altra considerazione è priva di fondamento giuridico: il Comune deve pertanto uscire dall'ambiguità e prendere atto che tra le sue competenze vi è anche quella che riguarda il servizio riabilitativo del Centro. Tutt'al più potrà valutare l'opportunità di delegare all'Usl queste ed eventualmente altre funzioni assistenziali, mettendo però a disposizione dell'Usl stessa personale e mezzi finanziari.

Questo però non significa che il Comune debba esplicare una gestione esclusiva del Centro. A livello locale, proprio per garantire la coordinazione degli interventi per ciascun utente, è quanto mai necessaria nello specifico settore della riabilitazione, non solo motoria, la creazione di un rapporto triangolare Comune-Usl-Istituto per l'infanzia, che comunque di fatto già esiste a livello di tecnici. La convenzione è lo strumento amministrativo per la costituzione di questo rapporto. Il coordinamento operativo è invece la garanzia di risultati e di risposte valide ai bisogni dell'utenza.

Al Comune di Trieste si chiede, quindi, prioritariamente, chiarezza su chi deve gestire in modo definitivo il Centro: dopo di che proposte programmatiche e problemi organizzativi potranno essere predisposti e affrontati. L'amministrazione comunale deve tener presente che si tratta di un servizio di cui i cittadini hanno diritto a usufruire nel miglior modo possibile, un servizio che, tra l'altro, ha anche dimensioni non trascurabili.

Infatti gli utenti iscritti per cicli di terapia sono in media un'ottantina all'anno. Di essi una cinquantina sono portatori di una patologia motoria grave, con insufficienza mentale di gradio medio-grave. Strettamente connessi al servizio sono i due centri diurni che accolgono quotidianamente un'utenza ultraquattordicenne molto grave e che in tempi brevi dovrà accogliere quella cinquantina di ragazzi che non troveranno altra collocazione per il tipo di patologia da cui sono affetti.

dott. Danilo Verzegnassi

Piccolo albo

Giovedì scorso alle 22.30 ho riscontrato che sulla mia Volkswagen, posteggiata davanti al liceo Dante dalle 20.30,il paraurti posteriore era divelto. L'automobilista, che è stato visto provocare il danno, è cortesemente pregato di telefonare al numero 43569.

Lunedì scorso, alle 20 circa all'incrocio tra viale Miramare e Roiano la mia macchina è stata investita da una «127» bianca targata Trieste. Poiché non ho riscontrato danni evidenti alla mia auto, ci siamo allontanati. In seguito però mi sono accorto che si era rotto il semiasse anteriore. Mi appello perciò al senso civico del proprietario della «127» pregandolo di telefonarmi al 43111.

SEGNALAZIONI

Quando la vigliaccheria è civiltà

Care Segnalazioni, sono un meridionale ospite, ormai da sei anni, per motivi di lavoro, nella vostra civilissima e bellissima città, e vorrei esprimere alcune considerazioni in merito alla partita Triestina-Vicenza di cui sono stato, purtroppo, testimone allo stadio Grezar (curva Nord), domenica 5 ottobre.

Premetto che il mio amore per la Triestina (l'Unione, come voi la chiamate) ha matrice più letteraria che propriamente calcistica, e risale alla lettura delle «Cinque poesie sul gioco del pallone» di Umberto Saba, (poeta, ahimè!, a mio modesto parere, troppo poco apprezzato) che contribuirono a stimolare la mia fantasia sulle famose e allora gloriose maglie rosso-alabardate, poi rimastemi sempre nel cuore.

Tornando alla partita di domenica, vorrei stigmatizzare l'incivile comportamento di una nutrita rappresentanza di tifosi (si fa per dire) vicentini, che fin dal momento del loro ingresso sulle gradinate hanno intonato cori a dir poco di pessimo gusto.

La loro arroganza si è poi tramutata in furore e rabbia quando la Triestina ha segnato: allora sono piovuti sul lato destro della curva lattine e altri oggetti, finché uno spettatore, colpito, pare, da una biglia o da un bullone metallico, non si è accasciato con la fronte insanguinata.

In qualche altro stadio, che non fosse stato il Grezar, sono certo che un simile episodio avrebbe esacerbato gli animi e prodotto conseguenze ben più gravi del pur deprecabile episodio da me descritto. Ma, per fortuna, ero a Trieste, e i triestini, anche in questa occasione, hanno dimostrato tutta la loro educazione e civiltà ritirandosi in buon ordine verso il fondo della curva e lasciando che i sedicenti tifosi vicentini, circondati dalle forze dell'ordine, sbollissero la loro rabbia.

Ora, a qualcuno, tra la folla che, triestino, accusava i triestini di codardia e di vigliaccheria per non aver risposto alla violenza con la violenza, vorrei dire che se a tutte le provocazioni che in ogni stadio, ogni domenica avvengono, perpetrate da pochi sciagurati e ignoranti, ci fosse sempre a raccoglierle un pubblico triestino così educato e civile, così amante e intenditore del calcio, questo gioco così popolare e bello non potrebbe che giovarsene.

Lettera firmata

Auto rubata

La notte del 10 ottobre in via Colarich 57 a Muggia, è stata rubata l'automobile «Alfa 33» targata Ts 299489 di colore verde metallizzato.

Chi è in grado di dare notizie utili al ritrovamento è pregato di telefonare ai numeri 271241-275169.

Gianni Pecas

Come sono tassate le case all'estero?

Recatomi ultimamente a Hammamet (Tunisia) ho appreso che un eminente uomo politico italiano risulta proprietario di una sontuosa residenza di notevole estensione, addossata ad una collina a circa un chilometro dal mare. Tale costruzione è continuamente sorvegliata dalla polizia tunisina ed è vietato in senso assoluto avvicinarsi. Tale regola è vincolante anche per i taxi. Dei turisti ignari che hanno fatto delle foto in prossimità, si sono visti sequestrare le macchine fotografiche, con minaccia di arresto.

Dal momento che è notorio che anche altre personalità politiche italiane posseggono delle proprietà all'estero, desidererei sapere se per queste è previsto il pagamento delle relative imposte (Irpef, Ilor, Socof, Tasco ecc.) oppure se questa è prerogativa del solo popolo bue.

Desidererei pertanto una risposta su questa stessa rubrica da parte dell'Intendente di Finanza riguardo la tassazione ed una precisazione dal Dirigente del locale Ufficio tecnico erariale per quanto concerne l'accatastamento delle proprietà italiane all'estero.

Ennio Carli

La violenza cresce e nessuno provvede

Egregio direttore, mentre continua a dilagare la violenza nel nostro Paese, gli uomini politici sembrano aver perso ogni contatto con la realtà quotidiana, come se vivessero in un altro pianeta, sempre impegnati tra loro in sterili polemiche di partito.

Malgrado questa atmosfera di violenza ed intimidazione che avvelena la convivenza civile e con un Parlamento spesso condizionato dai famigerati franchi tiratori che nascondono la mano dietro il voto segreto parlamentare, non si è ancora provveduto a varare nuovi e più validi strumenti legislativi capaci di affrontare con successo e fermezza la situazione.

Né si è fatto niente per sveltire le dannose conseguenze delle lungaggini dei processi penali onde reprimere tempestivamente l'esplosione di tanta violenza.

Purtroppo la nostra «timida» classe dirigente, succuba delle intimidazioni di partiti e gruppuscoli estremisti, priva di mordente e col morale da «ultima spiaggia» assiste passivamente allo scardinamento delle nostre libere istituzioni democratiche anziché opporre una più valida e dignitosa difesa per garantire sicurezza e tranquillità ai cittadini che operano onestamente nel pieno rispetto delle leggi del nostro Stato.

Queste amare riflessioni e considerazioni, molto diffuse fra la popolazione, non sono state scritte per alimentare o creare dell'inutile allarmismo, ma per mostrare una realtà obiettiva e una civile protesta contro l'inerzia e la faziosità di coloro che sono stati eletti per ben governare, controllare e amministrare la comunità nazionale.

Francesco Maccioni

Scontro tra barche

Durante la regata d'autunno, con il mio «Orion» di sette metri e mezzo azzurro chiaro, sono entrato in collisione, dopo il primo giro di boa, con una barca targata «Roma» di circa dodici metri. Nell'attimo di paura non c'è stato possibile rilevare il numero velico né il numero di immatricolazione, prego perciò l'onesto proprietario o eventuali testimoni di telefonarmi al 60835 (orario di lavoro) o al 303234 (ore pasti).

Gualtiero Cagnato

Scuola a 5 anni? Vediamo come

Dalla reggente della Cisnal-Scuola riceviamo:

In merito all'articolo «A scuola a 5 anni?» apparso sul «Piccolo» del 5 ottobre, nella rubrica «Speciale Scuola», vorrei poter esporre quanto, in proposito, viene proposto e richiesto dalla Cisnal-Scuola.

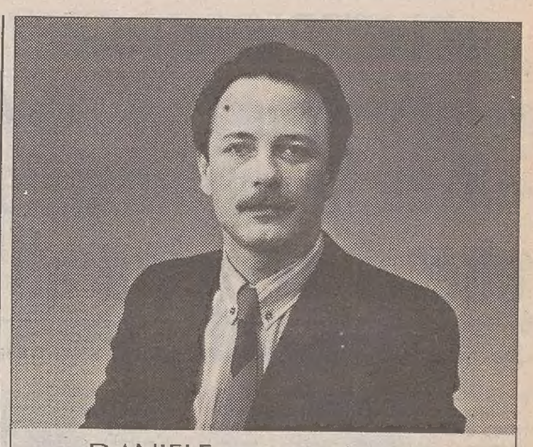
Le perplessità espresse dall'articolista sulla difficoltà di anticipare l'obbligo scolastico a 5 anni, «programmi e strutture non sono, in questo momento, assolutamente pronti per sostenere un'innovazione di tale portata», sono state ben evidenziate dagli esperti della Cisnal-Scuola; i quali, peraltro, hanno anche tenuto conto della necessità di rispondere alle esigenze dei bambini di 5 anni di questo nostro tempo, oggi in possesso di un bagaglio conoscitivo certamente superiore a quello dei loro coetanei di qualche anno fa.

Da tali considerazioni si deduce che il problema può essere validamente risolto rendendo obbligatoria la frequenza all'ultimo anno della scuola materna.

È questa una proposta alternativa, a quella dell'anticipo dell'obbligo scolastico a 5 anni, che ha il merito di non disperdere energie e potenzialità emergenti e di dare a tutti i bambini di 5 anni la stessa opportunità di fare utili esperienze in ambiente adeguato, con metodologie e strumenti didatticamente idonei, senza peraltro consentire dannose anticipazioni o interferenze nel campo operativo della scuola elementare.

Una proposta alternativa capace, forse, di comporre il dissidio fra il fronte del sì e quello del no — formatisi intorno alla ventilata anticipazione dell'obbligo scolastico, perché soddisfa le esigenze degli uni, tutti a scuola un anno prima, ed elimina le perplessità degli altri, inadeguatezza della scuola elementare odierna a sostenere l'impatto di innnovazioni per essa traumatiche.

Lina Marinelli



DANIELE, visagiste di
Helena Rubinstein
L'attende dal 21 al 25 ottobre presso la Profumeria
Nora
Via Carducci 20 - Trieste
Tel. 723054
per proporLe in omaggio un look sofisticato con i nuovi colori
Images
maquillage autunno-inverno '86/87
Si raccomanda l'appuntamento telefonico
Un simpatico dono con l'acquisto di prodotti Helena Rubinstein.
HR
Aut. Min. Conc.

1E058
INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO
Corsi Peter Pan per bambini dai 6 ai 12 anni
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO, 6 - TELEFONO 732815

ORE DELLA CITTA'

Messa in ricordo

Oggi alle 10, nella chiesetta di Santa Maria in Siaris di Valrosandra, avrà luogo la messa in ricordo dei soci della Associazione XXX Ottobre - Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, morti in montagna e negli abissi.

Gruppo '85

Martedì alle ore 18, nella sala Baroncini di via Trento 8, sarà presentato, a cura del Gruppo '85, il fascicolo speciale che la rivista «Il Territorio», edita dal centro culturale pubblico polivalente di Ronchi dei Legionari, ha dedicato recentemente al tema della «Presenza e cultura slovena nella società regionale». Del volume, che ha suscitato notevole interesse e larghi consensi anche al di là dei confini regionali, parleranno lo studioso Marino Raicich, già direttore del Gabinetto Vieusseux di Firenze, il giornalista Ivo Jevnikar e lo psicoanalista Pavel Fonda. Seguirà un dibattito.

Maestri cattolici

Martedì a cura della dott. Ruaro, si farà una visita guidata alla mostra di Massimiliano. Incontro a Miramare alle ore 15.

Amici dei funghi

Il civico Museo di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» in collaborazione, continuando gli «Incontri del lunedì» propongono per domani: «Funghi dal vero». L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale in via Ciamician n. 2. L'ingresso è libero.

Psicodramma

Al Cerpe proseguono le iscrizioni per la partecipazione a una delle sessioni aperte (gratuite) di psicodramma moreniano organizzate per il mese di ottobre. Chi desiderasse prendere parte a questa esperienza attiva può rivolgersi alla segreteria di piazza San Giovanni 6, i lunedì e i giovedì, dalle 17.30 alle 19. In altri orari telefonare al numero 726098 o 740907.

Loretta autunno-inverno

La più vasta scelta di cappotti, giacconi, impermeabili, ecc., ecc., nelle grandi taglie signora. Via Lazzaretto Vecchio 19, via Cicerone 10.

Acquistate oggi...

Pagate domani! Da Guina e G. Baby in via Genova, le migliori convenzioni per agevolare i vostri acquisti autunnali, pagando con comode rate. Telefonate per informazioni: vi offriremo l'opportunità di rinnovare il guardaroba vostro e dei vostri bimbi alle condizioni che più vi faranno comodo. Guina e G. Baby, via Genova. Tel. 630109.

1Q088
Ippodromo di Montebello
OGGI - ore 14.30

UNA VALANGA DI PARTENTI
UN POMERIGGIO AV..VINCENTE
Montebello è spettacolo

Giovani a Trieste

In occasione del ventennale del «Telefono Amico» viene organizzata una conferenza-dibattito — aperta a tutti — sul tema: «20 anni di Telefono Amico; evoluzione giovanile a Trieste». La conferenza, si terrà domani alla Sala Baroncini – Assicurazioni Generali» in via Trento, 8 alle ore 18.

Pesca missionaria

Domenica 26 alle ore 9, avrà inizio alla parrocchia di Villa Revoltella una pesca missionaria per la missione triestina nel Kenya di Iriamurai. Tutti coloro che volessero partecipare daranno un valido contributo all'iniziativa.

Esperanto

Martedì, l'Associazione esperantista triestina di via San Francesco 23, avranno inizio i corsi di esperanto per principianti con il seguente orario: 18.30-20 e 20-21.30. Le lezioni si terranno il martedì e venerdì. Iscrizioni in sede alla prima lezione, o telefonicamente: 733800.

Pedagogia steineriana

Domani sera alle ore 20 in via Trento 12, secondo piano, al Centro Steiner, incontro pedagogico mensile aperto a tutti sul tema: «L'evoluzione dell'uomo attraverso i tempi».

Perito meccanografo

Il servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di finanza di Trieste informa che sulla Gazzetta ufficiale n. 215 del 16 settembre 1986 è stato pubblicato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a cinque posti di perito meccanografo nella carriera di concetto del personale per i servizi meccanografici, per il Centro di servizio di Roma. Le prove scritte avranno luogo nei giorni 6 e 7 febbraio 1987 alle 8 nel palazzo degli esami, via Girolamo Induno 4, Roma.

Corsi di lingua slovena

Informazioni in via Valdirivo 30 dalle 17 alle 19.30. Tel. 69321.

Jeunesse Jeunesse

ti propone la moda 1986 in bianco e nero. Via S. Francesco 18.

Autunno Moda Colore

Da Vog 2, via delle Torri 2, le proposte e le idee novità nelle linee e nei colori di quest'anno per una scelta personalizzata per il tuo vestire.

Capelli grassi

trattamenti al Propolis naturale delle api: un rimedio anche per la forfora, preventivo contro la caduta dei capalli da «Acconciature Giorgio», via della Ginnastica 9, tel. 771289.

Mostre d'arte

Galleria Cartesius
Via Marconi 16
ALDO FAMÀ

Insegnanti

I Civici musei di storia ed arte organizzano una serie d'incontri per gli insegnanti della scuola dell'obbligo al fine di offrire un'informazione dettagliata su contenuti e attività dei musei attualmente aperti al pubblico. Gli incontri cominceranno domani alle ore 16 in Sala Caprin (Castello di San Giusto). Il calendario può essere richiesto alla direzione dei Musei via Cattedrale 15 (tèl. 69530).

Comunità istriane

Il nuovo anno sociale 1986-87 dell'Associazione comunità istriane, nel quadro delle iniziative culturali, si aprirà domani alle ore 18.30 nella sede sociale di via delle Zudecche 1/C con una serata dedicata al tema: «Stridone e dintorni: presunta patria di San Girolamo». Il relatore mons. Luigi Parentin illustrerà la conferenza con una serie di diapositive.

San Mauro

I profughi da Isola d'Istria residenti a Monfalcone, in accordo con quelli della provincia di Trieste, hanno organizzato anche quest'anno il tradizionale incontro per ricordare l'apparizione di San Mauro, patrono della cittadina istriana. L'appuntamento è per oggi a Vittorio Veneto (dove sarà celebrata una Messa) e successivamente a Nervesa della Battaglia (verrà reso omaggio al Sacrario dei Caduti ed al sacello di Baracca).

Gite e soggiorni

Caporetto e Val Trenta — Per domenica 26 ottobre il Circolo Calegari organizza la gita sociale a Caporetto e in Val Trenta. Nella cittadina nota per l'offensiva austriaca dell'autunno 1917, si visiterà il sacrario dei 7014 caduti delle battaglie dell'Isonzo; di là per l'angusta valle, si raggiungerà l'abitato di Trenta per visitare il museo storico-etnografico, il giardino botanico e il monumento a G. Kugy, il poeta ed esploratore delle Alpi Giulie. Partenza da Muggia, alle 7 e da Trieste alle 7.30. Informazioni e prenotazioni nella segreteria di via delle Zudecche, tel. 762132.

Cuel de la Bareta — La commissione gite dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica 26 ottobre 1986, una gita a Chiusaforte - Cadramazzo (412 m) con salita al Cuel de la Bareta (1522 metri) importante osservatorio e stazione dell'artiglieria italiana nella prima guerra mondiale. Percorso privo di difficoltà e molto panoramico. La gita si concluderà con la cena sociale della XXX Ottobre, che si svolgerà in un noto ristorante del Carso. Partenza alle ore 7 da via F. Severo di fronte alla Rai. Programma particolareggiato e iscrizioni nella sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795 dalle ore 17 alle 21, escluso il sabato.

Jôf del Lago — Domenica 26 ottobre il Cai Società Alpina delle Giulie effettuerà una gita nella zona del lago di Raibl e la salita escursionistia da Cave del Predil del Jôf del Lago (1765 metri) nel sottogruppo di Rioblanco, lungo il Canale della Malga. Partenza in corriera alle ore 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni presso la sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317) dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

Assemblea generale

La Fials-Cisal convoca per domani alle 10 l'assemblea generale di tutti i lavoratori dell'Usl n. 1 Triestina, nella sala conferenze dell'ospedale Maggiore in via Stuparich 1. In caso di partecipazione molto ampia l'assemblea si terrà nel giardino dell'ospedale.

Circolo della Stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il dott. Sabino Scardi, primario del Centro cardiovascolare dell'ospedale Maggiore di Trieste, parlerà sul tema «Recenti progressi in cardiologia».

Federcasalinghe

La Federcasalinghe informa le associate che presso la sede in via S. Caterina 5 è presente l'assistente sociale il giovedì. Altri servizi in atto sono l'assistenza legale e la collaborazione di associate nell'assistenza agli anziani, baby-sitteraggio, piccoli lavori di sartoria e stiratura (tel. 62949).

Separati e divorziati

Lo studio di psicologia dinamica di via Ugo Foscolo 18 tel. 767815 informa i separati e i divorziati e le persone interessate a conoscere le problematiche della coppia in crisi a sintonizzarsi su Rai Due, questa sera attorno alle ore 22.40 per vedere la nuova serie di «Lasciamoci così: storie vere di coppie in crisi», 2.o caso: Silvestri contro Obregon. Una donna sposa un giovane pittore sudamericano per fargli avere la cittadinanza italiana.

Seminari musicali

Il Centro universitario musicale di Trieste in collaborazione con l'Opera universitaria promuove per l'anno accademico 1986-87 un seminario propedeutico di avviamento alla pratica musicale (integrato da corsi complementari di educazione vocale, flauto dolce e chitarra) e un seminario di costruzione degli strumenti musicali. Seminari e corsi, che si svolgeranno da ottobre a giugno, saranno aperti a tutti e gratuiti per gli studenti universitari. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 567618.

Erbe Selvagge

Per la prima volta il computer che sceglie per voi la crema base e il fitocomplesso adatto alla vostra pelle. Per voi da Erbe Selvagge, via Crispi 17/B, tel. 764082.

Tu bellissima profumeria

Via Udine 1. Informa che dal 21 al 25 ottobre sarà presente una «dimostratrice Shiseido», che oltre alconsueti consigli e prestazioni illustrerà con dovizia di particolari il nuovo BH-24.

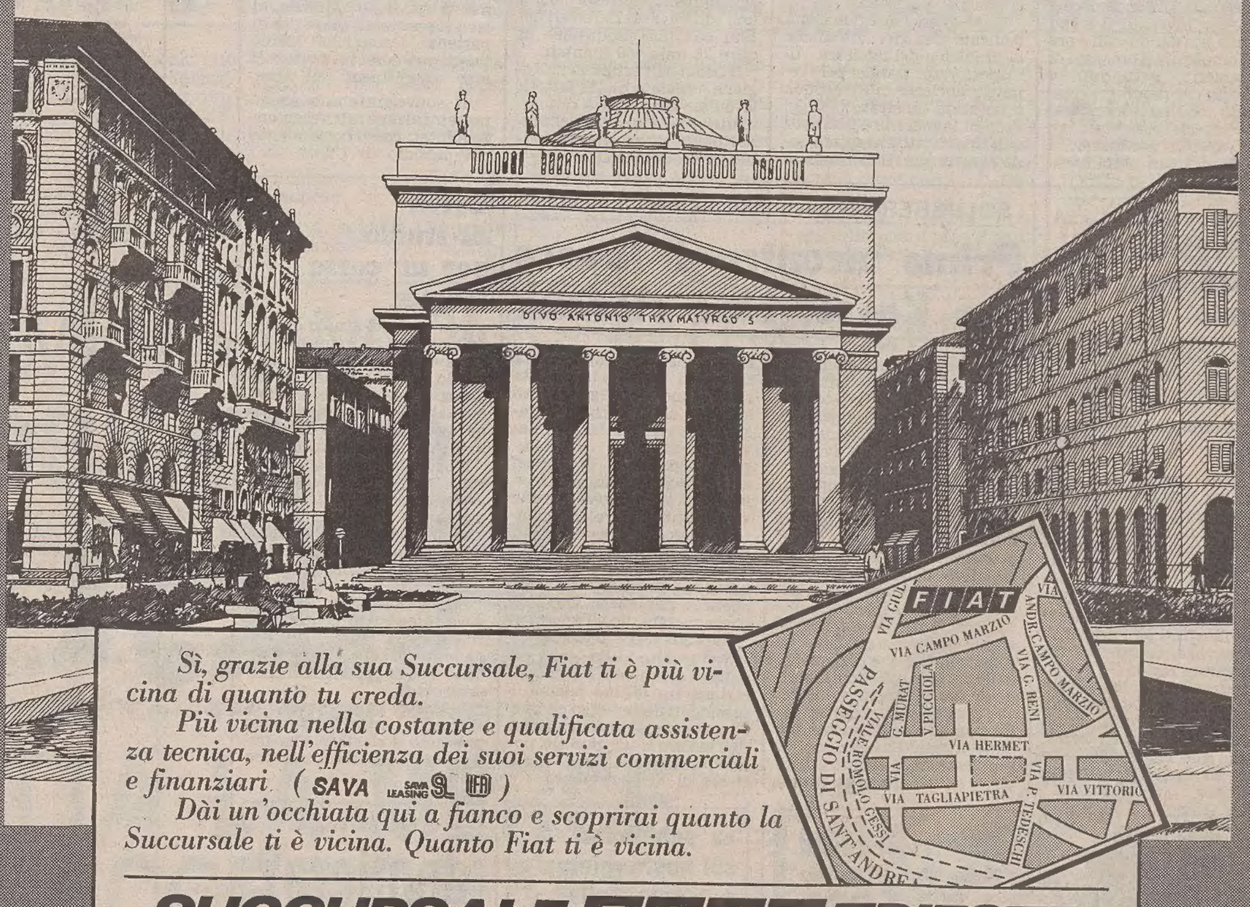
Boutique Albarella

Trieste, via Valdirivo 40. Ha il piacere di informare la gentile clientela la riapertura del negozio martedì 28 ottobre.

Flex dance

Quando la «ex» fa differenza: il giorno 22 ottobre alla Ginnastica Triestina inizieranno i corsi di Flex Dance (e non flash dance) tenuti da Elisabetta Porroe dalle componenti del gruppo con cui collabora. Per informazioni rivolgersi alla segreteria sociale, tel. 755651.

SUCCURSALE FIAT A TRIESTE



Sì, grazie alla sua Succursale, Fiat ti è più vicina di quanto tu creda.
Più vicina nella costante e qualificata assistenza tecnica, nell'efficienza dei suoi servizi commerciali e finanziari. (SAVA LEASING SL IFA)
Dài un'occhiata qui a fianco e scoprirai quanto la Succursale ti è vicina. Quanto Fiat ti è vicina.

SUCCURSALE FIAT TRIESTE
VIA DI CAMPO MARZIO 12/18 - TEL. 040/723094

DALLA REGIONE

IERI UNA CERIMONIA «FRA INTIMI» PER IL TRENTENNALE DELL'AEROPORTO

«Ronchi, un'intuizione felice che ci avvicina all'Europa»

I protagonisti della fondazione festeggiati dai nuovi vertici

«Il mio augurio è di essere all'altezza dell'entusiasmo, della dedizione e della lungimiranza dei primi amministratori del Consorzio aeroportuale, che operarono in anni davvero molto difficili. Se oggi l'aeroporto di Ronchi ha delle prospettive, se è in grado di avvicinare il Friuli-Venezia Giulia all'Europa, è solo perché altri, prima di noi, ebbero le intuizioni giuste, seppero tenere duro anche negli anni bui della crisi dell'aviazione civile europea».

Con queste parole, il presidente del Consorzio per l'aeroporto del Friuli-Venezia Giulia, Giovanni Cocianni, ha aperto ieri pomeriggio, nello scalo di Ronchi dei Legionari, la cerimonia in ricordo del trentennale della fondazione dell'ente, avvenuta il 18 ottobre del 1956 in uno studio notarile di Monfalcone.

È stata, quella di ieri pomeriggio, una cerimonia volutamente «privata», tra amministratori ed ex amministratori del Consorzio, sindaci e rappresentanti dei Comuni e degli enti che sottoscrissero l'atto di fondazione. Altre celebrazioni ufficiali per il trentennale, con tutte le autorità, si terranno entro l'anno.

Ma ieri, a trent'anni esatti di distanza, il Consorzio ha voluto rendere omaggio ai protagonisti della fondazione. I più festeggiati sono stati, naturalmente, coloro che quel 18 ottobre del 1956 sottoscrissero materialmente l'atto di fondazione.

Una medaglia d'oro è stata consegnata da Cocianni all'ex sindaco di Ronchi dei Legionari, Francesco Furlani, 91 anni, che fu il primo presidente del Consorzio aeroporto giuliano (come allora si chiamava).

Furlani ha ricordato, proponendo aneddoti e battute, gli anni pionieristici della fondazione dell'ente aeroportuale. L'ex presidente, in particolare, ha riletto da un vecchio giornale la cronaca del suo discorso di commiato dalla guida del Consorzio, proposto in una cerimonia svoltasi alla Camera di commercio di Trieste il 12 dicembre del 1958.

Quelle parole gettano luce sul clima in cui nacque il Consorzio: «Concludo il mandato con soddisfazione poiché vediamo che dal piccolo seme che abbiamo gettato sta nascendo una piante rigogliosa, poiché vediamo che la nostra proposta sta suscitando favorevoli consensi in ambito regionale, e ciò lascia ben sperare per una sollecita realizzazione degli impianti aeroportuali».

Quando il Consorzio fu fondato, a Ronchi, nella zona dove oggi sorge lo scalo regionale, non c'era che una piccola pista in erba, in passato utilizzata per limitati scopi industriali e militari, e poi definitivamente abbandonata dagli alleati alla fine del 1946.

A intuire che proprio lì potesse nascere un aeroporto al servizio della regione non furono che otto Comuni del mandamento di Monfalcone, l'Azienda di turismo di Gradò, l'industria aeronautica Meteor di Ronchi.

P. Fr.

Continua il dialogo con Stoccarda

Una delegazione dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, guidata dal presidente Solimbergo, compirà nei prossimi giorni una visita ufficiale nel Baden-Wuerttemberg su invito del presidente dell'assemblea del land tedesco; Erich Scheider.

«La visita riveste particolare importanza — ha rilevato Solimbergo — sia perché rappresenta il primo contatto ufficiale tra le due assemblee, sia per i temi che saranno affrontati nel corso dei colloqui». Durante la prima riunione delle due delegazioni, infatti, oltre allo scambio reciproco di informazioni sulle strutture, l'organizzazione e le competenze delle rispettive assemblee, saranno affrontati i temi di comune interesse con particolare riferimento alla collaborazione bilaterale, specie nei settori economici commerciale e turistico.

Gli incontri di Stoccarda assumono inoltre molta importanza al fine di proseguire concretamente quel dialogo con questa importante regione della Repubblica federale tedesca aperto lo scorso anno con la visita del presidente della giunta Biasutti, nel corso della quale il Baden-Wuerttemberg aveva manifestato vivo interesse per la nostra Regione (la «porta del Sud», come viene generalmente definita in Germania) con prospettive e progetti di incremento degli scambi e della collaborazione fra le due regioni.

BORSE DI STUDIO CON I PROVENTI DELLA MONETA DEL MONDO UNITO

Cerca sostegni finanziari il Collegio dell'Adriatico

È legge il riconoscimento del Baccalaureato - Giovedì alla tv gli studenti di Duino

Verrà istituita una Fondazione del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico allo scopo di destinare a borse di studio i proventi delle somme capitalizzate. Questo l'annuncio dato ieri dal presidente del Collegio di Duino, on. Corrado Belci, che ha affrontato, in una conferenza stampa, gli aspetti finanziari della gestione della Scuola. «La nostra — ha spiegato — è una delle poche istituzioni che non ha entrate certe, poiché non si basa né su fondi statali né su rette private, ma solo sulle borse di studio biennali destinate alla frequenza degli allievi che dobbiamo di volta in volta reperire con non poca fatica».

Le spese annue di gestione del Collegio di Duino, frequentato oramai stabilmente da duecento studenti (quest'anno provenienti da ben 54 Paesi di tutto il mondo), ammontano — ha rilevato l'on. Belci — a 3 miliardi e 200 milioni; esse sono state mediamente coperte al 70 per cento, per cui auspichiamo un ripiano del deficit a opera dello Stato.

Una via per coprire il deficit era quella di iscrivere in bilancio il miliardo e mezzo di lire raccolto dal ministero del Tesoro con la vendita della moneta celebrativa da 500 lire in argento coniata dalla Zecca e piazzata sul mercato numismatico. Ma sarebbe stato un palliativo.

Il consiglio di amministrazione del Collegio, riunitosi l'altra sera, si è trovato concorde invece nell'impiegare i fondi statali derivanti dall'acquisto della moneta per l'istituzione di una Fondazione destinata a erogare borse di studio agli allievi della Scuola. Il capitale iniziale, affidato alla mano pubblica, dovrebbe garantire cinque «borse» biennali, ma il Collegio dell'Adriatico auspica che il conto possa venir rimpinguato dalle offerte di istituzioni ed enti, sia nazionali che locali. Ciò consentirebbe oltretutto — ha spiegato Belci — di stabilizzare le entrate del Collegio e di ridurre la continua e gravosa ricerca di fondi per il suo funzionamento.

Per quanto riguarda la partecipazione di studenti italiani al Collegio dell'Adriatico, sono solo quattro le regioni italiane che assicurano il loro contributo stabile: il Friuli-Venezia Giulia («che — ha detto Belci — ha dimostrato piena disponibilità di intervento anche per l'acquisizione in proprio delle strutture date al Collegio»), il Piemonte, il Veneto e l'Emilia Romagna. Hanno finora dato borse di studio, solo però con provvedimenti legati a leggi in materia di sostegno all'istruzione, le regioni Lombardia, Sardegna, Puglia, Sicilia e Campania, che si spera possano ora adottare per il Collegio specifici provvedimenti normativi.

Vi sono poi le quindici borse di studio del ministero degli esteri per studenti di Paesi in via di sviluppo, per figli di nostri emigrati e per giovani italiani dell'Istria (due in base agli accordi di Osimo). A queste si aggiungono le borse estere, delle varie commissioni nazionali dei Collegi del Mondo Unito. Ma resta da coprire, attraverso l'aiuto di enti e istituti economici italiani, una fetta del 30 per cento delle spese, che non sembra facile raccogliere.

Il presidente Belci ha poi parlato del costante interessamento alla Scuola della Regione, che sta acquisendo al proprio patrimonio, ma destinati al Collegio, edifici di Duino da adibire sia a residenza degli studenti sia alle attività accademiche e alla mensa. Sono strutture che dovrebbero venir ultimate entro il 1990 e che serviranno a contenere di oltre 300 milioni gli oneri correnti.

«Sta di fatto — ha detto Belci — che il Collegio è avviato su una via irreversibile di sviluppo». Una affermazione che ha trovato pieno riscontro nelle parole del rettore della Scuola — David B. Sutcliffe — che si è soffermato sulla sempre più ampia partecipazione di studenti alla vita del Collegio e sui successi da questi ottenuti agli esami del Baccalaureato internazionale di Ginevra.

Sutcliffe ha dato notizia che la Camera dei deputati ha approvato il 15 ottobre in via definitiva il disegno di legge che dà in Italia pieno valore al diploma di Baccalaureato, introdotto in Italia dal Collegio dell'Adriatico e solo per questo finora riconosciuto con decreto ministeriale quale titolo di studio equivalente alla maturità. Sutcliffe ha anche affermato che per questa strada le scuole pubbliche italiane potranno sviluppare una dimensione didattica internazionale.

Alla stampa è stato presentato, sempre ieri, un filmato televisivo sulla vita e la struttura del Collegio del Mondo Unito di Duino, che sarà trasmesso giovedì 23, alle ore 18, sulla prima rete Tv, nell'ambito dei programmi dell'accesso.

B. U.

In marcia contro la fame

«Vuotate gli arsenali, riempite i granai». All'insegna di questa frase dell'ex Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ricordata a Monfalcone dall'assessore al turismo, Lucio Petronio, si è aperta la manifestazione promossa dagli studenti del collegio del Mondo Unito di Duino, in occasione della giornata mondiale dell'alimentazione.

Sul palco allestito nella centralissima piazza Unità, i ragazzi sono stati protagonisti di una serie di numeri di folclore internazionale e hanno poi avviato una raccolta di fondi da destinare alla Fao, l'organizzazione internazionale contro la fame nel mondo. Una manifestazione analoga si era svolta la sera prima all'auditorium di Gorizia.

Lo spettacolo si è aperto con alcuni canti della corale monfalconese Sant'Ambrogio. Poi è stata la volta dei ragazzi che si sono esibiti in musiche e balli dei rispettivi Paesi.

Hanno aderito alla marcia della Speranza tutte le amministrazioni comunali dei centri attraversati dalla staffetta che, nelle prime ore del pomeriggio proveniente da Gorizia, ha raggiunto Monfalcone, dove erano ad attendere tutti gli altri studenti del collegio internazionale di Duino.

Dopo un breve corteo, lo spettacolo in piazza al quale ha assistito un folto pubblico. In serata, gli studenti hanno raggiunto a piedi il collegio di Duino, concludendo così la manifestazione che, quest'anno, a differenza dell'edizione trascorsa, non ha raggiunto il capoluogo regionale.

CONVEGNO ALPE ADRIA IN AUSTRIA

Sviluppo e progresso non devono ignorare la qualità della vita

Si è parlato anche di economia, turismo e traffico

Fino a quando il territorio verrà considerato come una entità statica? Fino a quando la natura che ci circonda, che ci permette di abitarci, che ci fornisce quanto necessario per vivere, verrà ritenuta fonte inesauribile, perennemente rinnovabile?

Si sono provati ad abbozzare una risposta a queste e a simili domande tecnici e scienziati che si sono ritrovati nei giorni scorsi nella località turistica di Gmunden nell'Austria superiore. Provenivano da dieci regioni dell'Austria, della Germania, dell'Italia e della Jugoslavia. Anzi, le regioni rappresentate erano undici, poiché anche il Burgenland aveva inviato suoi esperti, seppur questo land orientale austriaco non partecipi alla comunità di lavoro Alpe-Adria che ha organizzato il convegno. Segno che la carne al fuoco era d'interesse. «Economia, turismo e traffico come componenti dello sviluppo territoriale nell'area della comunità di lavoro Alpe-Adria», questo l'argomento che l'apposita commissione interregionale presieduta da Erwin Taschek, ha proposto a Gmunden.

I propositi però sono una cosa; diverso può risultare il decorso reale di un convegno. Sin dalle prime battute, dalle prime relazioni generali, è apparso chiaro che l'attualissimo tema avrebbe preso l'orientamento di un confronto tra opinioni e pensieri diversi. Sin dalle prime esposizioni, che riguardavano, in termini generali, la previsione dello sviluppo economico, si è posto il problema della veridicità dei dati statistici.

Più che di legittimo dubbio teorico si è trattato di sciogliere un nodo più ingarbugliato e difficile. Una cifra infatti (e in statistica si parla esclusivamente con i numeri) può indicare solo ed esclusivamente una certa quantità, mentre vi viene del tutto trascurata — o quasi — la qualità. E la qualità della vita è invece la meta più ambita della società attuale.

Uno studioso jugoslavo, lo sloveno Milan Pintar, con questo presupposto, ha tentato di sviluppare un concetto che individuava nel territorio un fattore dinamico dello sviluppo. Un determinato ambiente non costituisce più una «dimensione fisica», un vincolo negativo al concentramento di attività produttive, ma viene pensato in una eccezione moderna, suggerita dalle nuove tecnologie, dal nuovo ruolo del sapere e della scienza. Ecco perché gli uomini di scienza («che appartegono a un college universale invisibile») dovrebbero indirizzarsi verso una cooperazione coordinata negli studi tecnologici.

Un filone analogo ha portato a confronto tesi diverse nel settore del turismo. Individuate le tendenze per gli anni 2000 (il viennese Gerhard Palme ha sviluppato un'interessante teoria dei cicli turistici che nascono, si sviluppano e muoiono), il pensiero si è concentrato intorno a un avvincente quesito. Qual è il limite entro il quale è possibile rispondere alla domanda economica con offerte adeguate? Se si trascura il pur prorompente turismo cittadino, Londra, Parigi e Venezia ne sono l'esempio più eclatante, il possibile turista intende fruire per lo più dei beni della natura. Ma questi non sono eterni e poi le strutture che si vanno a costruire occupano spazi che da sempre sono destinati alla vita di quella gente che dalla notte dei tempi vi abita.

POSITIVO L'INCONTRO DI STOCCOLMA

Nuove strategie per la Zanussi

«Per l'Electrolux la Zanussi costituisce parte importante della propria strategia industriale e pertanto è indispensabile all'espansione nel mercato mondiale degli elettrodomestici». L'affermazione è di Anders Scharp, amministratore delegato dell'Electrolux, con il quale si è incontrata la delegazione della commissione industria del consiglio regionale in questi giorni in Svezia. L'intera giornata è stata dedicata alla multinazionale svedese (i cui dirigenti hanno poi illustrato le prospettive commerciali e l'impegno nella continua ricerca della qualità del prodotto) per «conoscere più da vicino — come ha detto il presidente della commissione industria, Angelo Spagnol — questa realtà e soprattutto per capire meglio se e quali prospettive esistono per la Zanussi».

Per Scharp l'azienda pordenonese ha invertito il trend negativo, sta dando utili e ora deve completare il processo di risanamento attuando la «strategia del prodotto» (realizzando cioè fabbriche altamente specializzate per un unico tipo di produzione a seconda dei vari stabilimenti), riducendo i costi di organizzazione, investendo ingenti risorse nella ricerca e nella innovazione tecnologica. Sarà così possibile per Electrolux, Zanussi e White (il gruppo statunitense acquisito nei mesi scorsi) conquistare nuove e consistenti quote di mercato.

Le preoccupazioni manifestate sui livelli occupazionali della Zanussi per i dirigenti di Stoccolma sono probabilmente infondate, perché le riduzioni dovute alla completa automazione possono essere compensate sia da nuovi livelli quantitativi della produzione sia da nuove produzioni. I consiglieri regionali hanno dal canto loro chiesto però che gli investimenti da attuare nella Zanussi abbiano un'effettiva ricaduta sul territorio utilizzando al massimo le aziende del Friuli-Venezia Giulia per l'indotto.

La delegazione regionale ha dedicato una giornata anche al problema del nucleare. All'Ispettorato statale per l'energia nucleare di Stoccolma sono state illustrate le leggi svedesi in materia e i compiti dell'ispettorato stesso, che sono di controllo della sicurezza.

LA REGIONE AL SECONDO POSTO IN ITALIA

Produzione di kiwi Pordenone in testa

Il Friuli-Venezia Giulia con 9 mila quintali nell'85 è la seconda regione d'Italia produttrice di actinidia (kiwi). E la provincia di Pordenone con i suoi quasi seimila quintali l'anno prodotti è la prima provincia sia in regione che in Italia.

Questi dati sono emersi durante il convegno svoltosi a Rauscedo su «Prospettive economiche della coltura del kiwi». L'actinidia del Friuli-Venezia Giulia: situazione e prospettive», in occasione dell'inaugurazione della nuova sede sociale della cooperativa «Friulkiwi» che raggruppa oltre 40 soci.

Dai 35 ettari coltivati ad actinidia nel 1983, con una produzione di 2040 quintali, la provincia di Pordenone è passata agli attuali 169 con 5400 quintali, per arrivare secondo le previsioni, calcolate in base agli impianti già esistenti, a una superficie di 220 ettari nel 1991 con una produzione di oltre 26 mila 400 quintali.

Il boom dell'actinidia in Regione è dettato da tre fattori: le buone prospettive di mercato, l'ottima qualità del prodotto e la lunga conservabilità (parecchi mesi).

Forze armate e società: le proposte del Pci

«Un esercito di popolo, efficiente e moderno, impegnato per la pace»: questo il senso delle forze armate per il Partito comunista che ieri ha organizzato a Udine un convegno nazionale appunto sul tema «Forze armate e società». Proprio venerdì il Senato ha approvato la legge di riforma del servizio di leva, e da questa legge molti oratori alternatisi al palco di sala Ajace hanno tratto lo spunto per i loro interventi.

Secondo il relatore ufficiale della manifestazione, il responsabile nazionale del Pci per i problemi delle forze armate, on. Aldo D'Alessio, la nuova legge sul servizio di leva rappresenta un punto di partenza. I comunisti hanno infatti nel cassetto numerosi altri suggerimenti sul tema.

Al convegno erano anche presenti alcune rappresentanze militari con il comandante del presidio di Udine.

Come vede la Regione il cittadino utente?

Il cittadino del Friuli-Venezia Giulia conosce in modo sufficiente il ruolo e l'attività dell'istituzione regionale? L'istituto regionale è entrato ormai in modo diffuso e concreto nella vita della comunità?

In altre parole, qual è lo stato dei rapporti, oggi nel Friuli-Venezia Giulia, dopo 22 anni di autonomia speciale?

Per rispondere a queste domande l'amministrazione regionale ha commissionato una indagine al Censis di Roma. I risultati saranno presentati e illustrati agli organi di informazione dal presidente della giunta regionale, Adriano Biasutti, e dal dott. Paolo Belluci che ha coordinato la ricerca per il Censis, in un incontro che si terrà a Udine, domani alle 11.30, nella sede della Regione in via San Francesco.

SOLIMBERGO DAL PRESIDENTE POTRC

Primo incontro di lavoro con l'assemblea slovena

Il presidente del Consiglio regionale, Paolo Solimbergo, ha incontrato il presidente dell'assemblea della repubblica socialista di Slovenia, Miran Potrc. L'incontro, avvenuto su invito dell'esponente politico della vicina repubblica, si è svolto a Gorizia.

È stato infatti, il primo incontro di lavoro tra i due presidenti delle assemblee legislative delle due regioni contermini, avendo Potrc assunto l'incarico solo negli ultimi mesi: è servito a fare una ampia disamina sia delle situazioni nelle due regioni, sia dello stato di collaborazione e delle sue prospettive future. Tre sono stati i temi principali sui quali maggiormente si è concentrata l'attenzione: il problema delle infrastrutture viarie (a tale proposito è stata favorevolemente sottolineata da ambo le parti la recente risoluzione del Parlamento europeo che indica le infrastrutture viarie della Jugoslavia di «interesse comunitario»); i problemi economici con particolare riferimento alla zona franca doganale e alle varie norme che recentemente la Jugoslavia ha emanato per le possibilità di investimenti con capitali esteri e, infine, la posizione delle rispettive minoranze linguistiche, con riguardo all'approvazione della legge di tutela.

Nell'ambito della generale politica di amicizia e di cooperazione tra le due regioni, i presidenti Solimbergo e Potrc hanno espresso, a conclusione dell'incontro, un giudizio positivo sulla validità dell'esperienza di collaborazione.

Borsa di studio per un corso Master

Una borsa di studio di otto milioni, per la frequenza all'ottavo corso Master di ingegneria per la gestione di impresa, al politecnico di Milano, è stata messa a disposizione, per l'anno 1987-88 dalle industrie Zanussi spa.

L'iniziativa si rivolge a giovani laureati in ingegneria, preferibilmente elettronica o meccanica, con un curriculum di studi particolarmente brillante, interessati ad acquisire una formazione manageriale.

La selezione delle domande avverrà tenendo conto delle votazioni di laurea, dell'età, delle qualità professionali, dello specifico orientamento degli studi.

Il Master ha una durata di 12 mesi a partire dal 2 marzo prossimo e richiede una frequenza obbligatoria a tempo pieno.

LE AUTORITÀ IN VISITA ALLO STAND DEL CONSORZIO LATTERIE FRIULANE

ALLA FIERA INTERNAZIONALE DI PORDENONE

Durante la visita inaugurale alla 40ª Fiera Campionaria Internazionale di Pordenone, lo stand del Consorzio Latterie Friulane è stato oggetto di particolare attenzione da parte del Sottosegretario On.le Giorgio Santuz, del Sen. Bruno Giust, di S.E. il Prefetto dr. Guido Ceccherini, del Presidente della Cassa di Risparmio avv. Sergio Bertossi e dell'Ispettore Agrario Provinciale dr. Lauro Moretti.
I graditi ospiti sono stati accolti dal Presidente del Consorzio geom. Sergio Basso e dal Direttore dr. Renzo Sabbadini.

AIPEM Udine

CORSI DI INGLESE SLOVENO SERBO CROATO
a partire da L. 198.000
ISCRIZIONI: Via Valdirivo 30
10.30-12.30 16.30-20 - Tel. 69321

India e Sri Lanka
29 dicembre - 12 gennaio
1.980.000
TUTTO COMPRESO
Key Viaggi
tel. 306666
Via Lazzaretto Vecchio 2 - II p.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
Società Pubblicità Editoriale

Problemi con la dentiera?
Riadattiamo protesi instabili, malferme, rovinate rinnovandole completamente
Riparazione di dentiere rotte
VIA MAIOLICA 1

È SCADUTO IERI IL TERMINE PER PORTARE LE CARTOLINE ALLA SEDE DEL SUPERBINGO ESTATE

Estrazione finale: giochi fatti, non resta che aspettare

È imponente la massa dei tagliandi che è arrivata alla sede del Piccolo – Impossibile quantificarne il numero nemmeno approssimativamente
Le missive devono essere vagliate una per una e solo quelle valide concorreranno all'estrazione vera e propria la prossima settimana

I giochi sono fatti. È scaduto ieri l'ultimo termine per portare i tagliandi alla sede del SuperBingo estate.

Il coniglietto è impressionato dalla mole di cartoline arrivate nell'ufficio. Il portafortuna e Cristiana sono felicissimi per questo motivo, ma si chiedono un po' preoccupati, quanto tempo ci vorrà per contarli tutti?

In effetti oggi come oggi non si può proprio dirlo. Voi sapete già che vanno controllati uno per uno, e che, come minimo si aggirano sui 50.000 tagliandi.

Abbiate pazienza allora per l'estrazione vera e propria.

Infatti finché non è stata vagliata anche l'ultima cartolina non è possibile procedere.

Comunque si potrebbe dire che l'estrazione avverrà la prossima settimana. In ogni caso, abbiate fede, il coniglietto, dalla sua pagina, vi comunicherà tutti gli sviluppi della situazione con tempestività.

Arrivederci a presto, allora, per il momento non vi resta che... sognare la «Fiat Regata».

«La centrale SuperBingo» è in funzione dalle 9 alle 14

Il coniglietto è a vostra disposizione per chiarire qualsiasi vostro quesito sul grande gioco del «Piccolo». Vi risponderà ogni giorno dalle 9 alle 14 eccetto la domenica. Domenica infatti si gode un meritato riposo. Perché sono veramente tanti gli amici che telefonano per comunicare con lui.

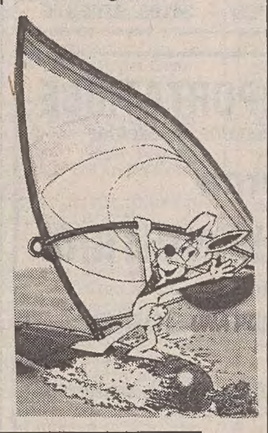
SUPERBINGO

Per chi invece volesse telefonare per avere notizie, chiarimenti, informazioni sul gioco e sulle cartelle può telefonare ai numeri

766937 - 771741

Per chi chiama da fuori Trieste, ovviamente, va fatto il prefisso

040



Chi conquisterà la «Fiat Regata»?

Lo zodiaco secondo SuperBingo: il Cancro è romantico e teatrale

Il Cancro rispecchia la mutevole influenza della Luna che governa i segni d'acqua. L'altro aspetto della natura rappresentata dal Cancro è invece caratterizzato da tenacia ostinata.

La risultante di queste due opposte tendenze è riscontrabile nell'amore del Cancro per la teatralità: non è tanto il palcoscenico stesso che l'attrae, quanto l'eccitazione dello spettacolo, l'alternanza tra pathos e azione.

Sebbene i nati del Cancro siano fondamentalmente conservatori e amanti della casa, si lasciano facilmente trascinare dall'entusiasmo tanto da ispirare le loro vite a un ideale romantico.

Comunque, malgrado siano considerati simpatici, disponibili e apprezzati, i Cancro sono tutt'altro che facili da conoscere.

Hanno una corazza psicologica nella quale si rintanano che rende difficile al primo approccio una reale comunicazione con il prossimo.

In realtà per loro questa corazza è indispensabile, e vorrebbero nascondervi dietro non solo i loro pensieri, ma anche le persone a cui tengono e se stessi.

Quando sono forzati a uscirne possono reagire molto male con battute feroci di cui però si pentono subito.

Tuttavia il vero Cancro è affettuoso e sensibile e davvero simpatico.

Con lui è fondamentale dunque superare la barriera del primo incontro.

La sensibilità del Cancro è un'arma a doppio taglio: se da una parte gli permette di capire molto a fondo le persone, d'altra parte lo rende permalosissimo se non si hanno le stesse cure con lui.

Un altro difetto pernicioso è la tendenza ad avere un pessimo umore, talvolta capricciosamente, senza un motivo valido.

Ha uno sviluppatissimo istinto di protezione. Motivati da questo istinto i nativi non vedono l'ora di avere una casa tutta per loro dove farsi una famiglia.

Questo discorso può causare problemi quando il Cancro si sposa troppo presto e avventatamente soltanto per soddisfare il suo desiderio di affetti.

Le occupazioni adatte al Cancro sono molte: insegnanti di scuole materne, infermieri, cuochi e in generale tutte le professioni che come concetto base investono la cura del prossimo.

In amore il Cancro è fedele e protettivo, sentimentale e dolce. Se sposa un partner sbagliato il pericolo è che quest'ultimo possa sentirsi prigioniero.

Cancro famosi sono Gina Lollobrigida, Rembrandt, Hemingway.

Il colore portafortuna del segno è il grigio pallido.

Tutte le caratteristiche dei gruppi astrologici

Un segno zodiacale può essere maschile o femminile, o positivo e negativo.

I segni maschili o positivi sono: ariete, gemelli, leone, bilancia, sagittario e acquario.

I segni femminili o negativi sono: toro, cancro, vergine, scorpione, capricorno e pesci.

Poi c'è la suddivisione per elementi: fuoco, terra, aria e acqua.

Fuoco: ariete, leone e sagittario.

Terra: toro, vergine e capricorno.

Aria: gemelli, bilancia e acquario.

Acqua: cancro, scorpione, pesci.

Se a proposito di segni maschili e femminili in termine di carattere si possono definire estroversi quelli maschili e introversi quelli femminili, nel caso degli elementi si parla di emotività.

Particolarmente diversa quella del Fuoco rispetto a quella dell'Acqua. L'emotività del fuoco è volta all'azione, quella dell'acqua è profonda e sensibile.

Infine il raggruppamento per segni cardinali, fissi e mobili.

Cardinali: ariete, cancro, bilancia e capricorno.

Fissi: toro, leone, scorpione, acquario.

Mobili: gemelli, vergine, sagittario, pesci.

«Cardinale» è chi si realizza praticamente, «fisso» per un buon inquadramento nella società, «mobile» capacità che gli altri non hanno in eguale misura di adattarsi ai cambiamenti.

CAUSA LAVORI ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO

IL MOBILIFICIO LANZA

STATALE 202 - BIVIO PROSECCO - TEL. 225498 - TRIESTE

VENDE TUTTA LA MERCE A PREZZI ECCEZIONALI

OCCASIONE IRRIPETIBILE!!!

NEGOZIO APERTO PER SOLA ESPOSIZIONE ANCHE LA DOMENICA ORE 10-13 e 14-19

Com. Com. dd. 7-10-86

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 825, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 870, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 1.030.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

COLLABORATRICE domestica offresi martedì, giovedì, sabato 4 o 5 ore, tel. 912659. 63303/1

COLLABORATRICE domestica referenziata onesta, offresi, lungo orario o stabile, tel. 821688. 63265/1

COLLABORATRICE domestica capace referenziata offresi al pomeriggio, tel. 763947. 63270/1

SIGNORA offresi come prestaservizi al mattino o pomeriggio, tel. 765015. 63204/1

SIGNORA referenziata offresi prestaservizi da lunedì a venerdì zona Besenghi, tel. 773959. 63219/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

APPARTAMENTO compreso riscaldamento offresi gratuitamente a coppia pensionati in cambio servizi, telefono 413071. 63339/2

CERCHIAMO domestica referenziata amante bambini eventuale vitto e alloggio, tel. 414437. 63334/2

COPPIA cameriere - guardarobiera, libera impegni familiari, desiderosa viaggiare all'estero, cercasi per casa signorile. Si richiedono lunghe referenze. Scrivere unendo foto a casella 28/F, Publied, 34100 Trieste. 4321/2

FAMIGLIA due persone cerca collaboratrice domestica stabile volonterosa referenziata ottimo trattamento, tel. 211027. TA 506/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A DISTINTE e benestanti famiglie con bambini, offro prestazione particolare anche saltuaria: sartoria e guardaroba, estetica, ecc., tel. 750479. 63341/3

ABILE stenodattilo conoscenza lingue telexista offresi, tel. 571601. 63299/3

APPRENDISTA banconiera esperta bar gelateria offresi, telefonare 813067 ore pasti. 63233/3

BANCONIERA ventunenne offresi bar pizzeria ristorante massima serietà, telefono 52509. 63254/3

CALLISTA diplomata offresi a ditta per appuntamento, tel. 823145. 63236/3

CONTABILE decennale esperienza amministrativa, contabilità, IVA, pratico computer, capacità di lavoro autonomo offresi professionalmente ad azienda interessata, tel. 213865 dopo le 18. 63271/3

DICIASSETTENNE pratico bar offresi anche part-time, tel. 410528. 63300/3

ESPERTA word processor, telex, buona conoscenza inglese offresi anche part-time, tel. 817905. 63286/3

ESPERTO diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi, contabilità, ex sindacalista offresi, telefonare ore pasti 52417. 63256/3

ESTETISTA lavorante offresi, telefonare 813067 ore pasti. 63233/3

EX capo filiale primaria casa spedizioni buona conoscenza inglese francese spagnolo pluriennale esperienza offresi qualsiasi impiego, tel. 577206. 63313/3

EX piazzista Locatelli pluriennale esperienza nel settore esaminerebbe serie proposte lavoro anche altri settori. Scrivere fermo posta succursale 7, via Crispi, numero documento 67769122. 63323/3

HO 32 anni e cerco lavoro a mezza giornata, si prega telefonate serie 766971. 63303/3

IMPIEGATA ventennale esperienza contabilità prima nota IVA banche computer offresi, tel. 817306 o 762973. 63220/3

OFFRESI baby-sitter referenziata part-time max serietà, tel. 422471. 63336/3

OFFRESI pasticciere lunga esperienza, tel. 762613. 63224/3

OFFRESI banconiera buffettista pratica, tel. 302112. 63232/3

OFFRESI giovane panettiere qualificato, tel. 821813. 63321/3

OFFRESI tipografo macchinista qualsiasi lavoro anche aiuto. Disoccupato 25 anni di professione, tel. 747473. 63179/3

OFFRESI 38.enne esperienza accompagnatore, assistenza anziani handicappati, tel. 226589. 63237/3

PASTICCIERE con esperienza pluriennale offresi, tel. 912659. 63303/3

PENSIONATA impiegata pratica studio notarile e impresa costruzioni offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 15/F, 34100 Trieste. 63209/3

RAGAZZA ventenne capace, volonterosa bella presenza. Buona dattilografa, diplomata Ist. tec. linguistico (ingl. ted.), ottimo curriculum, visiona proposte di lavoro come impiegata o commessa. 0481/44570 ore 8-14. 520/3

RAGAZZO 19.enne molto volonteroso disponibilità immediata, automunito, cerca qualsiasi lavoro anche saltuario, tel. 631484. 63263/3

RAGAZZA 22.enne madrelingua francese, ottimo inglese, diplomata, esperienza lavoro all'estero offresi anche parttime, tel. 412749 ore 13-16.

RAGIONIERE lunga esperienza germania nel commercio ed edilizia, trattative clienti e fornitori contabilità ufficio acquisti e vendite disposto viaggi estero senza vincoli familiari perfetta conoscenza: sloveno italiano serbo-croato tedesco buona conoscenza inglese spagnolo esaminerebbe proposte interessanti, tel. 306742 ore 8-11.30. 63288/3

RAGIONIERE neodiplomato offresi qualsiasi lavoro parttime, possibilmente serale e festivi. 767687 ore pasti. 63320/3

SIGNORA seria referenziata offresi per assistenza anziani ore da concordare tel. 821838.

Ricerche e offerte di personale qualificato

1Q084

La S.M.A. Società Manifesti e Affissioni S.p.A.
per il potenziamento della propria rete commerciale della divisione FS
ricerca

VENDITORI DI SPAZI PUBBLICITARI
per TRIESTE e provincia

OFFRE
- Inquadramento Enasarco
- Anticipo mensile in conto provvigioni
- Concorso spese
- Supporti promozionali all'attività di vendita

CHIEDE
- Forte propensione alla vendita, dinamismo e capacità di autogestirsi nel modo più efficace
- Buona preparazione culturale di base, presenza e spirito d'iniziativa
- Residenza in TRIESTE preferibilmente
- Provenienza dal settore gradita ma non indispensabile

Inviare dettagliato curriculum a:
S.M.A. S.p.A. - Direzione Commerciale - Via Pirelli 30 - 20124 Milano

1N160

IMPORTANTE DITTA DELL'ISONTINO
cerca
EXECUTIVE SECRETARY
segretaria madrelingua inglese
approfondita conoscenza tedesco

Età 28-35 anni con pluriennale esperienza lavoro ufficio ed interpretariato.

Massima disponibilità per trasferte e partecipazioni fiere all'estero.

Interessate telefonare ore ufficio da lunedì a martedì allo 0481/33101.

1P043

Azienda produttrice di presse per iniezione di termoplastici, leader nel settore, ricerca:

TECNICO - ELETTROMECCANICO/ELETTRONICO
PER IL SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI

Il Candidato ideale, con età intorno ai 25-35 anni in possesso di diploma di perito o cultura equivalente, avrà maturato una esperienza professionale di base ad indirizzo elettromeccanico o elettronico, almeno triennale.

La zona di operazione prevalente sarà il **Friuli - Venezia Giulia.**

Si offre inserimento in un ambiente moderno, dinamico e tecnicamente avanzato ed una retribuzione allineata ai massimi livelli di mercato.

Si pregano le persone interessate di inviare un analitico e dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il RIF. SI/P 10234, alla:**

PRAXI — SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
35100 PADOVA - Piazza DE GASPERI 41

1P042

AZIENDA METALMECCANICA RICERCA
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

L'incarico implica la responsabilità delle funzioni amministrativo contabili e l'adempimento degli obblighi societari, civilistici e fiscali.

SI RICHIEDE:
- Laurea in economia e commercio o diploma di ragioneria
- Esperienza quinquennale maturata in analoga posizione
- Età compresa tra i 25 e i 35 anni

La sede di lavoro è ubicata in Cervignano del Friuli.

Inviare curriculum vitae indirizzando a:
Casella postale n. 23 - Cervignano del Friuli

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

SPE Società Pubblicità Editoriale

1P041

LA cefla — **PRIMARIA SOCIETA' DI IMPIANTISTICA**

ricerca CAPI CANTIERE

per il montaggio di impianti di condizionamento - riscaldamento - idro-sanitari nell'area Lombardia, Veneto, Friuli.

REQUISITI:
— esperienza con responsabilità diretta nei montaggi di impianti, preferibilmente nelle specialità sopraindicate
— capacità ed esperienza nell'organizzazione e coordinamento del personale di montaggio interno ed esterno
— titolo di studio: diploma tecnico o adeguata esperienza di lavoro

Inviare dettagliato curriculum a:
C.E.F.L.A. - Via Selice 102 - 40026 Imola indicando sulla busta il rif. NG/13

1P046

LA FILIALE DI UNA IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE UBICATA A TRIESTE
ricerca un (M/F)
CONTABILE DI CONCETTO

Il quale, alle dirette dipendenze del Responsabile Amministrativo, avrà la responsabilità della fatturazione, incassi e recupero crediti; coordinamento e giustificazione di tutte le scritture contabili.

La Società desidera inserire in questa posizione un diplomato in ragioneria di età intorno ai 30 anni, che abbia una buona esperienza amministrativa anche attraverso le tecnologie dell'informatica.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle qualità ed alle esperienze acquisite.

Inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico.

Scrivere a:
CASSETTA 25/F PUBLIED - 34100 TRIESTE

1N159

AZIENDA IMPORTATRICE
di prodotti per profumeria e toiletries
ricerca
VENDITORI/VENDITRICI
per zone:
TRIESTE - UDINE - GORIZIA

Si richiede auto propria.
Si offre trattamento economico provvigionale di sicuro interesse - Inquadramento Enasarco.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:
ZANNIN EZIO - Via C. Colombo 28
31033 Castelfranco Veneto (TV)

1P045

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
cerca per la propria Sede di Trieste
TECNICI

Saranno prese in considerazione persone provviste tassativamente sei seguenti requisiti:

- ▷ data di nascita non anteriore al 1.o gennaio 1951;
- ▷ diploma di perito industriale capotecnico con specializzazione in elettronica, elettrotecnica, telecomunicazioni o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche;
- ▷ patente automobilistica di grado «B»;
- ▷ residenza in Friuli - Venezia Giulia con decorrenza anteriore alla data del 1.o gennaio 1986.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data del **3 novembre 1986** entro la quale le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere pervenute al seguente indirizzo:

RAI - Radiotelevisione Italiana
Sede Regionale per il Friuli - Venezia Giulia
Via Fabio Severo 7 - Trieste

Nella domanda devono essere specificati i requisiti richiesti (specializzazione del diploma, voto, data rilascio e data rilascio della patente) e l'indirizzo del mittente deve includere il CAP.

Si precisa che l'eventuale assunzione è subordinata, oltre che all'esito positivo delle prove selettive, anche agli accertamenti sanitari cui l'assumendo verrà sottoposto.

SIGNORA trentottenne conoscenza serbo croato offresi solo mattina come commessa profumerie-abbigliamento oppure come baby sitter telefonare 740520 ore 8-10 o 19-21 da lunedì. 63264/3

SIGNORA 34.enne con esperienza pluriennale abbigliamento, medicinali, cerca occupazione zone Trieste Monfalcone. 040/200031. 509/3

TEDESCO madrelingua italiano francese spagnolo inglese corrispondente lingue esperta stenodattilo telex libera subito. Telefono 224378. 63154/3

VENTENNE volonterosa con maturità magistrale, diploma di contabilità aziendale, esperienza in dattilografia e conoscenza della lingua tedesca cerca lavoro. Telefonare ore 14 299031. 63109/3

VENTITREENNE volonterosa, ottima persona referenziatissima, pratica con il pubblico, accetta qualsiasi seria occupazione. Tel. 829079/391992.

18.ENNE diplomata parrucchiera per signora cerca impiego. Tel. 942580 ore pasti. 63239/3

20.ENNE referenziato abile qualsiasi lavoro manuale tel. 228318. 63180/3

23.ENNE pratica tutti lavori ufficio, ottimo inglese, telex, stenodattilo, referenze, serietà, offresi. Tel. 816662. 63220/3

35.ENNE automunito attualmente guardia giurata offresi affermata società come impiegato o commesso conoscenza tedesco, dattilografia, offresi inoltre come custode presso villa signorile anche con mansioni autista, massima fiducia, disponibilità immediata, scrivere a casella postale 1280 Trieste. 63326/3

35.ENNE volonteroso offresi per qualunque lavoro onesto. Disponibile per qualsiasi orario eccetto che dalle 6 alle 9 del mattino. Scrivere fermo posta Gorizia patente 65762. 426/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. AMBOSESSI automuniti minimo 23 anni azienda cerca anche per dopolavoro. Presentarsi lunedì 20 ore 11-12 martedì 21 ore 10-11.30 via Laghi 5 Trieste (Alfa). 2/4

A.A. RAGAZZE cercasi per facile lavoro pubblicitario fisso giornaliero + premi, presentarsi lunedì ore 11-12.30 via Mazzini n. 30 I piano ag. Rovere. Trieste. 63275/4

A. PROFESSIONE bellissima bellissimo cercasi look top models 6696555 Milano. 399/4

AFFIDASI lavoro ricalco a parttime. Scrivere: Arcom casella postale 17183, 20170 Milano. 35278/4

11078 casa di riposo AURELIA
VIA MACHIAVELLI 15 - TS - TEL. 64482
• ABITAZIONE COLLETTIVA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON

AFFIDIAMO ovunque residenti lavoro confezione giocattoli, scrivere Bamby, via Firenze 163, Catania. 90/4

ASSUMIAMO ambosessi per lavoro di vendita solo maggiorenni dinamici esclusi perditempo. Presentarsi lunedì diffusione grandi opere Scrascia via Conti 11/A ore 10-12, 16-18. 505/4

CERCASI commessa/o qualificata/o età non inferiore 25 anni per gestione negozio in Trieste. Telefonare lunedì, martedì, mercoledì 0481/40411 ore 18.30-20. 270/4

CERCASI commessa esperta intimo e/o accessori informazioni dettagliate scrivere a cassetta n. 30/E Publied 34100 Trieste. 5314/4

CERCASI giovane max 27 conoscenze informatica, padronanza inglese/tedesco, diplomato ragioneria o equivalente da inserire con contratto di formazione per 18 mesi in ditta spedizioni come addetto contabilità. Inviare dettagliato curriculum a studio consulenza del lavoro via Trento 16 Trieste. 5243/4

CERCASI impiegata esperta contabilità ordinaria e semplificata dichiarazioni Iva redditi per studio professionale sede di lavoro Muggia. Astenersi senza requisiti. Inviare curriculum a cassetta n. 19/F Publied 34100 Trieste. 5277/4

CERCASI operaio qualificato elettricista pratico impianti civili. Zanon Parini 6. 5215/4

CERCASI perito agrario con nozioni zootecniche. Scrivere c.p. 84-Monfalcone. 272/4

COMMESSA per negozio abbigliamento cercasi. Richiesta conoscenza articoli bambino e lingua serbo-croato. Telefonare orario lavorativo 630109. 050226/4

COMMESSO banco anche apprendista, conoscenza sloveno per negozio utensileria cercasi. Offerte manoscritte curriculum a cassetta n. 26/F Publied 34100 Trieste. 5299/4

DITTA commerciale cerca militassolto per mansioni commesso/magazziniere, non necessarie preparazioni specifiche, ma si richiedono volontà, serietà, perspicacia, inviare dati curriculum manoscritti a cassetta n. 20/F Publied 34100 Trieste. 5284/4

1O002

LATTERIA SOCIALE DEL CARSO
Soc. Coop. a r.l.
Zolla, 73 - Monrupino tel. 040/227427

BANDISCE

L'appalto per il trasporto del latte per l'anno 1987. Termine per la presentazione della domanda il 9 novembre 1986. L'istruzione per la formazione della domanda e le condizioni per il trasporto del latte presso gli uffici della Latteria a Zolla, 73.

Consiglio di amministrazione

EDILMONTAGGI cerca posatori serramenti alluminio Trieste. Telefonare 775512. 63170/4

ELEMENTO preparazione tecnico meccanica, conoscenza croato-sloveno ricerca azienda commerciale Trieste. Offerte manoscritte curriculum a Cassetta n. 26/F Publied 34100 Trieste. 5298/4

ELETTRICISTA cablatore pratico carpenteria metallica. Presentarsi lunedì 20 c.m. ore 16 Tiepolo srl 2.a traversa Est zona industriale. 63298/4

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Gaetano Mazzoni 27 Roma. 35283/4

FABBRICA affida ad ambosessi ovunque residenti facile lavoro confezione bigiotteria. Scrivere Lo Scrigno casella postale 204 Lecce. 130/4

GARANTIAMO ottimi guadagni confezionando semplici collane no cauzioni agenti zona, scrivere Benedetti casella postale 26 54100 Massa. 218/4

IMM. locale cerca ambosessi acquisitori esterni. A cassetta n. 32/E Publied 34100 Trieste. 5335/4

IMPIEGATA esperta contabilità ordinaria conoscenza inglese francese cercasi urgentemente. Telefonare ore ufficio 0481 – 34776. 480/4

IMPIEGATA 22/29 anni esperienza contabilità commerciale assumesi prontamente. Scrivere a cassetta n. 33/F Publied 34100 Trieste. 5339/4

IMPRESA impermeabilizzazioni assume giovani militesenti con contratto di formazione. Tel. lunedì 280568. 5281/4

MODELLE non professioniste cercasi per noto stilista inglese disposte taglio capelli compenso lire 50.000. Presentarsi domani lunedì dalle ore 9 alle 11 profumeria via Capodistria 1, telefono 826590. 5300/4

MODEL–PEL produttrice famosi giocattoli Gorki ricerca ambosessi ovunque residenti cui affidare facile lavoro presso proprio domicilio. Scrivere Model-Pel, c.so Umberto 95, Brindisi. 142/4

MONFALCONE negozio mobili cerca falegname montatore. Presentarsi orario negozio via D'Annunzio 12 tel. 72184. 1/4

OFFRIAMO la possibilità di confezionare collane ovunque residenti, ottimo guadagno serietà. Per informazioni scrivere: ditta Corsano Mauro cas. post. 60, 46100 Mantova. 1402/4

PANETTIERE special cercasi Bidoli Ginnastica 8. 5225/4

RISTORANTE in Trieste cerca cuoco e cameriere referenziati. Posto annuale retribuzione adeguata a capacità. Scrivere a cassetta n. 6/F Publied 34100 Trieste. 5235/4

68006 TELECASA
offerte immobiliari informazioni 24 ore su 24
immobiliare Borsa

SOCIETA cerca stenodattilografa veloce, pratica ufficio, inglese parlato e scritto. Scrivere a cassetta N. 17/F Publied 34100 Trieste. 5272/4

SOCIETÀ commerciale seleziona urgentemente giovani 18-23 anni per facile lavoro organizzato anche part-time. Telefonare lunedì 9.30–12.30 al 62016. 5276/4

SOCIETÀ commercio ingrosso materiale elettrico cerca banconiere o magazziniere pratico o perito elettrotecnico anche inesperto. Richiedesi buona volontà e predisposizione contatti con clientela. Scrivere a cassetta N. 12/F Publied 34100 Trieste. 5254/4

SOCIETÀ leader campo immobiliare seleziona 1 venditore/ice a cui affidare gestione banca dati rete vendita Trieste. Richiedesi bella presenza, comprovata esperienza di vendita anche non nel campo. Scrivere Publied cassetta N. 21/F 34100 Trieste. 12/4

STERLING europea offre a diplomati istituto arte, arredatori o persone con maturata esperienza settore vendite, qualificante attività nel campo dell'arte. Tel. 040–64649.

STUDIO consulenza finanziaria cerca impiegata mezza giornata, indispensabile curriculum. Gradite eventuali esperienze lavorative. Scrivere a cassetta n. 13/F Publied 34100 Trieste.

1.500.000 mensili guadagnerete confezionando presso vostro domicilio articoli piccola pelletteria scrivere Emmebi piazzale Porta Pia 121, Roma. 113/4

5 Rappresentanti Piazzisti

A. AGENTI monomandatari vendita componenti automazione industriale elettronica-elettromeccanica in ambito regionale. Offresi provvigioni interessanti, Enarsarco, autonomia. Richiedesi auto propria, preparazione tecnica specifica, militeassolto, max venticinquenne. Scrivere a cassetta n. 10/F Publied 34100 Trieste. 51/5

CERCANSI agenti Ts/Go esperti campo alimentare offresi fisso mensile rimborso spese benzina provv. superiori media inquadramento Enasarco. Tel. 040/944588–390690. 5270/5

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca elementi seri, capaci volenterosi per lavoro esterno. Buone prospettive guadagno. Scrivere cassetta N. 31/E Publied 34100 Trieste. 63296/5

SOCIETÀ in forte espansione, facente parte di uno dei maggiori gruppi finanziari del Nord-Italia, cerca per l'ampliamento del proprio organico di vendita agenti–subagenti per la zona di Gorizia e provincia. Le possibilità di guadagno e di carriera saranno commisurate alle capacità e alle potenzialità dei candidati. Manoscrivere curriculum vitae e recapito telefonico a cassetta n. 18/F Publied 34100 Trieste. 5275/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili, pitturazione restauri appartamenti telefonare 811344. 5273/6

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, domicilio. Telefonare 811344. 5273/6

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto telefoni 755192 – 947238 via Rigutti 13/1. 5326/6

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 306239. 63333/6

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura riparazioni Gaspari 755868 – 70063 Gambini 27/A. 5139/6

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura tre strati. Telefonare 727620. 4994/6

ANTENNE Canalecinque altre emittenti private specializzati installano riparano impianti singoli centrali minimi costi preventivi gratutiti. Riparazione immediata tv colori garanzia 3 mesi 763545. 4715/6

ARTIGIANA pellicciaia trasforma in modelli attuali le vostre pellicce. Splendidi blousons pronti. Lab. pellicceria Rosy via S, Lazzaro 19 II piano.

ARTIGIANO giardiniere assume potature alberi e interventi. Prezzi modici ed esecuzioni accurate. Tel. 726353 – 55043.

MURATORE esegue restauri appartamenti facciate tetti graffiati costruzioni armatura propria tel. 726848 – 724322. 63310/6

OFFRESI pittore, carta parati massimo pulizia, serietà telefonare 944153 ore pasti. 63307/6

PITTORE camere cucina appartamenti pitturazioni olio porte finestre persiane. Telefono 755603. 63210/6

PULITURA lavanderia vendesi centrale buon reddito dimostrabile grande locale tel. 68606 – 421451. 63103/6

SGOMBERI, traslochi, trasporti tutta Italia prezzi equi interpellateci. 771500 ⌀. 62961/6

7 Professionisti Consulenze

CONSULENTE tributario abilitato compila sollecitamente RICORSI fiscali. 0481/72873. 518/7

9 Vendite d'occasione

PELLICCE giacche, guarnizioni, montoni vasto assortimento qualità superiori, ultimi modelli, prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III ascensore; la vostra pellicceria di fiducia. 4912/9

10 Acquisti d'occasione

FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano BIANCHERIA DELLA NONNA, tende, tovaglie, lenzuola, centrini, abiti, scarpe, ombrellini antichi. Interpellateci 305709, abitazione 941093. 5327/10

FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano soprammobili antichi, quadri, biancheria, bambole, lampade, curiosità. Interpellateci 305709, abitazione 941093. 5327/10

11 Mobili e pianoforti

A.A. ACQUISTIAMO anche sgomberando mobili oggetti del passato a prezzi di oggi dall'intero arredamento alla cartolina. Tel. 71173-60450. 63284/11

A. ACQUISTO mobili oggetti qualsiasi genere più sgomberi. Interpellateci 43038-768102. 63140/11

ANTIQUARIATO Il Giardino via Mazzini 12 acquista mobili quadri soprammobili. Tel. 68242. 4971/11

FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano mobili, soprammobili antichi e '900, casa, ufficio, eventualmente sgomberando. Interpellateci 305709, abitazione 941093. 5327/11

VENDO a privato pianoforte Neumann causa partenza. Tel. 52879 ore pasti. 63153/11

VENDO camera matrimoniale palissandro 3 specchi L. 300.000. Telefonare alla sera dalle 7 in poi. Tel. 576178. 63314/11

12 Commerciali

A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti, orologi e penne d'epoca. Tel. 631641, via Malcanton 14/b. 5138/12

CENTRALGOLD acquista ORO a PREZZI SUPERIORI. Disimpegna polizze. CORSO ITALIA 28. 4984/12

Continua in 12.a pagina

PROPOSTE
a cura della SPE

UNITA FORTIOR
LA SCELTA GIUSTA

E.Fermi E.Fermi E.Fermi

RECUPERO ANNI

Liceo SCIENTIFICO-CLASSICO
PIANO DI STUDI (diurno) - il nostro piano di studi prevede la possibilità di far due anni in uno; ci si può quindi iscrivere ai corsi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

Istituto tecnico per GEOMETRI
Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.
Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4; 4/5; 3/4/5.

Istituto tecnico per RAGIONIERI
Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.
Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4; 4/5; 3/4/5.

Istituto MAGISTRALE
Corso diurno — in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; inoltre per un numero minimo di 10 allieve, viene istituita anche la sola 4.a classe.
Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4.

Scuola per MAESTRE D'ASILO
Corso diurno - sono esistenti le seguenti classi: 1/2/3 oppure anche 1/2; 2/3; 3.

LICENZA MEDIA
Esistono presso l'Istituto le seguenti classi diurne: 1/2; 2/3; 3.
Corso serale per studenti lavoratori.

Liceo LINGUISTICO PARIFICATO
Sede legale d'esami

ORARIO: 8.30-13 - 16-19

TRIESTE, via Lazzaretto Vecchio 24
Telefoni 732800 - 732423
(prenderà 307440 - 307416)

1H156

CORSI DI TEDESCO
presso il Circolo di Cultura Italo-Austriaco per adulti e speciali per bambini
Insegnanti di madrelingua
ISCRIZIONI IN VIA S. NICOLÒ 21/II, TELEF. 64738
GIORNALMENTE DALLE 17.30 ALLE 19.30 - SABATO ESCLUSO

1E98

O.KRAINER ARREDAMENTI
TRIESTE – VIA FLAVIA 53

SENSAZIONALE IRRIPETIBILE !!

400 SALOTTI con SCONTO del 50%

CHIUSURA DELLE VENDITE TRA POCHI GIORNI

COM. EFF.

ECONOMIA E FINANZA

L'INDICE MIB NELLA SETTIMANA HA GUADAGNATO IL 2,61%

Quattro titoli in gran fermento fanno tutto il mercato di Borsa

Sono Montedison, Fiat, Generali e Burgo: voci di scalata per le ultime due

MILANO — Chiuso a metà settimana il mese borsistico di ottobre, il mercato ha ripreso a tirare con due sedute al rialzo che, praticamente, hanno risolto in positivo l'ottava. L'indice globale Comit, infatti, si è attestato venerdì a quota 773,63 (756,46 il venerdì precedente) con un vantaggio del 2,26%. Il mercato ha aperto il ciclo di novembre con 11 operazioni finanziarie (tra le quali l'aumento di capitale Montedison per 901 miliardi) per 1400 miliardi e ha spinto nuovamente Montedison, comperata da mani interessate (Gardini, forse De Benedetti). Anche la trattazione dei diritti a pagamento ha creato tensione sul titolo, tanto che la quotazione può essere stimata intorno alle 4000 lire.

Le altre particolarità sono state: la ripresa delle due Fiat, l'insistente domanda su Generali e Burgo, la rivalutazione, nel comparto delle grandi holding industriali, di Pirelli spa e di Snia Bpd (+10,55%).

Il rilancio dell'ottava è di due riunioni al ribasso (−0,27% il 13 otttobre e −0,13% il 15-10 e di tre al rialzo (+0,05% il 14, +1,59% il 16, +1,03% venerdì).

Il volume degli scambi è risultato alto: 65 milioni di pezzi scambiati mediamente ogni seduta per un controvalore di 400 miliardi/giorno di media.

Il comparto degli assicurativi (Generali +5,33, Ras +4,83%, Fondiaria +11,66%) è quello che ha evidenziato il maggiore progresso, +5,93% da un venerdì all'altro. Gli industriali (Fiat +1,43%, la priv. +1,29%, oltre a Pirelli e Snia) hanno fatto segnare +1,58% mentre in ombra sono risultati sia i valori delle banche (+0,68% come comparto) sia i finanziari (+0,88%). In regresso (−0,55%) i titoli del settore comunicazioni e quelli del comparto immobiliare (−1,98%).

Tra i singoli valori, Burgo ha progredito ulteriormente (+13,42%) nell'ottava (si parla di scalata ma senza capire da parte di chi) e buone plusvalenze hanno messo a segno i valori legati al gruppo Montedison (Meta +5,64%, Standa e Farmiterba).

Le cifre rivelano un mercato molto bene intonato che, anche quando viene disturbato da realizzi, riesce a difendere molto bene le posizioni raggiunte. Il vantaggio sull'inizio dell'anno solare, infatti, è sempre molto alto e ha raggiunto l'altro ieri il 76,6 per cento con una variazione nella settimana del 2,61% in più (indice Mib).

Non è comunque variato, nemmeno in questa ottava, il mix dei valori scambiati. Montedison, Generali, Fiat e Burgo, hanno praticamente fatto il mercato, che negli ultimi due giorni ha potuto contare anche sull'apporto di Pirelli spa, Snia e di qualche titolo particolare, quale Pacchetti. Il resto non ha fatto testo, ed è veramente poco per una Borsa come quella di Milano che, quest'anno, si è abbastanza arricchita di titoli.

A medio periodo, comunque, non si prevedono variazioni rispetto a questo discorso: su Montedison influiscono ancora le sistemazioni azionarie (oltre che la guerra sui diritti), per Generali non si sono ancora sopite le voci di scalata, così come per Burgo. Le due Fiat sono alla ricerca di un consolidamento dopo l'operazione Libia. E si andrà avanti così.

Il rigetto dei risparmiatori ai nuovi titoli di Stato tassati ha provocato questa settimana crescenti difficoltà anche sul mercato secondario. Neppure i titoli vecchi si sono salvati perché sembra in atto un vero e proprio disimpegno da parte della clientela. Ne hanno sofferto Cct ed Enel, mentre sui Bpt e sulle altre emissioni a cedola fissa i prezzi hanno meglio tenuto per il fatto che questi valori possono contare su rendimenti costanti per ancora 2-3 anni al minimo.

Scarso anche l'interesse per le obbligazioni convertibili: un po' perché il mercato azionario (con l'eccezione di Generali e Montedison) non è apparso gran che brillante; un po' perché si temono altri rimborsi anticipati per quei valori a cedola alta, per cui è in atto un certo disimpegno anche da parte dei fondi di investimento. Questa tendenza, sia pure in dimensioni ridotte, si è manifestata anche per le nuove emissioni; realizzi si sono notati su Montefibre che passano da 106 a 102 lire, sulle Gemina da 570 a 555 lire e sulle medio Cir da 129 a 116 lire.

Realizzate anche Cantoni, Smi e Tecnopolimeri, mentre in decisa controtendenza si è posta l'Assitalia, che sale da 218 fino a 245 lire, in linea con l'andamento del titolo azionario, trattato da un paio di settimane al terzo mercato, e in attesa della quotazione ufficiale.

Fondi investimento ancora in rialzo

ROMA — Ancora una settimana improntata al rialzo per i fondi comuni d'investimento operanti nel nostro paese. L'indice generale dei fondi italiani elaborato dalla Studi finanziari ha infatti registrato un miglioramento dello 0,39 per cento. Favoriti dalla maggior vitalità espressa dalla Borsa di Milano in apertura del nuovo ciclo operativo, i fondi azionari e quelli bilanciati hanno messo a segno, rispettivamente, progressi pari allo 0,64 per cento e allo 0,37 per cento.

Più contenuto lo spostamento dell'indice relativo alla categoria dei fondi obbligazionari che ha segnato una flessione dello 0,01 per cento.

Positiva, nel complesso, la prova dei fondi di diritto lussemburghese il cui indice ponderato calcolato dalla Studi finanziari è salito dell'1,47.

Sempre nell'ultimo anno, l'indice relativo ai fondi italiani ha iscritto un aumento del 39 per cento. In particolare, per l'indice dei fondi azionari si è avuta una variazione positiva del 53,3 per cento, mentre i fondi bilanciati e quelli obbligazionari hanno registrato, in media, performance pari al 40,8 e al 18,4 per cento.

Terzo mercato: Assitalia da record

MILANO — Per il terzo mercato è stata una settimana tutto sommato positiva. Non vi sono stati grossi spostamenti nei prezzi se si eccettua Assitalia, che dalle 21 mila lire di fine della scorsa settimana è giunta a sfiorare quota 26 mila dopo soli 20 giorni dall'offerta al pubblico di tali azioni, al prezzo di 12 mila lire.

Tra i valori esordienti al terzo mercato vi è stata anche la Sai risp., trattata intorno alle 15.500 lire.

Sempre nel comparto assicurativo vi è da segnalare la performance delle Norditalia, specie ord., per l'avvio dei programmi di ricapitalizzazione del gruppo Sem e per il buon andamento della capogruppo nell'offerta pubblica in corso. Calme le Bavaria, ma nuovamente richieste le Carnica, in simpatia con l'andamento della capogruppo Generali.

Negli altri settori tra i bancari vi è da segnalare il comportamento sempre fermo delle Credito romagnolo, l'ulteriore ascesa delle quote della Cassa di risparmio di Pisa e il tono sempre dimesso delle Banco di S. Spirito.

L'Iri conferma: la Sme è sempre in vendita

ROMA — «L'Iri non ha modificato le sue decisioni in ordine alla Sme e resta in attesa della sentenza della Corte d'appello»: lo ha dichiarato ieri un portavoce dell'istituto a proposito delle affermazioni fatte venerdì a Firenze dal direttore finanziario dell'Iri, Pietro Rastelli, sulle vicende della finanziaria alimentare del gruppo («penso che l'Iri terrà la Sme»), pubblicate da alcuni giornali.

«In questa fase — ha proseguito il portavoce dell'Iri — l'impegno dell'istituto è rivolto a gestire al meglio l'azienda anche per le prospettive future. Gli ottimi risultati di questi mesi confermano il positivo andamento della finanziaria. Dalla relazione sull'attività dei primi sei mesi della Sme inviata recentemente alla Consob — ha concluso il portavoce — emerge infatti che il gruppo alimentare ha registrato una crescita del fatturato del nove per cento.

L'Iri non ha quindi modificato la sua intenzione di cedere le attività alimentari del gruppo ritenute non strategiche per il futuro dell'istituto ma di sospendere ogni decisione operativa su questo problema, in attesa che si concluda il giudizio in corso con la Buitoni. La prima udienza per l'appello interposto dalla società di Carlo De Benedetti contro la sentenza di primo grado che aveva confermato la posizione dell'Iri (secondo la quale tra l'istituto e la Buitoni non era stato perfezionato un contratto di vendita per la Sme) è già stata fissata per il 23 ottobre prossimo.

Il 19 luglio scorso il tribunale di Roma aveva respinto le richieste della Buitoni sostenendo che l'intesa raggiunta il 29 aprile 1985 tra l'Iri e la Buitoni non aveva valore di proposta contrattuale e che, pertanto, l'istituto non aveva assunto impegni negoziali a proposito della cessione della sua finanziaria alimentare.

La sentenza di primo grado — contro la quale la Buitoni aveva subito presentato ricorso — aveva concluso la prima fase di una convulsa vicenda giudiziaria che aveva visto una serie di offerte di acquisto della Sme aggiungersi a quella (per 497 miliardi di lire) della Buitoni.

LA VALUTA AMERICANA È COLPITA DA UNA SERIE DI NOTIZIE NEGATIVE

Il dollaro scende sempre anche se con il paracadute

Soltanto l'intervento di alcune banche centrali ha frenato una caduta più brusca

LONDRA — Questa settimana è proseguita senza soste la tendenza riflessiva del dollaro e della sterlina, salvo qualche tentativo di ripresa di brevissima durata, con la divisa americana colpita da una tempesta di notizie negative sull'economia statunitense che hanno eroso ulteriormente le già vacillanti basi su cui poggia la divisa americana.

A nulla sono valsi gli interventi coordinati delle banche europee, le quali, ripetendo l'azione della settimana scorsa in base agli accordi di Gleneagles, hanno acquistato martedì, secondo le stime di analisti, da 500 milioni a un miliardo di dollari per sostenere la quota. Tuttavia, appena effettuati gli interventi, le autorità monetarie dei paesi interessati, fra cui il ministro tedesco delle finanze, Gerhard Stoltenberg e presidente della Banca nazionale svizzera, Pierre Languetin, hanno ribadito quanto dichiarato la settimana scorsa, che la manovra non è intesa a far mutare la tendenza del dollaro, ma solo ad «ammorbidire» la sua caduta.

Nemmeno le asserzioni dei membri della riserva federale statunitense, secondo cui è da escludere una prossima riduzione del tasso Usa di sconto alla luce delle condizioni non «allarmanti» dell'economia americana hanno portato beneficio al dollaro che ha accusato, per contro, gli effetti delle statistiche annunciate nel corso della settimana. Fra queste, il trascurabile aumento delle vendite al dettaglio in settembre che, senza le vendite di auto determinanti l'ascesa di un record del 4,6%, sarebbe stato del solo 0,1%.

I massicci acquisti di auto, hanno inoltre rilevato gli analisti, non sono derivati da un genuino interesse della domanda, ma sono stati stimolati dagli incentivi, consistenti in facilitazioni creditizie, da parte dei produttori. Altri elementi depressivi per la divisa americana sono stati il modestissimo aumento della produzione industriale Usa il mese scorso, salita dello 0,1%, l'imprevisto, consistente calo delle costruzioni di nuove case, scese in settembre del 7,6%, e il tasso invariato dell'utilizzazione della capacità produttiva dell'industria americana rimasto in settembre al 79,2%, nonostante la conclusione della pausa estiva.

Tutti questi fattori hanno rinfocolato le previsioni pessimistiche degli operatori le cui vendite di dollari sono state limitate solo dai timori di nuovi interventi delle banche centrali nel caso di un eccessivo ribasso della divisa. Il dollaro è sceso mercoledì a un nuovo minimo dal 9 gennaio 1981 nei confronti del marco a 1,9730/40 e a uno dal 17 gennaio 1983 di 1365/1366 lire, mentre è apparso discretamente stabile rispetto allo yen, in seguito ad acquisti di dollari da parte di giapponesi che, secondo voci di mercato, intendono coniare un quantitativo maggiore di monete auree per la commemorazione del 60.0 anniversario dell'impero di Hirohito e quindi devono rastrellare valuta americana per acquistare l'oro, quotato appunto in dollari.

Alla sterlina è toccata una sorte anche peggiore di quella del dollaro, con ribassi a un nuovo minimo assoluto contro il marco di 2,855/90 marchi ieri rispetto a 2,8460/500 marchi di venerdì, a un minimo dal 19/6/80 contro la lira, sempre ieri, di 1954/1957 lire contro 1972/1975 di venerdì e a 1,4305/15 dollari contro 1,4330/4349 di venerdì.

L'indice ponderato della Banca d'Inghilterra si è portato vicino al minimo assoluto toccato mercoledì della scorsa settimana di 67,1 scendendo a 67,3 da una media di questa settimana di 67,6. La decisione della banche britanniche di aumentare il tasso di base dell'1% all'11%, invece del 2% considerato necessario dagli analisti, si è dimostrata inefficace come previsto e la divisa britannica ha segnato solo una momentanea ripresa prima di ripiombare su livelli sempre più bassi.

L'Opec va verso un fragile accordo

GINEVRA — Mentre i ministri dell'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec) erano impegnati a Ginevra ieri mattina in contatti bilaterali, gli esperti continuavano a lavorare in attesa della riunione plenaria della 79.a conferenza prevista per le 16 di ieri.

I sauditi si schierano per un rinnovo chiedendo peraltro l'impegno dei partner a rispettare le rispettive quote. L'accordo di agosto, contenendo la produzione globale Opec a 16,8 milioni di barili al giorno fino al 31 ottobre, ha consentito di far salire i prezzi del grezzo da 9 a circa 15 dollari al barile.

Il problema della nuova strategia Opec per il riequilibrio della situazione sul mercato mondiale del petrolio potrebbe quindi essere rinviato alla prossima sessione della conferenza ministeriale dell'Opec, prevista per l'inizio del mese di dicembre.

Nel pomeriggio è stato annunciato che la seduta plenaria è stata rinviata a oggi senza precisarne l'ora, per la conclusione della conferenza. L'intervallo consentirà lo svolgimento di consultazioni tra i ministri ed i loro governi.

Il risultato verso il quale si avvia la conferenza si basa su una proposta iraniana, con modifiche apportate dall'Arabia Saudita. Si rinnoverebbe l'accordo dell'agosto scorso con qualche leggero aggiustamento delle quote di produzione di quattro paesi (Ecuador, Kuwait, Qatar e Gabon).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili il 1.5.1987	semestre 1.11.1986 30.4.1987	valore cumulato al 1.5.1987
1981-1988 a tasso indicizzato (Einstein)	6.50%	=	=
1984-1993 indicizzato II em. (Cavendish)	6,—%	−0,922%	3,419 %
1984-1993 indicizzato IV em. (Davy)	5,10%	0,90 %	4,9425%
	pagabili il 16.5.1987	semestre 16.11.1986 15.5.1987	valore cumulato al 16.5.1987
1985-2000 indicizzato II em. (Tesla)	5,10%	0,51 %	2,50 %

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

1Q054

L'ASSOCIAZIONE «DICEMBRE A NAPOLI»

sotto il patrocinio e la sponsorizzazione delle Società S.P.E. S.p.A., I.S.V.E.C. S.p.A., C.SVI.CA. S.p.A.

PROMUOVE

un pubblico concorso nazionale

riservato a Architetti e/o Ingegneri liberi professionisti, anche riuniti in Gruppi di lavoro, per la formulazione di una

proposta di arredo urbano della piazza del Plebiscito in Napoli

La «proposta» dovrà consistere in un progetto costituito da una planimetria in scala 1/200, da due sezioni di scala 1/200, da particolari esecutivi, un montaggio fotografico e una relazione illustrativa: il tutto da pervenire all'Associazione «Dicembre a Napoli» nel seguente indirizzo «Via dei Mille 59» entro le ore 12 del 30 novembre 1986.

Le «proposte» pervenute saranno sottoposte al giudizio insindacabile di una Commissione nominata dall'Associazione, che formerà una graduatoria di merito: tutte le «proposte» sottoposte al vaglio della Commissione saranno esposte al pubblico e le più meritevoli saranno premiate con un assegno di lire 10.000.000 (per la prima classificata) e di lire 3.000.000 (cadauna, per la seconda e la terza classificata).

Elaborati, grafici, fotografie e quanto altro compreso nelle singole «proposte» resteranno nella disponibilità dell'Associazione, esclusa ogni possibilità di restituzione e/o di sindacato di uso, e parimenti escluso — in ogni caso — qualsivoglia possibilità di utilizzo commerciale da parte della stessa.

Le «proposte» premiate — ove possibile — saranno trasmesse dall'Associazione promotrice all'Amministrazione Comunale di Napoli per l'uso conveniente, fermi i diritti sull'opera di ingegno da parte dei Professionisti che ne risulteranno autori.

Brevi di finanza

Zanussi: risanamento da completare

La Zanussi, dopo aver invertito il trend negativo, deve ora completare il processo di risanamento attuando la «strategia del prodotto» (realizzando cioè fabbriche altamente specializzate per un unico tipo di produzione a seconda dei vari stabilimenti), riducendo i costi di organizzazione e investendo ingenti risorse nella ricerca e innovazione tecnologica.

Sono questi gli obiettivi dell'Electrolux, che ha ora la maggioranza assoluta del capitale dell'azienda pordenonese e che sono stati illustrati dall'amministratore delegato Anders Sharp ai membri di una delegazione della commissione industria del consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia nel corso di una visita in Svezia.

Seconda Sharp attraverso questi interventi sarà possibile per la Zanussi, l'Electrolux e la White (il gruppo statunitense acquisito nei mesi scorsi) conquistare nuove e consistenti quote di mercato ed essere le prime nel mondo in alcuni importanti settori.

A detta di Sharp le preoccupazioni manifestate sui livelli occupazionali della Zanussi sono infondate perché le riduzioni dovute alla completa automazione possono essere compensate sia dai nuovi livelli qualitativi della produzione sia da nuove produzioni.

Impianto Danieli nella Rdt?

UDINE — Le Officine Danieli di Buttrio, sarebbero sul punto di definire un contratto per la fornitura di un impianto per la produzione di pannelli di fibra di legno per la costruzione di mobili alla Repubblica democratica tedesca (Rdt). «La trattativa — come rileva un comunicato emesso dall'Associazione degli industriali — procede alacremente, quasi in parallelo con quella che impegna la Finsider per la fornitura di tubi di grande diametro per il gasdotto sovietico che si allunga ormai verso l'Europa occidentale».

«Danieli e Finsider — conclude il comunicato — spingono la trattativa perché è possibile che i relativi accordi vengono perfezionati in occasione della prossima visita in Italia del ministro tedesco per il commercio estero, Beil, che nella prima decade di dicembre si incontrerà a Roma con il ministro del commercio estero, Rino Formica».

Investire a Trieste: promozione

Comincerà nei prossimi giorni l'attività promozionale, in alcuni centri produttivi dell'Italia settentrionale, per attrarre nuovi insediamenti industriali nella provincia di Trieste: la decisione è stata adottata dal Cput — Comitato promozione unitaria Trieste. Tale azione — come rileva una nota della Camera di commercio — si aggiunge a quella dei singoli enti aderenti al Comitato, i quali, nell'ambito delle rispettive attività, si occupano di diffondere e illustrare la pubblicazione «Investire a Trieste», edita dalla Camera di commercio, e attualmente disponibile in italiano e in lingua inglese.

In questo quadro va vista — si legge ancora — la recente tavola rotonda svoltasi a Vienna nella sede centrale della Camera federale dell'economia austriaca dal titolo «Investiren in Triest»; l'iniziativa promossa da Giorgio Tombesi, d'intesa con il presidente camerale austriaco Rudolf Sallinger aveva come obiettivo illustrare a una vasta cerchia di operatori economici-finanziari austriaci i contenuti del «pacchetto Trieste», per attivare nuove iniziative e investimenti comuni nell'area portuale e industriale giuliana.

La Culp e il traghetto dalla Grecia

Come già ha fatto l'Ente porto, anche la compagnia portuale agevolerà in tutti i modi possibili sul piano tariffario l'istituzione della nuova linea di traghetti dalla Grecia a Trieste. Lo ha assicurato il console della Culp, Paolo Hikel, al presidente della Camera di commercio, Tombesi, il quale era intervenuto allo scopo di caldeggiare la formazione di una tariffa accettabile per l'armatore ellenico.

In particolare, al primo arrivo delle navi le relative operazioni di sbarco saranno offerte gratuitamente dalla compagnia, mentre la tariffa definitiva sarà fissata dietro verifica delle effettive esigenze.

L'intesa in tal senso verrà realizzata con il contributo di tutte le entità interessate, presso la sede camerale, successivamente al primo arrivo dei traghetti in servizio sulla linea.

Il caffè in cifre

Secondo le statistiche ufficiali dell'Ico di Londra (International coffee organisation) l'Europa consuma annualmente circa 35-36 milioni di sacchi di caffè crudo (ogni sacco ha 60 kg) così distribuiti: Europa occidentale fra 31,2 e 31,7 milioni di sacchi, mentre i presumibili consumi dell'Europa orientale si aggirano sui 4 milioni di sacchi (Urss esclusa).

Le statistiche del Comitato italiano caffè riguardanti il 1985 danno la seguente graduatoria in tonnellate:

1) Germania federale 423.750; 2) Italia 281.064; 3) Francia 275.570; 4) Olanda 144.750; 5) Spagna 133.381; 6) Gran Bretagna 106.884; 7) Belgio-Benelux 101.253.

Seguono sotto 100 mila tonnellate i paesi scandinavi, Portogallo, Svizzera, Austria, ecc. I paesi dell'area Comecon avrebbero importato, stando alle valutazioni britanniche, circa 240 mila tonnellate (la cifra peraltro non è certa, dato che molti affari in caffè vengono compiuti dai paesi dell'Est mediante «baratti» contro prodotti finiti.

Nel 1985 l'Italia è comparsa al secondo posto in Europa avendo superato la Francia che normalmente tiene il terzo posto nel mondo, dopo Usa e Germania federale.

La collocazione italiana nel 1985 sarebbe dovuta al fatto che l'amministrazione doganale consegna i dati degli sdoganamenti all'Istat con un certo ritardo, sfasando così la graduatoria internazionale.

D. L.

Gli amici senza parola

Il raduno di Padova contro la vivisezione

Mille antivivisezionisti convenuti da tutte le parti d'Italia si sono riuniti nel giorno di San Francesco a Padova per manifestare il loro dissenso alle iniziative di una ditta farmaceutica di Abano Terme che intende costruire in Friuli un allevamento di animali destinati alla vivisezione e la loro condanna alla pratica della vivisezione stessa. Hanno fornito la loro adesione alla manifestazione, organizzata dalla Lega antivivisezionista (Lav), oltre cento tra associazioni ecologiche protezioniste, gruppi politici e personalità.

Numerosi interventi dal palco hanno ribadito la condanna della vivisezione ritenuta un «errore scientifico», si segnala in particolare la relazione presentata dal comitato friulano contro l'allevamento di Azzida che— ha ricordato le tappe più significative della battaglia del comitato e ha lanciato la proposta che a Padova, sede della ditta farmaceutica si costituisca un comitato di appoggio a quello che opera nel Friuli-Venezia Giulia.

Uccellagione, neo regionale

L'uccellagione in atto nel Friuli-Venezia Giulia ha indotto la Lega anticaccia lombarda a promuovere una campagna di boicottaggio dei prodotti regionali che verranno presentati alla mostra promozionale di Milano. «Questo — precisa il comunicato — per significare la protesta dei cittadini italiani ed europei contro le regioni che ancora continuano questa non più ammissibile pratica in spregio di ogni civile sentire e per il nuovo diffusissimo interesse per la natura e per gli animali».

Contro l'uccellagione era insorta, lo scorso anno, anche la Komitee gegen Vogelmord di Amburgo, forte di 200 mila soci, che hanno inviato una protesta alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Udine, rilevando la quasi annuale violazione della Regione degli accordi internazionali.

L'uccellagione, sostiene l'organo protezionista tedesco, non è una buona propaganda turistica presso gli altri paesi d'Europa, e se il Friuli-Venezia Giulia vieterà questa discutibile forma di caccia tutte le associazioni zoofile della Germania federale si faranno promotrici di pubblicità per il turismo e i prodotti regionali, come hanno già fatto per Bordighera, dove anni fa è stata vietata la caccia ai piccoli uccelli.

Dai tempi di Alboino

Della carta dei diritti degli animali diventa ormai esecutiva in tutta Europa a Cava dei Tirreni si intende probabilmente farne coriandoli per il prossimo carnevale. Da tempo era stato sospeso il barbaro passatempo della caccia ai colombi selvatici. La particolare attività venatoria consisteva nel lancio di pietre imbevute di latte di calce dall'alto delle torri nella valle sottostante. I piccioni, attirati dalle particolari esche, volavano dietro ai sassi ma, arrivati nella valle, rimanevano imprigionati nelle reti precedentemente tese.

Moltissime persone insorsero contro questo crudele divertimento che venne sospeso ma attualmente si è formato un comitato per chiedere che l'usanza, che dovrebbe risalire al tempo dei Longobardi, venga quanto prima ripristinata. Dimenticando, evidentemente, che dai giorni di re Alboino molta acqua è passata sotto i ponti, e una corrente ha trascinato in Italia anche la nuova normativa che qualifica i selvatici patrimonio indisponibile dello Stato e colui che uccide un esemplare non è punito per maltrattamento di animali ma per furto pluriaggravato. Uomo avvisato è mezzo salvato, e quelli di Cava dei Tirreni dovrebbero farci un pensierino sui rischi cui potrebbero andare incontro catturando i colombi.

Nibbio ferito viene raccolto da un cacciatore

TRAPANI — Il mondo venatorio, sul quale pende la spada di Damocle del referendum sulla caccia, ogni tanto riesce a riscattarsi dalle accuse di sterminio di innocenti animali. Sulle alture che sovrastano Alcamo, un cacciatore, Giuseppe Lo Cascio, ha notato un grosso uccello che non riusciva a volare perché ferito a un'ala.

Guardando meglio si è accorto che si trattava di un esemplare di specie protetta, un nibbio colpito da una scarica di pallini sparati evidentemente da un altro cacciatore senza scrupoli. Il Lo Cascio ha raccolto il rapace e lo ha portato all'Enalcaccia di Marsala perché lo affidasse a un veterinario per le cure necessarie.

Mostra felina

La quarta mostra internazionale felina, patrocinata dall'azienda di soggiorno e turismo, avrà luogo l'8 e il 9 novembre prossimi, al palazzo della Fiera di Bolzano, in via Roma 18. Coloro che volessero presentarvi i propri belli con baffi e coda devono farlo entro il 25 ottobre, inviando gli appositi moduli a Tullia Tomasi, via Palermo 35 (39100) Bolzano, telefono 0471/910036.

Ci scrivono

Da Pordenone l'offerta di una gattina

Chi ci scrive è una ragazza (Rosalba Piccione, via Percoto 2, Pordenone, tel. 0434/961782) e ci chiede di darle una mano. Abita in periferia assieme a sei fratelli, ai genitori e a due gatti raccolti per strada. La sera del 6 settembre scorso seppe da sua sorella che una gattina era stata travolta da un'auto, si buttò dal letto, svegliò suo fratello e assieme scesero e soccorsero la bestiola che era ferita al naso e a un occhio e presentava, inoltre, la frattura del bacino e un trauma toracico. Aiutati dalla Lega antivivisezionista, fecero curare la micia e la sistemarono nel posto più tranquillo della casa, la cantina. Ma non sono, purtroppo, in condizioni di tenerla anche se è un esemplare mite e affettuosissimo e cercano per il nostro tramite una persona buona disposta ad adottarla.

La gattina di colore grigio-azzurro aveva un collarino antipulci.

A cura di mir

Sporcizia e responsabilità di tutti

Ho letto la segnalazione «Sporcizia insopportabile» del dott. Bruno Dequal e concordo con lui sul degrado della città. Abitando in via San Francesco d'Assisi ho quotidiana visione del sudiciume di questa strada e delle vie limitrofe per non parlare dell'ormai immonda Scala dei Giganti. Su una cosa, però, non concordo, e cioè sul verde pubblico (giardini e aiuole lordati dai cani).

Forse il dott. Dequal ignora che quelli di via Giulia e di piazza Volontari giuliani sono interdetti ai cani come tutte le aiuole cittadine. Poiché egli parla di zone opportune (erba e terra incolta) gli sarei personalmente grata se volesse indicarmi l'ubicazione di questi particolari fondi.

Il dott. Dequal non le cita ma in compenso vede le tracce dei piccioni sul palazzi del centro ma, aguzzando meglio lo sguardo, potrebbe anche notare gli escrementi umani agli angoli di diverse strade, sormontati da fogli di giornale o da fazzolettini di carta che, abitualmente, gli animali non usano dopo avere soddisfatto le loro esigenze.

Trieste «ingiallita»

Cara, vecchia Trieste che sapeva compensare le persone che si prendevano cura di una bestiola. Tra le carte ingiallite di un archivio è saltata fuori una «quietanza» con la quale una signora che sarà ormai entrata nell'eternità attestava di «avere ricevuto dalla cassa fondo penale del Regio Tribunale provinciale di Trieste» l'importo di 20 lire. La somma le era stata versata per il mantenimento di un gatto che dal novembre al dicembre del 1921 aveva vissuto nella stanza dei corpi di reato, per difenderli, evidentemente, dai topi.

Un documento ufficiale: è, difatti, corredato di una marca da bollo di dieci centesimi.

Comunicato importante ai Clienti UNIVERSALTECNICA

Grazie a uno speciale accordo stipulato con le «Generali», l'Universaltecnica è ora in grado di offrire alla propria Clientela una «supergaranzia» che, aggiunta a quella delle Case produttrici, estende il periodo di copertura a ben **cinque anni.** Un superamento e un perfezionamento, quindi della famosa «supergaranzia» di tre anni, già tanto nota e apprezzata dalla Clientela. A tale proposito, l'Universaltecnica è lieta di informare che sono arrivate le polizze delle «Generali» che rendono operante la garanzia, e invita quanti ne abbiano diritto — avendo effettuato recenti acquisti — a ritirare il documento nel negozio di corso Saba 18: al più presto, perché le polizze compilate devono pervenire alla Compagnia entro il 31 ottobre.

UNIVERSALTECNICA

Continuaz. dalla 10.a pagina

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050003/12

PER cessione attività vendita totale di calzature abbigliamento al negozio «Adilia» di via Cologna n. 55. 62794/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta valida sino al 31 ottobre: fiasco 2 litri Ruffino rosso e bianco 5.900, blu e rosatello 6.900, birra Villacher 2/3 Vap 1.050, Radenska 395, Rogaska 480 ottime fave triestine 1900 etto, olio di mais Maia 2.500, latte parzialmente scremato 670, whisky McArthur 14.000/3 pz. presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602, 418762, 728215. 5315/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via Severo 65, tel. 54089 vendita Fiat nuove, Mercedes Benz nuove pronte, occasioni 127 '81, Ritmo '81, 131 '80, Regata 70 85, Alfa 33 '85, Alfasud '83, Golf 1.3 '82, Kadett SR 1.3 '82, R5 '81, A112 '77, Bmw 320 '80, Fiesta XRZ '82, Ritmo 105 '83, Sul 1.000:000, A112, Golf, Alfetta, Giulietta 1.6 1982. 5188/14

A.A.A.A.A. MAESTRO MG nuovo da immatricolare urgentemente vendesi con 4 milioni di sconto causa partenza, visibile Belpoggio 14. 5264/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 5207/14

A.A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 5195/14

A.A.A. GARAGE Ferrari salone via Zanetti, 773316 Mercedes usati garantiti 190 E, 280 SE, 380 SE, 500 '84, 300 E '86, 250 D nuovo, Maserati Biturbo, Porsche, Cabriolet '84, 924 turbo, Golf GTI 1.8 '85, Volvo turbo '83, 760 TD '83, familiare '84, Range Rover '82, Blazer '81, Citroën T diesel '85, Jaguar '83, Ferrari 308 GTB '83, 308 GT4 '79. Permute rateazioni senza cambiali, aperto festivi.

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Vespa 125/85, Honda 125/84, A112 E, Metro Turbo, Golf 6 TI, 126, 127, Uno 45/55, Ritmo 130 Abarth, Visa Super, LNA, Fiesta, R5 GTL, R18, R20, Peugeto 205 GR/GRD, 104 ZS, 305 SR/GLD, Samba GL, Samba Cabrio Horizon EXD/85, 305 GR 1.6/86. 5269/14

ALFA 6 iniezione ultimo tipo vende privato. Tel. 64640 ore ufficio. 5295/14

ALFA 90 anno 1985 vendo causa cambio residenza. Tel. 77706-224223. 63195/14

ALFETTA 2000 L. '81 perfetta meccanica carrozzeria vendo 767565 pasti. 63306/14

AUTOCCASIONI via Romagna 6: A112, A112 Abarth, Uno 55/S, 131 Supermirafiori, Ritmo 105/TC, Alfa 33, Alfasud, Giulietta, duetto 1600, Montreal, miniclubman, Ford Fiesta, Renault R18/GTD, Golf cabriolet, Porsche 924, 911/S targa, Ferrari 308/GTB/i. Permute, facilitazioni senza anticipo, garanzia. 050229/14

AUTO Porsche 924 serie speciale superaccessoriata vendesi. Telefonare ore pasti 422610. 63171/14

A112 Junior '82, A112 Abarth '83, Talbot Horizon 1100 '79, Renault 5 TL '76, Renault 14 GTL '80. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. 3/14

BMW 732j '81 perfetta ed accessoriata vende Società L. 11.000.000. Telefonare ore ufficio 0481/60923. 287/14

FIAT Panda 45 '82, Ritmo 60 CL '82, Ritmo 65 CL '79, 128 '76. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. 3/14

FIAT Uno diesel anno '84 km 44.000 prezzo da concordare, tel. 830909, ore ufficio. 63279/14

FIAT 132 diesel 1981 ottima vendesi 3.000.000 facilitazioni, tel. 68373 uff. 63305/14

GARAGE Regina. BMW servizio assistenza. Vendita nuovo-usato: 315/82 KM 54.000 nostro abbonato vende. Via Raffineria 6, tel. 040/725345. 5250/14

KARMANN-GHIA, PORSCHE 912, decapotabili, originali, vendo amatore, 943318. 63285/14

KRAMIT-IT LA MOTO VICE-CAMPIONE DEL MONDO Enduro. A Trieste da Motostar, via XXX Ottobre 11/B. Tel. 68600. 63308/14

LADA Niva 4x4 '83 vende Autosalone Catullo, via Fabio Severo, 52. 3/10

MASERATI Biturbo 1985 km 25.000 andracite metallizzata ottime condizioni, tel. 213472. 63262/14

MINICooper 1300 eccezionale stato, vendesi, via Lavatoio 5, feriali. 63305/14

PANDA 30 1982 beige perfetta uniproprietario vende, tel. 750028. 5283/14

PANDA 750 CL semestrale dipendente vende, tel. 303147. 63240/14

PEUGEOT 205 agosto 84, perfetta, più optional importanti, impianto stereo, vendo 9.000.000, tel. 772319 - 390504. 5280/14

PRIVATO vende 126 Personal 80, 2.500.000 ottimo stato, tel. 200473. 63255/14

PRIVATO vende 500 L fine 70 motore 126 20.000 km revisionata, 800.000 trattabili, 303012 serali. 63244/14

RENAULT 5TX 84 30.000 km, prezzo da concordare, ore ufficio 830909. 63277/14

SEAT concessionaria Alpina, pronta consegna modelli 87. A112 1981; 127 Sport 1979; 127 1980; Fiesta Ghia 1985; Ritmo diesel 1981; Metro 1981; R5 1980; Ritmo 65 1979; Vespe. Telefonare 226600. 5290/14

SEAT Ibiza Junior 903 cc maggio '86 bianca km 8.000 cerchi in lega, 2 casse Majestic 200 W, lire 8.000.000 in contanti non trattabili, quotazione Quattroruote, Superoccasione, tel. 304125. 63327/14

USATO Si, ma My Car: A112, 127, 127 Sport, Uno ES, 131 Supermirafiori, Ritmo 60/CL, Panda 45, Alfasud, Alfa 33 4x4, 33 Quadrifoglio Oro, Giulietta, Alfa 2000/GTV, Lancia Delta, Prisma, Opel Kadett, Golf 1600/GTI, Golf 1800/GTI, Volvo 240 Station, 740 Turbo Intercooler, Renault R5 Alpine, Maserati Biturbo, Suzuki SJ 410 Van, Range Rover, Ford Fiesta, Camper Elnagh Briscola. Permute, facilitazioni senza anticipo, interessi facilitati, garanzia. Autosalone My Car via F. Severo, 122, tel. 569119. 050229/14

VENDESI furgone Fiat Coriasco anno '81, Telefonare 569733. 63292/14

68006 TELECASA
offerte immobiliari
informazioni 24 ore su 24
immobiliare Borsa

VENDESI Opel Ascona 1800 ECD anno '83 accessoriata solo per contanti, prezzo interessante, tel. ore pasti 912846. 63226/14

VENDESI Porsche 924 rossa granata metallizzata, dicembre 1984, km 16.000, tel. 422407, ore pasti. 63281/14

VENDO Audi 90 Turbodiesel, anno '85 km 47.000, tetto apribile, lit. 16 000.000 Tel. 741323, orario ufficio. 03283 14

VENDO Golf GTD 5 p. 11/84, perfetta. Tel. 212631. 63212/14

VENDO Lancia Delta 1500 1981 perfetta, 6.500.000 trattabilo, tel. 768445. 63203/14

VENDO Opel City Sport 1979, accessoriata, riverniciata gommata, autoradio, 912239. 63290/14

VENDO Volkswagen Maggiolino 1978, accessoriato buono stato L. 2.500.000, tel. ore pasti feriali, 416332. 63324/14

VENDO 126 Fiat anno '79 perfetta 2.700.000 trattabili, ore ufficio 830909. 63279/14

VW Maggiolino 1971 perfetta come nuova occasione vendo, tel. 762539. 63227/14

VW Passat Familcar Turbo diesel '83 ultra accessoriato vende Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. 3/14

15 Roulotte nautica, sport

BARCA al centro mercato imbarcazione usata a Lignano Sabbiadoro dal 25 ottobre al 2 novembre. Affidateci o cercate la vostra barca. Informazioni Agenzia Yachting San Marco 0431-53143. Off Shore Unimar 0431-428524/70323. 238062/15

CAMPER roulotte: Laika, Adria, Knaus. Tre grandi firme per ogni esigenza. Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 5307/15

YAMAHA 25, Elba 450 6/86 posto barca centrale. Tel. 757015 (12.30-13.30). 63330/15

MOTORHOME Laika 550 maggio 1986 impianto tv-radio accessoriato 43.000.000. Tel. 291022. 63008/15

NUOVO Johnson 25 cavalli all'elica: prenotando ora il vostro motore con minimo acconto, avrete uno sconto particolare. Saldo alla consegna, anche in primavera. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

domus

DOMUS V.LE D'ANNUNZIO in casa ventennale con ascensore e riscaldamento centrale: tinello con cucinino, due stanze, bagno, servizio separato, balcone. Affittasi solo non residenti.

DOMUS GRETTA vista mare in recente palazzina signorile alloggio in perfette condizioni interne con saloncino, cucina abitabile, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno, ripostiglio, due balconi, terrazzone, box auto doppio, grande cantina. Affittasi non residenti.

DOMUS EREMO appartamento con vista mare in signorile palazzina, lussuosamente arredato: salone, matrimoniale, zona studio, doppio bagno, ripostigli, cucina, terrazzone, parco condominiale, posto macchina esterno, doppio box auto. Affittasi solo non residenti veramente referenziando.

DOMUS SCORCOLA appartamento in villa composto da tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli. Affittasi non residenti.

DOMUS BARCOLA lungo mare villa su tre piani per totali 200 mq, giardino, box auto. Affittasi solo non residenti referenziando.

DOMUS S. NICOLÒ appartamento uso ufficio: tre stanze, servizi, ascensore, centralnafta, affittasi prontamente. L. 750.000.

DOMUS UDINE disponibilità due uffici di circa 60 mq, completamente ristrutturati con riscaldamento autonomo. Affittasi anche separatamente.

DOMUS REVOLTELLA posto auto in box per due vetture con acqua e luce.

DOMUS V.LE ROMOLO GESSI box auto per un'autovettura di media grandezza.

DOMUS BELPOGGIO affittasi locale negozio più scantinato collegabile, metratura totale 160 mq.

TECNAUTICA officina, assistenza, riparazioni, rimessaggio invernale al chiuso e all'aperto, trasporti, alaggi, vari. Trieste via Pietraferrata 13, tel. 040-823755. 050225/15

TECNAUTICA esposizione permanente imbarcazioni. Diverse occasioni usati in garanzia, prezzi vantaggiosi sulle ultime giacenze di barche e motori. Dilazioni pagamento, permute, eventuale disponibilità ormeggio. Trieste via Pietraferrata 13, tel. 040/823755.

17 Stanze e pensioni Offerte

DISTINTA signora cederebbe stanza comodo cucina bagno a pensionata sola in cambio compagnia. Telefonare 753168 ore 16-18. 03178/17

STANZETTA ammobiliata uso bagno telefono affittasi giovane. Tel. 304660. 63293/17

VILLA QUIETE la casa per l'anziano. Assistenza completa. Strada per Basovizza n. 50/1, tel. 53424. 5253/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.G. VUOI AFFITTARE il tuo appartamento vuoto, arredato noi ci occupiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5301/18

ALVEARE 724444. Ricerchiamo per referenziati non residenti due stanze, servizi, ammobiliati o non. Garanzie contrattuali, nessuna spesa a carico proprietari. 5297/18

ATTENZIONE. Volete affittare bene il vostro appartamento? Telefonateci! «Il Caminetto» è a vostra completa disposizione. Nessuna spesa a carico del proprietario. Tel. 69425.

CASAPIÙ 60582. Cerchiamo per nostra clientela selezionata non residente appartamenti arredati-vuoti. Assicuriamo massima serietà riservatezza. Nessuna spesa per proprietari.

CERCASI urgentemente affitto monfalconese locale affari 120-150 mq anche diviso con locale soprastante. Ore pasti. 0481-798027. 63222/18

CERCO in affitto locale minimo 300 mq con passo carrabile e vetrina. Scrivere cassetta n. 11/F Publied 34100 Trieste. 63191/18

CERCO in affitto cucina e camera. Rivolgersi Domus Civica n. 5 da Maria Trento. Visitare la mattina. 63291/18

COPPIA non residente referenziata cerca bell'appartamento in affitto per 1 anno. Tel. 411534. 5328/18

ENTE pubblico cerca mini appartamenti in affitto anche da restaurare a proprie spese. Scrivere cassetta n. 22/F Publied 34100 Trieste. 5289/18

FUNZIONARIO banca non residente cerca appartamento in affitto anche ammobiliato. Tel. 827718 ore ufficio. 63238/18

FUNZIONARIO non residente cerca appartamento vuoto o ammobiliato periodo annuale. Tel. 410797. 5304/18

INSEGNANTE cerca piccolo appartamento. Telefonare 392939 ore pasti. 63317/18

NON residente cerca appartamento vuoto tre letto soggiorno max 600-700 mila, anni quattro. Telefonare 43883-761419. 63301/18

SIGNORA sola cerca appartamento due stanze più accessori in zona più centrale possibile. Tel. 771450. 62934/18

SIGNORINA referenziata cerca alloggio Trieste anche con altre ragazze. Prezzo modico. Tel. ore serali 0432-602818. 4321/18

SOCIETÀ internazionale cerca in affitto ufficio pronto ingresso 80-90 mq zone piazza Venezia, Campo Marzio, S. Andrea. Telefonare 9-12 13-17 306305. 63248/18

TECNICO non residente cerca ammobiliato per 1 anno. Tel. 411534. 5328/18

VESTA cerca appartamenti 2-3 stanze servizi zone diverse per nostra clientela. Telefonare 730344. 5251/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. CENTRALISSIMO locale mq 60 affittasi. Compenso spese ADRIA Mazzini 30. 5301/19

A. AFFITTASI a studenti, appartamento in ottime condizioni 3 posti letto 420.000 mensili. 729233. 10/19

AFFITTASI appartamento ammobiliato tel. 390891. 63261/19

AFFITTANSI miniappartamenti completamente ristrutturati ammobiliati zone S. Giacomo, Stazione da 250.000 a 330.000. Tel. 411534. Solo non residenti. 5328/19

AFFITTASI Roiano bell'appartamento soggiorno, due stanze, conforts, ammobiliato, a non residenti 500.000. Tel. 411534. 5328/19

AFFITTASI a studenti, lavoratori non residenti, appartamento zona Perugino ammobiliato, quattro posti letto. Tel. 411534. 5328/19

AFFITTASI d'Annunzio a coppia non residente bellissimo ammobiliato 350.000. Tel. 411534. 5328/19

AFFITTASI per non residenti appartamento ammobiliato paraggi Severo, telefonare ore ufficio tel. 761149. 5244/19

AFFITTASI piccolo locale arredato centro città uso recapito e locale 70 mq. Uso negozio zona via Trento tel. 764400 feriali. 5294/19

AFFITTASI Stazione ufficio prestigioso ampia metratura, ascensore, riscaldamento. Progettocasa 767548. 24/19

AFFITTASI zona Fiera, due stanze, cucina, bagno arredato per 3/4 studenti, non residenti, ag. Meridiana 733275. 5338/19

ALABARDA 768821 affitta locale centrale 50 mq adatto varie attività. 5310/19

ALVEARE 724444 non residenti: tre/quattro stanze, cucina, bagno, ammobiliati o non, anche uso ufficio da 500.000 mensili. 5295/19

ALPICASA piazza Borsa affittiamo 2 stanze servizi autometano ufficio ambulatorio 733229. 25/19

APPARTAMENTO arredato moderno, centrale, 2 stanze, cucina, bagno, affitta privato a funzionario non residente, referenziato, telef. lunedì 768419. 63289/19

ARA 65010 ore 9-11 affitta casetta ammobiliata, 70 mq, zona Università, 4 posti letto. 5286/19

BORGO Teresiano affittasi piccolo appartamento uso ambulatorio, studio, ufficio. Telefonare 304595. 63335/19

CANARUTTO affittasi Romagna appartamento ammobiliato vista panoramica per un anno 69349-68517. 63338/19

CARDUCCI 761383 affitta appartamento mq 140 con equo canone, compensando spese L. 6.000.000. 5335/19

Continua in 14.a pagina

incontri

a cura SPE

LODEVOLE INIZIATIVA DI DUE MANAGER TRIESTINI

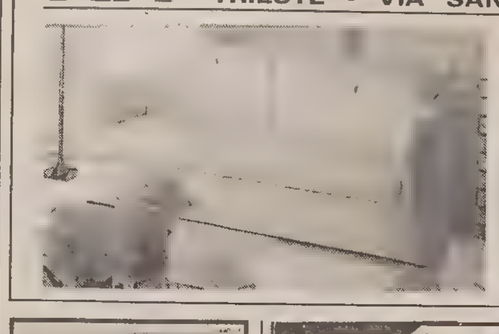
Nuova eccezionale proposta della «Immobiliare Borsa»

TELECASA®
immobiliare Borsa
offerte immobiliari informazioni 24 ore su 24 al numero
68006

Notevole successo e larga eco ha suscitato in città la recente iniziativa promossa dall'IMMOBILIARE BORSA con alto spirito di imprenditorialità dei titolari, signori Gaetano e Sergio Oliva, iniziativa volta alla compravendita di immobili con un sistema innovativo. E' la volta oggi di una nuova eccezionale proposta, anche questa unica del genere in Italia. Si tratta di un servizio telefonico «TELECASA» rivolto a risolvere con immediatezza problemi individuali di carattere immobiliare. In virtù di tale spazio, con una semplice e rapida telefonata — giusto il tempo per fumare una sigaretta — gli interessati, stando comodamente in casa propria, possono ascoltare le disponibilità contingenti di mercato nel settore della compravendita di immobili. Il servizio, in funzione ventiquattro ore su ventiquattro, tutti i giorni della settimana, domenica inclusa, è suddiviso in cinque settori rivolti alle offerte di appartamenti, ville e terreni, locali d'affari, attività commerciali e locazioni in genere. Il tutto filtrato attraverso un debito screening operato dai titolari, esperti in materia (vantano al loro attivo vent'anni di attività nel settore), allo scopo di offrire il meglio del meglio delle proposte. Una particolare regia appositamente studiata rende la ricezione piacevole al massimo. Da sottolineare che il servizio in questione prevede un aggiornamento continuo per far modo agli utenti di attingere le notizie più fresche in argomento.

Individuata la proposta del caso, l'interessato potrà rivolgersi per le informazioni specifiche all'ufficio di piazza della Borsa 13.

KIT TRIESTE - VIA SAN FRANCESCO 22



DIVANO SFODERABILE 3 POSTI
652.000!!!
DIVANO SFODERABILE 2 POSTI
493.000!!!
PAGABILE IN 12 MESI CON IL 3% D'INTERESSE

- PIANTE in idrocoltura, terracoltura, tropicali ed in vitro, alberi coltivati in vaso (bonsai)
- FIORIERE per idrocoltura, terracoltura, in legno pregiato o laccato, metallo smaltato ottone, rame, bambù, ceramica, vetro, plastica
- CONCIMI ecologici, organici, chimici
- ACCESSORI per la manutenzione hobbistica e professionale
- SISTEMI automatici, di fertirrigazione per appartamenti, terrazze, giardini

A tutti gli acquirenti fino al 30 ottobre una piacevole sorpresa

laguna blu
V.le Miramare 59, tel. 411135
Lunedì chiuso tutto il giorno
Mercoledì chiuso pomeriggio

A «UN BIANCO E UN NERO»
SVENDIAMO TUTTI I LAMPADARI
• PER RINNOVO LOCALI •
SCONTI FINO ALL' 80%
DA EMMEGI - TRIESTE
VIA PAGANINI 4 (a fianco Chiesa S. Antonio)
Telefono 61347
COM. ELF

PODOBNIK BAMBINO
OPICINA
VIA SALICI 1
TEL. 211090
• SCUOLA
• TEMPO LIBERO
• SPORT
Snoopy

mamme
per i vostri bambini
vi proponiamo
occhiali
funzionali ed allegri
ZIGLIO - OTTICA - OPTOMETRIA
Corso Italia 28 - Tel. 772834

PROGRAM
SOCIETÀ DI INFORMATICA
ISCRIZIONI NUOVO CORSO
PROGRAMMATORE BASIC
Corsi con la frequenza trisettimanale, 100 ore gratuite di esercitazione individuale, 15 allievi, insegnanti professionisti di informatica.
Per una specializzazione professionale molto richiesta. Per lavorare con personal o mini computer.
Per introdursi nel mondo dell'informatica. Per utilizzare al meglio il computer. Per modificare programmi già esistenti.
Per copie programmi ed informazioni:
via Coroneo, 17 - tel. (040) 775577 - 771433 - 750000
Segreteria corsi: Orario 9-12, 16-18 - Sabato escluso

DALL'ESTERO

INATTESA SORTITA A GINEVRA DEL CAPO-NEGOZIATORE SOVIETICO KARPOV

Scudo spaziale: Mosca consentirebbe una parziale sperimentazione pratica

Shultz precisa la posizione Usa: via i missili balistici, mantenendo però bombardieri e «Cruise»

WASHINGTON — Il capo-negoziatore sovietico a Ginevra, Victor Karpov, ha ammesso per la prima volta la possibilità di una «parziale sperimentazione pratica, non confinata ai soli test di laboratorio» dell'iniziativa di difesa strategica americana (meglio nota come Sdi, o «guerre stellari»). Lo scrive l'agenzia di stampa giapponese «Kyodo», in una corrispondenza da Mosca sulla conferenza stampa che Karpov ha tenuto nella capitale sovietica.

Secondo la «Kyodo», Karpov non ha illustrato a che cosa si riferisca la «parziale sperimentazione pratica», ma le dichiarazioni dell'esponente sovietico introdurrebbero elementi di novità nella posizione ufficiale del Cremlino sulla Sdi — «sì» soltanto ai test in laboratorio — come è stata espressa da Gorbacev a Reagan nel vertice di Reykjavik.

Stando all'agenzia giapponese, Karpov con la sua formula avrebbe indicato che Mosca è disposta ad ammettere collaudi pratici dei sistemi d'arma della Sdi purché avvengano «nell'atmosfera e non nello spazio».

George Shultz ha intanto fornito ieri delle precisazioni riguardo ai contenuti dei colloqui avuti durante lo scorso fine settimana dal Presidente Reagan con il leader sovietico Mikhail Gorbacev. Correggendo il capo della Casa Bianca, il segretario di Stato ha affermato che a Reykjavik da parte americana era stata proposta solo l'eliminazione dei missili balistici, non di tutti gli armamenti strategici (come i bombardieri e i «Cruise»).

Durante un intervento presso il Circolo nazionale della stampa, Shultz ha rivelato che prima che ogni possibilità di intesa saltasse a causa dello «scudo spaziale», gli Usa avevano proposto una riduzione di circa il 50 per cento di tutte le armi offensive entro il 1991 e l'eliminazione dei rimanenti missili balistici entro il 1996.

Parlando con i giornalisti sull'aereo presidenziale «Air Force One» (durante il volo che ha portato Regan nel North Dakota per un intervento elettorale), il portavoce Larry Speakes ha riferito dal canto suo che a Reykjavik i sovietici avevano proposto l'eliminazione di tutti gli armamenti strategici entro un arco di dieci anni. Lo stesso Reagan, negli interventi seguiti ai colloqui di Reykjavik, aveva indicato che se ogni possibilità di intesa non fosse saltata a causa dello «scudo spaziale», le due superpotenze avrebbero proceduto all'eliminazione di tutti gli armamenti nucleari strategici entro il 1996.

Continuano intanto le analisi sulla strategia presente e futura degli Usa. L'ex ministro della difesa Robert McNamara è stato — come è noto — tra i più duri avversari della politica nucleare dell'amministrazione Reagan. Ma in una recente intervista al «Los Angeles Times» l'ex ministro (che ha da poco pubblicato un nuovo libro sul controllo delle armi, «Blundering into Disaster», pubblicato dalla casa editrice Pantheon) ha apprezzato le proposte fatte dal Presidente Reagan di ridurre le forze di offensiva nucleare durante il summit di Reykjavik.

Dice infatti McNamara: «Noi stiamo ora entrando nella seconda metà del primo secolo dell'era nucleare.

«La proposta del Presidente Reagan — continua McNamara — di eliminare le armi strategiche nucleari mantenendo lo "scudo spaziale" ha rappresentato un gigantesco passo avanti sia strategicamente sia teoricamente, paragonabile alla coraggiosa iniziativa di pace presa a suo tempo da Sadat in Medio Oriente. E bisognerebbe dargliene atto. Ciò che il Presidente ha proposto è stato di andare verso un mondo non-nucleare.

«Infondate le accuse dei generali della Nato»

LONDRA — *Il segretario generale della Nato, Lord Carrington, ha dichiarato di non comprendere le critiche mosse dai vertici militari dell'Alleanza atlantica al vertice di Reykjavik: «Non credo sia onesto dire che non ci sono state consultazioni. Anzi, non ricordo nessun'altra occasione in cui gli americani si siano tanto impegnati in questo senso».*

Secondo Carrington, le proposte avanzate da Reagan nella capitale islandese non erano affatto nuove, ribadendo note posizioni del governo di Washington. Il generale Hans-Joachim Mack, vicecomandante supremo della Nato, aveva invece accusato gli americani di non considerare le implicazioni strategiche dell'eliminazione dei missili a medio raggio in Europa.

Il segretario generale della Nato ha puntualizzato però che l'«opzione zero» era implicita nella decisione presa nel 1979 dalla Nato di schierare i «Cruise» e i «Pershing-2» in cinque paesi del Vecchio Continente. Alcuni di questi — ha ammesso comunque Carrington — sarebbero «decisamente a disagio» se il ritiro degli euromissili lasciasse inalterata la superiorità di Mosca nel campo degli armamenti convenzionali: e quindi deve esserci un collegamento fra i tagli apportati alle armi nucleari e a quelle tradizionali.

Secondo Carrington, «prima o poi» anche gli arsenali nucleari francese, britannico e cinese dovranno essere inclusi nei negoziati.

Commentando gli esiti dell'incontro Reagan-Gorbacev, il segretario generale della Nato ha poi affermato: «Non ho assolutamente alcun dubbio sull'intenzione degli americani di raggiungere un'intesa. Tutto quello che è avvenuto a Reykjavik lo dimostra. Credo che vi sarà un'evoluzione della situazione più rapida di quella che avrei immaginato quando ho saputo che i colloqui si erano conclusi senza accordo».

Il fatto che i leader delle due superpotenze siano rientrati in patria senza alcun impegno in tasca non deve essere considerato un fallimento, a giudizio di Carrington, il quale ha rilevato che sono state prospettate larghe intese come mai sarebbe stato possibile immaginare. Ha infine aggiunto che condivide l'atteggiamento della Casa Bianca sulle «guerre stellari».

Secondo Lord Carrington, inoltre, negoziati sui missili nucleari a corto raggio e sugli armamenti convenzionali devono integrare un accordo tra Usa e Urss per l'«opzione zero» sui missili a raggio intermedio, cioè per l'eliminazione degli euromissili dall'Europa. Lord Carrington individua nelle due trattative le condizioni che eliminerebbero le preoccupazioni degli alleati europei degli Stati Uniti sull'«opzione zero».

«Gli europei della Nato — rileva ancora Lord Carrington — non hanno mai detto che l'"opzione zero" è inaccettabile. Anzi, l'Alleanza aveva già sostenuto che non avrebbe installato i "Cruise" e i "Pershing" se gli SS-20 fossero stati ritirati, fin dal momento della doppia decisione del dicembre 1979» sull'ammodernamento dell'arsenale nucleare tattico.

«Senza volere parlare a loro nome, penso comunque che gli europei si preoccupino che altri negoziati per la riduzione degli armamenti procedano in parallelo a quelli sugli euromissili.

Delitto Palme: il mandante è Abu Nidal?

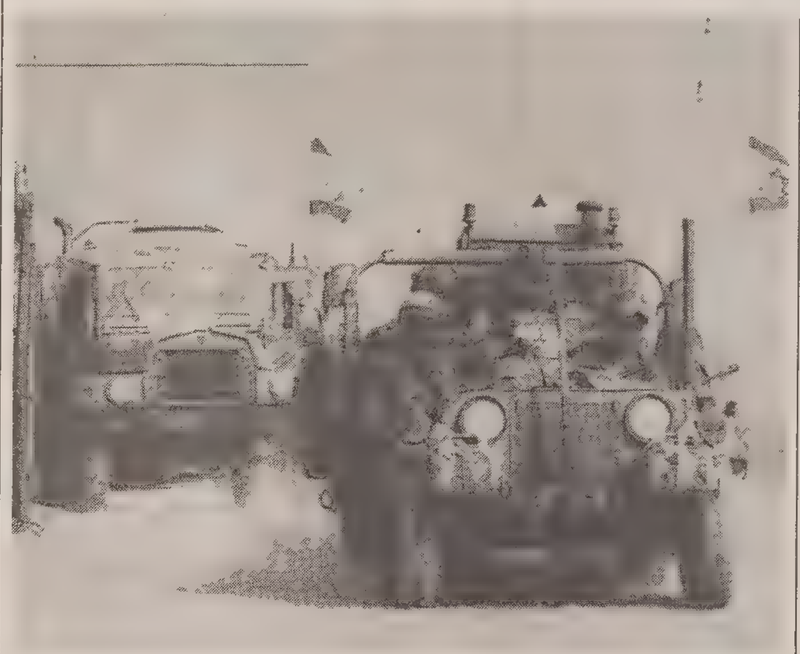
LONDRA — Dopo mesi di sforzi inutili, le indagini per l'assassinio del primo ministro svedese Olof Palme sono giunte forse a una svolta.

Il «Sunday Telegraph» riporta la notizia dell'arresto di sei individui sospetti. Tra essi figurerebbe anche uno svedese che si ritiene faccia parte dell'organizzazione terroristica guidata da Abu Nidal. L'uomo, si apprende, è stato estradato in Svezia nei giorni scorsi.

MENTRE AMAL PROPONE DI SCAMBIARE IL PILOTA CATTURATO

Israele brinda alla staffetta e chiede: via l'Olp dagli Usa

Shamir rivendica la chiusura degli uffici palestinesi dopo l'attentato a Gerusalemme



Rosh Hanikra — Truppe israeliane attraversano il confine con il Libano, di ritorno dalle ricognizioni compiute alla ricerca del secondo pilota caduto in territorio libanese

GERUSALEMME — Israele ha chiesto agli Stati Uniti la chiusura degli uffici dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) di Washington e New York.

In un messaggio al segretario di stato americano George Shultz, il ministro degli esteri in carica Yitzhak Shamir, che assumerà le funzioni di primo ministro, sottolinea che l'Olp ha rivendicato ufficialmente dal Cairo la responsabilità dell'attentato terroristico di mercoledì scorso a Gerusalemme e che «in queste condizioni non le si dovrebbe consentire il proseguimento delle attività sul territorio americano».

L'attentato come si ricorderà ha causato un morto e 69 feriti, una trentina dei quali sono tuttora ricoverati in ospedale.

Radio Gerusalemme ha intanto riferito notizie di fonte estera secondo cui il pilota israeliano catturato giovedì dagli sciiti di «Amal» in Libano è stato trasferito nella valle della Bekaa controllata dai siriani «per impedire la sua liberazione da parte israeliana». L'emittente ha ricordato che Israele ha chiesto ad «Amal» l'immediata restituzione del pilota.

Il capo di «Amal» Nabih Berri ha dichiarato ieri che si potrà considerare la possibilità di uno scambio tra palestinesi e libanesi detenuti in Israele e il pilota israeliano catturato. Berri non ha tuttavia confermato che il pilota sia nelle mani di «Amal», come hanno affermato numerosi dirigenti del movimento.

Nel frattempo il governo di unità nazionale israeliano, seconda edizione, è stato varato ieri e domani mattina si presenterà alla «Knesset» (parlamento) per il voto di fiducia. Sorridente e ottimista, il suo capo Ytzhak Shamir, leader del blocco conservatore «Likud», si è presentato ai giornalisti subito dopo aver ricevuto l'incarico dal capo dello stato Haim Herzog.

«Come ce l'abbiamo fatta nei due anni trascorsi, ce la faremo ancora», ha risposto a chi gli faceva presente la serie di contrasti e di polemiche che hanno caratterizzato questa settimana il processo di alternanza, il suo rilevamento cioè della guida del governo, secondi i patti stipulati 25 mesi fa, dal leader del partito laburista Shimon Peres. Shamir ha precisato: «Le divergenze di vedute sono una componente naturale, normale, di questo governo di unità nazionale composto da partiti che si oppongono da sempre. Nel primo periodo del governo, cioè negli anni passati, abbiamo maturato una certa esperienza e spero bene che ci servirà: se ci saranno difficoltà, potremo superarle».

Nei prossimi due anni, però, potrebbero venire al pettine i nodi di fondo.

Scontro in mare Israele-Amal al largo di Tiro

TIRO — Miliziani del movimento sciita «Amal» hanno ingaggiato ieri un violento scontro a fuoco con tre navi israeliane che cercavano di avvicinarsi al porto di Tiro, nel Libano meridionale. Lo hanno affermato ieri sera fonti della sicurezza in Libano. Secondo le fonti, le navi, a circa due chilometri dalla costa, sono state oggetto di un pesante fuoco di mitragliatrice da parte degli uomini di «Amal» e hanno risposto al fuoco, cannoneggiando il lungomare della città libanese.

UN GESTO CONCILIANTE CHE ALLEGGERISCE IL DOPO REYKJAVIK

Per altri due ebrei russi si sono aperte le frontiere

WASHINGTON — «È un miracolo», ha detto Michail Shirman, 30 anni, quando ha saputo la notizia, ieri a New York. «Non credo nei miracoli, ma questo lo è...», ha aggiunto con le lacrime agli occhi. Le autorità sovietiche hanno concesso il visto di uscita alla sorella Inessa e al cognato Victor Flerov, come lui di origine ebraica.

Ora potrà operarsi. Riceverà dalla sorella un trapianto di midollo spinale e — forse — potrà vivere ancora. Soffre di leucemia mieloide, una forma di cancro del sangue. Solo il trapianto da un immediato consanguineo può aiutarlo. Ma il successo non è garantito. Forse è troppo tardi, dicono in Israele i medici che lo opereranno.

Victor e Inessa Flerov, 35 e 37 anni, sono tati convocati negli uffici dell'Ovir moscovita, competente per i visti di espatrio. Preparatevi a partire, ha detto loro un funzionario. L'annuncio ha destato gioia e sorpresa. Gioia, perché da mesi era stata depositata la domanda e, nonostante la pubblicità creata attorno al caso da Michail, sembrava senza speranza. Sorpresa, perché la vessatoria burocrazia sovietica farà a meno del consenso del padre di Victor. Secondo le disposizioni, per emigrare bisogna essere privi di carichi familiari, come il mantenimento di genitori o figli. Il padre di Victor aveva sempre rifiutato per timore di rappresaglie.

«Fra due settimane saremo in Israele», ha telefonato Inessa. Inessa sarebbe potuta partire già prima, ma non ha voluto lasciare il marito che da mesi faceva lo sciopero della fame. Tanta costanza è stata premiata. La coppia ha due figliolette.

La notizia non rappresenta solo un «miracolo» umano. È anche un gesto politico significativo. Giunge a rimorchio della liberazione del dissidente russo David Goldfarb, 64 anni, anch'egli di origine ebraica, trasportato negli Stati Uniti sull'aereo personale del miliardario americano Armand Hammer, 88 anni. Hammer conobbe Lenin e da allora gode di canali speciali con la dirigenza sovietica. Goldfarb finì in prigione per non avere voluto fare da «postino»: il Kgb voleva che collaborasse a incastrare Daniloff.

Prima di Goldfarb era stata rilasciata la poetessa Irina Ratushinskaya e, prima ancora, Yuri Orlov e la moglie. Si tratta di gesti concilianti che segnalano una continuazione fra il prima e il dopo Reykjavik. Il Cremlino dimostra buona volontà su uno dei quattro punti dell'agenda del summit, i diritti umani. E questa buona volontà si combina a sua volta con segnali riguardanti il punto numero uno del mancato accordo: il negoziato missilistico.

Il leader sovietico Michail Gorbacev mantiene la sua disponibilità all'intesa e spedisce in missione di pubbliche relazioni fra gli alleati degli Stati Uniti Victor Karpov, capo negoziatore a Ginevra. Karpov fra sorrisi e strette di mano afferma: non è vero che la questione dello scudo spaziale blocchi un'intesa sugli euromissili, quest'intesa può essere trovata. E ancora: non è vero che siamo intransigenti sul divieto di sperimentazione dello scudo spaziale al di fuori dei laboratori, si può studiare un qualche compromesso (come riferiamo più ampiamente in apertura di pagina).

L'accenno conferma l'interpretazione da noi fornita la sera stessa dell'apparente rottura fra il Presidente Reagan e Gorbacev. La rottura non c'è stata per due motivi: mai russi e americani si erano avvicinati tanto e mai erano state elaborate tante ipotesi di accordo.

Cesare De Carlo

Forlani a Washington si incontra con Bush

WASHINGTON — Incontro Forlani-Bush ieri sera a Washington, dove il vicepresidente del consiglio italiano e il «numero due» statunitense sono stati gli ospiti d'onore del «gala-dinner» della Niaf (National Italian American Foundation), la più grossa organizzazione italo-americana, un vero e proprio «colosso» di idee e iniziative che ha festeggiato con particolare solennità in questi giorni il suo decimo anniversario. Poche ore prima il vicepresidente del consiglio aveva avuto nella residenza dell'ambasciatore italiano un colloquio sui maggiori temi del momento con il segretario di stato americano George Shultz.

Al gala della Niaf erano presenti anche il ministro del lavoro Gianni De Michelis, reduce da una serie di colloqui a New York e Washington, e il ministro del turismo e spettacolo Nicola Capria, relatore venerdì al convegno «Italy beckons America» organizzato nel contesto delle manifestazioni per l'anniversario della fondazione italo-americana. Tra i premiati, il presidente della Fiat Gianni Agnelli, il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani e, su un versante più «frivolo», il protagonista di «Rambo» Sylvester Stallone.

Un appuntamento, questo che si è svolto negli sterminati saloni del Washington Hilton alla presenza di un folto pubblico, particolarmente importante nel quadro complessivo delle relazioni tra i due paesi e al quale il Presidente Reagan (impegnato in queste ore in un viaggio in vista delle prossime elezioni) o il suo vice non hanno mai voluto mancare. L'anno scorso la riunione della Niaf fu un'occasione che contribuì a ricucire quello «strappo» tra i due paesi prodottosi dopo la vicenda dell'«Achille Lauro».

Oggi Roma e Washington sono particolarmente vicine e le migliaia di chilometri che separano Italia e Stati Uniti sembrano scomparire di fronte ai tanti contatti e alle tante iniziative in corso, di cui qui nella capitale federale si può toccare con mano l'efficacia e la validità.

I progressi compiuti in parallelo negli ultimi anni dagli italiani in Italia e dalla comunità italo-americana negli Stati Uniti — che oggi sono perfettamente consci dei grandi successi ottenuti dall'una e dall'altra parte dell'Oceano — sono stati messi in rilievo anche da Gianni Agnelli, nel suo discorso

Se i rapporti di consultazione e «l'affiatamento» tra i due paesi sembrano vivere un momento di grazia, qualche preoccupazione permane in un settore particolarmente importante per la nostra economia: il turismo, colpito recentemente da un sensibile calo della presenza in Italia dei cittadini americani. Questo è stato il tema del convegno organizzato nel contesto della manifestazione per il decimo anniversario della Niaf.

PROBABILE PER PAPANDREU LA PERDITA DI ATENE

Oggi la Grecia alle urne Pasok e comunisti alleati

ATENE — Nella giornata di oggi, oltre 8 milioni di greci si recheranno di nuovo alle urne per i ballottaggi che consentiranno di concludere le elezioni generali amministrative. La prima tornata, domenica scorsa, si è infatti conclusa con un nulla di fatto — al di là dei significati politici — ai fini della designazione dei sindaci e dei consiglieri comunali, che per essere nominati in prima votazione dovevano raggiungere la maggioranza assoluta (50+1 per cento).

Solo poche decine di sindaci e di consiglieri sono risultati subito eletti e per l'elezione di tutti gli altri, oggi sarà necessario per il «Pasok» (il partito socialista al governo), che domenica scorsa ha perso un 15/16 per cento dei voti ottenuti alle politiche del 1985, l'appoggio del partito comunista (Kke), che ieri è stato accordato, tranne che per la circoscrizione di Atene.

E non sarà tanto importante numericamente, per il Pasok, perdere la capitale, suo feudo elettorale dal 1978, che passerà all'amministrazione di «Nuova democrazia», l'opposizione di destra, quanto il peso politico e psicologico che tale perdita comporta.

Infatti, tutta la Grecia avrà così la misura della sconfitta elettorale del Pasok, che non ha raggiunto il 30 per cento dei voti a livello nazionale mentre solo un anno fa alle politiche aveva raccolto il 45,8 per cento. Tutta la Grecia che senza il Kke il Pasok avrebbe perso sindaci e consigli

Facendo convergere i suoi voti sul Pasok, se non politicamente, almeno all'atto pratico il Kke annullerà la grave perdita percentuale del partito al governo consentendogli l'elezione dei suoi sindaci e dei suoi consigli comunali come se nulla fosse avvenuto.

In cambio dell'appoggio alla seconda e definitiva tornata, i comunisti avevano chiesto al governo una modifica del sistema elettorale, che attualmente premia il partito di maggioranza relativa.

Ma il Pasok ha risposto seccamente: «Non si parla nemmeno di una modifica del sistema elettorale», perché era certo che i comunisti in ogni modo non avevano alternativa: dovevano votare i suoi candidati se non volevano «regalare» le amministrazioni comunali alla «Nuova democrazia», cioè alla destra, con tutti i rischi che potevano derivarne per quanto riguarda le elezioni politiche del 1989.

Ancora problemi etnici in Belgio Movimentato cambio di ministri

BRUXELLES — Il cristiano-sociale Joseph Michel ha giurato ieri a Bruxelles come nuovo ministro dell'interno nel governo di coalizione di cistiano-sociali e liberali, francofoni e fiamminghi. Il sesto governo presieduto da Wilfried Martens — le cui dimissioni erano state respinte da Re Baldivino nella notte tra giovedì e venerdì — ha ritrovato così la sua completezza.

Michel sostituisce Charles-Ferdinand Nothomb, dimessosi la notte scorsa per non essere riuscito a risolvere la disputa apertasi tra le comunità linguistiche francofona e fiamminga sulla sostituzione di José Happart, borgomastro del comune dei Fourons (di maggioranza francofona, ma in regione fiamminga) destituito il 30 settembre dal Consiglio di Stato in quanto non parla il fiammingo, la lingua cioè della sua regione.

Dal suo predecessore, come lui cristiano-sociale della regione del Lussemburgo belga, Joseph Michel eredita una situazione estremamente intricata. Nothomb si è dimesso dopo che Roger Wynants, da lui scelto come successore di Happart, ha rifiutato la carica (in Belgio il Re nomina i sindaci, su proposta del ministro).

Nei Fourons — un comune agricolo che comprende sei villaggi, in tutto 4.300 abitanti — la maggioranza del consiglio comunale pare decisa a insistere per il ritorno di Happart come facente-funzione di borgomastro, fino alla sentenza con cui la Corte di Cassazione potrà confermare o annullare la sua destituzione.

Il movimento locale «Retour à Liège» (ritorno cioè dei Fourons alla regione francofona) annuncia nuove agitazioni.

Quattro atleti iraniani aderiscono ai mojahedin

ROMA — Hanno lasciato la Corea e sono giunti ieri mattina a Oslo i quattro atleti iraniani che nei giorni scorsi a Seul avevano dichiarato la propria adesione ai «mojahedin del popolo» abbandonando la squadra nazionale che aveva partecipato ai giochi asiatici e ora in procinto di rientrare a Teheran.

Said Montazeri, Siamak Bejand, Ardeshir Bahmanyar e Mehdi Rezvani, membri della nazionale iraniana di sollevamento pesi, avevano lasciato la squadra all'aeroporto di Seul e si erano rifugiati nel consolato dell'Iraq a Seul.

Vienna — Il Partito socialista austriaco, nelle persone dei suoi due maggiori esponenti, l'ex cancelliere Sinowatz (a destra) e l'attuale cancelliere Vranitzky, calcano il palcoscenico insieme alla famosa show star austriaca Marlene Charell. Inizia così, eccentricamente, la campagna elettorale dei socialisti per le imminenti elezioni

TUTTA L'INGHILTERRA SI COMMUOVE PER I SEI VALLETTI DI CASA REALE CONTAGIATI

Scoperta un'Aids che riduce allo stato vegetale

LONDRA — È stata scoperta una nuova forma di Aids che riduce gli esseri umani «simili alle piante», colpendo il cervello dei giovani al di sotto dei 30 anni sino a provocare forme irreversibili di demenza senile. L'ha annunciato a Manchester il dottor Jonathan Weber che ha studiato il fenomeno per quattro anni al Mary's Hospital di Paddington.

Le vittime iniziano le loro sofferenze perdendo la memoria. Il secondo stadio della malattia incide sulla personalità modificandone i caratteri. Il terzo porta alla doppia incontinenza. «Noi vediamo il futuro con terrore», ha detto il dottor Weber dopo aver riferito che il virus, entrando in circolazione nel sangue e arrivando al cervello, produce effetti disastrosi.

Questo particolare attacco dell'Aids è devastante soprattutto nei giovani soggetti alla sindrome di immunodeficienza. Li porta alla demenza. «È qualcosa di terribile. Come potremmo assistere una massa di ventimila persone, perché tante potrebbero essere ben presto i sofferenti di demenza senile, pazienti per i quali oggi non si conosce alcun trattamento terapeutico, senza un adeguato sistema infermieristico specializzato?».

Il quadro è nero. Nonostante i medici continuino a mettere in guardia dai rischi dell'Aids, l'attenzione dei mezzi d'informazione — fondamentali per tener testa all'opinione pubblica — è caduta. Due giorni fa a Washington è morto uno dei più celebri campioni di football americano degli anni Settanta: Jerry Smith. Aveva confessato d'aver preso l'Aids in una intervista clamorosa alla quale era stato fatto fare il giro del mondo. La sua fine, invece, è apparsa sui giornali a una colonna.

A Londra, non si riesce a valutare il risultato del bombardamento pubblicitario — il governo spende milioni di sterline per la campagna anti-Aids — e degli avvertimenti giornalistici: mancano statistiche «storiche» del fenomeno.

Ha commosso la vicenda di sei valletti della casa reale afflitti dall'Aids che, a quanto pare, era stato loro contagiato da un ex cameriere del principe Carlo, ucciso dal terribile virus. «Polly», «Bertha», «Kitty», e gli altri, tutti omosessuali con nomi di battaglia femminili, sono finiti sulle prime pagine dei giornali popolari come già compianti compagni di abitudini del morto «Stephanie». Uno scandalo — almeno questo — che ha fatto riflettere

Roberto Ciuni

Le gaffes di Filippo

LONDRA — La Regina fa il muso. «Ha un broncio tale che sembra miss Piggy», scrivono i corrispondenti dei giornali popolari che l'hanno accompagnata in Cina. Miss Piggy è la porcellina protagonista di una serie televisiva per ragazzi e ha un grugno non molto diverso dalla smorfia regale che ieri compariva sulle telefoto da Pechino. A fare infuriare la sovrana sono state le gaffes del principe consorte Filippo, che ha definito Pechino «una città orrenda».

«Molte volte ho visto la Regina di cattivo umore, ma oggi sembra proprio uscita dai gangheri», ha detto ai corrispondenti uno dei funzionari al seguito della coppia reale. Un consigliere diplomatico è stato anche più esplicito: «Per tre anni abbiamo lavorato nella preparazione di questo viaggio, e ora due stupide battute rischiano di rovinare tutto».

Il riferimento sprezzante agli occhi a mandorla ha offeso i cinesi. Il «Sun», il giornale più venduto d'Inghilterra, ha raccolto l'inviperita reazione di una bella ragazza di Shangai, Rose Lee: «Il principe è stato molto sgarbato. Non tutti i cinesi hanno gli occhi storti. Per esempio, lui ha un nasone e le orecchie a sventola e suo figlio Carlo gli somiglia. Ma non tutti gli inglesi sono così. Mai generalizzare».

Continuaz. dalla 12.a pagina

CASA Mia affitta 2 stanze, cucina, wc, doccia soltanto a 3 studenti referenziati. XXX Ottobre 3, 68858, 9-11, 16-19. 5279/19

CASAPIÙ 60582 affitta attrezzato ufficio centralissimo perfette condizioni autoriscaldamento eventuale arredo. 7/19

CASAPIÙ 60582 affitta appartamenti arredati due/tre stanze cucina da 350.000. Non residenti. 7/19

CASAPIÙ 60582 affitta Roiano mansardina arredata camera cucina doccia. Non residenti. 7.19

CASAPIÙ 60582 affitta arredati soggiorno bistanze accessori anche studenti non residenti. 7/19

CASAPIÙ 60582 affitta Monfalcone vuoto soggiorno tristanze cucina biservizi box. Contratto massimo 4 anni. Referenziati. 7/19

CERVIGNANO RIVER RESIDENCE splendido bilocale arredato decorrenza novembre affittasi. AGENZIA ITALIA Monfalcone 74404. 1/19

ESPERIA SUBAFFITTA 1 stanza arredata per medico non generico. Informazioni ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5289/19

FONDAZIONE pubblica affitta locale affari pianoterra mq 36 via Matteotti, telefonate 761413 feriali 9-13. 65330/19

GORIZIA centro affitto locali 300 mq, primo piano, qualsiasi uso tranne abitazione. Tel. 0481/82471. 425/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta D'ANNUNZIO ammobiliato, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli; riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5285/19

LOCALE d'affari zona piazza Garibaldi cedesi affittanza 30 mq acqua luce gas servizi telefono tel. 748661. 6331/19

LORENZA affitta: non residenti, Roiano, III piano, tutti conforts, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, 350.000, tel. 734257. 5282/19

LORENZA affitta: studenti, S. Marco, rinnovato, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, (4 letti), 480.000, tel. 734257.

LORENZA affitta: centro III piano ascensore autoriscaldamento, 8 stanze, cucina, doppi servizi, uso pensionato anziani tel. 734257. 5282/19

domus

DOMUS Commerciale lussuoso appartamento in palazzina signorile: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzone, grande taverna collegata e disobbligata, ascensore, cantina, centralnafta, box auto.

DOMUS GINNASTICA appartamento in casa signorile, vista mare e vista verde, circa 120 mq: salone, cucina, due stanze, servizi, ripostiglio, balconi, cantina, ottime condizioni interne, termoautonomo, vendesi L. 130.000.000.

DOMUS Gretta in villa bifamiliare: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, porticato, giardino. Vendesi prontamente 160.000.000.

DOMUS Gretta vista panoramica in palazzina recente ottimo stato di manutenzione: cucinino, sala da pranzo, soggiorno, due matrimoniali, bagno, balcone, cantina, soffitta. Vendesi 110.000.000.

DOMUS Carpineto appartamento in casa recentissima di circa 75 mq: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, servizi separati, terrazzo, cantina.

DOMUS Rossetti condominio signorile: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, armadi a muro, due terrazzi, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi L. 90.000.000.

DOMUS Commerciale alta appartamento vista mare: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, due balconi, posto auto, cantina. 85.000.000.

DOMUS Molino a Vento ottavo piano vista mare: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno wc, terrazzi, ascensore, centralnafta. L. 75.000.000.

DOMUS Baiamonti recente in perfette condizioni: soggiorno, cucinino, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda, cantina, termoautonomo. Vendesi 75.000.000.

DOMUS ORIANI adiacenze in bella casa restaurata: cucina, tre stanze, servizi, buone condizioni interne. Vendesi L. 66.000.000.

DOMUS Marconi in casa d'epoca perfette condizioni interne: soggiorno, cucina, stanzino, bagno, autometano. L. 60.000.000

DOMUS D'Alviano vista aperta luminoso in casa trentennale: soggiorno con cucinino, due letto, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento. L. 52.000.000.

DOMUS PINDEMONTE grazioso appartamento composto da cucinino con tinello, camera, bagno, poggiolo, riscaldamento, cantina, perfette condizioni interne. Vendesi L. 45.000.000.

DOMUS Ospedale in casa d'epoca secondo piano alto: soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, poggiolo circa 75 mq. L. 50.000.000.

DOMUS Ghirlandaio 11.esimo piano nuova costruzione vista Ippodromo: stanza, cucina, bagno wc, ripostiglio, doppio terrazzo, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi 40.000.000.

DOMUS San Marco recente in buone condizioni: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, termocentrale, 37.000.000.

DOMUS S. Vito in decorosa casa d'epoca luminoso piano alto, atrio, cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizio. L. 35.000.000.

DOMUS CONTI piccolo appartamento in perfette condizioni interne composto da: camera, cucina, ripostiglio, bagno. Vendesi L. 30.000.000.

DOMUS Viale Venti Settembre in casa d'epoca appartamento da ristrutturare di circa 125 mq: cucina, saloncino, 3 stanze, bagno, ripostiglio, soffitta. L. 65.000.000.

DOMUS Tigor in palazzo d'epoca alloggi da restaurare da 110 mq circa. Prezzo 65.000.000. Tel. 61763.

DOMUS Buonarroti primo piano in casa d'epoca vista mare: soggiorno, cucina, due stanze, bagno. L. 55.000.000. Tel. 69210.

DOMUS Manzoni da ristrutturare primo piano in casa d'epoca: cucina, due stanze, bagno. L. 25.000.000.

LORENZA affitta: locale mq 40 luce acqua 370.000 tel. 734257. 5282/19

MAGAZZINO mq 180 Villa Carsia affittasi uso commerciale. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 5311/19

MONFALCONE ALFA affitta negozi mq 50-70 con servizi. 798807. 1/19

PONTEROSSO 2 stanze adatte studio ambulatorio 500.000. Tel. 301531 17-19.30. 5299/19

SIT Studio Immobiliare triestino Srl passo Goldoni 2 affitta non residenti referenziati alloggio recente ammobiliato ospedale infantile 100 mq 550.000 comprese spese. 728644. 22/19

SIT affitta studenti referenziati non residenti alloggio arredato cucina soggiorno due stanze bagno ospedale maggiore 550.000 comprese spese. 728644. 22/19

SIT affitta non residenti referenziati alloggio Giardino Pubblico cucina soggiorno letto servizi 250.000 mensili semiarredato. 728644. 22/19

STANZA centrale uso ufficio affittasi. Tel. 68848 mattino. 050229/19

STUDIO 4 728334 centralissimo due stanze soggiorno arredato affittasi studenti. 5306/19

STUDIO 4 728334 Gretta arredato non residenti salone tre stanze doppi servizi terrazzo panoramicissimo. 5306/19

UFFICIO CENTRALISSIMO affittasi grande metratura. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/19

UFFICIO zona UDINE affittasi 4 stanze con servizi ristrutturato possibilità posto macchina. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664.

20 Capitali Aziende

A.A.A. AFFITTO gelateria artigianale zona stazione. Telefono 60338. T.A. 507/20

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ? NOI ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 5301/20

A.G. BAR centralissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30. 5301/20

A.G. BAR analcolico cedesi 45.000.000. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 5301/20

A.G. FRUTTA-verdura avviato cedesi. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 5301/20

A.G. FIORI centralissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 5301/20

A.G. TABACCHI-giornali centralissimo reddito elevato cedesi. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 5301/20

A.G. PULISECCO possibilità sviluppo cedesi. ADRIA Mazzini 30. 5301/20

A.G. DROGHERIA-profumeria forte passaggio cedesi. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 5301/20

A.G. LATTERIA ottimo avviamento cedesi 16.000.000 ADRIA Mazzini 30. 5301/20

A.A. PRESTITI a famiglie per ogni necessità. Confida Snc, tel. 64250. 5094/20

ADVISER FRUTTA e VERDURA perfetto conduzione familiare reddito adeguato 35.000.000 inventario e attrezzature comprese. Tel. 762993. 4/20

ADVISER BAR analcolico centrale perfette condizioni prezzo accessibile qualsiasi famiglia. Tel. 762993. 4/20

ADVISER BAR+distributore benzina adattissimo soci o famiglia intraprendente 40.000.000. Tel. 762993. 4/20

ADVISER BAR superalcolici cibi cotti totocalcio patentino tabacchi ottima zona. Informazioni nostri uffici tel. 762993. 4/20

ADVISER abbigliamento INTIMO centrale avviamento ventennale 80.000.000. Tel. 762993. 4/20

ADVISER centralissimo negozio ABBIGLIAMENTO 70 mq+soppalco. Informazioni nostri uffici tel. 762993. 4/20

ADVISER bar paninoteca o altro in 120 mq cedesi in zona S. Vito, prezzo adeguabile tel. 762993. 4/20

AFFITTO ambulatorio medico in compartecipazione zona Largo Barriera. Tel. 02/202007. 63251/20

AGENZIA d'affari «Trieste» promuove finanziamenti a tasso agevolato, mutui casa per privati, cooperative, imprese durata 25 anni, assistenza totale tel. 831116-826679. 5336/20

AGENZIA Gamba 768702 cedesi abbigliamento licenza IX-X Servola e latteria caffè zona Ponziana. 5242/20

ALIMENTARI rionale tabelle I, VI, buona posizione, magazzino proprio. Reddito dimostrabile. Ottimo prezzo. Casapiù 60582. 7/20

AUTOACCESSORI centrale vendesi o affittasi causa malattia. Tel. 301531 17-19.30. 5299/20

AUTORIZZAZIONE tab. IX-X-XIV/5 (A) anche senza locale cercasi per trasferimento in zona 3. Telefonare 64133. 5332/20

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento rionale, vasta licenza vendesi. Tel. 413272 ore serali. 63329/20

AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi e abbigliamento ottima occasione vendesi. Scrivere cassetta n. 5/E Publied 34100 Trieste. 5008/20

BAR Superalcolico, completamente rinnovato, posteggio esterno, tavolini, posizione di forte lavoro. Reddito dimostrabile. Trattive nostri uffici. Casapiù 60582. 7/20

BOUTIQUE centralissima prestigiosa cedesi. Per informazioni Pizzarello 766676. 19/20

CANARUTTO cedesi licenza-arredamento varie attività negozi centralissimi. 69349-68517. 5278/20

CARDUCCI 761383 cede attività portuale autotrasporti. Trattative ns. uffici. 5335/20

CARDUCCI 761383 vende BAR SUPERCENTRALE. Trattative riservate ns. uffici. 5335/20

CEDESI attività di bar-trattoria in Monfalcone locale rinnovato attrezzature nuove, alto reddito appartamento annesso. 0481/72915. 424/20

CEDESI avviata attività pieno centro Udine, tab. XII XIV. Alternativa eventuale compartecipazione. Tel. ore pasti 0432/602449. 3/20

CENTRALE attività arredamenti elettrodomestici cedesi con inventario; geom. Sbisà 942494. 5266/20

CERCASI coppia piccolo capitale per gestione in società noto locale non necessario rec tel. 271960. 63200/20

CERCO negozio elettrodomestici-radio centrale. Scrivere a cassetta n. 7/F Publied 34100 Trieste. 5239/20

DROGHERIA profumeria, vasta licenza, semicentrale, forte avviamento, con muri. Progettocasa 767548. 24/20

ESSEFFE 744841 vende muri per attività commerciale 120 mq 90.000.000 trattabili. 5341/20

sit studio immobiliare triestino s.r.l

APPARTAMENTI

SIT FRANCA nel verde alloggio signorile salone tre stanze studiolo cucina servizi ripostiglio terrazze cantina autometano 130.000.000. 729862.

SIT CENTRALE prestigiosa casa recente cucinino tinello salone due stanze doppi servizi ripostiglio terrazze. 729863.

SIT SERVOLA alloggio perfetto in casetta ristrutturata cucinino soggiorno matrimoniale stanzino bagno ripostiglio terrazzo 729862.

SIT PERUGINO recentissimo ottimo cucina saloncino matrimoniale bagno balcone 55.000.000. 729863.

SIT CENTRO piccola mansarda buone condizioni. 729862.

SIT SANZIO alloggio recente tranquillo cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio balconi. 729863.

SIT VIA DELL'ISTRIA piano alto ascensore riscaldamento panorama cottura tinello camera cameretta bagno terrazzino. 47.000.000.

SIT COLOGNA alloggio seminuovo elegantemente ammobiliato perfetto ingresso cucinino soggiorno matrimoniale bagno grande veranda eventuale posto auto 729863.

SIT OPICINA appartamento in casetta completamente ristrutturata panoramico cucina soggiorno tre letto bagno terrazze cantinetta giardino proprio accesso auto autometano solo 125.000.000 729863.

SIT REVOLTELLA adiacenze bellissima casa d'epoca alloggio ristrutturato cucina due stanze bagno 34.000.000 729862.

SIT CHIADINO seminuovo cucina salone due stanze doppi servizi grande locale sottostante wc proprio 729863.

SIT PERIFERICO recentissimo perfetto in piccola palazzina vista mare salone due letto cucina terrazza autometano box 90.000.000. 729862.

SIT DUINO appartamento perfetto salone due letto cucina terrazza box proprio 729863.

SIT DALMAZIA adiacenze bellissima casa d'epoca luminoso appartamento soggiorno tre letto cucina bagno 85.000.000 discutibili 729862.

SIT GOLDONI adiacenze alloggio quattro stanze servizi adatto uso studio prezzo interessante 729863.

SIT PANORAMICISSIMI miniallоggi varie zone da 23.000.000. 729862.

SIT CENTRALISSIMO paino alto in lussuosa casa recente con portierato suggestivo panorama pranzo salotto due stanze stanzino bagno cucina terrazze 729863.

CAPITALI - AZIENDE

SIT vende adiacenze UDINE articoli da regalo grande metratura vetrine 31.000.000. 728644.

SIT GIARDINO PUBBLICO adiacenze latteria perfette condizioni ottimo avviamento 25.000.000. 728644.

SIT licenza tabella XI calzature in zona semicentrale 29.000.000. 728644.

SIT OCCASIONE alimentari vasta licenza zona ALTIPIANO esistenza pluridecennale prezzo realizzo 23.000 000. ALTRE centrali ottimo avviamento 50.000.000 728644.

SIT licenza dischi XIV/12 tab. XII grande superficie vendita zona forte passaggio 728644.

Trieste – Passo Goldoni 2 – Tel. 729862 - 729863 - 728644 - 731383
Aderente Collegio Mediatori di TRIESTE - Associato FIABCI Internazionale

ESSEFFE 744841 licenza abbigliamento tabelle IX, X, XIV/5 20.000.000 + inventario. 5321/20

GIORNALI riviste libri buon reddito privato vende inintermediari. Scrivere a cassetta n. 23/F Publied 34100 Trieste. 5291/20

IMPRESA costruzioni cerca socio diplomato o artigiano esperto. Dettagliare a cassetta n. 27/F Publied 34100 Trieste.

LORENZA vende: alimentari comprendenti tabelle 1, 6, 14/o, 14/46, negozio mq 175, informazioni tel. 734257. 5282/20

MONFALCONE ALFA negozio rionale tab. IX X, XIV cartoleria giocattoli filati abbigliamento reddito incrementabile. 798807. 1/20

68006 TELECASA
offerte immobiliari informazioni 24 ore su 24
immobiliare Borsa

MONFALCONE ALFA bar trattoria conduzione familiare con appartamento 798807. 1/20

MONFALCONE ALFA vende valida pizzeria lavoro per 4 persone possibilità appartamento. 798807. 1/20

MONFALCONE DOMUS 72623 tabacchi giornali cartoleria mandamento, trattativa riservata. 271/20

MONFALCONE KRONOS: Ronchi licenza alimentari supermercato Lit. 23.000.000. 0481/74430. 1/20

OPICINA centro cedesi avviata attività ramo colori carta parati tel. ore negozio 212745. T.A. 504/20

ORTOFRUTTA periferico ambiente vasto attrezzato reddito 3.000.000 mensili vendesi. 229365. 5262/20

QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO negozio licenza abbigliamento biancheria intima ottimamente avviato. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO cede in posizione CENTRALE palestra attrezzata con reparti estetici. Trattative riservate. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO RIONALE licenza avviameznto rivendita tabacchi cartolibreria merceria. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO zona GINNASTICA licenza tab. 1 1/A alimentari latteria 22.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO periferica trattoria con rivendita tabacchi in gestione. Informazioni previo appuntamento nostri uffici. 630175. 12/20

RABINO 762081 nota trattoria con cucina attività trentennale 115.000.000. 14/20

RABINO 762081 vari frutta verdura diverse zone trattative riservate nostri uffici. 14/20

RABINO 762081 licenza avviamento arredamento pulitura a secco centrale 26.500.000. 14/20

RABINO 762081 licenza avviamento arredamento latteria ottima clientela 23.500.000. 14/20

RABINO 762081 strumenti accessori musicali zona 1 ottimo lavoro 115.000.000. 14/20

RABINO 762081 licenza avviamento arredamento drogheria buon reddito documentabile 31.500.000. 14/20

SALONE parrucchiere per signora centralissimo completamente arredato affittasi. Per informazioni AGENZIA ALABARDA, 768821. 5310/20

SISTIANA negozio abbigliamento recentissimo con vasta licenza, vendesi. 766676, Pizzarello. 19/20

TRATTORIA con cucina zona Stazione, licenza arredamento ottimo avviamento, privato cede. Scrivere a Publied cassetta n. 8 F, 34100 Trieste. 63174/20

TRATTORIA rionale con notevole rivendita vino, ottimo avviamento cedesi, 52.000.000. Greblo 68789. 23/20

TRATTORIA zona via del Bosco cedesi attività e muri. Pizzarello, 766676. 19/20

VENDESI licenza bigiotteria e oroloferia non preziosa e preziosa, zona centrale. Telefonare 213270. 63260/20

VENDESI licenza tab. I e VI offerte a Publied cassetta n. 14 F, 34100 Trieste. 5268/20

VENDESI o cedesi gestione locale licenza cucina superalcolici caffè. 281475. 63297/20

VENDESI prestigiosa birreria ristorante provincia Gorizia. Informazioni (0481) 99695, ore 16.30-18. 273/20

VENDO bar bottiglieria superalcolici arredamento nuovo ampia metratura con grande magazzino possibilità ampiamento in centro città con forte passaggio. Tel. 761195. 5226/20

VENDO tavernetta centralissima eventualmente scambio con bar. Tel. 831086, mattina. 63185/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI o affittasi capannone zona industriale Trieste. Tel. (040) 830308. 050227/21

ACQUISTO causa sfratto appartamento decoroso camera soggiorno cucina. 733419. 10/21

ACQUISTO locale possibilmente con passo carraio. Tel. 911696. 63267/21

VIA DELL'
EREMO... 74
il piacere della casa
PALAZZINA
6 APPARTAMENTI
su due piani panoramici soleggiati, 200 metri coperti, 200 m terrazze e giardini, box 2 macchine, cantina.
VISITE IN CANTIERE
INFORMAZIONI:
TELEFONARE FERIALI 040-943730

AGENZIA d'affari Trieste cerca per propri clienti appartamenti o appartamentini senza chiedere alcun compenso al venditore. Tel. 831116 - 826679. 5336/21

CASAPIÙ cerchiamo per soddisfare numerose richieste di acquisto appartamenti varie metrature zone semicentrali in stabili recenti. Per informazioni più dettagliate telefonare 60582. 7/21

CERCASI Opicina villa indipendente signorile pagamento contanti massima serietà discrezione. Geom. Sbisà, 942494. 5266/21

CERCASI zona Rosmini appartamento signorile ampio elevato, possibilmente terrazzo. 229365. 5262/21

CERCO urgentemente casetta con giardino zona tranquilla definizione immediata. Telefonare 763189. 14/21

COMPERO casa buon prezzo, tel. (0431) 84107 - Grado. Meglio scrivere Trieste casella postale 373. 63243/21

ESSEFFE 744841. Cerca per propria clientela appartamenti liberi nuovi o da ristrutturare. 5321/21

PRIVATO acquista appartamento salone bella casa recente tristanze biservizi, inintermediari. Scrivere a Publied cassetta n. 24 F, 34100 Trieste. 63246/21

Appartamenti 2 - 3 stanze Uffici - Ambulatori - Studi professionali con posti macchina e boxes nel
CENTRO CITTÀ
Visite sul posto: sabato-domenica. Lunedì al mattino
Vendite - informazioni:
SPAZIOCASA Via Valdirivo, 36 Tel. 64266-60125

SIT Studio Immobiliare Triestino Srl, passo Goldoni 2. Cerca urgentemente per proprio cliente alloggio cucina saloncino camera cameretta servizi, zona tranquilla. 728644. 22/21

SIT Cerca per dirigente alloggio prestigioso grande metratura possibilmente panoramico, 728644. 22/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. REVOLTELLA libero seminuovo matrimoniale soggiorno cucinino bagno poggiolo vendesi. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 5301/22

A.A.A. GALLERIA libero 2 stanze stanzino cucina servizio vendesi ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 5301/22

A.A. ECCARDI vende zona Cattinara IV lotto villette nonché appartamenti prontingresso con terrazze mansarde taverne giardini. Vista panoramica. Permuta con il vostro appartamento. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 5267/22

A.A. ECCARDI Valmaura recente ultimo piano ascensore cucina arredata soggiorno matrimoniale poggiolo, 732266. 5267/22

A.A. ECCARDI via Cividale panoramico soleggiato cucina soggiorno stanza bagno poggiolo, 732266: 5267/22

A.A. ECCARDI vende via Crispi appartamento 240 mq salone cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio giardino proprio riscaldamento autonomo, 732266. 5267/22

A.A. ECCARDI adiacenze via Puccini recente piano alto ascensore soggiorno tre stanze cucina doppi servizi poggiolo, 732266. 5267/22

A.A. ECCARDI via Tacco recente cucina soggiorno due stanze bagno poggiolo cantina 732266. 5267/22

A.A. ECCARDI viale D'Annunzio recente cucina stanza bagno poggiolo perfetto, 732266. 5267/22

A.A. ECCARDI via Moreri cucinino soggiorno due stanze bagno ripostiglio, 732266. 5267/22

A.A. ECCARDI Gabrovizza villa accostata recente rifiniture lusso salone soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio lisciaia giardino. Occasione. Trattative riservate ns. uffici, 732266. 5267/22

A.A. GESTIMOBILI: Centralissimo luminoso tranquillo stabile ristrutturato salone 2 camere bagno servizi ripostiglio 57.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Coroneo signorile salone 5 camere cucina tripli servizi ampio balcone 235.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Opicina villa prestigiosa perfetto stato 300 mq disposti su 2 piani più ampio vano cantina, box, giardino alberato. Trattative riservate. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: centrale epoca signorile ottimo stato salone 2, matrimoniali grande cucina servizi termoautonomo 80.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: paraggi Rossetti ampio salone 3 stanze cucina servizi separati ampio terrazzo 95.000.000, 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: paraggi Rossetti ampio salone 3 stanze cucina servizi separati ampio terrazzo 95.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: viale XX Settembre recente piano alto soleggiato saloncino 3 stanze cucina servizi separati balconi 108.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: centralissimo in casa epoca luminosissima 4 stanze cucina servizio soffitta solo 33.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: appartamentino cucinino tinello stanza servizio tutto rimesso a nuovo 25.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: zona Rossetti con vista cucinino soggiorno 2 stanze servizio 75.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: bellissima casa epoca perfetto soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 55.000.000. 772244. 21/22

COOPERATIVA SANTA BARBARA
«SERVIZI GENERALI ANTINCENDIO»
PUNTO FRANCO NUOVO - EX DIST. V F
TEL. 040/303953-741761-817216
• Servizio di vigilanza e prevenzione incendi presso aziende - ospedali - teatri • Consulenza pratiche di prevenzione incendi • Rilascio dichiarazioni per certificati prevenzione incendi
PREVENTIVI GRATUITI

A.A. GESTIMMOBILI: Viale bella casa soleggiato tranquillo soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 47.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: San Giovanni recente buono stato luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio 60.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: adiacenze Conti piano intermedio circa 80 mq da sistemare 45.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: centralissima mansarda in stabile epoca completamente rinnovato 60 mq da ristrutturare solo 20.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Crispi costruzione recente piano basso ottimo stato salone 2 camere cucina bagno 82.000.000. 772244. 21/22

A.A. VIA Porta 3, appartamento soleggiatissimo 2 stanze cucina servizio vendesi libero 34.000.000. Possibilità mutuo, telefonare 577044. 5322/22

A.I. ESPERIA VENDE - FORO ULPIANO - BELLISSIMO, VI piano, ogni conforts 2 stanze, salone, cucina, 2 bagni. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5308/22

A.I. ESPERIA vende TERRENO COSTRUIBILE - SISTIANA mq 900, acqua, luce. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5289/22

D&D
STUDIO CONSULENZA PSICOLOGICA
CORSO DI RILASSAMENTO NELL'ACQUA
Informazioni:
Tel. 61544 - Orario 10-12 18-20

A.I. ESPERIA vende PRONTENTRATA - GRANZIOSO ATTICO con terrazza, mq 56, ascensore, centralriscaldamento. 50.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5289/22

A.I. ESPERIA vende VILLETTA RUSTICA, pressi PROSECCO, appartamento mq 120 più cantinetta rustica, 800 mq giardino. ESPERIA Battista 4, tel. 750777. 5289/22

A.I. ESPERIA vende, pressi ROSMINI, V piano - VISTA MARE, mq 80, autoriscaldamento. 53.000.000, trattabile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. w5289/22

A.I. ESPERIA vende - CAPODISTRIA - SOLEGGIATISSIMO, una stanza, soggiorno con cucinotto, poggiolo, ascensore, centralriscaldamento più grande soffitta. PRONTENTRATA 46.000.000, trattabile, possibilità mutuo. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5289/22

A.I. ESPERIA vende, prontingresso casa d'epoca - BORGO TERESIANO, mq 115, 60.000.000, trattabile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5289/22

A.I. ESPERIA vende costruzione EDILIZIA CONVENZIONATA. Mutuo regionale già concesso 50.000.000, pagabile 230.000, menisle. VENDITE DIRETTE, visione progetti e informazioni più dettagliate. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 7289/22

A. IMPRESA Grignano Paradiso, Strada costiera 17, telefono 224466-392863 vende direttamente con orario feriale ininterrotto 10.30-16.30 appartamenti bicamere doppi servizi salone cucina terrazze, rifiniture di lusso a scelta del cliente. 4926/22

A. LA Piramide 729233 Revoltella la recente signorile ottime condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo 56.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 Campi Elisi luminoso soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo 26.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 adiacenze Rive ristrutturato soggiorno cucina matrimoniale cameretta servizi separati riscaldamento autonomo solo 37.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 Rossetti decoroso cucinino soggiorno matrimoniale cameretta bagno 52.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 Giulia vista mare soggiorno 2 stanze servizi riscaldamento autonomo 72.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 periferico recentissimo saloncino cucina 2 stanze terrazzo posti macchina. 10/22

A. LA Piramide 729233 S. Luigi villetta perfette condizioni salone 3 stanze doppi servizi taverna cortiletto 105.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 S. Giovanni in palazzina nel verde saloncino 3 stanze doppi servizi 112.000.000, eventuale box. 10/22

A. LA Piramide 729233 Cattinara panoramico appartamento con mansarda in villetta a schiera salone 3 stanze doppi servizi terrazzo giardinetto grande garage. 10/22

A. LA Piramide 729233 Servola casetta da risistemare box giardino 1200 mq 83.000.000. 10/22

A. TERGESTE Immobiliare vende libero zona San Vito stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina veranda. 767092. 5337/22

A. TERGESTE Immobiliare vende SISTIANA libero in villa ingresso indipendente, tre stanze stanzetta cucina bagno terrazza giardino. 767092. 5337/22

A. TERGESTE Immobiliare libero quattro stanze stanzetta cucina bagno zona Garibaldi. 767092. 5337/22

A. TERGESTE Immobiliare libero zona Sansovino stanza cucina bagno autometano. 767092. 5337/22

A. TERGESTE Immobiliare liberi San Giacomo due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo. 767092. 5337/22

A. TERGESTE Immobiliare libero due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo. Zona D'Annunzio. 767092. 5337/22

A. TERGESTE Immobiliare vende libero XX Settembre cinque stanze servizi cucina. 767092. 5337/22

A. TERGESTE Immobiliare MONFALCONE soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo. 040/767092. 5337/22

A. TERGESTE Immobiliare vende locale libero mq 95 zona forte passaggio. 767092.5337/22

A. TERGESTE Immobiliare vende casa libera MUGGIA Strada per Chiampore con giardino, garage. 767092. 5337/22

ADVISER appartamentino da ristrutturare per persona sola centralissimo solo 14.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER D'Annunzio cucina matrimoniale cameretta servizi separati ripostiglio cantina poggiolo autometano da mettere a posto consegna immediata 29.500.000, pensateci bene. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER Scala Santa ammezzato cucina soggiornino matrimoniale bagno da mettere un po' a posto prezzo adeguato. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER zona Tigor perfetto piano alto luminoso cucina soggiornino matrimoniale bagno giardinetto condominiale, pronta consegna 30.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER pressi Rossetti 100 mq da mettere a posto in stabile d'epoca ristrutturato anche cantina 34.500.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER S. Giacomo in buono stato stabile trentennale cucina soggiorno matrimoniale bagno piano intermedio 38.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER semiperiferico tranquillo stabile recente panoramico cucinino tinello matrimoniale bagno cantina autometano tutto in buono stato 38.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER sotto S. Giusto appartamentino perfetto piano basso cucina saloncino servizi separati ripostiglio cantina poggiolo verandato autometano adattissimo coppia 40.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER inizi Commerciale appartamento mansardato cucina soggiorno camera cameretta bagno wc tutto in buono stato 40.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER Coroneo piano alto perfettissimo cucina soggiorno matrimoniale grande bagno riscaldamento autonomo+caminetto 40.000.000, tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER Roiano ultimo piano panoramico mare cucina matrimoniale cameretta servizio cantina da mettere a posto, possibilità posto macchina 40.000.000, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER S. Giacomo 90 mq ben distribuiti cucina abitabile 2 matrimoniali+cameretta servizi separati grande ripostiglio 42.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER pressi ospedale da mettere a posto cucina matrimoniale 2 camerette servizio cantina autometano disponibilissimo 48.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER centralissimo 140 mq distribuiti ottimamente in bello stabile d'epoca luminoso per chi ama veramente sbizzarrirsi solamente 50.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER piazza della Valle piano intermedio cucina soggiorno 3 camere grandi bagno+wc, soffitta 50.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER Brunner piano alto ascensore cucina 2 grandi matrimoniali servizi separati grande ripostiglio caldaia 58.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER S. Vito ottimo appartamento ultimo piano panoramico mare cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno wc soffitta 60.000.000 tel. 762993 aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER Foscolo ottimo stato cucina abitabile+stanzino soggiorno 2 camere bagno soffitta in stabile completamente ristrutturato 62.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER Baiamonti alta stabile ventennale cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazza riscaldamento 60.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER periferico tranquillo stabile recentissimo piano alto ascensore cucinino salone grande matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo con giardinetto condominiale 68.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER Ippodromo I ingresso adattissimo giovane coppia cucina all'americana grande matrimoniale bagno ripostiglio terrazza riscaldamento 73.000.000, tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER periferico in palazzina stupendo appartamento recentissimo panoramico mare cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazza 2 posti macchina coperti 93.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER Castagneto ottimo ventennale 3.o piano ascensore cucina soggiorno 3 camere bagno ripostiglio possibilità secondo servizio cantina 2 poggioli, anche verandato 95.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER Salita Madonna di Gretta stupendo in parco alberato cucina abitabile grande salone 2 camere cameretta doppi servizi ripostiglio cantina terrazza posto macchina coperto 200.000.000. Tel. 762993, aperti sabato e domenica. 4/22

ADVISER Carso villa praticamente perfetta su unico piano cucina salone 2 matrimoniali 2 camerette bagno e servizio grande taverna soffitta 150 mq terrazza box+posti macchina e per finire 3500 mq tutti alberati 270.000.000. Tel. 762993. 4/22

ADVISER Commerciale recente panoramicissimo cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo e box auto, il tutto firmato. 115.000.000. Le cose belle costano. Tel. 762993. 4/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono CENTRALE in casa recente IV piano soggiorno cucina stanza bagno due poggioli. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono OPICINA villetta a schiera con giardino proprio salone cucina tre stanze doppi servizi mansarda. Recentissima. Tel. 764664. 20/22

Continua in 17.a pagina

domus

DOMUS Fabio Severo monovano: stanza, cucinino, bagno, terrazzo, ascensore, centralnafta. L. 30.000.000.

DOMUS Sull'altopiano tra i fiori del Carso per vivere lontano dai rumori e vicino alla città: ville su tre livelli, giardino, garage, ogni comfort. Informazioni e visione plastico in ufficio. Tel. 61763.

DOMUS Scorcola villa d'epoca con due appartamenti di cui uno disposto su due piani, ingressi indipendenti, doppi servizi, taverna, cantina, lisciaia, giardino di proprietà, riscaldamento in proprio. Vendesi prontamente. Tel. 69210.

DOMUS Opicina villino completamente rinnovato con giardino: soggiorno, cucina, due stanze, stanzino, due bagni, porticato, cantina, riscaldamento autonomo. Vendesi L. 240.000.000.

DOMUS Casetta Borgo San Sergio su due piani in perfetto stato di manutenzione: soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, veranda, termoautonomo, cantina, giardino. Vendesi L. 140.000.000.

DOMUS Casetta su due piani Campanelle: matrimoniale, guardaroba, cucina, bagno, wc, termoautonomo. Vendesi L. 35.000.000.

DOMUS Gretta prestigioso attico con mansarda extrarifinito vista golfo: salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi completi, grande mansarda, doppio box auto, termoautonomo.

DOMUS Barcola attico vista golfo in palazzina signorile, parco alberato, ampio salone, tre grandi stanze, cucinone, due ripostigli, doppio bagno, centralnafta, garage coperto.

DOMUS Revoltella attico signorile in bellissima palazzina vista panoramica mare: grande salone, tre stanze, cucina, doppio bagno, terrazzone, riscaldamento centrale, aria condizionata, box auto. Vendesi L. 250.000.000.

DOMUS SISTIANA oprestigioso appartamento in palazzina recente, ultimo piano vista mare: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzi, cantina, posto auto. Vendesi L. 80.000.000.

DOMUS Rittmeyer primo piano adatto anche per ufficio o ambulatorio 220 mq circa: sette stanze, cucina, doppi servizi, cantina, termoautonomo.

DOMUS Monte Cengio panoramico ultimo piano in casa recente: salone, cucina, matrimoniale, guardaroba, bagno, mansarda, terrazzi, termoautonomo, box auto.

DOMUS Tigor in palazzina signorile: tre stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, due terrazzi, vista verde, garage. L. 110.000.000.

DOMUS Commerciale rifinito alloggio su due piani con terrazze vista verde: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, biservizi, posto auto, cantina. L. 130.000.000.

DOMUS Corso Italia uffici varie metrature e piano in casa ristrutturata, tutti i comforts. Informazioni solo presso i nostri uffici.

DOMUS Mansarda centrale in palazzo d'epoca completamente ristrutturato, primo ingresso: ascensore, termoautonomo, possibilità posto auto. Vendesi L. 130.000.000.

DOMUS In stabile completamente ristrutturato primo ingresso, piano alto: soggiorno, cucina, tre stanze, bagno completo, ascensore, termoautonomo, possibilità posto auto. Vendesi L. 150.000.000 tel. 69210.

DOMUS Servola nuovo appartamento bipiano: tre stanze, cucina, biservizi, terrazzo, taverna, giardino di proprietà. Iva al 2%. Nessuna mediazione.

DOMUS Bellosguardo in villa completamente restaurata rifiniture extra: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, giardinetto privato, autometano. Iva 2%.

DOMUS Foro Ulpiano piano alto uso ufficio: quattro stanze, stanzino, bagno, wc, ascensore, riscaldamento centrale, completamente restaurato come primo ingresso. Vendesi L. 130.000.000.

Il Napoli accenna alla fuga e tifa per l'Ascoli

Il calcio della domenica

14.30

A — BRESCIA UDINESE

B — BARI TRIESTINA

BRESCIA	UDINESE	BARI	TRIESTINA
Aliboni	Abate	Pellicanò	Gandini
Gentilini	Galparoli	Loseto	Bagnato
Giorgi	Susic	De Trizio	Costantini
Bonometti	Colombo	Ferri	Dal Prà
Chiodini	Edinho	Roselli	Cerone
Argentesi	Storgato	Laureri	Menichini
Ceramicola	Chierico	Armenise	De Falco
D. Zoratto	Miano	Giusto	Orlando
Turchetta	Graziani	Rideout	Scaglia
Beccalossi	Criscimanni	Cowans	Strappa
Branco	Bertoni	Brondi	Iachini
Giorgi A	De Sisti	Catuzzi A	Ferrari

Arb. Pairetto — Arb. Cornieti

SERIE A

Ascoli-Juventus: Casarin
Brescia-Udinese: Pairetto
Como-Fiorentina: Pieri
Empoli-Milan (a Pistoia): Lanese
Inter-Sampdoria: Longhi
Napoli-Atalanta: Lombardo
Torino-Roma: Agnolin
Verona-Avellino: Baldas

CLASSIFICA: Juventus e Napoli 8, Como 7, Inter, Avellino e Roma 6, Ascoli, Verona e Torino 5, Empoli, Fiorentina e Milan 4, Atalanta e Sampdoria 3, Brescia 1, Udinese –4.

SERIE B

Bari-Triestina: Cornieti
Bologna-L.R. Vicenza: Amendolia
Cagliari-Cremonese: Luci
Genoa-Campobasso: Dal Forno
Lazio-Catania: Novi
Messina-Cesena: Pucci
Modena-Arezzo: Fabbricatore
Pescara-Lecce: Lamorgese
Pisa-Sambenedettese: Tuveri
Taranto-Parma: Baldi

CLASSIFICA: Cremonese 9; Vicenza e Parma 7; Messina, Bari, Genoa, Arezzo, Modena e Lecce 6; Pescara e Pisa 5; Catania, Bologna e Sambenedettese 4; Cesena 3; Campobasso e Taranto 2; Triestina 1; Cagliari –3; Lazio –4.

SERIE C1

Girone A

Ancona-Mantova: Cafaro
Carrarese-Spezia: Calabretta
Centese-Fano: Trinchieri
Legnano-Trento: Ceccarelli
Padova-Reggiana: Trentalange
Piacenza-Monza: Fiorenza
Prato-Lucchese: Bettini
R.M. Firenze-Rimini 1-1 giocata ieri
Virescit Boccaleone-Spal 2-3 (g. ieri)

CLASSIFICA: Padova 8; Piacenza e Monza 7; Prato, Virescit, Spal e Carrarese 5; Reggiana, Lucchese, Centese e Trento 4; Legnano 3; Fano, Mantova, Ancona, Rimini e Spezia 2; Rondinella 1.

Girone B

Benevento-Teramo: D'Ambrosio
Brindisi-Martina: Bailo
Cosenza-Casertana: Da Ros
Foggia-Nocerina: Stafoggia
Licata-Monopoli: Guidi
Livorno-Siena: Di Gennaro
Reggina-Campania: Lombardi
Salernitana-Barletta: Squadrito
Sorrento-Catanzaro: Mazzetti

CLASSIFICA: Licata, Teramo e Casertana 6; Cosenza, Foggia, Barletta e Monopoli 5; Martina, Campania, Salernitana e Sorrento 4; Nocerina, Brindisi e Siena 3; Reggina, Catanzaro e Livorno 2; Benevento 1.

SERIE C2

Girone A

Asti Tsc-Alessandria: Frattin
Casale-Torres: Lattuada
Civitavecchia-Pontedera: Girotti
Cuoiopelli-Pro Vercelli: Rivola
Derthona-Olbia: Timpano
Entella B. Chiavari-Montevarchi: Mazzalupi
Novara-Massese: Alfonso
Pistoiese-Carbonia: Mitrugno
Sorso-Sanremese: Capovilla

CLASSIFICA: Entella, Novara, Civitavecchia, Torres e Olbia 6; Pontedera; Derthona, Carbonia e Cuoiopelli 5; Casale e Pro Vercelli 4; Pistoiese e Alessandria 3; Montevarchi, Asti e Sanremese 2; Massese e Sorso 1.

Girone B

Giorgione-Chievo: Bonci
Mestre-Sassuolo: Brasca
Orceana-Vogherese: Arena
Pavia-Venezia: Copercini
Pergocrema-Pro Patria: Rungger
Pievigina-Montebelluna: Gaviraghi
Suzzara-Pordenone: Cinciripini
Treviso-Oltrepò: Mellina
Varese-Ospitaletto: Piana

CLASSIFICA: Ospitaletto 8; Suzzara e Mestre 6; Varese e Pergocrema e Pro Patria 4; Pordenone, Venezia, Sassuolo, Treviso, Pievigina e Vogherese 3; Orceana e Montebelluna 2.

INTERREGIONALE

Girone D

Contarina-San Lazzaro: Medeot
Fontanafredda-Pro Cervignano: Rossi
Gorizia-Opitergina: Del Vecchio
Miranese-San Donà: Luzzaro
Riccione-Union Clodiasottomarina: Vertemati
Rovigo-Santarcangiolese: Daneluzzi
Russi-Conegliano: Gori
Vittorio Veneto-San Marino: Masone

CLASSIFICA: Riccione 8; Union Clodia 6; Sant'Arcangelo, Russi e San Marino 5; Opitergina, San Lazzaro, Gorizia, San Donà e Fontanafredda 4; Contarina, Rovigo e Miranese 3; Conegliano, Pro Cervignano e Vittorio Veneto 2.

PROMOZIONE

Cormonese-Pasianese
Centro Mobile-Buiese
Union Trivignano
Manzanese Sanvitese
Montfalcone-Cordenonese
Itala S. Marco-Tarcentina
Cussignacco-Sangiorgina
Portuale-Sacilese

CLASSIFICA: Tarcentina 6; Cormonese, Itala San Marco, Sanvitese e Pasianese 4; Cordenonese, Monfalcone, Trivignano, Manzanese, Sacilese e Buiese 3; Cussignacco, Sangiorgina e Juniors 2; Centro Mobile e Portuale 1.

PRIMA CATEGORIA

Girone A

Flumignano-Torreanese
Julia-Azzanese
Codroipo-Valnatisone
Olimpia-Spilimbergo
Tavagnà Felet-Pro Fagagna
Cividalese-Pro Aviano
Pro Tolmezzo-Spal
Torre-Tamai

CLASSIFICA: Spilimbergo 6; Tamai 5; Torreanese, Valnatisone, Torre, Pro Fagagna e Tavagnà Felet 4; Codroipo, Pro Aviano e Julia 3; Azzanese, Cividalese e Flumignano 2; Pro Tolmezzo e Olimpia 1; Spal 0.

Girone B

Ponziana-Mossa
San Canzian-Fortitudo
Lucinico-Percoto
Lignano-Sevegliano
Ronchi-Costalunga
Torviscosa-Edile Adriatica
San Giovanni-Gradese
Palmanova-Pieris

CLASSIFICA: Sevegliano e Lucinico 6; San Giovanni, Gradese e San Canzian 5; Lignano e Torviscosa 4; Ponziana e Fortitudo 3; Edile Adriatica e Ronchi 2; Percoto, Mossa, Pieris e Costalunga 1; Palmanova 0.

SECONDA CATEGORIA

Girone D

Bertiolo-Blessanese
Latisana-Variano Carni
Sedegliano-Sestense
Basiliano-Sangiovannese
Rivignano-Gonars
Indipendente-Castionese
Maranese-Carlinese
Zompicchia-Muzzanese

CLASSIFICA: Sangiovannese 6; Rivignano, Basiliano e Gonars 5; Maranese 4; Carlinese, Latisana e Indipendente 3; Castionese, Zompicchia, Sedegliano, Muzzanese, Sestense, Bertiolo e Blessanese 2; Variano 1.

Girone E

Audax S. Anna-Aquileia
Torre Tap.-Begliano
Villanova-Ruda
Capriva-Porpetto
Isonzo-Fogliano
Villesse-Medeuzza
Mariano-Malisana
Pro Romans-Pro Fiumicello

CLASSIFICA: Pro Fiumicello 5; Ruda, Porpetto e Pro Romans 4; Begliano, Malisana, Medeuzza, Mariano, Torre Tapogliano, Capriva e Villanova 3; Audax S. Anna, Fogliano, Aquileia, Villesse e Isonzo 2.

Girone F

Staranzano-Giarizzole
Primorje-L'Architrave
Opicina-Olimpia
Muggesana-Op. Supercaffè
Zarja-Stock
C.E. Prisco-S. Luigi V. Busà
San Sergio-Zaule
Kras-Vesna

CLASSIFICA: Zaule 6; Opicina 5; San Sergio e Kras 4; Opicina Supercaffè, Muggesana, Staranzano, Vesna e Giarizzole 3; San Luigi V. Busà, L'Architrave, Zarja, Primorje, Stock, Olimpia e Campi Elisi Prisco 2.

TERZA CATEGORIA

Girone L

Gaja-Breg
U. Stella Polare-G.M.T.
Rabuiese-San Vito
Domus Arr.-C.U.S.
Sant'Anna-C.G.S.
Roianese-Domio
Riposa: Don Bosco

CLASSIFICA: S.A. Rizzotti 4; San Vito, Rabuiese e C.G.S. 3; Domus Arr., Gaja, Roianese e C.U.S. 2; Breg, G.M.T. e U. Stella Polare 1; Domio e Don Bosco 0.

Girone M

Romana-Mladost
Sant'Andrea-Chiarbola
Primorec-San Nazario
S.M. Sistiana-Aurisina
C.G.S. Carsia-Fincantieri
Campanelle-Arrigo Sport
Riposa: Hermada

CLASSIFICA: San Nazario 4; S.M. Sistiana e Fincantieri 3; C.G.S. Carsia, Mladost, Primorec, Chiarbola, Arrigosport e Campanelle 2; Sant'Andrea e Aurisina 1; Hermada e Romana 0.

IQ088
Ippodromo di Montebello
OGGI - ore 14.30

UNA VALANGA DI PARTENTI
UN POMERIGGIO AV...VINCENTE
Ippodromo di spettacolo

TRA I MOTIVI DELLA DOMENICA IN SERIE A

Chissà se l'«under 21» ha insegnato qualcosa?

ROMA — Queste prime lezioni di Azeglio Vicini in azzurro hanno lasciato già un'impronta e sono state accompagnate da un coro di consensi, segno che le qualità dell'uomo e del tecnico bene si addicono al momento che sta attraversando il calcio nazionale. Soprattutto la «Under 21», la sua creatura prediletta per il gioco e le promesse che riesce a mantenere anche digiunando allenamenti e raduni ravvicinati, ha aperto un nuovo capitolo nella storia dello sport più popolare in Italia scoprendo quasi per incanto che anche da noi non difettano le doti atletiche come si temeva fino a ieri.

È stata la generazione dei Vialli, Giannini, De Napoli, Matteoli e Zenga ad accendere di speranza il futuro, risfoderando il concetto non certo di primo pelo secondo cui il coraggio, la velocità e l'aggressività sono sinonimi di spettacolo e possono sconfiggere da soli la paura di perdere e liberare, quel che più conta, gli animi dalla schiavitù del risultato. I primi a farsene una ragione sono stati proprio gli allenatori di club più in auge i quali hanno ravvisato l'utilità dell'insegnamento dato dai ragazzi del Flaminio come atto di fede profonda da ripetere, come da promessa fatta dallo stesso Vicini, anche a Valladolid.

L'avvenimento meritava questa porzione di riflessione perché fin da oggi si potrà vedere se l'esempio degli azzurrini ha fatto breccia nel cuore pulsante del campionato che celebra la sua sesta giornata di andata.

Giacché si accentuano i toni della sfida per il primato, Napoli e Juventus rischiano di separarsi appena dopo essersi agganciati sette giorni fa. Maradona e compagni, infatti, ospitano in casa l'Atalanta la cui visita non dovrebbe mettere i brividi ai baldi giocatori partenopei in quanto i nerazzurri di Sonetti per ricordare l'ultima impresa vittoriosa della loro compagine a Napoli devono tornare indietro di 30 anni e constatare inoltre che su 26 partite l'Atalanta ha rimediato soltanto cinque pareggi. E poi col vento che soffia alle loro spalle, gli azzurri di Ottavio Bianchi non dovrebbero aver problemi per spiccare il volo approfittando anche della concomitanza che la Juventus deve recarsi nella tana dell'Ascoli il cui bilancio casalingo con i campioni d'Italia è piuttosto positivo vantando tre successi contro due sconfitte e quattro pareggi. Va anche ricordato che le due sconfitte risalgono una a dieci anni e l'altra a sei anni fa.

Ma l'incontro più tecnicamente atteso è senza dubbio quello tra Torino e Roma che alcuni fra i più attenti osservatori giudicano financo troppo prematuro (alla stregua del derby milanese) per le fortune del torneo e di entrambe le squadre. Sia chiaro che è anche il confronto più interessante per valutare più compiutamente il valore dei due allenatori, forse tra i più spregiudicati della rassegna italiana.

I granata conducono agevolmente il bilancio interno con i giallorossi i quali però negli aultimi sei anni hanno tenuto bene il passo degli avversari dividendo esattamente gioie e dolori con due vittorie, due sconfitte e due pareggi. A Milano l'Inter dovrà temere la Sampdoria più di quanto non preveda la classifica poiché perdura da troppo la serie nera dei blucerchiati.

In onore della visita dei rossoneri di Liedholm, l'Empoli si fa più povero ma anche più bello. Salvemini ricorda infatti di aver dato nel passato tanti dispiaceri alle due milanesi tra Coppa Italia e campionato e di volersi ripetere.

Da Verona-Avellino si attende il pareggio che le due squadre hanno finora sempre evitato, mentre non ne ha fatto difetto tra Como e Fiorentina specie negli ultimi anni, anche se i lariani vorranno aggiungere altro merito a quello conquistato fino adesso tanto da vantare la stessa imbattibilità che hanno soltanto napoletani e juventini.

Franco Enrico

Carnevale squalifica confermata

ROMA — La commissione d'appello federale della Figc ha riunito e respinto i reclami del Napoli e del giocatore Carnevale confermando la squalifica per 15 giorni.

SUL CAMMINO DELL'IMPOSSIBILE SPERANZA

La trasferta di Brescia occasione per l'Udinese

UDINE — All'ora dell'allenamento, allo stadio si è presentato anche il presidente Giampaolo Pozzo. «Da alcuni giorni ero assente dall'Italia — ha spiegato — e prima di questa importantissima trasferta di Brescia volevo parlare con i ragazzi, far sentire loro quanto la società sia vicina». Al termine della seduta di rifinitura, con i giocatori tutti usciti dalle docce, Pozzo ha voluto parlare loro nel chiuso dello spogliatoio. Un quarto d'ora, forse meno, per caricarli. «Ho trovato una squadra molto unita, con grande determinazione», ha commentato al termine, spendendo anche qualche parola di elogio per il tecnico Giancarlo De Sisti. Con i giornalisti, incalzato, ha anche speso qualche parola sul calcio mercato d'ottobre che va a incominciare domani. «Perché mai dovremmo vendere? Il campionato è lungo e noi dobbiamo affrontare tutte le partite con gli uomini all'altezza della situazione. Una rosa tanto ampia si può spiegare anche così».

Di portieri, però, ce ne sono tre... «Ecco, forse abbiamo proprio un portiere di troppo». Di più Pozzo non ha detto. Un'occhiata alla lista dei convocati (nessuna novità: Criscimanni, Graziani e Branca saliranno regolarmente sul pullman della squadra) e poi tutti i giocatori sono corsi a casa. Il tempo per qualche battuta con Bertoni («Quando segnerà il primo gol? Contro il Brescia, spero. Anche perché si scende in campo sempre per vincere e, un attaccante, per segnare») ed ecco che anche il tecnico Giancarlo De Sisti si concede per qualche minuto per parlare di questo Brescia-Udinese che va in scena in Lombardia alle 14.30.

«Sapete qual è la difficoltà di questa partita? — attacca Picchio — È la prima partita che ci vede opposti a una pari forze nostra: insomma, fino a questo momento abbiamo giocato contro formazioni che sulla carta erano più forti di noi, almeno tecnicamente. Adesso invece succede che affrontiamo una squadra che, forse, ci è anche inferiore tecnicamente. E la mia squadra deve mantenere quei livelli di rendimento, tanto tecnici che di concentrazione, già espressi in questo avvio di campionato. I punti ci servono a tutti i costi, dobbiamo quindi rimanere concentratissimi: ecco quindi che questa serie di partite che abbiamo ora di fronte, dal Brescia all'Avellino all'Ascoli, dovrà dire molte verità su questa Udinese. Fino a oggi abbiamo giocato bene, dobbiamo continuare su questa strada».

De Sisti parla senza concedere respiro ai suoi interlocutori, spazia su tutti i campi di interesse che può offrire la partita. «L'Udinese — spiega — non può concedersi il lusso di restare passiva. Contro nessun avversario. Ogni partita deve essere un esame nel quale si deve dare il massimo, ci si deve impegnare alla morte, nel senso che si deve battagliare per vincere».

A Firenze, però, dopo il vantaggio iniziale la squadra non seppe amministrare troppo bene il gol di Chierico. Nel senso che, pur portando a casa i due punti ha patito un po' di affanno in fase di copertura. «È vero, lo dissi già nell'immediato dopo partita — annuisce De Sisti —. L'aver vissuto già certe determinate situazioni costituisce però esperienza: gli errori, quindi, non possono essere ripetuti. Speriamo quindi di andare in vantaggio e di saper difendere poi il gol con ordine».

Brescia e Avellino rappresentano le prossime due tappe del cammino dell'Udinese: dopo le squadre nobili arrivano le provinciali, con il loro gioco più agonistico che tecnico. «Adesso chissà: noi dobbiamo riuscire a far passare sulla bilancia il nostro maggior tasso tecnico, mentre fino a ieri si trattava di cogliere l'avversario sul piano dell'agonismo. Ecco la prova di maturità che aspetto dai miei». Intanto però De Sisti deve ancora risolvere qualche dubbio di formazione. In particolare uno: la maglia del numero 6 non sa proprio a chi darla. Galbagini o Susic? Ieri mattina il primo ha giocato tra i titolari, il secondo tra le riserve. Che sia indicativo?

Guido Barella

Da domani a giovedì il mercato d'autunno

MILANO — Le società calcistiche di A, B, C1 e C2 interessate a rinforzare la propria squadra si vedranno da domani a giovedì 23, presso il Centro congressi di Milanofiori, dove la presidenza della Lega Calcio ha fatto allestire due grossi saloni, uno per le trattative delle società di A e B e l'altro per quelli della C.

Possono cambiare maglia solo quei giocatori che non sono mai stati impiegati in campionato e quei calciatori che pur avendo giocato in A sono richiesti da club di B, o viceversa.

Tra i giocatori «liberi» ci sono — tra gli altri — Fulvio Collovati, ex stopper dell'Inter e della nazionale, Edy Bivi del Bari, Paciocco e Palese del Lecce, Penzo del Napoli.

I venti presidenti delle società di serie B di calcio, giovedì e venerdì prossimo saranno poi chiamati in Lega a eleggere due nuovi consiglieri in sostituzione dei «decaduti» Valentino Giambelli presidente del Monza (retrocesso in C) e Salvatore Matta (presidente del Palermo ormai cancellato dai campionati).

In occasione della riunione di Lega il presidente Antonino Matarrese svolgerà una relazione sulla situazione economica delle società di calcio.

GLI INCIDENTI NEGLI STADI

Quando le violenze sono programmate

Le ondate successive di violenza negli stadi suscitano questo sospetto. Le forze del disordine sono preparate per le loro squallide imprese. Hanno l'aria di sapere molto precisamente cosa fare. Le forze dell'ordine, al contrario, sembrano parecchio al di qua dell'efficienza che il gran pubblico si aspetta.

Nei vari episodi di domenica scorsa i teppisti hanno mostrato di possedere una strategia di guerriglia urbana.

L'inadeguatezza delle forze di polizia a imbrigliare il fenomeno facinoroso sorprende perché esso, lungi dall'esplodere imprevedibilmente per autocombustione spontanea, è organizzato e programmato fin dall'inizio di ogni stagione calcistica. A rivelarlo in chiare lettere è stato un «ultrà» giallorosso in un'intervista pubblicata da un quotidiano romano, nella quale ha precisato che «all'inizio di ogni campionato si sa in anticipo dove ci saranno i casini. Lo sa qualsiasi ultrà, lo sa la polizia, lo sanno le società».

E, a dar prova di questa pianificazione dei tumulti, ha aggiunto: «Vedrete, domenica a Torino ci saranno incidenti grossi. I granata devono pagare caro. Lo dico in anticipo: cominceremo appena arrivati alla stazione, continueremo allo stadio, e se qualcuno di noi ci rimette, allora tocca alla città. Tanto a Torino non abbiamo fatto altro che subire».

Dall'intervista del caporione calciotteppista che è poco definire allucinante, si apprendono altri particolari operativi degni di nota. Allo stadio milanese di San Siro, le armi improprie degli scalmanati arrivano all'una di notte del sabato. Gruppi rissosi di milanisti e interisti vi introducono e vi nascondono accuratamente bastoni, spranghe, catene, coltelli. Così, alla perquisizione del giorno dopo, all'ingresso dello stadio risultano puliti. L'esempio di San Siro, ovviamente, non è l'unico del genere.

Oltre la programmazione potremmo dire annuale delle azioni aggressive, fa impressione il fatto che i tifosi del pestaggio, e in particolare i loro capetti siano individui tutt'altro che sconosciuti. Il capo teppista romano, che si presenta col nome d'arte di «Bruno», ha confessato al suo interlocutore di aver ricevuto lettere e di essere stato chiamato al telefono dal presidente della Roma, a cui si era rivolto per ricevere sostegno. Siccome gli scherani del pallone sono a corto di soldi per le loro «trasferte», spesso non si possono pagare il ritorno e, precisa Bruno, «siamo costretti a svuotare gli autogrill. I camerieri ci riconoscono e ci lasciano fare, se no tiriamo fuori fucili e pistole finte e simuliamo una rapina. Portiamo via tutto quello che capita».

Nell'intervistato del giornale romano ci sarà anche della spacconeria. Ma la sensazione che non tutti e non tutto del suo discorso sia campato per aria è molto forte. Se gli episodi di violenza negli stadi e dintorni non sono eruzioni estemporanee ma imprese previste dal calendario teppistico; se coloro che picchiano non sono individui tanto sconosciuti da essere inafferrabili, allora la difesa dell'ordine e del gioco del calcio, invece di irretirsi in risposte parziali, dovrebbe e potrebbe muoversi con un gioco a tuttocampo.

Alfredo Todisco

Una frastornata Triestina sul campo di Bari

Ferrari crede nell'orgoglio dei suoi

Venerdì sera all'aeroporto di Ronchi la comitiva alabardata era frastornata, anche se cercava di reagire rifugiandosi dietro un fatalismo che non respingeva comunque le più sentite attestazioni di solidarietà nei confronti del presidente De Riù; anzi, come ha voluto ribadire per tutti De Falco, dell'uomo De Riù, perché in questo momento era soprattutto all'uomo che i giocatori alabardati rivolgevano il loro pensiero. L'interrogativo è questo: quali ripercussioni potrà avere sul piano pratico l'effetto psicologico sicuramente negativo determinato dall'evento di cui la squadra ha avuto notizia poco prima di partire da Ronchi per Bari?

È stata assicurata la massima determinazione, con l'impegno di inseguire a ogni costo un risultato positivo. Ma si sa, le reazioni interne sono qualcosa che può sfuggire anche ai nostri comandi, alla nostra volontà. È augurabile comunque che la risposta sul campo sia quella che i giocatori vorrebbero dare, per dimostrare concretamente la loro solidarietà a De Riù, per reagire al momento delicato che la società attraversa, e che trae le sue origini dall'inchiesta sul Totonero.

A conti fatti anche la cessione di Romano ha sopra di sé la sentenza della Caf, che fra l'altro ha tolto alla Triestina la possibilità di trovare accordi con due sponsor, i quali in tempi diversi si erano dichiarati disponibili a legare il loro nome a quello del sodalizio alabardato. Le difficoltà economiche sono sicuramente discese anche da questo mancato arrivo, e tutto è precipitato finanziariamente con la limitata risposta degli abbonati, un fatto che ha tolto entusiasmo a De Riù, facendolo ritornare sui suoi passi dopo essersi incamminato verso più ambiziosi traguardi stagionali.

Ma era difficile obiettivamente aspettarsi di più da una massa di tifosi amareggiata e delusa proprio per la sentenza della Caf, una massa alla quale, proprio nei momenti più delicati, non si è parlato, non si è stati forse capaci di fare un discorso tempestivo, rassicurante. Le vicende della Coppa Italia hanno portato altra acqua sopra un fuoco che già stentava ad ardere, ma che pure era sembrato vivacissimo nelle due prime giornate, culminate con la vittoria sull'Ascoli e con l'onorevolissima e perfino ingiusta sconfitta con il Milan (quel gol finale di Virdis, chi l'ha scordato?).

Barletta, la sconfitta casalinga con il Parma, la doppia squalifica di Romano, le voci e le notizie ricorrenti sulla sua cessione (prima all'Udinese, poi al Napoli, che se l'è portato al sicuro), la sconfitta di Cremona, non erano eventi promozionali, durante la campagna abbonamenti. E tentarne tardivamente un rilancio, mentre il pretore Morway ricusava qualsiasi intervento diretto sul ricorso presentato dai tre soci alabardati, era impresa ardua, dal risultato negato in partenza. Il pareggio di Lecce ha fatto aumentare gli abbonati di 240 unità, cifra trascurabile, tanto più che il totale supera appena il numero di 2700. E dopo la vittoria sul Vicenza, che aveva fatto sparire la penalizzazione, da quanto si è saputo, i nuovi abbonati sono stati... un paio. Forse questa mancata risposta è stata presa male, malissimo dal presidente, che non ha più indugiato nel riallacciare le trattative con Ferlaino, per cedere Romano. Con l'annuncio dato lunedì scorso, provocando nuovo sconquasso nei tifosi e nuovi problemi tecnici alla squadra. E come se tutto questo non bastasse, ecco la Triestina decapitata del suo uomo guida, del suo manager, mentre Piedimonte è sparito alla chetichella dalla scena, con un certificato di malattia. Domani comunque sarà a Milano.

Un 1986 nero, per la Triestina. Ma la voglia di lottare non è scomparsa. Ferrari, quando sorgono le difficoltà, cava fuori tutta la grinta di cui dispone, e diventa un trascinatore. A guardarlo e soprattutto a sentirlo, la «razza Piave» non è un mito né espressione mitizzata ma realtà. «In questo momento — ha detto l'altra sera allo scalo di Ronchi — sento il dovere di dare tutto me stesso alla Triestina, perché questo è un momento delicato e io posso aiutarla a tirarsi fuori. Non da solo, naturalmente, ma con l'aiuto di tutti i giocatori, che devono essere e sono convinti di poter degnamente formare una squadra valida, anche se ci viene a mancare il pezzo tecnicamente più valido.

Dante di Ragogna

Il Vicenza a Bologna

Avanti per la «sesta». Ormai è una corsa a inseguimento della Cremonese, la serie B, con le altre due piazze valide occupate dal Vicenza, un po' frenato recentemente, e dal Parma, che conferma quanto di buono aveva espresso in Coppa Italia. Per la Cremonese oggi un confronto delicato, perché il Cagliari è inguaiato, in casa sua deve far punti a tutti i costi. Un pareggio potrebbe essere bene accetto da entrambe. Il Vicenza gioca una carta difficile a Bologna, che non è un mostro ma fa della velocità e del contropiede le sue armi da sbarco. Per i rossoblù una controprova, dopo il successo sulla Triestina che li ha esaltati oltre il dovuto. Il Vicenza manca di due elementi di primo piano, quali Fortunato e Rondon. Potrebbe pagarne lo scotto. Quanto al Parma, ha la ventura di giocare in casa di un Taranto che torna a giocare sul proprio campo, ma con formazione rabberciata. Con il morale alle stelle gli emiliani potrebbero anche proseguire la loro corsa.

Anche il Messina incontra una delle ultime, il Cesena, che accusa l'indebolimento strutturale della compagine; e potrebbe far bottino, rafforzando una classifica già soddisfacente. Il Bari, si sa, ospita la Triestina, che capita da quelle parti in un momento delicato, per il contraccolpo seguito alla cessione di Romano e per la dolorosa vicenda di cui si è trovato al centro il presidente alabardato.

Il Genoa sta per mollare Policano, che già l'Inter voleva la scorsa primavera. Ma in contropartita gli arriverebbero validi giocatori. Una concorrente temibile per la promozione. Oggi ha i due punti a portata di mano, ospitando il Campobasso, che recupera Russo, già squalificato. Arezzo-Modena è confronto di pari grado, che potrebbe sfociare in un pareggio. I toscani cercano una punta per sostituire Muraro, operato al ginocchio. Disponibile fra gli emiliani Piacentini.

Il Lecce dopo il derby infuocato con il Bari troverà ambiente altrettanto caldo a Pescara. I ragazzi di Galeone, guidati da Rebonato, autore di una doppietta, hanno appena messo alle corde il Taranto e si faranno certamente valere contro i pugliesi. Il Pisa, sempre in mezzo alle tempeste scatenate dal suo presidente triestino di nascita, ma meridionale di temperamento, ospita la Sambenedettese. Una occasione per fare punti e risalire.

Per finire, la Lazio, che pare essersi liberata dal peso psicologico della grave penalizzazione, ospita l'incostante Catania. Nessuna novità di rilievo nelle due formazioni. L'Olimpico sarà colmo, è da stare certi.

D. d. R.

CAMPIONATO PRIMAVERA

Triestina	0
Cesena	2

MIGLIORATE LE CONDIZIONI DELL'INGLESE

Bari: Cowans ci sarà

BARI — Gordon Cowans sarà sicuramente in campo. Il centrocampista inglese ha infatti superato il provino di ieri mattina, nell'allenamento di rifinitura. La bronchite che lo ha tenuto bloccato fino a giovedì sembra non aver lasciato strascichi nel suo fisico, per cui Catuzzi ha sciolto le riserve che lo riguardavano. Nel Bari che oggi affronterà la Triestina, quindi, rimane da risolvere un solo dubbio: la sostituzione dello squalificato Terracenere.

Anche ieri il tecnico pugliese ha ribadito che una decisione definitiva verrà presa soltanto nell'immediata vigilia dell'incontro. Tutto dipende dalla presenza di Romano: se il neo-napoletano sarà in campo, il Bari risponderà con il giovane Forte, che così farebbe il suo esordio in campionato. Altrimenti, sarà un discorso a due fra Cuccovillo e Giusto. Scartata, invece, l'ipotesi Bergossi, che avrebbe sbilanciato troppo la squadra. Forte è un ragazzo dalle caratteristiche di incontrista. Cuccovillo, invece, sarebbe avvantaggiato rispetto a Giusto, dopo le polemiche che nelle passate settimane lo avevano visto perdere il posto in prima squadra. Catuzzi vorrebbe recuperare il giocatore sotto il profilo psicologico, approfittando di una gara interna e quindi dell'appoggio determinante del pubblico.

Quello di oggi tra Bari e Triestina è il 19.o confronto sul campo pugliese fra le due squadre. L'ultimo successo degli alabardati risale al lontano torneo di serie B 1957-'58: ventotto anni fa. Quel giorno il Bari fu sconfitto per 2-1. Da segnalare che nei primi anni della storia di questo confronto, le due società hanno messo insieme una solida tradizione: nei primi venti anni si sono affrontate solo in serie A. Due stagioni addietro, la Triestina ha perso a Bari di misura, per una sfortunata autorete di Vailati.

Pino Ricco

NEL PORDENONE CHE GIOCA A SUZZARA

Cotterle in campo

PORDENONE — «Contro una squadra che nelle prime quattro partite ha segnato otto reti balzando al secondo posto della classifica a due lunghezze dall'Ospitaletto, non possiamo commettere il minimo errore».

Questa la dichiarazione di Marino Lombardo, allenatore del Pordenone, al momento di salire in corriera per Mantova, dove i neroverdi pernotteranno prima di raggiungere Suzzara.

Tra i convocati era assente Candutti, che infortunatosi domenica scorsa a Pieve di Soligo è stato tenuto prudentemente a riposo. Sarà sostituito o da Guerra o da Benedet. Giocherà, invece, Cotterle, che a causa di problemi muscolari aveva tenuto in apprensione l'allenatore. «Purtroppo — ha detto Lombardo — sono costretto a impegare l'ex varesino. Al momento non ho altre alternative».

E' previsto anche l'impiego a tempo pieno della punta Vrech, che prenderà il posto di Gava, mentre Stefano Tracanelli potrebbe sostituire Benetti nel ruolo di tornante. A Suzzara, come è noto, farà il suo debutto stagionale il portiere Bullara, che rimpiazzerà l'infortunato Bianchet (frattura di un dito e schiacciamento di una costa).

«Sto bene fisicamente — ha detto Bullara — e spero di dare un valido contributo alla squadra. So che dovrò fare il conto con due attaccanti di valore: Di Stefano, che lo scorso campionato ha giocato nel Pergocrema e Pettinari, che è stato acquistato dal Fanfulla. Non sarà una partita facile, ma con una condotta di gara attenta e prudente possiamo anche conquistare un risultato positivo».

Intanto sembra che il Pordenone e la Pro Patria abbiano raggiunto un accordo verbale sul passaggio in neroverde di Lenarduzzi. La firma del contratto dovrebbe avvenire o lunedì o martedì.

R. C.

Scalfaro minaccia di ritirare la vigilanza

ROMA — Nei primi giorni della prossima settimana — si apprende in ambienti del Viminale — il ministro dell'interno Oscar Luigi Scalfaro incontrerà Franco Carraro, presidente del Coni e commissario straordinario della Federazione italiana gioco calcio, per fare il punto sul problema della violenza negli stadi.

Al Viminale non si smentiscono né si confermano le dichiarazioni attribuite al ministro secondo cui il ministro avrebbe minacciato di ritirare il servizio di vigilanza dagli stadi se i responsabili sportivi non prenderanno misure adeguate per evitare a monte il fenomeno della violenza negli stadi, in particolare rispetto al problema delle sanzioni da prendere nei confronti delle società sportive i cui tifosi si rendono responsabili di episodi di teppismo.

CRONACHE DELLO SPORT

Arrivo solitario di Baronchelli nel «Lombardia»

Baronchelli a braccia alzate in piazza Duomo (Ansafoto)

SIGILLO ITALIANO NELLA STAGIONE CICLISTICA 1986

G.B. ha beffato nel finale i favoriti Kelly e Anderson

MILANO — Giovan Battista Baronchelli ha vinto per distacco l'80.a edizione del Giro di Lombardia.

I favori del pronostico alla vigilia dell'80.a edizione del Giro di Lombardia erano tutti per la comitiva straniera, mentre gli italiani, privi dell'iridato Argentin, Moser, Saronni e Visentini, potevano sperare al massimo nel ruolo di outsider.

Mai pronostico è stato più bugiardo. Giovanbattista Baronchelli ha risolto la sua generosa e tenace gara con una stoccata a sorpresa a poco meno di tre chilometri dal traguardo di piazza del Duomo, andando a cogliere una meritata affermazione. Il bergamasco faceva parte di un gruppetto di sei corridori che avevano preso il largo lungo l'ultima ascesa di Valpiana, a una settantina di chilometri dal traguardo.

Il trentatreenne atleta della «Del Tongo Colnago», nel finale, ha sorpreso il grande favorito, l'irlandese Kelly, il portoghese della «Kas», Acacio Da Silva, l'australiano Anderson, lo svizzero Schoenenberger e il compagno di squadra Giupponi. La sorpesa e la stanchezza hanno colto in contropiede i due maggiori aspiranti alla vittoria finale, che non hanno saputo organizzarsi con efficacia e tempestività per rincorrere il fuggitivo.

Baronchelli, fatto un vuoto di un centinaio di metri, lo ha difeso con relativa facilità e ha tagliato il prestigioso traguardo di piazza Duomo con 15" di vantaggio su Kelly.

Giovanbattista Baronchelli in questa stagione, cominciata con i colori della «Supermercati Brianzoli» e proseguita quindi alla «Del Tongo Colnago», aveva vinto solo la tappa di Nicotera del Giro d'Italia e il successo di ieri gli consente di chiudere dignitosamente una stagione non propriamente fortunata. Il bergamasco aveva già colto una vittoria in questa corsa, a Como nel 1977.

Gli altri italiani che meritano una citazione sono il giovane Flavio Giupponi, Luciano Rabottini, Gianni Bugno, Magnano e Rossi. Ci si aspettava qualcosina in più dal brillante vincitore del recente Giro del Piemonte, Gianni Bugno, schiacciato forse dalle responsabilità del pronostico. Fra gli stranieri sono mancati i francesi Fignon, Mottet e Bernard.

Quando sembrava che la corsa dovesse concludersi con una volata a sei, con Kelly grande favorito, Baronchelli ha sferrato il suo attacco vittorioso a meno di tre chilometri dall'arrivo, sorprendendo i compagni di fuga.

Questo l'ordine di arrivo ufficiale:

1) G.B. Baronchelli (Ita - Del Tongo Colnago) che ha coperto i 262 km in 7 ore 01'07" alla media di km orari 37.329; 2) Sean Kelly (Irl - Kas) a 15"; 3) Phil Anderson (Aus - Panasonic) s.t.; 4) Leo Schoenenberger (Svi - Dromedario) s.t.; 5) Acacio Da Silva (Por - Kas) s.t.; 6) Flavio Giupponi (Ita - Del Tongo Colnago) s.t.; 7) Jorg Muller (Svi) a 7'03"; 8) Alfred Ackermann (Svi) a 7'34"; 9) Luciano Rabottini (Ita) s.t.; 10) Miki Ruttiman (Svi) s.t.; 11) Martian Gaiant (Fra) s.t.; 12) Claude Criquelion (Bel) a 7'45"; 13) Robert Millier (Gbr) s.t.; 14) Rolf Goez (Rft) s.t.; 15) Gianni Bugno (Ita) a 8'05".

Ciclismo: oggi la Trieste-Opicina

Anche per quest'anno sta per concludersi l'attività ciclistica, e a ricordarcelo è la classica di fine stagione «Trieste-Opicina», la cronometro aperta a tutte le categorie, organizzata dalla Sc Cottur, con 8 chilometri di dura salita.

Sono ormai cinquant'anni che viene disputata questa corsa, ma il suo fascino è sempre attuale, e tutt'ora resiste il record realizzato da Giordano Cottur con 15'31", solo due anni fa Della Vedova della Candusso di San Daniele si avvicinò di molto a quel mitico tempo e al termine registrò un formidabile 15'46.

La corsa prenderà il via oggi alle 9.15 in via Fabio Severo 61.

AZZURRA ANCORA SCONFITTA IN COPPA AMERICA

Italia, settima vittoria sebbene per squalifica

FREMANTLE — Settimo successo per Italia nella Coppa America, sebbene per squalifica. L'imbarcazione di Tommaso Chieffi infatti ha tagliato il traguardo dopo White Crusader, ma la giuria internazionale ha poi accolto il reclamo della barca italiana. White Crusader aveva irregolarmente ostacolato Italia

Azzurra invece è stata nettamente sconfitta da Usa giungendo distaccata di 5'23.

I risultati: New Zealand b. Canada II; Stars and Stripes batte French Kiss; America II b. Eagle; Courageous b. Challenge France; Italia b. White Crusader (per squalifica); Usa b. Azzurra.

La classifica: New Zealand (Nuova Zelanda) 10 punti; America II (Usa) 10; Stars and Stripes (Usa) 10; White Crusader (G.B.) 8; Usa (Usa), Italia e White Crusader (G. B.) 7; French Kiss (Francia) e Canada II (Canada) 5; Eagle (Usa) 4; Hearth of America (Usa) 3; Challenge France (Francia) 2; Azzurra (Italia) e Courageous IV (Usa) 1.

sportFLASH

Mondiale 5000 metri marcia donne

PECHINO — La cinese Guang Ping ha migliorato il record mondiale di marcia femminile su 5 chilometri nel tempo di 21'26"50 in una gara a Ringdao, nella Cina orientale. Lo annuncia l'agenzia Nuova Cina. Il limite precedente apparteneva alla sua connazionale Li Sujie con 21'34"37 stabilito il 7 settembre scorso. Guang Ping ha vinto sulla stessa distanza la medaglia d'oro agli ultimi giochi asiatici di Seul.

Marcia delle vecchie glorie

Si svolgerà oggi sul percorso Muggia Trieste la tradizionale «Marcia delle vecchie glorie» che, in questi ultimi anni, è venuta a rivestire carattere nazionale, per la presenza di nomi noti di campioni del passato.

In primo piano, l'intramontabile Crasso, promotore e organizzatore della competizione, che ingaggerà battaglia con il toscano Biggi, suo eterno rivale per non arrivare anche questa volta... secondo.

Molti gli iscritti da Torino, Piacenza e altre città d'Italia. Tra essi c'è anche un siciliano, Platania, che dalla lontana Palermo, viene a Trieste espressamente per questa gara.

Fra i triestini, Buttiglioni, Rosca, Spessot e altri. La partenza è fissata alle ore 10 dallo stadio di Muggia. L'arrivo è previsto verso le 10.45 in campo San Giacomo. Gli spettatori, nell'attesa, saranno allietati dalla fanfara dei bersaglieri dell'associazione di Trieste.

Basket: Gorizia lotta in testa, Trieste e Udine in coda

Il basket della domenica

17.30

A-2 GORIZIA PESCARA

A-2 FORLÌ TRIESTE

SEGAFREDO	FACAR	JOLLY	STEFANEL
S. Mitchell	Carboni	Lardo	Bobicchio
Ardessi	Crow	Bon	Fischetto
Gilardi	Magro	Ferro	Gatto
Bullara	Cecchini	Landsberger	Johnson
C. Mitchell	Wansley	Restani	Riva
Marusic	Capisciotti	Nunzi	Vitez
Sala	D'Alberto	Biffi	Jones
Lorenzi	Dinelli	Lamperti	Bertolotti
Borsi	Raffin	Malcangi	Favero
Stramaglia	Vlahov	Jurich	Tasso
Medeot A Perazzetti		Pasini A Tanjevic	
Arb. Stucchi e Paronelli		Arb. Belisari e Zeppilli	

Programma e arbitri

SERIE A 1

Tracer Milano-Boston Livorno (Grotti e Cagnazzo)
Arexons Cantù-Divarese (Zanon e Tullio)
Berloni Torino-Hamby Rimini (Garibotti e D'Este)
Scavolini Pesaro-Fantoni Udine (Giordano e Guglielmo)
Dietor Bologna-Bancoroma (Deganutti e Gorlato)
Riunite R. Emilia-Yoga Bologna (Petrosino e Maggiore)
Allibert Livorno-Ocean Brescia (Pinto e Filippone)
Giomo Venezia-Mobilgirgi Caserta (Nello e Duranti)

CLASSIFICA: Boston, Bancoroma e Dietor p. 8; Divarese, Riunite, Ocean, Scavolini e Mobilgirgi 6; Arexons, Tracer, Berloni, Yoga, Giomo e Allibert 4; Fantoni 2; Hamby 0.

SERIE A 2

Viola R. Calabria-Filanto Desio (Montella e Pasetto)
Napoli-Benetton Treviso (Ligabue e Tallone)
Fleming P.S. Giorgio-Pepper Mestre (Marotto e Canova)
Annabella Pavia-Liberti Firenze (Fiorito e Reatto)
Segafredo Gorizia-Facar Pescara (Stucchi e Paronelli)
Jolly Forlì-Stefanel Trieste (Belisari e Zeppilli)
Citrosil Verona-Fabriano (Baldi e Malerba)
Spondilatte Cremona-Tris Rieti (Maurizzi e Pigozzi)

CLASSIFICA: Filanto 10; Facar, Liberti e Segafredo 8; Pepper, Benetton, Spondilatte, Jolly e Napoli 6; Viola, Annabella e Fleming 4; Citrosil e Stefanel 2; Tris 0, Fabriano –1.

ANTICIPO A1

Tracer-Boston 64-62 (29-41)

TRACER MILANO: Bargna, Boselli 2, Pittis, D'Antoni 4, Premier 25, Meneghin 6, Gallinari, Barlow 10, McAdoo 17. N.e.: Governa.
BOSTON LIVORNO: Colombo, Rossi, Tonut 9, Mori, Griffin 15, Fantozzi 14, Craft 3, Carera 15, Forti 6. N.e.: Pietrini.
ARBITRI: Grotti di Pineto e Cagnazzo di Roma.
NOTE: tiri liberi: Tracer 14 su 17; Boston 19 su 34. Usciti per cinque falli, nel secondo tempo: al 12' Carera, al 13'20" Meneghin, al 16'24" Gallinari. Spettatori 3.500; falli tecnici a Meneghin, a 13'19" del primo tempo, e a Premier a 19'20", sempre del primo tempo. Tiri da tre punti: Tracer 4 su 15 (Boselli 0/3, D'Antoni 1/6, Premier 3/6); Boston 1 su 6 (Tonut 0/1, Griffin 0/1, Fantozzi 1/2, Forti 0/2).

MILANO — La Tracer che annaspa ha trovato una boccata d'ossigeno nel suo difficile cammino, superando la capolista Boston a conclusione di una partita che, a metà del primo tempo, sembrava si potesse archiviare con un nuovo tonfo casalingo dei milanesi e una «passeggiata» livornese.

Al 15', infatti, il punteggio era di 37-17 a favore della squadra di Bucci, al 17' la Tracer aveva messo a segno forse il suo minimo storico: 19 punti.

All'intervallo, il vantaggio livornese era ancora di 12 punti (41-29). E non c'era niente di quanto facevano i campioni d'Italia che potesse far pensare al recupero. Invece, la ripresa ha presentato una nuova partita.

I livornesi, che fino a quel momento avevano corso e messo in crisi gli avversari proprio con la rapidità e il contropiede, sono rimasti come «paralizzati» e questa paralisi si ripercuoteva anche sotto canestro, dove crescevano imperiosamente i «lunghi» milanesi con il carattere di Meneghin e la volontà di Vittorio Gallinari che ha messo mano a tutte le palle «sporche».

LA SEGAFREDO RICEVE LA FACAR AVVERSARIO NON IMPOSSIBILE

E questa sera gli isontini potrebbero guidare la A2

GORIZIA — *Terza domenica casalinga consecutiva per la Segafredo: ospite di turno la Facar Pescara che è la formazione che più di tutte ha sfruttato in questo inizio di campionato le opportunità offertele dal calendario.*

Molto difficilmente, infatti, la squadra abruzzese riuscirà nelle prossime giornate a tenere ancora questo passo. È una previsione, naturalmente, che la compagine di Perazzetti, che ha già vinto in trasferta due volte e che appunto fuori casa è ancora imbattuta, cercherà di smentire, provandoci già oggi contro gli isontini.

Anche la squadra di Medeot, del resto, si trova sulla cresta dell'onda per essersi imbattuta nel... filone giusto, ma a differenza dei suoi odierni avversari, che hanno forse già calato sul tavolo tutte le loro carte, ha in mano molti altri atout che non ha ancora giocato.

Di sicuro, comunque, la Facar non troverà oggi a Gorizia le condizioni favorevoli che le hanno permesso di vincere a Rieti e a Trieste, dovendosela vedere, oltre tutto, con una squadra, la Segafredo, che sentendo odor di primato, non è per niente disposta a farsi soffiare sotto il naso l'occasione. Se la Filanto oggi perde a Reggio Calabria, infatti Gorizia, vincendo, guiderebbe la classifica.

Non per questo, comunque, la squadra di Medeot, che gode indubbiamente dei favori del pronostico, avrà oggi vita facile. La matricola pescarese si è messa finora in luce per il perfetto amalgama e un'organizzazione di gioco particolarmente ordinata, sia in difesa sia in attacco.

Dopo la promozione in A 2, la società abruzzese non ha voluto fare passi più lunghi della gamba, puntando invece, con l'ingaggio dei collaudati Crow e Wansley, sul concreto. L'intelaiatura della squadra, a parte l'innesto di Cecchini, è rimasta la stessa della precedente stagione di serie B, con il risultato di aver così mantenuto gli equilibri del collettivo, e una compattezza quasi inossidabile.

Tutto al contrario della Segafredo che si è invece rinnovata parecchio, rimescolando anche il suo assetto tattico con la conseguenza che in questo avvio la squadra ha accusato qualche sbavatura, che peraltro dovrebbe essere ormai in via di eliminazione.

Anche sotto questo profilo, per le indicazioni che la gara di oggi potrà dare, la partita con la Facar è molto importante, quasi un termometro per i futuri impegni.

Molto attesa è soprattutto la prova di Steve Mitchell, che a Rieti è ritornato ai livelli offerti nelle prime partite, riguadagnando anche il suo ruolo di topscorer della formazione. Anche Gilardi dovrà bagnare i suoi galloni di riserva azzurra.

L'incontro (inizio ore 17.30) sarà diretto da Stucchi e Paronelli.

Giancarlo Bulfoni

Rugby: Italia-Tunisia 22-9

ITALIA: Ghizzoni, Mascioletti, Gaetaniello, De Ioanni, Osti, Bettarello, Lorigiola (46' Fusco), Artuso, Innocenti, Pavin, Colella, Gardin, Morelli, Rossi, Romagnoli.

TUNISIA: Ben Cheickh Khaled, Jemal, Hajkacem, Maktouf, Hattour, Boughanmi, Ben Mansour, Oualhi, Manduachi, Ben Cheickh Adel, Harrouch, Khall Falha, Mi Led, Haj Kacem Rafif, Ferjani.

ARBITRO: Roelants (Belgio).

MARCATORI: 18' c.p. Bettarello; nella ripresa: 5' c.p. Bettarello, 12' c.p. Bettarello, 20' meta Ferjani trasforma Boughanmi, 24' meta non trasformata Osti, 29' meta di mischia trasforma Bettarello, 36' drop Bettarello, 38' c.p. Boughanmi.

LA STEFANEL A CASA DEL JOLLY

Forlì espugnabile con «Big» Johnson

Il colmo per la Stefanel sarebbe ora fare la matta in casa del Jolly, cioè non lottare allo spasimo per cogliere due punti non impossibili oggi a Forlì. La squadra infatti può sfruttare l'abbrivio tecnico e psicologico dato dell'arrivo di «Big» Johnson e della prima vittoria in campionato, colta mercoledì contro la Viola.

«È una partita alla nostra portata, con Ken non dovremmo avere problemi sotto i tabelloni, però dobbiamo conservare umiltà — dice Tanjevic — sarà un incontro durissimo e noi adesso abbiamo una fame incredibile di punti. Abbiamo visto al videotape il filmato della vittoria forlivese contro la Benetton. Il Jolly a Treviso ha fatto un'ottima gara del tipo di quella che avevamo fatto noi in Coppa Italia».

I romagnoli, sulla cui panchina siede Piero Pasini, in trattative durante l'estate anche con la Stefanel, ha sei punti in classifica. Ha battuto, oltre ai trevigiani, la Segafredo e la Tris Rieti. Ha perso invece a Verona con la Citrosil e a Mestre con la Pepper.

Ha due americani di peso ed esperienza come Landsberger e Restani e un gruppo di italiani capeggiato da Lamperti, Lardo, Ferro e dal monfalconese Bon, discreto, ma non certo eccezionale.

La Stefanel è su di giri. «Finalmente venerdì, a tre mesi dall'inzio della preparazione, ho potuto allenare la vera Stefanel al completo — dice Tanjevic — anzi no, mi manca ancora Bonventi, (ndr: nazionale cadetto acquistato a Fabriano) che spero possa riprendere tra un mese e che è talmente forte che prima della fine dell'anno potrebbe entrare in quintetto base».

La squadra triestina è a Forlì da ieri sera. Movimentato l'allenamento di ieri mattina a Chiarbola. Mentre Ezio Riva comincava a dare lezioni di italiano a Johnson, è venuto a trovare gli ex compagni George Wenzel che è stato salutato a forza di pacche sulle spalle.

La squadra è in salute, e anche Fischetto dovrebbe essere in grado oggi di esprimersi al meglio. I tendini di una gamba danno un po' di fastidio a Bobicchio, ma una fasciatura speciale annulla il dolore.

Il clima attorno alla formazione è ricreato. Un gruppo di supertifosi seguirà la Stefanel raggiungendo Forlì oggi in pullman.

Silvio Maranzana

FANTONI NELLA TANA DELLA SCAVOLINI

Wright a Pesaro a mezzo servizio

UDINE — Evidentemente, è proprio destino che la Fantoni 1986/87 debba fare quotidianamente i conti con gli infortuni. Con Mike Davis ancora alle prese con quella che potrebbe anche essere una tallonite, ma manca ancora il responso ufficiale dei medici, e con Bettarini che mercoledì sera non è andato neppure in panchina per fastidi muscolari, in settimana, venerdì, si è fermato anche Larry Wright.

Il play di colore è stato costretto a una giornata di sosta da un risentimento inguinale: il riposo è stato indispensabile per non compromettere la presenza sul parquet questo pomeriggio. Ieri mattina Wright si è cambiato, è sceso in campo ma non ha forzato assolutamente il ritmo dell'ultimo allenamento prima della trasferta. E con lui, a lavorare in forma assai ridotta, c'è ancora capitan Bettarini.

Quando Bardini potrà avere ai suoi ordini tutta la rosa della prima squadra al completo? Quando l'infermeria chiederà definitivamente le sue porte? Troppo facile però potrebbe essere imputare proprio a tutte queste difficoltà la brutta striscia negativa iniziale della formazione friulana, ma la tentazione è comunque notevole.

Effettivamente Bardini, da luglio a oggi, non ha mai avuto tutti gli uomini disponibili.

In queste condizioni, quindi, la Fantoni va a Pesaro, città che vive di basket, che sogna a tempi brevi uno scudetto. Il potenziale pesarese non è di altissimo livello, ma ha comunque la possibilità di piazzarsi in buona posizione nella lotteria dei play off, sempre che sia favorito dagli accoppiamenti.

Mercoledì sera, pur toccando quota cento, la Scavolini è stata sconfitta a Caserta dalla Mobilgirgi che ha invece toccato quota 113. Ora, per rimanere nel gruppetto di testa (ed approfittare magari anche della partenza non proprio bruciante della Tracer) la Scavolini deve assolutamente vincere l'incontro di questo pomeriggio con i friulani.

La Fantoni, da parte sua, deve invece voltare pagina. Un'espressione che si era usata già alla vigilia di Fantoni-Arexons: il primo tempo sembrava dare corpo alle speranze di chi segue le vicende biancoblù, il secondo tempo era invece riuscito a far crollare ogni castello. La Fantoni, quindi, deve cogliere l'occasione odierna per cambiare, cambiare soprattutto la sua disposizione mentale, vestendo abiti alla Rambo.

G. B.

CLOU INTITOLATO A PINO RENNER ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Sette puledri nel miglio per i 3 anni Formast se parte in testa può vincere

Sempre validi protagonisti, i puledri di 3 anni si rituffano questo pomeriggio in un clou che risulta intitolato ad uno sportivo come Pino Renner che alla guida dei trottatori a Montebello, ma anche su altre piste, aveva fatto precedere una buona attività quale calciatore.

In sette per un miglio di buona fattura dove vedremo l'ospite Flying Fc tastare il polso ai locali e alla compagna di trasferta Formast, quest'ultima toccata in fronte dalla sorte che le ha offerto sul piatto d'argento l'invidiabile numero di steccato.

Se Formast, che è provetta partente, rimane al comando, i giochi potrebbero anche essere subito fatti. Ci sono molte probabilità che la corsa si risolva alla mossa, però oltre alla figlia di Patrocio anche Furlana Jet, lo stesso Flying Fc, e Fedelissimo, possono tentare il lancio veloce, specialmente Furlana Jet che mirerà alla conquista del bastone del comando per poi magari cederlo al... primo venuto gradendo, l'allieva Quadri, correre di rimessa.

In campo anche gli alleati della Scuderia Max, Freesby e Fly Cik. Quest'ultimo, domenica scorsa si è impegnato con il piglio del protagonista ma ha avuto la disdetta di imbattersi in un Firo Gas che aveva indossato gli stivali delle sette leghe e che lo ha costretto a capitolare dopo prolungata pressione.

Stavolta il puledro di Mazzuchini non potrà peritarsi nella gradita corsa di testa avendo avuto in... dotazione il numero 7 in secondo fila, però, sorretto da forma ottimale com'è, un suo comportamento su livelli elevati è senz'altro attendibile.

Non dovrebbe avere compito facile Florida Jet e, dovendo tirare le somme, in sede di pronostico, ricordando ancora i numeri ostici di Flying Fc e di Fly Cik, appoggeremo le nostre preferenze su Formast, su Furlana Jet e su Fedelissimo, ovvero sui tre concorrenti che, oltre ad una forma pregevole, godono anche delle migliori sistemazioni.

* * *

Doppio ingaggio per i due anni di apertura (il via alle 14.30). Nella corsa introduttiva debutta Guanaco Jet, ma i favori vanno ai più esperti Greg Foster, Golf di Lecce e Gradarima. Molte novità invece nella prova successiva con le ospiti esordienti Giada d'Assia e Ghenzia che cercheranno di fare razzia, mentre, a percorso netto, Guiana Jet potrebbe difendere onorevolmente la bandiera di casa.

Per i 3 anni una «vendere» che la dice tutta sulla categoria impegnata ma che non ci impedisce di considerare Fastness, che avrà in sulky un Carlo Belladonna su di giri dopo il magnifico successo colto domenica scorsa a Ponte di Brenta con Circo d'Assia in 1.16, in grado di replicare una recente affermazione.

Nel Premio Scuderia Montebello i favori sono tutti per Egeo, dopo la bella prova fornita dal 4 anni di Claudio de Zuccoli in primaria categoria. Con Egeo da seguire anche la veloce Electra Cik, Elkron Wh, in momento di gran vena, e gli alleati Eden Red ed Eliza, mentre non è da escludere un buon comportamento anche da parte di Exocet d'Ausa.

Sulla media distanza la Totip che proporrà in veste di protagonisti Dardanide e Caiurla, con il primo lanciatissimo e bene adatto alle corse di attesa, mentre Akito Bi e Donato Gius, che partiranno un nastro avanti ai due favoriti, sono da considerare le più attendibili sorprese.

Si rivede Afros d'Ausa nella corsa «gentleman» che sembra un... fatto personale fra il figlio di Top Hanover e Ankogel, quest'ultimo affiancato nel suo tentativo dal compagno di colori Cimadeo Mo.

Una bella corsa per categoria F-E è posta in chiusura di convegno. Sul miglio ci sarà battaglia grossa fra Bulawayo, spalleggiato da Commissario, Brufenio, Allianz, Dalpiano e Dimomo, con il figlio di Stormy Ref in grado di poter volgere a suo favore l'incerta sfida.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Susi d'Enea: Greg Foster, Golf di Lecce, Gradarima.
Premio Stoccatore: Giada d'Assia, Guiana Jet, Ghenzia.
Premio Dulia: Fastness, Formance, Fiero di Lecce.
Premio Scuderia Montebello: Egeo, Electra Cik, Elkrom Wh.
Premio Genzio: Dardanide, Caiurla, Akito Bi.
Premio «Pino Renner»: Formast, Furlana Jet, Fedelissimo.
Premio Milziade: Ankogel, Afros d'Ausa, Darko.
Premio Girandola: Bulawayo, Allianz, Dimomo.

PALLAMANO: PISCHIANZ E CIZMIC DANNO SPETTACOLO A CHIARBOLA

Frombolieri verdeblù scatenati La Cividin strapazza l'Imola

Cividin-Imola 31-22 (15-10)

CIVIDIN: Marion, Leghissa, Sivini P. 1, Sivini L., Pischianz 11, Cizmic 9, Scropetta 8, Bozzola 2, Oveglia, Valli, Zorzin, Fuliani.
FILOMARKET IMOLA: Loreti, Seravalle 3, Mileta 4, Gonni 2, Baroncini 7, Saulle 2, Tabanelli, Maccaferri, Montebugnoli, Bianconi, Boschi 4, Barberini.
ARBITRI: Di Tullio e Di Molfetta di Roma.

Quando tutte e due le mitragliette della Cividin, Pischianz e Cizmic, si mettono a sparare all'impazzata le squadre avversarie diventano un mero bersaglio da baraccone di luna-park. Se n'è avuta una palese conferma ieri pomeriggio nell'incontro con il Filomarket, il quale non è proprio l'ultimo venuto, anzi.

Ma il povero portiere ospite Loreti si è visto piovere palloni da tutte le parti e il raggio d'azione d'un terzino del calibro di Saulle è stato limitato da Scropetta. L'ambizioso Imola è dunque uscito con le ossa rotte da questo confronto che ha offerto alcuni scampoli di gioco piacevoli e molto animati con frequenti cambi di marcia e azioni imbastite a 100 all'ora.

Il pubblico si è divertito e la Cividin pure. I romagnoli invece sono usciti dal parquet con i musi lunghi. Per tutto l'arco del secondo tempo un tifoso instancabile li ha tartassati con il grido «boni de niente».

I verdeblù hanno preso in pugno le redini dell'incontro già nei primi minuti, tanto per non dare eccessiva confidenza all'Imola. Dopo 10' i triestini erano avanti di tre gol e al 20' di quattro grazie allo scatenatissimo trio Ciz-Pis-Scro e alle grandi parate di Marion.

Il Filomarket, nonostante le reti del paffuto Baroncini e la lucida regia di Mileta, con il passare del tempo ha fatto sempre più fatica a reggere il ritmo della Cividin ed è rientrato negli spogliatoi sotto di cinque gol.

Nella ripresa ci si attendeva la reazione dei romagnoli, ma i campioni d'Italia hanno fatto saltare definitivamente la loro difesa. I verdeblù hanno cominciato a straripare. A metà della seconda frazione di gioco il punteggio era di 26-15 per la Cividin. Leghissa ha dato il cambio a Marion e anche Michele tra i pali si è esibito in buoni numeri.

Anche a risultato acquisito in campo non si sono verificate cadute di tono perché sia la Cividin che l'Imola hanno continuato a giocare come se l'esito dell'incontro fosse ancora incerto. Solo negli ultimi cinque minuti i locali hanno tirato un po' il freno ma non hanno però voluto rinunciare alla soddisfazione di toccare e superare quota 30.

Pischianz e Cizmic, come dicevamo, sono due terzini che possono tranquillamente garantire una media di una ventina di reti a partita per le loro spiccate attitudini offensive. Oveglia ha svolto un lavoro oscuro ma prezioso nel ruolo di pivot. Le serpentine di Scropetta hanno ubriacato mezza squadra avversaria e Bozzola, quando è tornato nel suo ruolo abituale di terzino, ha trovato più spazi per muoversi.

Piero Sivini ha iniziato a dirigere l'orchestra da parte suo. Per qualche minuto ha fatto la sua riapparizione in campo anche il giovane Valli. Se la Cividin riuscisse a esprimersi così pure in Coppa dei campioni potremo vederne delle belle.

Maurizio Cattaruzza

Continuaz. dalla 14.a pagina

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono SISTIANA in palazzina recente salone cucina tre stanze doppi servizi giardino condominiale posto macchina. Prezzo interessantissimo. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono mini appartamenti in varie zone, prezzi a partire da lire 19.000.000. Possibilità mutuo 50%. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona VICO in casa recente ampio soggiorno cucina stanza bagno due poggioli riscaldamento autonomo. Buono stato. Tel. 764664. 20/22

AGENZIA d'affari Trieste vende appartamenti o appartamentini molto economici con possibilità di pagamento rateale da L. 250.000 in su. Tel. 831116-826679. 5336/22

AGENZIA Gamba 768702 Opicina villette bifamiliari iniziata costruzione finiture accuratissime prezzi senza revisione. 5242/22

AGENZIA Gamba 768702 paraggi Sanzio soleggiatissimo tranquillo stanza soggiorno angolo cottura bagno confort. 5242/22

AGENZIA Gamba 768702 Campi Elisi soggiorno tristanze stanzetta cucina bagno autometano poggiolo vista mare. 5242/22

AGENZIA Gamba 768702 zona Bramante tristanze cucina bagno wc poggiolo. 5242/22

AGENZIA Gamba 768702 D'Annunzio mansarda stanza cucina bagno ripostiglio. 5242/22

AGENZIA Gamba 768702 San Giacomo bistanze cucina wc 22.000.000. 5242/22

AGENZIA Gamba 768702 casetta interna zona XX Settembre stanza cucina bagno prontingresso. 5242/22

AGENZIA Gamba 768702 locale affari 300 mq vetrina servizio zona Garibaldi. 5242/22

AGENZIA Gamba 768702 casetta Aurisina soggiorno cucina bistanze bagno taverna giardino da ultimare. 5212/22

AGENZIA Meridiana 733275 **CATULLO** recente signorile salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzo box auto. 5238/22

AGENZIA Meridiana 733275 **PETRONIO** recente soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo. 5238/22

AGENZIA Meridiana 733275 locale d'affari mq 36, ampie vetrate, zona Rossetti. 5239/22

AGENZIA Meridiana 733275 **GRETTA** seminuovo tre stanze tinello cucinotto bagno poggioli vista mare. 5238/22

AGENZIA Meridiana 733275 C. **MARZIO** seminuovo, 75 mq uso ufficio, rifiniture di prestigio, eventualmente arredato.

ALABARDA 768821 via del Veltro seminuovo manutenzione perfetta soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno poggiolo cantina 70.000.000. 5310/22

ALABARDA 768821 Giotto epoca mansarda, 120 mq, 3 stanze, stanzino, cucina wc, prezzo eccezionale. 5310/22

ALABARDA 768821 Campi Elisi moderno rifinitissimo soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo vista mare 60.000.000. 5310/22

ALABARDA 768821 zona Giardino pubblico epoca luminosissimo tranquillo 3 stanze stanzino cucina wc 45.000.000.

ALABARDA 768821 Galilei ammezzato luminoso tranquillo moderno stanza stanzetta tinello cucinino bagno poggiolo cantina buona manutenzione 45.000.000. 5310/22

ALABARDA 768821 zona Rozzol casa con giardino da ristrutturare soleggiatissima su due piani possibilità bifamiliare 85.000.000. 5310/22

ALPICASA Roiano recente salone cucina bistanze servizi terrazza 77.000.000. 733209.

ALPICASA paraggi Rossetti soggiorno cucina bistanze servizi poggioli 63.000.000. 733209. 25/22

ALPICASA Valdirivo saloncino cucina bistanze ripostiglio grande bagno autometano 63.000.000. Altro 200 mq da ristrutturare 80.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA Piccardi salone cucina tre stanze servizi terrazze prezzo interessante. 733229.

ALPICASA occasione perfetto Locchi soggiorno cucina bistanze servizi terrazza panoramico 733209. 25/22

ALPICASA Negrelli soggiorno cucinino matrimoniale bagno 35.000.000 minimo contanti 10.000.000. 733229. 25/22

ALTURA panoramico soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli soffitta vende geom. Opassich 64360. 5316/22

ALVEARE 724444 semiperiferica casetta 110 mq da ristrutturare, box 50 mq, giardino 140.000.000 trattabili. 5297/22

ALVEARE 724444 Istria soleggiato, tranquillo, ultimo piano: matrimoniale, cucina, bagno, veranda, ammobiliato 23.000.000. 5297/22

ALVEARE 724444 centrale piano alto, ascensore, autometano: soggiorno doppio, due matrimoniali, cucina, bagno, servizio. 110.000.000. 5297/22

APPARTAMENTO soggiorno, camera, cucina, vendesi libero. Tel. 70800. 050229/22

APPARTAMENTO via Orsera camera soggiorno cottura bagno poggiolo cantina vendesi. Tel. 828494. 63272/22

APPARTAMENTO viale Miramare 5 vani 4.o piano vendesi tel. 415507 ore pasti. 63231/22

ARA 65010 ore 9-11 vende libero Manzoni, III piano, appartamento 90 mq, casa epoca, buon livello. 5286/22

ATTREZZATISSIMA zona, panoramico, recente, 129.000.000, parcheggio, box, 107 mq, 567152. 63213/22

AUTORISCALDAMENTO pronta consegna comoda ubicazione vende impresa Marcon, Castaldi 3, 728012. 5204/22

BONOMO panoramico, ultimo piano, tristanze, cucina, servizi, costruzione 1952, senza ascensore. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. Occasione. 5311/22

BONZANINI 631792 Geppa epoca signorile bicamere salone cucina bagno ripostiglio. 5340/22

BONZANINI 631792 Carpineto recente bicamere soggiorno cucina biservizi rifiniture accurate. 5340/22

BONZANINI 631792 via Valmaura attico con mansarda recente tricamere soggiorno cucina biservizi poggioli. 5340/22

BONZANINI 631792 Rozzol venisettenne piano primo bicamere soggiorno cucinino bagno poggiolo. 5340/22

BONZANINI 631792 Boschetto venticinquenne camera soggiorno cucinino bagno poggiolo vista. 5340/22

BONZANINI 631792 San Giacomo trentenne bicamere cucina bagno ampio poggiolo. 5340/22

CRESCE LA VOGLIA DI FIAT

È un dato di fatto: il desiderio del pubblico verso le auto e i veicoli commerciali della gamma Fiat cresce vertiginosamente. E proprio mentre sta salendo il vostro interesse per loro, ecco un'entusiasmante notizia: diminuiscono gli interessi sull'acquisto rateale Sava.

Fino al 31 ottobre Sava taglia del 25% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutte le auto e i veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Un quarto di risparmio! Dalla Panda alla Croma, dal Fiorino al Ducato, è il momento di comprare. Domanda: quanto si risparmia? Risposta: anche parecchi milioni. Stop alle parole, via agli esempi. Acquistando una Uno 60 SL 5 porte, e pagandola comodamente con 47 rate mensili da L. 328.000 caduna, risparmiate L. 1.646.000. Per una Regata 100S i.e., con 47 rate da L. 435.000, avete un risparmio secco di L. 2.183.000. Passiamo ora alle macchine da reddito. Ecco un paio di esempi: Fiorino Jolly Furgone Diesel, con 47 rate da L. 329.000, vi offre un vantaggio di L. 1.651.000; Ducato Maxi Furgone Turbodiesel, con 47 rate da L. 709.000, vi fa risparmiare L. 3.558.000: tre milioni e mezzo guadagnati in partenza. Tutto questo anticipando in contanti solo Iva e messa in strada e col semplice possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Insomma, fino al 31 ottobre Sava trascura i propri interessi perché possiate dare una risposta immediata alla vostra voglia di Fiat.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. In base ai prezzi e tassi in vigore l'1/10/86.

DIMINUISCONO GLI INTERESSI DI SAVA

-25%

FINO AL 31 OTTOBRE

FIAT SAVA

È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI VALIDA FINO AL 31/10/86 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA FIAT

BOX auto via Donadoni 36 e 54 mq vendonsi 631792 BONZANINI. 5340/22

BROLETTO recente soggiorno-cucinino stanza stanzetta bagno terrazza vende geom. Opassich 64360. 5316/22

CANARUTTO via Torbandena 1, angolo p.zza Borsa tel. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Rossetti villa grande prestigio 2500 mq parco alberato su 3 piani più stabile portineria. Trattative riservate. 69349-68517. 5278/22

FINESTRE VELUX
PER TETTI E MANSARDE - PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. (040) 630396

CANARUTTO Romagna bellissima villa vista panoramica con piscina 1400 mq terreno 170 mq superficie su due piani più mansarda. Pagamento anche dilazionato. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Barcola villa fronte mare, garage, terreno. Prezzo interessante. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Barcola casetta da ristrutturare con piccolo terreno. Prezzo da concordare. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Costiera due passi dal mare villa con parco alberato armeggio barche privato. Trattative riservate. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Besenghi in palazzina appartamenti da 50 mq, 87 mq riscaldamento autonomo. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Sanvito bellissimo appartamento luminoso IV piano senza ascensore. Prezzo da concordare. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Eremo palazzo signorile, salone, 3 stanze, cucina, 3 servizi, poggiolo, cantina, posto auto, parco. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO vendesi-affittasi appartamento Corso 300 mq da ristrutturare ascensore. Prezzo da concordare. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Baiamonti appartamento 90 mq ultimo piano vista mare rifinito lussuosamente poggioli. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Lazzaro ultimo piano ascensore 2 appartamenti attigui 50 mq occupati 90 mq liberi. Affarone. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Corso I piano 90 mq 4 stanze servizi adatto uffici. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO paraggi Baiamonti palazzina intera con 3 appartamenti mansarda taverna giardino garage. Prezzo interessante anche dilazionato. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Barriera appartamento 100 mq luminoso IV piano ascensore riscaldamento. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Altura bellissimo appartamento III piano lussuosamente rifinito vista mare. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Pascoli luminoso II piano 120 mq servizi separati. 65.000.000. 69349. 5278/22

CANARUTTO SS Martiri 90 mq da ristrutturare. 33.000.000. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Spiridione IV piano ascensore riscaldamento autonomo 140 mq luminoso, mutuo approvato. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Sangiacomo V piano casa recente luminoso ascensore 70 mq 69349. 5278/22

CANARUTTO Rozzol 2 stanze salone cucina 2 servizi terrazza. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Torrebianca mansarda 100 mq da ristrutturare. 25.000.000. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO locale Rive 200 mq ristrutturato riscaldamento autonomo grandi vetrine 2 ingressi. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO stabile nuovo 300 mq 2 piani doppio ingresso passo carrabile adatto officine, varie attività commerciali. 69349-68517. 5278/22

CANARUTTO Sangiacomo negozio (muri) 50 mq eventuale licenza. Pagamento dilazionato. 69349-68517. 5278/22

CAPANNONE Pigafetta 270 mq più 200 scoperti 631792 BONZANINI. 5340/22

CARDUCCI 761383 vende CORONEO appartamento 140 mq recente, superpanoramico. 5335/22

1C004
adviser
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
ufficio
PASSO GOLDONI 2
tel. 762993
APERTI
SABATO
e
DOMENICA
ore 9.00 - 12.00
15.00 - 19.00

CARDUCCI 761383 vende Barcola attico 170 mq, fronte mare, terrazza, giardino, garage.

CARDUCCI 761383 vende BARCOLA villa in costruzione con parco, posizione unica, possibilità bifamiliare. 5335/22

CARDUCCI 761383 vende BARCOLA panoramicissima casetta in costruzione. L. 80.000.000. 5335/22

CARDUCCI 761383 vende ROMAGNA recentissimo 110 mq, terrazza, garage, vista stupenda. 5335/22

CARPINETO 3 stanze cucina bagno veranda 85.000.000 eventualmente anche box. Galleria cucinino soggiorno camera cameretta servizi 48.000.000 studio vende 948611. 63318/22

CASA MIA vende 2 appartamenti modesti attigui, anche unificabili, prezzi interessanti. XXX Ottobre 3, 68858, 9-11, 16-19. 5279/22

CASA MIA vende villetta a schiera zona panoramica 140 mq calpestabili più giardinetto più garage. XXX Ottobre 3, 68858, 9-11, 16-19. 5279/22

CASA MIA vende appartamento rifinito, soleggiato, stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, servizi, poggiolo, autometano. XXX Ottobre 3, 68858, 9-11, 16-19. 5279/22

CASA Mia vende zona Campi Elisi mini appartamento luminoso tranquillo altro simile a San Giovanni XXX Ottobre 3, 68858, 9-11, 16-19. 5279/22

CASAPIÙ 60582 casetta bifamiliare su due piani recente perfette condizioni box giardino 400 mq. 7/22

CASAPIÙ 60582 Commerciale recente signorile perfetto saloncino cucina due stanze doppi servizi box. 7/22

CASAPIÙ 60582 Centrale recente perfetto saloncino cucina due stanze servizi separati.

CASAPIÙ 60582 San Giovanni recente perfettissimo soggiorno cucina due stanze bagno box. 7/22

CASAPIÙ 60582 Roiano - Giulia accuratamente rinnovati camera cucina bagno ripostiglio 21.000.000. 7/22

CASAPIÙ 60582 Cologna alta recente luminoso perfetto soggiorno cucina matrimoniale bagno autometano. 7/22

CASAPIÙ 60582 Stazione 80 mq da rinnovare cucina 3 stanze bagno. Occasione. 7/22

CASAPIÙ 60582 recente piano alto conforts cucinino soggiorno bistanze bagno poggiolo 55.000.000. 7/22

CASAPIÙ 60582 appartamento su due piani in villino a schiera. Giardino proprio. Ampio garage. 7/22

CENTRALE recente soleggiato tristanze cucina bagno poggiolo 59.000.000. Primavera 767993. 5293/22

DUINO vendo appartamento con garage telef. 208408 solo per visite. 522/22

EDILE MONTEBELLO vende appartamento lussuoso con mansarda, box e portico in villino complesso residenziale via dei Mirissa. Metri quadri calpestabili circa 280. Parco. Vista golfo. Visite con appuntamento telefonando 944602. 5174/22

EREMO in palazzina con giardino vendesi direttamente appartamento con mansarda: salone, cucina, 4 stanze, tripli servizi, poggiolo, posto macchina, box, vista panoramica. Telefonare 569474. 5303/22

1L078
casa di riposo AURELIA
VIA MACHIAVELLI 15 - TS - TEL. 64482
• ABITAZIONE COLLETTIVA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON

ESPERIA cede POGGI PAESE muri negozietto con wc mq 42 con o senza LICENZA FOTOGRAFICA OTTIMO PREZZO. Causa partenza. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 5289/22

ESSEFFE 744841 centrale recente due camere cucina abitabile soggiorno bagno poggiolo, perfetto. 5321/22

ESSEFFE 744841 San Michele 130 mq buone condizioni tre stanze salone cucina abitabile doppi servizi autoriscaldamento, occasione. 5321/22

ESSEFFE 744841 zona Giardino buone condizioni camera cameretta soggiorno cucina abitabile servizio ripostiglio 75 mq 40.000.000. 5321/22

ESSEFFE 744841 periferico vista mare su due piani 130 mq ampia terrazza box auto. Perfetto. 5321/22

ESSEFFE 744841 via Guardia bassa 60 mq ottime condizioni prezzo interessante. 5321/22

ESSEFFE 744841 appartamento in villa con giardino ristrutturazione con progetto zona Rossetti. 5321/22

ESSEFFE 744841 Campi Elisi come nuovo 63 mq soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. 5321/22

ESSEFFE 744841 S. Giovanni soggiorno tre stanze doppi servizi box auto cantina. 5321/22

ESSEFFE 744841 centrale mansarda 120 mq condizioni ottime tre stanze cucina servizio ripostiglio luminosissima. 5321/22

ESSEFFE 744841 zona Stadio in palazzina recente soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta ampio poggiolo luminosissimo box auto. 5321/22

FABIO Severo soleggiato quarantennale bellissima entrata perfette condizioni 88 metri tre stanze cucina servizi ripostigli balconi cantina riscaldamento quinto piano ascensore 68.000.000. 767417. 63319/22

FARO 729824 CASETTA Servola tinello cucinino stanza stanzetta bagno autometano giardinetto 72.000.000. 17/22

FARO 729824 CASETTA S. Luigi vista mare 80 mq da ristrutturare progetto approvato giardinetto 75.000.000. 17/22

FARO 729824 PICCARDI recente panoramico ultimo piano soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo 52.000.000. 17/22

FARO 729824 DONADONI ultimo piano autometano soggiorno tre stanze cucina bagno poggioli 84.000.000. 17/22

FARO 729824 PERUGINO due stanze cucina servizi poggiolo autometano 39.000.000. 17/22

FARO 729824 RIVE adiacenze due stanze cucina bagno autometano 33.000.000. 17/22

FARO 729824 CORONEO saloncino stanza cucina servizi poggiolo 39.000.000. 17/22

FARO 729824 NAVALI ristrutturato camera cucina bagno 28.000.000. 17/22

FARO 729824 MANSARDA monolocale angolo cottura ascensore 14.000.000. 17/22

FARO 729824 MANSARDA monolocale angolo cottura bagno 25.000.000. 17/22

FARO 729824 AGAVI perfetto soggiorno due stanze cucina biservizi poggiolo ultimo piano 88.000.000. 17/22

FARO 729824 S. VITO epoca prestigioso vista mare 130 mq termoautonomo 102.000.000. 17/22

FARO 729824 ROSSETTI ristrutturato due stanze cucina bagno veranda autometano 42.500.000. 17/22

1P010
S. JANKOVICH
Costruzioni e ristrutturazioni
Via T. Luciani, 10 - TRIESTE
Telefono 040/771134 (mattino)
Vende
IMMOBILI RESTAURATI CON RIFINITURE A SCELTA
ZONA BARRIERA monolocale abitabile con servizio proprio esterno L. 6.000.000.
ZONA OSPEDALE in casa d'epoca ristrutturato primo ingresso secondo e ultimo piano, tre camere, salone, caminetto, 2 bagni e cucina 150 mq. L. 140.000.000.
ZONA OSPEDALE bellissima mansarda ultimo piano in stile rustico con caminetto 100 mq. L. 70.000.000.
XX SETTEMBRE ultimo piano 2 appartamenti contigui da 50 mq. L. 34.000.000 e L. 43.000.000 OPPURE uno da 100 mq. L. 70.000.000.
VENDITA E RESTAURO APPARTAMENTI VARIE METRATURE ANCHE SU RICHIESTA

FARO 729824 GRETTA soggiorno stanza stanzino cucina bagno poggioli cantina posto auto 77.000.000. 17/22

FLAVIA recente, 2 camere, tinello, cucinino, poggiolo, vendesi L. 54.000.000. Tel. 70800. 050229/22

GEOM. Sbisà: FRANCA restaurare: soggiorno, due camere, cucina, servizi 46.000.000. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: CUMANO soleggiato recente ultimo piano perfetto: soggiorno, cucinino, due camere, bagno 82.000.000. 942494. 5266/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

GEOM. Sbisà: GHIRLANDAIO perfetto: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio 62.000.000. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: D'ANNUNZIO soggiorno, camera, cucina, servizi, poggiolo 40.000.000. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: S. GIUSTO ultimo piano decoroso due camere, cucinona, veranda, gabinetto 35.000.000. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: VALMAURA stupendo: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno terrazze, 58.000.000. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: SEVERO fine: soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, 56.000.000. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: SANT'ANDREA decoroso: soggiorno, cucina, due camere, cameretta, servizi 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: PICCARDI: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio 60.000.000. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: ROSSETTI prestigioso: salone, cucina, quattro camere, tre servizi, terrazza abitabile, doppio garage; informazioni ufficio Ippodromo 14. 5266/22

GEOM. Sbisà: CENTRALISSIMO recente lussuoso ultimo piano panoramico mq 142; informazioni ufficio Ippodromo 14. 5266/22

GEOM. Sbisà: GRETTA prossima consegna appartamento indipendenti prestigiosi panoramici, giardini propri 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: FORAGGI quarto piano moderno: quattro camere, cucina, servizi, poggioli 84.000.000. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: PISONI ultimo piano: soggiorno, cucina, due camere, servizi; altro CASTAGNETO panoramico. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: GINNASTICA quarto piano soggiorno, tre camere, sucina, servizi, 49.000.000. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: CARSO villa nuova: salone, cucina, cinque camere, servizi, box 230.000.000. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: CARSO villa ottima ubicazione mq 210, ampio scantinato, garage, vasto terreno. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: OPICINA villa moderna: salone, cinque camere, due cucine, box, terreno, eventuali permute. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: CARSO villa stile rustico noto architetto, stupenda prateria 11.000 mq. 942494. 5266/22

GEOM. Sbisà: SCORCOLA villa padronale pluri-familiare eventuale pensionato, clinica, giardino intorno. 942494.

GIULIA GAMBINI piani alti 2 stanze stanzetta da 34.000.000. Primavera 767993. 5293/22

GIULIA moderno tinello cucinino matrimoniale servizi vendesi L. 35.000.000. Tel. 70800. 050229/22

GORIZIA appartamento bicamere soggiorno cucina bagno cantina garage riscaldamento, 65.000.000. (0481) 84494. 288/22

GORIZIA KRONOS: Alloggio libero da riadattare 40 mq, L. 11.000.000. (0481) 74430. 1/22

GORIZIA KRONOS: Alloggio centralissimo bicamere con giardino proprio, L. 48.000.000. (0481) 74430. 1/22

GORIZIA periferia vendesi terreno edificabile zona residenziale mq 1700. (0481) 84494. 288/22

GORIZIA CORSO Italia recente libero cucina soggiorno 2 camere ripostiglio terrazze cantina, 68.000.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GORIZIA Montesanto ottima posizione in palazzina cucina soggiorno salotto 3 camere terrazze cantina garage. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GORIZIA centrale panoramico 2 camere cucina salone terrazze cantina. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GORIZIA centralissimo capannone circa 250 mq parzialmente da sistemare più ampio scoperto. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GORIZIA centrale libero circa 110 mq cucina salone 2 camere doppi servizi terrazze cantina. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GORIZIA privato vende appartamento libero recente panoramico salone bistanze biservizi cucina ripostiglio poggioli autoriscaldamento. Tel. (040) 578072. 63230/22

GORIZIA vendesi casa su 2 piani con scoperto e garage. (0481) 93700. 289/22

GORIZIA villetta d'epoca da ristrutturare con giardino zona tranquilla condizioni interessanti, vendesi. Scrivere a Publied cassetta n. 29 E, 34100 Trieste. 523/22

GRADISCA KRONOS: Zona Villesse terreno industriale pronto edificabile, L. 22.000 mq. (0481) 74430. 1/22

GRADISCA KRONOS: Villa recentissima bifamiliare con circa 3000 mq parco. (0481) 74430. 1/22

GREBLO 68789. Altura soleggiato saloncino cucina abitabile 2 ampie stanze servizi poggiolo, 65.000.000. 23/22

GREBLO 68789. Valmaura recente soleggiato ottimo stato saloncino cucinino 2 ampie stanze poggiolo, 61.000.000. 23/22

GREBLO 68789. Romagna panoramico con giardino proprio saloncino due stanze grande cucina poggiolo, 70.000.000. 23/22

GREBLO 68789. Zona Ippodromo recente saloncino cucinetta matrimoniale terrazzo 55 mq, 47.000.000. 23/22

GREBLO 68789. Giulia casa signorile ultimo piano grande cucina 2 stanze poggiolo da ristrutturare, 22.000.000. 23/22

GREBLO 68789. Risorta soleggiato buono stato grande cucina 2 ampie stanze bagno. 23/22

GREBLO 68789. Viale adatto anche uffici 225 mq in casa signorile 7 stanze servizi, 165.000.000. 23/22

GREBLO 68789. Adiacente Posta ufficio in casa prestigiosa 4 ampie stanze servizi. 23/22

GREBLO 68789. Forni Avoltri in villino bifamiliare mansarda nuova terrazzi giardino, 45.000.000. 23/22

GREBLO 299969. Sistiana come nuovo grande terrazzo panoramico saloncino matrimoniale servizi posto macchina. 23/22

GREBLO 299969. Duino recente saloncino tre stanze cucina abitabile 2 servizi terrazzo, 102.000.000. 23/22

GREBLO 299969 Duino mansarda recente panoramica salone due stanze servizi poggioli 62.000.000. 23/22

GRIMALDI (040) 764952. Università libero recente soggiorno matrimoniale cucina servizi 2 balconi cantina, 60.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via Franca libero camera cucina bagno buone condizioni, 23.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Longera libera casetta panoramica cucina 2 camere servizi giardino, 34.000.000. "1000122

GRIMALDI (040) 764952. Viale Miramare libero signorile salone 2 camere cucina servizi separati adatto anche ufficio, 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Piccardi libero soleggiato soggiorno camera cameretta cucina servizi riscaldamento autonomo, 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Tigor libero da ristrutturare salone 3 stanze cucina servizi separati cantina, 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Crispi libero soggiorno 2 camere cucina servizi separati ripostiglio, 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Ospedale libero soleggiato camera cameretta cucina servizi, 24.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. San Vito libero soleggiato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo, 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. San Giacomo libero camera cucina servizi, 23.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Stazione libero soggiorno con caminetto camera cameretta cucina servizi, 42.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Perugino libero soleggiato soggiorno matrimoniale cucina servizi, 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Val Rosandra rustico libero da ristrutturare circa 130 mq con giardino, 45.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Viale XX Settembre libere mansardine camera cucina a partire da, 7.400.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Basovizza villetta libera recente con taverna giardino di 500 mq, 194.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona BESENGHI vista mare 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli autoriscaldamento, 60.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5265/22

1G083

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento n. 11/84
Ing. Giulio Giacomelli

AVVISO DI VENDITA

Il giorno 13 novembre 1986 alle ore 11.30 avanti al Giudice Delegato Dott. Carmelo Macchiarella - stanza n. 261 del Tribunale di Trieste - si procederà alla vendita all'asta del seguente immobile.

P.T. 23347 C.C. di Trieste, c.t. 1°, p.c. n. 4621 casa e corte - costituita dall'immobile di via dei Giuliani n. 12 - casa di quattro piani oltre il piano terra, completamente da ristrutturare, libera.

Prezzo base lire 120.000.000.

Offerte in aumento di lire 2.000.000.

Deposito delle domande redatte ai sensi dell'art. 571 c.p.c. in bollo da lire 3.000 entro il giorno 12 novembre 1986 ad ore 12 presso la Cancelleria Fallimentare.

Accludere alle domande assegno circolare di lire 24.000.000.

Versamento del saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Vendita soggetta ad Iva ad aliquota normale.

Altre informazioni in Cancelleria o presso il Curatore Dott. Renzo Pessato, Trieste, via Trento n. 16, Tel. 61110.

Il Direttore di Sezione
G. Ciccarelli

1G082

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 11.45 del 5 novembre 1986 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di SAVI GLAUCO:

casa, via Pagliaricci n. 12, Trieste, P.T. 1944 di Guardiella, c.t. 1° p.c. 1048, al prezzo base di L. 18.500.000.

Offerte minime in aumento: L. 100.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Termine per il deposito saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria, stanza 241

Trieste, 7 ottobre 1986

IL CANCELLIERE
Rubini

IMMOBILIARE CIVICA vende MOLINO A VENTO 2 stanze cucina bagno due poggioli centralnafta ascensore vista mare. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5265/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO panoramico 3 stanze tinello cucinino doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5265/22

ININTERMEDIARI vendo 100 mq appartamento in casetta. Tel. 304426, ore serali. 63331/22

IN palazzina vendesi ultimo appartamento molto soleggiato, soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi terrazzi taverna ottime finiture cantina posto macchina giardino, periferico! Possibilità permute. Tel. 827636. 5148/22

LA Chiave 272725 vende Muggia appartamento perfette condizioni soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggioli cantina parcheggio 70.000.000. 5241/22

LA Chiave 272725 vende Muggia terreni edificabili panoramici. 5241/22

LA Chiave 272725 vende Angelo Emo 3 camere cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina 68.000.000. 5241/22

LA Chiave 272725 vende Servola appartamento in casetta camera saloncino cucina bagno terrazzo 73.000.000 trattabili. 5241/22

LA Chiave 272725 vende Servola Pitacco 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina parcheggio 68.000.000. 5241/22

LA Chiave 272725 vende Servola appartamento recente 120 mq con mansarda box 90.000.000. 5241/22

LA Chiave 272725 vende Salita Zugnano recente 2 camere soggiorno cucinotto bagno ripostiglio terrazzo cantina 72.000.000 libero. 5241/22

LA Chiave 272725 vende alloggio centro storico 21.000.000. 5241/22

LA Chiave 272725 vende zona Fiera appartamento soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio 48.500.000. 5241/22

LIBERO 5 stanze cucina servizi vende Gamma 68537, Mazzini 30. 5334/22

LOCALE centrale adatto qualsiasi uso 180 mq passo carrato vendesi. Tel. 64640 ore ufficio. 5295/22

LOCALE d'affari 22 mq zona S. Vito vendo. Tel. 748275. 63274/22

LOCALE 90 mq + 90 mq magazzino zona passaggio. Primavera 767993. 5293/22

LORENZA vende: Puecher bellissimo, tutti conforts, 2 stanze, cucina, bagno, mq 63, 55.000.000. Segantini: II e V piano, mq 60, 2 stanze, cucina, wc, stanzino possibile bagno 30.000.000. Stazione: mq 80, salone, 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, autoriscaldamento, completamente restaurato 65.000.000. Flavia: casa moderna, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, 35.000.000. Giustinelli: ultimo piano, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, tutti conforts, 48.000.000. Tel. 734257. 5282/22

MAGAZZINI vendesi mq 40-100-230-800-1100 zone centrali o semicentrali con servizi e uffici e possibilità accesso automezzi. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani, via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

MONFALCONE ALFA c/o Stazione appartamento autoriscaldato 2 letto soggiorno cucina bagno cantina veranda. 798807. 1/22

Continua in ultima pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

«CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?» DA MERCOLEDÌ AL POLITEAMA ROSSETTI

Un vero gioco al massacro

Toccherà ad Anna Proclemer e a Gabriele Ferzetti inaugurare mercoledì prossimo la trentatreesima stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, al Politeama Rossetti di Trieste. Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti sono infatti i protagonisti di «Chi ha paura di Virginia Woolf?», il dramma di Edward Albee, uno dei testi più rappresentati del teatro del dopoguerra.

«Chi a paura di Virginia Woolf?» andò in scena per la prima volta il 13 ottobre 1962 a Broadway, fu premiata con cinque «Tony Awards», gli «Oscar» del teatro americano, replicata per ben due anni di seguito e quindi rappresentata in tutto il mondo e tradotta anche in un film di grande successo che ebbe in Elizabeth Taylor e in Richard Burton due memorabili interpreti. Albee fu subito riconosciuto come l'erede naturale degli O'Neill e dei Tennessee Williams: autore pieno di forza, di derisione, di rabbia e di collera in una commedia acuta e lacerante, un vero «gioco al massacro», e anche un notevole «tour de force» psicofisico per i suoi interpreti.

La commedia conserva un impianto realistico, soprattutto nella crudezza della lingua, ricca, di oscenità e di giochi di parole, ma con elementi decisamente simbolici quali un figlio mai nato, metafora di un Sogno Americano mai raggiunto.

Nessuno meglio di Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, due grandi attori sicuramente molto adatti sia per formazione culturale sia per sensibilità personale, poteva restituire la cattiveria, l'ironia, la disperazione che hanno reso celebri in tutto il mondo i personaggi di questa commedia.

Come già annunciato lo spettacolo sarà preceduto, martedì 21 alle ore 18 nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti di piazza San Carlo 2, da una presentazione sostenuta dal critico Ettore Capriolo, studioso e traduttore di teatro e letteratura americani contemporanei.

Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Roberto Alpi e Susanna Javicoli in una scena di «Chi ha paura di Virginia Woolf?» che inaugurerà mercoledì prossimo al Politeama Rossetti la trentatreesima stagione dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia

«Viktor» della Bausch dedicato a Roma

ROMA — Debutterà all'Argentina venerdì 24 ottobre il nuovo spettacolo che la registacoreografa Pina Bausch ha composto su commissione di Maurizio Scaparro, dedicando a Roma un affresco di comportamenti pigri e feroci, un mosaico di luoghi comuni e tic di massa.

Il titolo sarà «Viktor»; la Bausch passò numerose settimane della scorsa stagione a Roma, insieme con un folto gruppo di interpreti, per spiare i romani e trarne ispirazione o conferma a osservazioni già modellate. Piazza Navona e piazza di Spagna furono i luoghi dove i ballerini e mimi tedeschi (la scuola di teatrodanza di Wuppertal che la Bausch dirige si ispira alla «modern dance» americana con originale stile e cultura classica di ampio spessore) soprattutto sostarono, fotografando e prendendo appunti: quel che interessava loro era evidentemente il «look» della società post-industriale

PARTICOLARMENTE VIVACE L'ATTESA PER L'IMMINENTE STAGIONE DEL «VERDI»

Saranno fiammanti (ma «ignifughe») le poltrone di velluto rosso della platea

Modifiche consistenti anche in galleria con l'aggiunta di una fila di posti

(G. Go.) C'è un'attesa particolarmente vivace — come da tempo non accadeva — per l'imminente stagione lirica. E si comprendono facilmente le ragioni di tanta curiosità, associata alla legittima aspettativa per un avvenimento che fa parte delle nostre tradizioni, e che recenti vicende avevano messo in pericolo. Come apparirà il nostro Comunale agli occhi del pubblico della «prima», la sera di martedì prossimo? Sarà un bel «colpo d'occhio» o una delusione? Sarà il segno di un restauro d'emergenza e «in progress», o, come tutti si augurano, il frutto di un'indispensabile sforzo operativo compiuto sia pure in tempi stretti ma mantenendo le promesse, come primo passo verso un'organica sistemazione delle strutture? Quali le principali novità di questo primo intervento?

Innanzi tutto i cosiddetti «luoghi sicuri», che hanno diviso i bar — già purtroppo angusti — di gallerie e loggione, le due scale interne e la grande scala metallica esterna da tempo visibile, lo spostamento dell'ingresso del loggione accanto a quello delle gallerie.

In sala, dopo la sostituzione del sipario, già collaudato lo scorso anno, spiccheranno le fiammanti poltrone «ignifughe» in velluto rosso della platea. Qualche posto è stato sacrificato, ma la stagione sinfonica ne recupererà qualcuno.

In galleria le modifiche più consistenti: nella prima balconata è stata aggiunta, nel settore centrale, una seconda fila di posti numerati, mentre nella galleria superiore, allargati i corridoi del corpo centrale e «centrati» i posti disponibili, si è notevolmente migliorata la visibilità complessiva. La diminuzione dei posti in piedi è stata compensata da una nuova numerazione dei posti di loggione.

I lavori estivi, a tempo di primato, sono riusciti anche a cambiare le tappezzerie e i tendaggi, e soprattutto ad attivare il nuovo impianto elettrico. Resta ancora da risolvere, nel futuro del teatro, il problema del palcoscenico e degli spazi di servizio interno, della facciata in precarie condizioni ai quali aggiungerei il problema del foyer (uno dei più scomodi d'Italia), problema aggravato dall'ulteriore riduzione degli spazi agibili e che ha una sola via d'uscita: l'apertura al pubblico — come in tutti i teatri civili — del «ridotto». Ma soprattutto resta inderogabile l'impegno di concepire il progetto-Verdi nell'ottica generale dei «teatri triestini», in una programmazione d'interventi che proceda «di concerto» per assicurare al Verdi e al Rossetti l'indispensabile continuità. È intanto un primo passo verso la salvezza del teatro, compiuto non senza qualche grave perdita, come il Museo Teatrale, che mi auguro turbi i sonni degli amministratori comunali finché non avvenga la sua sacrosanta, definitiva sistemazione.

A trarre gli auspici musicali è chiamato ancora una volta Giuseppe Verdi.

RIPRENDE DOMANI SU RAIDUE

« Cordialmente » con Enza Sampò

ROMA — «Cordialmente», il programma quotidiano condotto in diretta da Enza Sampò (regia di Carlo Nistri) e rivolto alla fascia di pubblico del mattino, riprende da domani su Raidue. Prolungata di 15 minuti, dalle 11.45 alle 13, la trasmissione mantiene inalterato il suo stile amichevole e popolare, proponendo però una formula più articolata.

Lo spazio iniziale del programma sarà dedicato a quegli aspetti, piccoli e grandi, della nostra vita quotidiana che possono contribuire a migliorarne la qualità.

Una rubrica di servizio, dunque, in cui si forniranno, con il supporto di ospiti e filmati, suggerimenti e informazioni utili su temi quali: il rapporto con la pubblica amministrazione, con l'ambiente, le piante, gli animali, con gli oggetti di uso comune, con il denaro, con il mondo agricolo, con il cibo, con la tecnologia, ecc.

Seguirà il collaudato «cartellone» di «Cordialmente», nel quale verranno presentate le novità editoriali, teatrali, cinematografiche, musicali; personaggi alla ribalta e importanti manifestazioni culturali.

Più spazio sarà dato all'argomento del giorno, momento «centrale» della trasmissione, in cui Enza Sampò approfondirà temi scottanti o d'interesse generali legati all'attualità, alla cronaca, al costume.

■ DEBUTTO — Camille de Casablanca, figlia di Alain Cavalier, il regista francese premiato all'ultimo festival di Cannes per «Thérèse», debutta come regista con «Pekin Central», storia di una ragazza che cambia amante durante un viaggio organizzato in Cina.

OSPITI E ARGOMENTI DEL LUNGO POMERIGGIO TELEVISIVO

Presidentessa dalla Carrà Biologa Nobel da Costanzo

ROMA — Il presidente dell'Islanda signora Finnbogadottir, Burt Lancaster, Enzo Biagi, Jackson Browne sono tra gli ospiti della seconda puntata di «Domenica in» in onda oggi su Raiuno. Si parlerà ancora di «Tir» con in studio il presidente dell'Associazione utenti autostrade Giuseppe Lo Mastro, il segretario della federazione autotrasporti Paolo Uggò e il vicequestore Francesco Giannitrapani.

L'altro argomento è la risposta degli operai alle affermazioni fatte domenica scorsa dal presidente della Confindustria Lucchini. Due sindacalisti saranno intervistati da Piero Ottone e Raffaella Carrà.

L'ospite illustre del pomeriggio televisivo di Raiuno è il presidente dell'Islanda, signora Vigdis Finnbogadottir, che in un'intervista alla Carrà racconterà come si è svolto l'incontro tra Reagan e Gorbacev a Reykjavik.

Per i libri Enzo Biagi e il suo ultimo volume «Il boss». Per i servizi: «Le donne poliziotto». In studio otto allieve delle scuole di polizia che il 7 settembre '87 termineranno il corso di addestramento. E poi ancora Pino Caruso, Silvan con le sue magie, Alfiero Toppetti, l'orchestra e il balletto.

Rita Levi Montalcini, la biologa italiana premio Nobel per la medicina 1986, sarà invece ospite di Maurizio Costanzo nella quarta puntata di «Buona domenica» (Canale 5, oggi ore 13.30-20.30). Partendo dal fattore di crescita delle fibre nervose, la scoperta (risale al 1952) che le è valsa il premio Nobel, la Montalcini ripercorrerà le tappe della sua vita completamente dedicata alla ricerca, il periodo universitario.

Maurizio Costanzo intervisterà poi il ministro della sanità sen. Carlo Donat Cattin con cui affronterà i problemi delle Usl, del contratto dei medici, della possibile revisione della riforma sanitaria.

Il servizio in esterno di questa settimana porterà il pubblico al largo delle coste pugliesi dove Costanzo e la troupe di «Buona domenica» hanno partecipato a un'autentica azione anticontrabbando della Guardia di finanza.

A parlarci dell'Arca e a raccontarci alcuni aneddoti della sua imprevedibile vita di donna e attrice, ci sarà Paola Borboni. Costanzo proporrà anche la prima classifica dell'Arca stilata in base alle numerose risposte giunte dai telespettatori sugli oggetti da custodirvi.

LA PROLUSIONE DI PETROBELLI ALL'OPERA VERDIANA

È implacabile nel «Rigoletto» la lettura delle nostre passioni

Quanti, martedì prossimo alla prima di «Rigoletto», si specchieranno nel dramma per uscirne diversi o purificati? Quanti, tralasciando smoking e lustrini, troveranno le loro più intime ansie e frustrazioni nei tratti psicologici del gobbo buffone, del cinico Duca, della candida Gilda?

Tutti (o quasi), se seguiamo Pierluigi Petrobelli, convinto assertore della funzione catartica posseduta dall'opera verdiana che inaugurerà la stagione lirica del «ritrovato» Comunale.

Parlandone al pubblico nella prolusione, tenutasi venerdì pomeriggio alla sala Baroncini gentilmente concessa dalle Assicurazioni Generali, lo studioso si è soffermato sulla carica rivoluzionaria del «Rigoletto», e ha sottolineato come il genio italiano attraverso la logica dell'Azione compia «un'invenzione del vero», una lettura implacabile e partecipe delle passioni umane. Concezione di grande novità che, tradotta in termini musicali, all'epoca non venne compresa nella sua abbagliante efficacia.

Per i critici del 1851 quella del «Rigoletto» non era musica italiana ma tedesca; infatti l'organizzazione del linguaggio e la natura del dramma non corrispondevano alla «tradizione» basata sul succedersi di momenti isolati, senza una netta connessione interna (coro di sortita, arie solistiche, duetto, terzetto, pezzo d'insieme finale).

Verdi tende invece allo sviluppo drammatico dell'Azione, cerca modelli letterari non convenzionali, personaggi e soggetti «arditi all'estremo» evolventisi fino alla catastrofe. Dunque nulla di meglio se non «Le roi s'amuse» di Victor Hugo, offesa a tutti i canoni del perbenismo.

Nuova è pure la complessità di rapporti conflittuali intessuta dal compositore giocando subito, al primo atto, tutte le sue carte: il libertinaggio del Duca, la malvagità del giullare deforme, la tensione tra esso e i cortigiani, la maledizione di Monterone.

Da questi nuclei in attrazione fra loro, tutte le linee della tragedia si avviano verso l'inevitabile baratro. Così anche le Arie dei protagonisti non rappresentano gli stati d'animo cari alla poetica settecentesca, ma mostrano le diverse facce di una personalità nel loro immediato svelarsi sotto la spinta della dinamica drammatica.

S. C.

A PORDENONE «EUROPA IN SCENA '86»

Investimento culturale e proposta a «tesi»

PORDENONE — «Europa in scena '86» persegue sostanzialmente due obiettivi: colmare «spazi» poco visitati, in particolare dello spettacolo d'oggi o comunque proiettato al futuro, e tentare di essere, più che una rassegna antologica, una proposta «a tesi» e un investimento culturale. Una strada non facile, ma sempre più frequentata dagli organizzatori, che in questo caso si concretizza in una serie di manifestazioni, presentate ieri mattina da Luciano e Walter La Tona, Carla De Marchi e Claudia Brugnetta per «Espressione Europa», cooperativa organizzatrice, presenti tra gli altri gli assessori alla cultura del Comune di Pordenone Cozzarini, della Provincia Chiarotto, per l'Azienda di soggiorno il dottor Chiandotto e l'architetto Martin per l'Associazione provinciale della prosa.

«Europa in scena '86» è in realtà la seconda tappa di un percorso iniziato la primavera passata con una rassegna dedicata alla danza (in cartellone tra gli altri Lindsay Kemp, l'Ater Balletto e la Compagnia di Danza di Nancy) e, centrato sempre sulle nuove tendenze.

Per questa nuova iniziativa l'arco di tempo è ridotto come, per una scelta precisa, sono solamente quattro gli appuntamenti in locandina.

Due spettacoli, o meglio lo stesso in due lingue e allestimenti diversi per un solo autore, quel Gerard Gelas che da diciott'anni dirige il Theatre du Chene Noir con sede fissa ad Avignone, e che circa vent'anni fa (a preludio degli «eventi» del '68) diede il via, rappresentando «Poèmes» in un ristorante, al fenomeno degli Off.

Gerard Gelas

Gerard Gelas è poeta, romanziere, sceneggiatore oltre che drammaturgo e regista. Suoi sono «Chant pour le delte», «Lili Calambola», «L'Orestie», oltre che le regie per «Apsoss» prodotto da Avignone '85 e per «Enfantillages» di Raimond Cousse.

A Pordenone porterà «La Barque» nel suo allestimento, che andrà in scena al Teatro Verdi il 23 ottobre. Lo stesso testo, tradotto e diretto da Luciano Nattino, sarà proposto il 19 novembre dalla compagnia del Magopovero di Asti con l'interpretazione di Alessandro Haber e Lorenza Zambon, le scene di Eugenio Guglielminetti e le musiche di Paolo Conte.

Momento intermedio tra le due rappresentazioni sarà l'«Incontro con l'Autore» cui parteciperanno, oltre allo stesso Gelas, il professor Gianrenzo Morteo, docente di Storia del Teatro all'Università di Torino, e il regista Luciano Nattino. Si parlerà di «La Barque» anche in relazione a un film che ne verrà tratto da Nanni Loy.

Infine scatterà l'operazione investimento: «Europa in scena '86» si proietterà nel prossimo anno indicendo un premio internazionale per autori teatrali, e suddiviso nelle due sezioni messa in scena e opera drammaturgica inedita. Il concorso verrà definito, anche per quanto riguarda la giuria, entro il prossimo 31 dicembre.

Vi. Va.

In forma con Barbara

ROMA — Torna su Raidue Barbara Bouchet con il suo programma dedicato all'essere in forma. «In forma con... Barbara Bouchet» è infatti il nuovo titolo della trasmissione in onda da oggi, ogni domenica mattina alle 10.30.

Trentacinque puntate dedicate alla ginnastica, alla bellezza, alla moda sportiva.

CONCERTO DELL'ORCHESTRA DI LUBIANA A MONFALCONE

Memoria e voce di un angelo in pagine di Berg e Mahler

MONFALCONE — La stagione concertistica del Comunale di Monfalcone non si accontenta di percorrere, anno dopo anno, l'intera opera sinfonica di Mahler — che già sarebbe impresa ragguardevole ed accessibile solo a enti di grandi mezzi e di grande prestigio — ma questo percorso lo articola attraverso scelte di raffinata linea culturale e storica.

Prendiamo l'occasione della quarta sinfonia, affidata come di consueto alla professionale sensibilità dell'orchestra sinfonica della radiotelevisione di Lubiana diretta da Anton Nanut. Come completare la serata? Che cosa mettere accanto a questa metafora sinfonica del felice tempo perduto (se mai vi fu un tempo felice), a questa elegia dell'infanzia sub specie mozartiana, intonata da Mahler sugli abissi di un anima consonante con l'angoscia delfuturo?

Niente di meglio del Concerto per violino e orchestra di Alban Berg, scritto nell'ultimo anno di vita del compositore e dedicato «alla memoria di un angelo», in ricordo della improvvisa e prematura scomparsa di Manon, figlia diciottenne di Alma Mahler e Walter Gropius.

Il tema della serata diventa così l'Innocenza come condizione negata, anche se il «Violinkonzert» berghiano, non nasce come epicedio, ma come approdo conclusivo di profondo travaglio creativo.

Il fascino del concerto è tutto in questo apparire ciò che non è nell'aggrovigliato sprofondare di una tensione che sembra sconvolgere la materia sonoro mentre in effetti fa balenare i fantasmi dal profilo netto di una straordinaria, diafana evidenza logica e lirica; dove la stessa dodecafonia si riduce a stilema storico e dove la «meditazione» del solista non conosce respiro. Il che ingigantisce l'impegno, lo scavo interpretativo del violinista. Ma Cristiano Rossi ha fibre infallibili, ed una continuità di impressionante lucidità, che ne fanno l'esecutore ideale di questo inquietante capolavoro, agitato da riverberi mahleriani, quasi riflessione e postludio sulla sinfonia in sol maggiore.

I confronti discografici, le fantastiche riprese televisive dei concerti di Bernstein, non riusciranno a viziarci abbastanza. Vivere in presa diretta il sinfonismo di Mahler, «starci in mezzo», come l'altra sera a Monfalcone, è sempre un'avventura emozionante. E l'orchestra di Lubiana diretta con appassionata dedizione e con esemplare equilibrio da Anton Nanut, ha reso l'altra sera persino tangibile l'Immaginario sinfonico della memoria mahleriana, l'emozionale dissolvenza dei piani sonori, per esempio nel terzo movimento.

E nella struttura strofica del finale, nella voce bianca di Helmut Wittek (impareggiabile «soprano» del «Tölzerknabenchor»), era davvero la memoria di un angelo a tradursi in canto. Dall'alto della balconata del Comunale la voce del piccolo Helmut era una sorta di ultimo raggio: un prodigio di tecnica, di istinto e civiltà musicale, persino di volume e di colore.

Insomma, il tocco finale di un sentimento al di là del tempo e dello spazio, che ha incantato ed entusiasmato l'uditorio.

Gianni Gori

Sanremo '87 con una sera in più

SANREMO — L'edizione 1987 del Festival di Sanremo potrà contare su una serata in più: quattro al posto delle tre tradizionali in cui era articolata la celebre manifestazione canora.

L'assessore al turismo della città dei fiori, Gianmarco Cassini, ha anticipato ieri le date della prossima edizione: da mercoledì 4 a sabato 7 febbraio.

APERTA LA STAGIONE DELLO STABILE SLOVENO

Ma questo teatro può vivere soltanto fino a dicembre

«Per il bene del popolo» («Za narodov blagor») di Ivan Cankar (1876 - 1918), il più grande scrittore nazionale sloveno, ha aperto venerdì sera, nella Casa della cultura di via Petronio 4, la stagione di prosa 1986-87 del Teatro Stabile Sloveno di Trieste, il più rappresentativo ente culturale della comunità nazionale slovena in Italia.

La scelta di Cankar — come ha rilevato il presidente del teatro, Bogo Samsa — non è casuale, ma si inserisce in un'opera di riproduzione delle maggiori opere teatrali dello scrittore, opera che il Teatro sloveno ha cominciato lo scorso anno allestendo la farsa «Scandalo nella valle di San Floriano».

Molti sono gli allestimenti dello Stabile sloveno previsti per la stagione. Tra i più importanti si possono ricordare «Morte di un commesso viaggiatore» di Miller. «Il contrabbasso» di Patrick di Suskind (il giovane autore tedesco diventato «un caso» letterario con il romanzo «Il profumo») e un omaggio dedicato al poeta Rainer Maria Rilke di cui saranno presentate, in un recital in quattro lingue, al Castello di Duino, «Le elegie duinesi».

Sono in programma poi numerosi scambi con i teatri di Lubiana, Nuova Gorizia e Zagabria.

Nonostante questa intensa attività culturale e promozionale — come ha rilevato ancora il presidente Samsa — il Teatro sloveno ha mezzi finanziari a disposizione solo fino a dicembre e la causa prima di ciò va ricercata — a giudizio di Samsa — nel contributo del tutto insufficiente che l'ente riceve dal ministero dello spettacolo.

Dello spettacolo inaugurale di venerdì sera riparleremo in sede critica.

CONCLUSO IL BREVE CICLO AL GOETHE INSTITUT

Dal declino della chitarra all'ascesa del clavicembalo

Si è concluso con un trio il breve ciclo di musica del Sei e Settecento promosso dal Goethe Institut in collaborazione con l'Associazione clavicembalistica bolognese.

Sorto una decina d'anni fa, questo sodalizio ha dapprima riunito attorno a sé le allieve della classe della prof. Bernardi, per poi estendere il suo raggio d'azione sempre perseguendo la valorizzazione e la diffusione della musica antica. Forse non avrebbe mai sperato di raccogliere tante adesioni fra i giovani, così ascetici da rivolgersi al passato, desiderosi di esplorarlo e a tanto spinti da autentico amore per un capitolo intellettuale da far rivivere.

Con i tre concerti dell'Istituto germanico si è assistito al declino della chitarra (in auge nel '600 e con una letteratura vastissima sulla quale si è soffermato l'inglese Harvey Hope) che ha ceduto le armi all'invadente clavicembalo protagonista della seconda serata con Maria Letizia Pascoli, accurata anche nella disposizione del programma con i due «Thomascantor» di Lipsia, Kuhnau e il suo successore Bach.

Il cembalo è stato al centro anche del concerto conclusivo per la presenza alla tastiera di Giorgio Tabacco, artista sensibile quanto vigile e intelligente guida nel labirinto di quella fervida mente che fu Jean Philippe Rameau. Non che i suoi partner, Christine Plubeau alla viola da gamba e Ubaldo Rosso al flauto traverso, gli siano stati da meno, ma certo l'unità coagulante delle interpretazioni era il cembalo.

Lo si è avvertito nella Sonata di Jean Marie Leclair, dove pure la viola aveva una sua precisa autonomia e collocazione, lo si è avvertito nella seconda parte della serata interamente dedicata, dopo l'excursus francese, al sommo Bach.

L'ascolto per questo tipo di musica se non genera fatica costa sempre una grande concentrazione: uno stridio di pneumatici, un motore imballato sono pronti a distogliere e a cancellare di colpo l'atmosfera magica e sottile instaurata dagli esecutori.

La Plubeau, Rosso e Tabacco sono stati attentamente seguiti e alla fine ripagati con insistenti applausi d'apprezzamento e di consenso.

C. G.

a proposito: OFFERTA LANCIO...ANTINCENDIO

UNO CASA® il piccolo estintore ad altissimo potere estinguente

OFFERTA LANCIO lire 23.500 IVA COMPRESA

IDEALE COME PRONTO INTERVENTO
IN CASA in cucina, vicino all'impianto autonomo di riscaldamento, in guardaroba, per gli elettrodomestici, in camera dei ragazzi, tra i libri, per tende, tappeti, moquette, vicino al caminetto. IN UFFICIO sulla scrivania, vicino ai centralini telefonici, macchine elettroniche, calcolatori, per l'archivio. IN OFFICINA per lavorazioni pericolose, a protezione di macchine utensili, vicino ad infiammabili, imballaggi. IN AUTO, IN BARCA, IN CAMPEGGIO in tenda, sul camper o la roulotte, vicino al fuoco. NEL TEMPO LIBERO per il fai da te, quando saldi, incolli, usi vernici e solventi, per barbecue. E OVUNQUE DESIDERI UNO SPEGNIMENTO RAPIDO, PULITO, SICURO.

UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

Ippodromo di Montebello
OGGI - ore 14.30

UNA VALANGA DI PARTENTI
UN POMERIGGIO AV...VINCENTE
Montebello è spettacolo

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 Nel 6.o centenario della fondazione del Duomo di Milano S. Messa e dedicazione dell'altare. Presente Francesco Cossiga, celebra il card. C. M. Martini, regia di Attilio Monge.
11.30 Firenze. Incontro di Sua Santità Giovanni Paolo II, con i giovani, e Angelus. Telecronista Dante Alimenti, regia di Norma Gentileschi.
12.20 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli, regia di Vito Minore.
13.00 Tg L'una. Quasi un rotocalco per la domenica. Di Alfredo Ferruzza, regia di Luciana Veschi.
13.30 Tg 1 Notizie.
13.55 Toto-Tv Radiocorriere. Gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi.
14.00 In diretta dallo studio 2 di Roma Raffaella Carrà presenta: Domenica in... Partecipano Red Ronnie, Silvan e Alfiero Toppetti. Orchestra di muscia leggera della Rai diretta da Danilo Vaona, regia di Furio Angiolella. Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti.
14.20 Notizie sportive.
15.20 Notizie sportive.
18.20 90.o minuto.
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di serie A.
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 La Rai presenta «Il cugino americano» (3.a e ultima parte), film, sceneggiatura di Corrado Augias, Giacomo Battiato. Regia di Giacomo Battiato, con Vincent Spano, Tony Lo Bianco, Angelo Infanti, Arnoldo Foà, Ricky Tognazzi, Barbara De Rossi, Delia Boccardo.
21.35 La domenica sportiva. A cura della redazione sport del Tg 1. Servizi, interviste, approfondimenti.
23.20 Tg 1 Notte.
23.35 Musicanotte. Concerto per un giorno di festa. «Il cappello a tre punte», orchestra Rai di Torino, regia di C. Casalino.

RAIDUE

10.00 I concerti di Raidue. Appuntamento musicale con le orchestre Rai. Orchestra sinfonica di Torino. I concerti di Brahms, solista Rudolf Buchbinder, direttore David Shallon. Regia di Gianni Casalino.
10.45 In forma con... Barbara Bouchet. Appuntamento settimanale con ginnastica, bellezza, salute. Di Luigi Borghese, regia di Marco Bazzi.
11.35 Matinee, inediti da Hollywood. «MONDI PRIVATI» (1935) film drammatico, regia di Gregory La Cava, con Claudette Colbert, Charles Boyer.
13.00 Tg 2 Ore tredici.
13.25 Tg 2 I consigli del medico, a cura di Luciano Onder.
13.30 Piccoli fans, di Sandra Milo e Silvia Del Papa, regia di Pino Leoni, conduce Sandra Milo.
15.40 Tg 2 Studio e stadio. Ponte Regola: Motocross - Campionato italiano classe 500 (2.a manche).
16.40 Chi tiriamo in ballo?. Show match (1.a parte), conduce Gigi Sabani, con Ramona Dell'Abate e Valerio Merola, regia G. Carlo Nicotra. Collegamento per le gare da ballo dalle discoteche «Pianeta Rosso», «Anatroccoli», «Jumbo», «Funtanellato».
16.55 Risultati di calcio.
17.50 Campionato italiano di calcio, sintesi di un tempo di serie B.
18.20 Chi tiriamo in ballo? (2.a parte).
18.40 Tg 2 Gol flash.
18.50 Chi tiriamo in ballo? (3.a parte).
19.40 Meteo 2 - Previsioni del tempo.
19.45 Tg 2 Telegiornale.
20.00 Tg 2 Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
20.30 Miami vice - Squadra antidroga, telefilm «Amici». Sceneggiatura di Frank Military, con Don Johnson, Philip Michael Thomas, Saundra Santiago, regia di Harry Mastrogeorge.
21.30 Tg 2 Stasera.
21.40 Oppenheimer (3.a puntata). Sceneggiato in cinque puntete con Sam Waterston, Jana Sheiden, Manning Redwood, regia di Barry Davis.
23.00 Vienna in musica. Programma di Peter Lodynski Orchestra Filarmonica di Vienna, coro ragazzi di Vienna, direttore Willi Boskovsky (2.a trasmissione).
23.30 Dse: L'elettronica e Marconi. Passato, presente e futuro, di Mario Finamore (5.a puntata) «La radionavigazione».
24.00 Tg 2 Stanotte.

RAITRE

11.45 Antologia della fisarmonica, di Peppino Principe, regia di R. Ventola (4.a puntata).
12.15 Girofestival '86, di Rita Cetra. Presentano Sergio Leonardi e Anna Pettinelli, regia di M. R. La Mursia (1.a parte).
13.15 Nino Manfredi autore di se stesso (1.a puntata). Regia di Alfredo Giannetti.
14.05 Da Ponte Regola: Motocross - Campionato italiano classe 50 e da Castel S. Giovanni: Ciclismo - Giro del Medio Po.
16.00 Dadaumpa, di S. Valzania. «Hai visto mai?» (1973).
17.30 Western (XXII) «LA CONQUISTA DEL WEST» (1936) film, regia di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Jean Arthur.
19.00 Tg 3.
19.20 Sport Regione.
19.40 Rockline.
20.30 Domenica gol di Aldo Biscardi.
21.30 Dse: Vita degli animali. Orsi tra le case.
22.05 Tg 3 Intervento.
22.30 Campionato di calcio di serie A.
23.15 Jazz club, di A. De Liguoro: Pescara jazz '85. «Paris Reunion Band», regia di G. D'Amicone.

ITALIA 1

8.30 Bim bum bam. Cartoni animati.
10.30 Basket campionato Nba: Houston Rockets-Boston Celtics.
12.00 Telefilm «Hardcastle and McCormik».
13.00 Gran prix. Settimanale televisivo pista, strada, rally (replica).
14.15 Deejay television, a cura della Deejay gang.
16.15 Telefilm «Master».
17.05 Telefilm «L'uomo di Singapore».
18.00 Telefilm «Il pianeta delle scimmie».
19.00 Cartoni animati Alvin show - Muppet babies - I puffi.
20.30 «Drive in», con Gianfranco D'Angelo, Tinì Cansino, Ezio Greggio, con la partecipazione di Massimo Boldi.
22.15 Film «ANIMAL HOUSE», con John Belushi, Tim Matheson, John Vernon, regia di John Landis (1978) comico.
0.15 Telefilm «Ai limiti dell'incredibile.
1.15 Telefilm «Hardcastle and McCormick.

TELEQUATTRO (Collegata a Italia 1)

12.00 Roba da matti.
19.15 Speciale Regione (replica).
19.30 Telequattro sport, in studio Guerrino Bernardis.
0.15 Telequattro sport notte.

CANALE 5

8.30 Telefilm «Mary Benjamin».
9.15 Le frontiere dello spirito, rubrica religiosa condotta da mons. Claudio Sorgi.
10.00 Telefilm «Maude».
10.30 Telefilm «Flo».
11.00 «Anteprima». Programmi per sette sere, conduce Susanna Messaggio.
11.30 Superclassifica show.
12.30 «Punto 7». Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi.
13.30 «Buona domenica». Programma condotto da Maurizio Costanzo, con la partecipazione di Licia Colò e Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
14.30 Telefilm «Orazio».
15.00 In studio.

Catherine Spaak

17.00 Forum, con Katherine Spaak.
17.30 In studio.
19.00 Telefilm «Kate e Allie».
19.30 In studio.
20.30 Sceneggiato. Space, con James Garner, Blair Brown, Michael York, regia di Joseph Sargent (terza puntata).
22.20 «Monitor». Rubrica monografica condotta da Guglielmo Zucconi. «L'Ungheria insorse» - La rivolta di Budapest con l'ingresso dell'Unione Sovietica.
23.35 Telefilm «Mac Gruder e Loud».
0.20 Telefilm «Sceriffo a New York».

VIDEOFRIULI

15.00 Natalie, telenovela.
17.30 Cartoni animati.
19.15 Domenica sport.
20.00 Speciale Ai grandi magazzini, telenovela.
21.00 Tutto l'Idolo, telenovela.
23.00 Speciale Regione (replica).
23.15 Domenica sport (replica).

TELEPADOVA

8.30 Gran bazar, trasmissione commerciale condotta da Marisa Del Frate.
12.30 Commercio e turismo, rubrica.
13.00 La buona tavola, rubrica.
13.30 «MIO FIGLIO PROFESSORE», film, regia di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Pinuccia e Lisetta Nava.
15.00 Ruote, sceneggiato.
16.30 Cartoni animati.
17.30 «S.O.S. TITANIC», film, con David Janssen, Susan Saint James.
19.30 «Che coppia quei due», telefilm, con Roger Moore e Tony Curtis.

Catherine Deneuve

20.30 «NIENTE DI GRAVE: SUO MARITO È INCINTO», film, con Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve.
22.30 Fuorigioco. Settimanale sportivo in diretta dallo studio, condotto da Gildo Fattori e Paolo Bellomo.
23.30 Primo piano, rubrica.
24.00 Ippodromi-Segafredo Gorizia, campionato italiano di serie A 2.

PAN TV

10.20 Sceneggiato Da qui all'eternità.
11.10 Telefilm «Lucy».
11.35 Situation comedy Hello Larry.
12.00 Film «MATRIMONIO ALLA FRANCESE» (1965) con J. Gabin, M. Mercier.
13.30 Cartoni animati.
14.00 Film «JOKO, L'AUSTRALIANO» (Usa 1943) con C. Laughton, B. Barnes, regia Robert Z. Leonard.
15.30 Cartoni animati.
16.30 Film western «MANI DI PISTOLERO» (It. 1965) con P. Lulli, G. Milland, regia di R. R. Marchent.
18.00 Documentario Natura selvaggia.
18.30 Telefilm «Lucy».
19.00 Situation comedy Hello Larry.
19.30 Cartoni animati.
20.00 Sceneggiato Da qui all'eternità.
21.00 Film «LA POLIZIOTTA A NEW YORK» (It. 1981) con S.Kxenech, A. Vitali, R. Montagnani.
22.30 Film «LE DISTRAZIONI» (Fr. 1960) con J. P. Belmondo, S. Koscina.
24.00 Musicale. Musica jazz.
24.30 Film notte «DOVE VAI SE IL VIZIETTO NON CE L'HAI?, con R. Montagnani, P. Senatore.

RETEQUATTRO

8.30 Parlamento in (replica).
9.30 Film «LA FIGLIA DI ZORRO», con Barbara Britton, Philip Reed, regia di William Barke (1950) avventura.
10.40 Film «GIANNI E PINOTTO RECLUTE», con Lou Costello, Bud Abbott, regia di Arthur Lubin (1941) comico.
12.00 Telefilm «Arabesque».
13.00 Ciao ciao Cartoni animati.
15.15 Telefilm «I gemelli Edison».
15.50 Cartoni animati.
16.50 Telefilm «Huckleberry Finn e i suoi amici».
17.30 Cartoni animati.
18.30 Telefilm «Jennifer».
19.00 Telefilm «College».
19.30 Telefilm «New York New York».
20.30 Film «TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE», con Robert Redford, Dustin Hoffman, regia di Alan J. Pakula (1976) drammatico.
23.00 Cinema e co. Rotocalco settimanale di cinema.
23.30 Film «L'ULTIMA MINACCIA», con Humprey Bogart, Ethel Barrymore, regia di Richard Brooks (1952) drammatico.
1.10 Telefilm «Vegas».

telefriuli

9.00 Sì o no Italia.
12.00 Sì o no.
13.25 Buongiorno Friuli.
13.30 Regione verde.
14.00 Buine sere Friul.
17.00 Il sindaco e la sua gente.
19.00 Telefriuli sport.
20.00 «Una famiglia intraprendente», telefilm.
20.30 «The corruptors», telefilm.
21.40 Qui Sci Club Sestriere, rubrica.
22.00 Telefriuli sport.
23.00 Il salotto di Franca.
23.30 Promozionale pelli.
24.00 News dal mondo.

T V M

16.00 Attualità cinema.
16.05 Cartoni animati.
19.00 Telefilm «La barriera».
19.25 Prima visione.
19.30 Tvm Notizie.
19.45 Speciale Regione.
20.00 Cartoni animati.
20.30 Telefilm «Brothers and Sisters».
20.55 Film «ACQUASANTA JOE».
22.30 Attualità cinema.
22.35 Tvm Notizie.
22.50 Speciale Regione.
23.00 Prima visione.
23.05 Presentazione promozionale pellicceria Roberta pelle.
23.55 Telefilm.

TELECAPODISTRIA

14.00 La domenica sportiva.
19.00 La famiglia Ipavec, sceneggiato.
20.00 «Dalmatinac», scultore dalmata, documentario.
20.30 Settegiorni, rassegna settimanale di politica estera.
21.00 «LA SETTIMA COMPAGNIA HA PERSO LA GUERRA», film (commedia) con Eva Astor, Eddy Arent, Michel Serrault, regia R. Lampurex.
22.25 «Charley», telefilm.
23.00 Delta. Il cammino delle idee (4.a puntata).

ANTENNA-TMC

11.00 Bravo. Concerto della domenica. Bernstein dirige Beethoven. Sinfonia n. 7 opera 92.
12.00 Ore 12 - In diretta l'Angelus.
12.15 Appuntamento con la parola (r) a cura di don Silvano Latin.
12.30 Cartoni animati.
13.15 Domenica Montecarlo. Film «NON PER SOLDI MA PER DENARO».
15.30 Domenica Montecarlo. Sport, avvenimenti sportivi in diretta.
18.15 Domenica Montecarlo. Telefilm «Autostop per il ciel».
19.15 Speciale Regione (replica).
19.30 Tmc News.
19.45 Il giallo della domenica. «LA SPIAGGIA DELLA PAURA», con L. Harvey, J. Pettet, S. Whitman.
21.30 Pianeta azzurro. Cosmos.
22.30 Tmc Sport, avvenimenti sportivi in differita.
24.00 Rta Sport. Pallamano: Cividin Trieste-H. C. Imola.

BARBARA

8.30 Vetrina in Tv.
10.20 Barbara allo specchio.
13.00 Vetrina in Tv.
15.00 Telefilm.
16.00 Vetrina in Tv.
20.00 Telefilm.
21.30 Film.
22.00 Barbara allo specchio.
24.00 Telefilm.

IBC TRIESTE

1.00 Video non stop.
15.00 Videopremiere. Le anteprime video.
16.00 Video non stop.
18.00 L'intervista: Iron Maiden.
19.00 Video non stop.
24.00 All american hot 100. Via satellite i 100 video preferiti negli Usa.

Programmi radio

RADIOUNO
Onda verde in collaborazione con Polstrada, Anas, Aci 4212 e Autostrade. Onda verde uno, Radiouno, Gr1: 6.56, 7.56, 10.14, 10.47, 12.56, 17, 18.56, 21.25, 23.05. Giornali radio: 8, 10.16, 13, 19, 23.08. 6: Il guastafeste; 7.30, Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: Mirror, spettacolo allo specchio; 8.40: Gr1 copertina; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa in collegamento con il Vaticano; 10.19: Varietà varietà; 12: Le piace la radio; 13.52: Anteprima di Sottotiro; 14: Sottotiro; 14.30, 16.30: Carta bianca stereo; 18.20: Gr1 sport tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Punto di incontro; 20: Stagione lirica di Radiouno: «La forza del destino», di G. Verdi, nell'intervallo (ore 21.28 c.): «Saper dovreste», quiz di Lucio Lironi.

STEREOUNO
Nel corso delle trasmissioni stereofoniche, collegamenti con Onda verde. 14.30: Raistereouno, Radiouno e Gr 1 presentano Carta bianca stereo; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.57-18.56: Onda verdeuno; 18.20: Gr 1 sport tuttobasket; 19: Gr 1 sera; 19.20: Rai-Stereouno jazz; 20.30-21.30: Gr 1 in breve; 23.05: Onda verdeuno; 23.08: Gr 1 ultima edizione.

RADIODUE
Onda verde in collegamento con Polstrada, Anas, Aci 4212 e Autostrade. Ondaverde due, Radiodue, Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.50, 17, 18.27, 19.26, 22.27. Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.23, 19.30, 22.30. 6: Fine settimana Gr Radiodue: Storia dei nomi, come ti chiami?; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; Rubrica religiosa; 8.45: Donne in poesia fra '800 e '900 di M. L. Spaziani, regia di Giorgio Garpagliani; 9.35: Radiodue magazine; 11: L'uomo della domenica: Giovanni Giudizi; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade 2; 14: Programmi regionali, Gr2 regionali, Onda verde regione; 14.30, 16.30: Domenica sport; 15.25, 17.15: Stereosport; 20: Il pescatore di perle; 21: Cappello e cilindro; 21.30: Lo specchio del cielo; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa: Una scrittrice e la sua terra: Luce d'Eramo; 22.50: Buonanotte Europa.

STEREODUE
Nel corso delle trasmissioni stereofoniche, collegamenti con Onda verde. 14.30-16.30: Domenica sport; 15.20, 16.20, 17.27, 19.26, 22.27: Onda verde due; 15.25: Stereosport; 16.23-18.30: Gr 2 notizie; 18.32: Il meglio della Hit Parade; 19.30: Gr 2 radiosera; 20-23.59: Fm musica; 20: Disconovità; 21: Gr 2 appuntamento flash; 22.30: Gr 2 ultime notizie; 23.30: D.j. mix.

RADIOTRE
Onda verde in collaborazione con Polstrada, Anas, Aci 4212 e Autostrade. Onda verde tre, Radiotre, Gr3: 7.30, 10, 11.50. Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.40, 20.45. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre: nell'era Correggio e dei Carracci; 11.48: Tre A; 12: Uomini e profeti; 12.30: I trii di Haydn (3); 13.15: Viaggio di ritorno: Fatti per ridere a cura di G. Leci; 14: Antologia di Radiotre: dall'archivio storico Rai; 19.50: Libri novità; 20: Concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: Segni e comunicazioni; 22.40: Toshiro Tanizaki: Il tatuaggio, con O. Rizzini, regia di M. Lami; 23: Il jazz.

STEREONOTTE
Nel corso delle trasmissioni stereofoniche, collegamenti con Onda verde. Musica e notizie per chi vive e lavora di notte. 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde notte, Musica e Notizie; 5.45: Il giornale dall'Italia.

RADIO REGIONALE
8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Viaggiatori a Trieste (13°) 12.35: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Viaggiatori a Trieste (13°); 15: Nazioni vicine (replica); 15.30: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco, Notizie dall'Italia e dall'estero, Cronache locali, Notizie sportive.

Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mosaico musicale; 10.15: Teatro dei ragazzi: «Pollicino», di Erich Kästner; 10.45: Mosaico musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Le campane del Natisone; 12.45: Mosaico musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Karst Brothers - cabaret musicale; 15.10: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 19: Segnale orario - Gr e Programmi domani.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
POLITEAMA ROSSETTI
Dal 22 ottobre al 2 novembre la Plexus T presenta
ANNA PLOCLEMER e GABRIELE FERZETTI in
«CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?»
di Edward Albee
Versione italiana di Franco Brusati
Regia di Mario Missiroli
In abbonamento: tagliando 1
Inizio prenotazioni e prevendita lunedì 20.
Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2, tel. 69406-68311-65700.

Grande successo all'ARISTON
IL FILM PIÙ PREMIATO ALLA MOSTRA DI VENEZIA '86
FESTIVAL DI VENEZIA, LEONE D'ORO 1986
Il Raggio Verde
di ERIC ROHMER
CIAK D'ORO MIGLIOR FILM | PREMIO FIPRESCI | PREMIO OCIC | PREMIO PASINETTI MARIE RIVIERE

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Martedì alle ore 20 inaugurazione con «Rigoletto» di G. Verdi (turni A/C). Direttore Hubert Soudant, regia di Lamberto Puggelli. Biglietteria del teatro.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Venerdì alle ore 20 seconda (turni B/E) «Rigoletto» di G. Verdi. Direttore Hubert Soudant, regia di Lamberto Puggelli.

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione '86-'87: Continua la sottoscrizione presso Aziende, Scuole, Circoli e Sindacati. Biglietteria Centrale di Galleria Protti tel. 69406.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 22 ottobre al 2 novembre la Plexus presenta Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti in «Chi ha paura di Virginia Woolf?» di Edward Albee. Regia di Mario Missiroli. In abbonamento: tagliando 1. Inizio prenotazioni e prevendita lunedì 20. Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 69406.

TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE. Oggi alle 16 per il turno C «Per il bene del popolo» di Ivan Cankar. Regia di Dušan Jovanovič. Mercoledì 22 ottobre alle 16 per il turno H e alle 20.30 turno D. Abbonamenti e informazioni presso la biglietteria del Teatro.

TEATRO CRISTALLO. Ore 16.30: «Due paia di calze di seta di Vienna» di Carpinteri & Faraguna. Regia di Francesco Macedonio. Vendita abbonamenti e biglietti: Utat, Galleria Protti 2.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: Il film trionfatore della Mostra di Venezia è il nuovo gioiello di Eric Rohmer: «Il raggio verde», con Marie Rivière. «Una piccola grande storia d'amore e non amore» (Corriere della Sera). Premiato alla Mostra di Venezia '86 con: «Leone d'Oro» e «Ciak d'Oro» per il miglior film in concorso, Premio Pasinetti per la miglior attrice a Marie Rivière, Premio Fipresci della critica internazionale, Premio Ocic dell'Office Catholique du Cinema.

EDEN. 15.30 ult. 22.10: «Top perversion». Clamoroso! Il film che vi condurrà nel mondo più particolare dell'universo della perversione. Solo per adulti.

SALA EXCELSIOR. Ore 16, 18, 20, 22.15: In anteprima regionale «Mission» il film di Roland Joffè Palma d'Oro al Festival di Cannes '86, con due interpreti d'eccezione: Robert De Niro e Jeremy Irons. Una grande avventura in una terra di sconfinata bellezza.

SALA AZZURRA. Ore 16.45, 18.30, 20.15, 22: Una comicissima satira sul quartiere più ricco e fortunato di Los Angeles: «Su e giù per Beverly Hills» prodotto dalla Walt Disney diretto da Paul Mazursky con Nick Nolte, Richard Dreyfuss e Bette Midler.

FENICE. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: il più grande successo americano che vi entusiasmerà: «Top gun» con Tom Cruise e Kelly McGillis. Una vicenda ricca di emozione, amore e avventura. Terza settimana.

GRATTACIELO. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: un film di Mike Nichols: «Heartburn-affari di cuore» con Meryl Streep e Jack Nicholson. Amore sesso matrimonio, quale finirà prima?

MIGNON. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Aliens - scontro finale» prosegue in questo cinema il film fantastico più richiesto della presente stagione. Con Sigournej Weaver, Michael Biehn e Paul Reiser.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20, 22.15: «Codice Magnum» con Arnold Schwarzenegger. In superDolby stereo.

NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.45, 20.20, 22.15: «Scuola di ladri» Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi nel film che non vi farà più smettere di ridere!

NAZIONALE 3. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Prigione modello» di George Mendeluk. Il film che sta facendo ridere da mesi tutto il mondo! Il più sgangherato, spudorato, sporcaccione penitenziario degli Usa. Straordinario successo comico.

MATTINATE DISNEY. Oggi alle 10 e 11.30 al Nazionale 1: cartoni animati. Ingresso lire 2.000.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22: È il film dei «teenagers» degli anni '60, i «principianti assoluti»: «Absolute beginners» con D. Bowie che canta il notissimo motivo conduttore del film. Amore, musica e violenza in un film dedicato ai giovani. Technicolor.

LUMIERE FICE. (Tel. 820530) 16, 18, 20, 22: «Follia d'amore» (Usa 1986) di Robert Altman. Con Sam Shepard, Kim Basinger e H. Dean Stanton. In uno scalcinato motel ai confini del deserto si consuma una morbosa storia d'amore, scritta ed interpretata dal più interessante commediografo americano di oggi, Sam Shepard. Lei è Kim Basinger, l'intensa Elisabeth di «9 settimane e mezzo». Seconda visione. V.m. 14.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore 10 e 11.30: «La storia infinita».

ALCIONE
TEL. 304832
DERSU-UZALA
IL PICCOLO UOMO DELLE GRANDI PIANURE
di A. KUROSAWA

I FILMS DEL GIORNO
NAZIONALE 1
SCHWARZENEGGER
CODICE MAGNUM
NAZIONALE 2
QUARTA SETTIMANA
PAOLO VILLAGGIO MASSIMO BOLDI LINO BANFI
SCUOLA DI LADRI
NAZIONALE 3
90 MINUTI DI RISATE
PRIGIONE MODELLO

VITTORIO VENETO. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.10. «Il miele del diavolo» un film erotico di Lucio Fulci regista di successo con Brett Halsey, Corinne Clery e Blanca Marsillach. V.m. 18 anni.

ALCIONE-AIACE (Ass. d'essai), tel. 304832. Ricerca sul cinema del Giappone. Ore 15.30, 17.40, 19.50, 22: di A. Kurosawa «Dersu Uzala - Il piccolo uomo delle grandi pianure». Premio Oscar per il migliore film straniero, e un autentico capolavoro, segno indubbio di grande arte con una carica di notevole tensione. Un'opera drammatica e affascinante ambientata nella selvaggia natura dell'Asia centrale. Colore. Per tutti. Da martedì «Gli amanti crocefissi» di Mizoguchi.

RADIO. 15.30, 21.30: «Gola profonda dodici anni dopo». Questo porno corona la serie dei nostri triplaluce-rossa! Vietato sev. min. anni 18.

CORSI DI MUSICA
TUTTI GLI STRUMENTI
CORSI DI CHITARRA: quota speciale ridotta
ISCRIZIONI:
Via Valdirivo 30 III p., tel. 69221
Orario: 10.30-12.30 - 16.30-20

Linea Gialla srl
VIA CORONEO 17
TEL. 767034/5 - 734378
Scampolo d'estate
30 ottobre - 2 novembre
PALMA DE MAJORCA
da Trieste (autopullman)
da Venezia (aereo B 737)
HOTEL 4 STELLE mezza pensione
HOTEL 3 STELLE pensione completa
QUOTA 360.000
+20.000 iscrizione

DUE ORE SOLAMENTE E SEI A
LONDRA
Voli diretti da Trieste e Londra con partenza ogni giovedì e domenica dal 18 dicembre.
▸ Quote a partire da 270.000 ◂
UTAT viaggi
via Imbriani 11
Galleria Protti 2

RISTORANTI E RITROVI

CLUB SETTE NANI
Domenica pomeriggio si balla dalle 15.30 alle 19.30.

RISTORANTE HOTEL FRANZ
Nuovo a Gradisca in viale Trieste 45 - Tel. 0481/99211. Bar - Parcheggio - Cucina tipica e internazionale.

IL PIZZORANTE CAPRICCIO
Ex titolari delle pizzerie Capri e Capri's di Grado annunciano all'affezionata clientela l'apertura del Pizzorante Capriccio in piazza Libertà 2/C, telefono 68687. Domenica chiuso.

PIANO BAR RIVIERA
Con Claudio Bernardini e Pino Valentini. Servizio alla lampada. Orario 21-02. Riservazione tel. 224396, strada Costiera, Grignano (Trieste). Chiuso domenica e lunedì.

ALLA POSADA
Pranzi e cene con cucina tipica romagnola. Erta S. Anna 124 tel. 811226.

RISTORANTE DA LIDIA - MONFALCONE
Aperto tutti i giorni. Specialità marinare, assaggini. 0481/712016.

AKROPOLIS
Cena greca 10.000. Toti 21. 767470.

TRATTORIA ALLA GROTTA S. CROCE
Piano ristorante. Specialità carne e pesce. Tel. 220370.

RISTORANTE ALLA STAZIONE - Muggia
Con Roberto specialità di pesce e carne. Strada Provinciale n. 2. Telefono 271193.

Domenica danzante al DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia bus 20-23. Stasera alle 21 il liscio e revival con l'orchestra: Miranda e l'orchestra Folk Adriatico.

DISCO CLUB PARADISO
Trieste bus 20-23. Pomeriggio dalle 15 alle 20 gli ultimi successi discografici. Ingresso lire 5.000.

RISTORANTE GREEN PARK
Aperto fino alle 02. Via Cisternone 21 tel. 417618.

«SPECIALE STUDENTI»
Oggi ballo ore 15.30-19. «Funny club discoteca».

BALLO LISCIO VALENTINIS CLUB
Questa sera con l'orchestra «Denis Biasin». Discoteca con i migliori d.j. Tel. 0481/790443.

superdancing VALENTINI'S
Speciale giovanissimi dalle 15.30 Discomusic con i «MICRON»
Servizio pullman da Trieste (stazione autocorriere ore 14.30)

Van Wood

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE E' tempo di tirare le somme. In mattinata pensateci bene, nel pomeriggio agite e in serata godetevi tranquilli la scelta fatta. E in ogni caso non abbiate rimpianti: cosa fatta capo ha!

TORO Anziché crucciarvi su un'occasione perduta, datevi da fare per il domani, anzi, per l'oggi stesso! Non dormite, siate attivi! Certi colleghi non aspettano che di farvi lo sgambetto!

GEMELLI Davvero volete cambiare? Davvero tante cose non vanno come vorreste? Pensateci ancora due volte prima di prendere certe decisioni. C'è chi nei vostri panni farebbe salti di gioia.

CANCRO Se proprio vi sentite giù, perché non organizzate in quattro e quattr'otto una festicciola con gli amici? Una spaghettata, una buona bottiglia, quattro chiacchiere e... rieccovi a posto.

LEONE Non è il caso di arrabbiarsi tanto per un contrattempo. E oggi forse ne avrete più di uno: se non saprete controllare i nervi ne soffriranno solo le vostre coronarie! Ne vale la pena?

VERGINE Su col morale: che bisogno c'è di fare quella faccia? In fin dei conti le cose non vanno poi tanto male. E poi per avere bisogna anche saper rischiare: gli astri dicono che è l'ora.

BILANCIA Un amico si rivelerà finalmente prezioso come da tempo prometteva ma non manteneva. Ne sarete veramente sorpresi e quasi non crederete ai vostri occhi. Ricordatevi poi di... ringraziarlo!

SCORPIONE Belli, intelligenti, ricchi e felici: sarebbe il massimo! Bene, ma per oggi accontentatevi di essere sereni, di avere quello che vi serve e di piacere a chi vi vuole bene.

SAGITTARIO Ormai i giochi sono fatti e voi oggi non potete capovolgere la situazione: accettate la realtà, ribellarsi sarebbe controproducente. Anche le stelle dicono che questa è la strada.

CAPRICORNO Non cercate di apparire ciò che in fondo non siete: questa maschera di durezza nasconde un cuore generoso, perché negarlo? Lasciatevi un po' andare, ve ne saranno grati tutti.

ACQUARIO Qualcuno (il partner? un collega? un superiore?) esigerà molto da voi. Non reagite d'istinto, ma ragionate: in fin dei conti voi siete in grado di dare ciò che vi si chiede.

PESCI Adesso o mai più: dunque date e prendete, a seconda del vostro oroscopo personale e del vostro stato. Non abbiate paura di sbagliare. Anche gli astri sono favorevoli e vi sostengono.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 65
ANZIANO SPENDIMENO HA PENSATO A TE
CHIEDI NEI PUNTI VENDITA LA
CARTA D'ARGENTO
CHE TI DÀ DIRITTO SEMPRE E SU TUTTO AD UNO
SCONTO EXTRA DEL 10%

da «Nuova Enigmistica Tascabile»

REBUS: frase (4, 4)

Soluzione dei giochi di ieri
Lucchetto: Pancia/ciana = Panna
Cambio di iniziale: Caro -baro

DORLIGO
COLLEZIONI DI INTERNI
presenta
Poliform ITALIA
SHOW ROOM TRIESTE - Via Sorgente, 4 - Tel. 040/726867

CRUCIVERBA

1		2	3	4	5	6		7	■	8	9	10	11	
	■	12					■	13	14					■
15	16					■	17						■	18
19					■	20						■	21	
22				■	23						■	24		
25			■	26						■	27			
28		■	29						■	30				
	■	31						■	32					
■	33						■	34					■	
35					■	36								

ORIZZONTALI: 1 Riparano motori - 8 Non c'è rosa che ne sia priva - 12 Amò Giulietta - 13 Caratteristico - 15 Razze - 17 Ha vinto le due ultime edizioni del Tour de France riservato alle donne - 19 Precedono i settimi - 20 I denti che triturano il cibo - 21 Forlì - 22 Sportelli d'armadio - 23 La Giulietta che ha sposato Fellini - 24 Sigla per trasporti internazionali - 25 Questa cosa - 26 Servono per essere impuganti - 27 Stato con Teheran - 28 Divinità egizia - 29 Istmo dell'America Centrale - 30 Persone rozze e violente - 31 Città della Svizzera sul lago omonimo - 32 Ricompensa per il vincitore - 33 Graziose, piacevoli - 34 La testa bucata dell'ago - 35 Un Don dello spettacolo - 36 Scolaro costretto a rifare l'anno scolastico.

VERTICALI: 1 Strage - 2 Morì in croce - 3 Circonda il re - 4 Vasti, spaziosi - 5 Difettucci - 6 Pronome personale - 7 Relativa all'Italia antica - 8 Anello... di serpente - 9 Conifere resinose - 10 L'incognita... in schedina - 11 Nord-Ovest - 14 Vuoti, inutili - 16 Il verme solitario - 17 Fu un autorevole esponente della famiglia dei Medici - 18 Indifferente come l'atteggiamento dei gatti - 20 Dirigente - 21 Fanno parte dell'orchestra - 23 Daniele, eroico patriota veneziano - 24 Harry, ex-presidente degli Usa - 26 Il nome di Carotenuto - 27 L'attrice Papas - 29 Sono senza macchia - 30 Un tipo di spumante - 31 Regnarono sulla Russia - 32 Prefisso che indica anteriorità - 33 Stanno nell'incubo - 34 Carlo Ponti.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

■	A	C	C	A	L	A	P	P	I	A	C	A	N	I
O	■	R	A	G	I	A	■	I	N	D	I	C	E	■
S	B	A	R	R	A	■	R	■	D	A	L	I	■	M
S	O	N	N	O	■	S	A	L	O	M	E	■	L	A
A	R	I	E	■	S	O	M	A	L	O	■	S	E	R
R	I	O	■	S	P	I	A	R	E	■	C	A	N	I
I	A	■	C	A	R	A	T	I	■	S	A	B	I	N
O	■	D	I	V	I	■	O	■	R	A	P	I	N	A
■	C	A	N	I	N	I	■	C	A	N	O	N	■	I
C	A	L	Z	A	T	U	R	I	F	I	C	I	O	■

blue line
TRIESTE - VIA GHEGA, 9 - TEL. 62103
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Levi's

Continuaz. dalla 17.a pagina

MONFALCONE ALFA Staranzano appartamento in palazzina soggiorno cucina bagno camera ripostiglio garage terrazza. 798807. 1/22
MONFALCONE ALFA appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina più terrazza mq 70. 798807. 1/22
MONFALCONE ALFA San Nicolò appartamento in palazzina mq 80 abitabili garage 62.000.000. 798807. 1/22
MONFALCONE ALFA appartamento in casa ristrutturata centrale 2 letto soggiorno cucina bagno doppi servizi cantina garage riscaldamento metano. 798807. 1/22
MONFALCONE ALFA GRADO Città Giardino appartamento arredato 45.000.000. 0481-798807. 1/22
MONFALCONE ALFA appartamento centrale ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno garage. 798807. 1/22
MONFALCONE DOMUS 72623 appartamenti con camera soggiorno cucina bagno rimessa a Panzano, Begliano, Ronchi, 45.000.000. 271/22
MONFALCONE DOMUS 72623 Pieris appartamento lussuoso due camere soggiorno cucina bagno ripostiglio autorimessa tavernetta. 271/22
MONFALCONE DOMUS 72623 Papariano alloggio tre camere cucina doppi servizi portico autorimessa. Grande occasione. 271/22
MONFALCONE DOMUS 72623 grande villa con giardino a Fogliano. 271/22
MONFALCONE KRONOS: lotto edificabile in Doberdò lire 28.000.000. 0481-74430. 1/22
MONFALCONE KRONOS: centralissimo primo piano 125 mq quadricamere biservizi anche uso ufficio 0481-74430. 1/22
MONFALCONE KRONOS: centralissimi primingresso bicamere biservizi posto macchina riscaldamento autonomo consegna in dicembre. 0481-74430.
MONFALCONE KRONOS: S. Pier d'Isonzo appartamento recentissimo 100 mq box cantina mutuo agevolato concesso. 0481-74430. 1/22
MONFALCONE KRONOS: centralissimo in recente palazzina 65 mq box cantina giardino condominiale. 0481-74430. 1/22
MONFALCONE KRONOS: terreni edificabili 3 mc/mq zona residenziale varie metrature trattative riservate presso ns. uffici corso del Popolo 41. 0481/74430. 1/22
MONFALCONE KRONOS: appartamenti centrali bicamere 100 mq da 58.000.00. 0481/74430. 251/22
MONFALCONE privato vende o permuta abitazione praticamente nuova, rifinitissima, in villa bifamiliare, esterni in finitura, 200 mq abitabili più box, giardino e ampio porticato con equivalente a Trieste, 110-120 mq più eventuale conguaglio, oppure attico con terrazzo. Tel. 0481-798054 ore serali. 521/22
MONFALCONE viale San Marco ottimo investimento negozio circa 250 mq ampie vetrate. Trattative riservate per appuntamento presso Grimaldi Immobiliare, piazza Cavour 23. 1000/22
MONFALCONE recente ottimo stato cucinino soggiorno 1 camera bagno ripostiglio terrazze 45.500.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22
MONFALCONE mandamento lotti edificabili urbanizzati per ville uni-bifamiliari 34.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
MONFALCONE III ed ultimo piano cucina soggiorno 3 camere bagno 47.500.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22
MONFALCONE centralissimo libero cucina soggiorno 2 camere doppi servizi 44.500.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22
MONTEDORO soggiorno-cucinino stanza stanzetta bagno poggiolo recente vende Geom. Opassich. 64360.
PIZZARELLO 766676 Madonna del Mare salone due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 120 mq da ristrutturare stabile buone condizioni 38.000.000. 19/22
PIZZARELLO 766676 Valmaura recentissimo soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio perfetto VI piano comforts 50.000.000. 19/22
PIZZARELLO 766676 zona Ospedale 1.o piano libero adatto anche uffici doppio ingresso 140 mq vendesi. 19/22
PIZZARELLO 766676 Barriera 120 mq soggiorno due stanze cucina servizio luminoso da ristrutturare IV piano 32.000.000. 19/22
PIZZARELLO 766676 centralissimo attico signorile panoramico su due piani salone tre stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostigli terrazzini grande box. 19/22
PIZZARELLO 766676 mansarda abitabile da ristrutturare 110 mq in stabile signorile ascensore zona Ulpiano. 19/22
PIZZARELLO 766676 zona Stazione appartamento 1.o piano 190 mq in stabile di pregio vendesi. 19/22
PIZZARELLO 766676 con finestre zona Hortis due stanze cucina servizio stabile ottime condizioni 25.000.000 minimo contanti 10.000.000. 19/22
PIZZARELLO 766676 XX Settembre alto libero recente tranquillo soggiorno due stanze cucina bagno poggioli ripostiglio 66.000.000 minimo contanti 30.000.000. 19/22
PIZZARELLO 766676 Campanelle casetta 75 mq con 200 mq giardino e 700 mq terreno coltivato 120.000.000. 19/22

PREZZO interessante camera cucina wc ottime condizioni IV p. senza ascensore, tel. 420532. 63334/22
PRIVATO vende appartamento camera tinello bagno ingresso completamente ristrutturato soleggiato adiacenze Pam L. 34.000.000 trattabili con possibilità mutuo già concesso, tel. 748672. 63183/22
PRIVATO vende salone 3 stanze bagno cucina rispostiglio poggiolo cantina garage 100.000.000, tel. 391487. 63083/22
PRIVATO cerca casetta carsica da ristrutturare purché soleggiata e discreta metratura. Inintermediari, tel. 814930 ore serali. 63186/22
PRIVATO vende Altura primo piano soleggiato panoramico saloncino bistanze biservizi cucina ripostiglio poggiolo soffitta, tel. 827139 dopo ore 19. 63184/22
PRIVATO vende appartamento 2 stanze cucina perfetto Perugino no agenzie, telefonare 763472. 63328/22
PRIVATO vende appartamento in casa nuova Viale XX Settembre piano ammezzato adatto ufficio lire 80.000.000. Astenersi agenzie, tel. 771168. 63337/22
PRIVATO vende centrale camera cameretta cucina abitabile bagno poggiolo cantina, tel. 414437. 63334/22
PRIVATO Campanelle casetta soggiorno camera cucinino bagno cantina giardinetto riscaldamento 46.000.000. 811614. 63294/22
PRIVATO vende appartamento in vicolo Castagneto, telefonare 58861 dopo le 14. 63311/22
PRIVATO vende Muggia appartamento in villa bifamiliare panoramicissimo, su due piani con taverna garage e giardino proprio. Telefonare serali 271620. 63287/22
PRIVATO vende centrale in casa d'epoca appartamento signorile luminoso 140 mq salone 4 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio soffitta autometano ascensore, L. 120.000.000. Telefonare da lunedì 212624. 63211/22
PRIVATO vende appartamento anno 1981 58 mq zona semicentrale 60.000.000, telefonare al 749518, dopo le 14. 63257/22
PRIVATO vende appartamento recente rifinitissimo zona Pam, soleggiato vista I piano alto ascensore camera soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo, telefonare ore sera 722824. 63115/22
PRIVATO vende saloncino 2 stanze cucina abitabile doppi servizi terrazza cantina box vista totale città golfo, tel. 416052. 63132/22
PROVATO vende ultimi 2 appartamenti, uno libero e uno occupato, 180 mq in prestigioso e centralissimo stabile d'epoca autometano ascensore. Tel. 62180. 304121/22
PROGETTOCASA Garibaldi, luminoso, soggiorno, camera, cucina, servizi, ripostiglio, 38.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Ospedale, soggiorno, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 41.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Scoglietto, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, balconi, box. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Ippodromo, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazze, 95.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Viale, panoramico, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, 78.000.000.767548. 24/22

In posizione stupenda
CASETTA
in SCALA SANTA
su 2 piani, completamente libera, con ampio terreno parzialmente da riordinare
ADATTISSIMA BIFAMILIARE
Possibilità
— MUTUO
— FACILITAZIONI PAGAMENTO
Informazioni esclusivamente presso ns. uffici:
SPAZIOCASA
Via Valdirivo, 36
Tel. 64266-60125

PROGETTOCASA San Giusto, soggiorno, tre camere, cucina, servizi, 98.500.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Cappello, ammezzato, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, 42.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Università, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazze, 77.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA adiacenze Rossetti mansarda soggiorno, camera, cucina, bagno 39.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Muggia casetta vista mare, ampia metratura, da restaurare, 64.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Torrebianca, soggiorno, due camere, cucina, servizi, riscaldamento, 64.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA disponiamo terreni inedificabili varie metrature Contovello, Muggia, da 10.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA centrale mansarda soggiorno, due camere, cameretta, bagno 33.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Maddalena, soggiorno, due camere, cucina, servizi, riscaldamento, 46.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Revoltella attico primingresso salone, tre camere, cucina, servizi. 767548. 24/22
PROGETTOCASA disponiamo prestigiose ville ampia metratura, recenti. Rupingrande, Sistiana. 767548. 24/22

Da quando si è sposato mio figlio volevo vendere l'appartamento ormai troppo grande.

All'Immobiliare Borsa me lo hanno venduto subito e con pagamento in contanti.

Non ci crederete ma anche ad un giusto prezzo.

Parola di cliente.

immobiliare Borsa®

dinamica nell'immobile

Trieste piazza della Borsa 13 tel. 040-68003

PROGETTOCASA Ponterosso, panoramico, ampia metratura, ultimo piano, riscaldamento, 190.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Galilei, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, terrazza, 78.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA San Giacomo casetta soggiorno, due camere, cucinino, bagno, lire 49.000.000. 767548. 24/22
PROGETTOCASA Gretta epoca, ultimo piano, camera, cucina, servizio, 24.000.000. 767548. 24/22
QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO recente cucinino soggiorno matrimoniale bagno soffitta 38.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO SAN MARCO modesto cucina matrimoniale servizio 12.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE condominio recente cucinino soggiorno camera bagno terrazzino 41.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO largo **CANAL** signorilissimo cucina abitabile soggiorno stanza bagno autometano. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO PERUGINO condizioni ottime cucina con poggiolo soggiorno una stanza bagno 45.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO ZUGNANO recentissimo perfetto cucinetta soggiorno 1 stanza bagno terrazza possibilità posto macchina 54.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO vicinanze **ROSSETTI** perfetto cucinino tinello 2 stanze bagno cantina 45.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO OSPEDALE ampio saloncino con cucina camera bagno 40.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO D'AZEGLIO buone condizioni salotto camera cameretta cucina bagno 43.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO STERPETO recentissimo cucina stanza stanzetta soggiorno bagno terrazza posto macchina. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO ECONOMO appartamento al 1 piano da ristrutturare 80 mq 18.500.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO vicinanze **GHEGA** tranquillo pronto ingresso 3 stanze cucinotto servizi ripostiglio autometano 68.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO zona **GARIBALDI** ascensore autometano ampia cucina soggiorno camera bagno ripostiglio. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO D'ALVIANO appartamento 85 mq circa al 1 piano 52.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTIPIANO tipica casa carsica in condizioni perfette con giardinetto. Visione planimetrie nostri uffici. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO FORAGGI recente luminosissimo angolo cottura soggiorno 2 camere bagno poggioli. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO OSPEDALE MILITARE recente signorile appartamento 3 piano 90 mq circa. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO CONTI ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina servizi poggioli ampio box. 630174. 12/22

CENTRALISSIMO LOCALE MQ 650 8 FORI SU STRADA
Possibilità vendita frazionata
L'ALVEARE - Studio Immobiliare
Via S. Zenone 19 - Tel. 040/724444

QUADRIFOGLIO ROZZOL ultimi primingressi 15.000.000 contanti rimanenza mutuo regionale concesso, cucina ampia stanza bagno terrazza posto macchina, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze **POLITEAMA** libero II piano da ristrutturare 95 mq circa 42.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO ARIOSTO ascensore riscaldamento saloncino cucina 2 stanze servizi balcone 55.000.000. 631171.
QUADRIFOGLIO PERIFERICO perfetto 11 piano panoramicissimo salone 2 stanze cucina servizi terrazza soffitta. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE spazioso salone cucina camera cameretta bagno ripostiglio autometano. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO TORREBIANCA pronto ingresso salone cucina 2 stanze bagno ripostiglio cantina. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO BENUSSI nuovissimo appartamento con mutuo regionale 7 piano 112 mq autometano posto macchina. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO CRISPI alta condominio recente ampio ingresso saloncino due stanze cucina bagno poggioli ripostiglio 79.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO COMMERCIALE recentissimo panoramico appartamento 140 mq con terrazzone ampia taverna. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI rimodernati a signorili primingressi appartamenti salone 1/2 stanze servizi più mansarda. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO SAN VITO ampia metratura cucina salone 2 camere cameretta servizi cantina. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona residenziale lussuosi attici primingressi con mansarda ampie terrazze box auto. Informazioni unicamente nostri uffici. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO vicinanze **SAN LAZZARO** ultimo piano 230 mq più ampia mansarda veramente signorile con riscaldamento autonomo ascensore. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO SAN VITO ampio box auto con acqua luce. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO luminosissimo ultimo piano in condizioni perfette 80 mq circa. 630174. 12/22
RABINO libero Garibaldi appartamento modesto camera cameretta cucinotto 9.000.000. Tel. 762081. 14/22
RABINO 762081 occasione libero Perugino soggiorno due camere cucina bagno 35.500.000.
RABINO 762081 libero Pam recente tre stanze cucina poggiolo cantina 61.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Garibaldi camera cameretta cucina bagno soffitta 47.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Industria luminoso camera cucina abitabile bagno 25.200.000.
RABINO 762081 libero Carpineto due stanze cucina bagno poggiolo 65.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Rozzol soggiorno camera cameretta cucina bagno. 78.500.000. 144/22
RABINO 762081 libero Ronchetto recente tre stanze cucina servizi cantina 77.800.000. 14/22
RABINO 762081 Flavia due stanze cucina bagno poggiolo ottimo investimento 28.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Viale tre camere cucina bagno 39.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Giacomo camera cameretta tinello cucinotto bagno 42.000.000.
RABINO 762081 libero San Vito quattro stanze cucina bagno 60.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Conti ingresso camera cucina abitabile servizio 24.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Sonnino tre camere cucina servizio 34.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Navali vista mare camera cucina bagno 30.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero mi,ni appartamento panoramico San Giacomo riscaldamento autonomo 31.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Vico camera cucina abitabile servizio poggiolo 15.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero villino San Sergio salone quattro camere cucina servizi 133.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero recente San Giusto salone quattro stanze cucina bagno 135.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Rive vista mare cinque stanze cucina servizi 219.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Piccardi camera cucina abitabile bagno ammobiliato 29.800.000.
RABINO 762081 libero Marina due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 46.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero Vico soggiorno due camere cucina bagno 57.500.000. 14/22

BORGO TERESIANO
Appartamento 200 mq, casa signorile
VENDESI
Tel. 040-306571

RABINO 762081 libera casetta indipendente Costalunga 5000 mq terreno 199.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero recente Fiera soggiorno camera cucina bagno 50.800.000. 14/22
RABINO 762081 libera Burlo casetta soggiorno camera cucina bagno cantina 71.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Rossetti soggiorno camera cucina abitabile bagno 34.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Marchesetti vista mare salone quattro camere cucina doppi servizi 168.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Giacomo camera cucina abitabile bagno 29.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Marco camera cameretta cucina bagno 44.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Garibaldi tre stanze cucina bagno ripostiglio 46.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero Fortunio soggiorno camera cameretta cucina poggiolo 55.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Perugino appartamento perfetto adatto ufficio ambulatorio 41.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Pindemonte due camere cucina abitabile bagno 42.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Giulia tre camere cucina bagno 45.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Barriera quattro camere cucina bagno 35.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Maddalena camera cucina servizi separati 15.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Borgo Teresiano 270 mq piano alto ascensore 168.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Puecher camera cucina abitabile servizio cantina 16.200.000. 14/22

RABINO 762081 libero Università soggiorno due camere cucina bagno poggioli 83.600.000. 14/22
RABINO 762081 D'Alviano vista mare camera cameretta cucina bagno 32.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Donadoni camera cameretta cucina abitabile servizio 26.400.000. 14/22
RABINO 762081 libero Severo due camere tinello cucinotto bagno poggioli 75.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Baiamonti perfetto panoramico tre stanze cucina bagno 74.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero Rossetti soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 30.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Gatteri prontingresso tre camere cucina riscaldamento autonomo 69.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Severo ingresso camera cucina servizio cantina 23.900.000. 14/22
RABINO 762081 libero Baiamonti camera tinello cucinotto bagno poggioli 34.500.000. 14/22
RIVIERA 224426: in bella casa d'epoca centralissima mansarda 100 mq ristrutturata accogliente caminetto. 5317/22
RIVIERA 224426: zona Settefontane ultimo piano recente bicamere soggiorno cucina doppi servizi terrazze. 5317/22
RIVIERA 224426: Giulia alta piano basso 100 mq casa recente; S. Giacomo piano basso soleggiato due camere cucina bagno; Giardino Pubblico quarto piano tre camere cucina servizio economico. 5317/22
RIVIERA 224426: S. Pelagio bella posizione casa 110 mq su due piani parzialmente ristrutturata e 720 mq terreno. 5317/22
RIVIERA 224426: Viale Terza Armata locale d'affari luminoso 50 mq con servizio anche uso ufficio. 5317/22
RONCO salone 2 stanze, cucina, piano alto, moderno, vendesi lire 78.000.000. Tel. 70800. 050229/22
SAN VIGILIO DI MAREBBE Val Badia, Piccolo residence centro paese bilocali, trilocali vendonsi. Per informazioni tel. 0471/48117. 132/22
SIMI 772629 - Panoramicissimo soggiorno, 2 stanze, cucinotto, bagno, ripostigli, ingresso, terrazzino, posto macchina. Come primo ingresso 90.000.000. 5313/22
SIMI 772629 - Sansovino (adiacenze) muri negozio ca. 55 mq liberi. Prezzo affare 30.000.000. 5313/22
SIMI 772629 - Zona residenziale prestigiosa villa su tre piani con dependance, terreno proprio, piscina, box. Trattative riservate. 5313/22
SIMI 772629 - Università (zona) soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi. Termoautonomo. 56.000.000. 5313/22
SIMI 772629 - Palazzetto (zona) soggiorno, angolo cottura, stanza, bagno, balcone, cantina 30.000.000. 5313/22
SIMI 772629 - S. Giacomo (zona) cucina abitabile, 2 ampie stanze, bagno. Buone condizioni. 37.500.000. 5313/22
SIMI 772629 - Soggiorno, matrimoniale, bagno, ingresso, cucina, 2 terrazzini, ripostiglio. Termoautonomo 55.000.000. 5313/22
SIMI 772629 - Perfetto soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. 90.000.000. 5313/22
SISTIANA Duino in belle palazzine, appartamenti ammobiliati, perfette condizioni di 70 e 50 mq; inoltre panoramico pranzo - soggiorno matrimoniale, servizi, ampio terrazzo, cantina, vende immobiliare Ferlan. 299137. 050228/22
SPAZIOCASA 64266 PERFETTISSIMO Vespucci tinello cucinotto bistanze autometano 49.000.000. AFFARONE. 6/22
SPAZIOCASA 60125 CAMPOMARZIO validissimo 4 stanze stanzino cucina biservizi PREZZO INTERESSANTE. 6/22
SPAZIOCASA 64266 ATTICO-MANSARDA esclusivo cucina salone 4 stanze terrazzoni garages SUPERPANORAMICO 215.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 60125 CENTRALE rinnovato ottimamente cucinetta tinello bistanze autometano 48.000.000. 6/22
STUDIO B.G. 272500 Muggia centro casetta prontingresso camera cucina tinello bagno soffitta 25.000.000. 5309/22
STUDIO B.G. 272500 S. Giacomo settimo ultimo piano camera soggiorno cucinino bagno terrazza panoramica 55.000.000. 5309/22
STUDIO B.G. 272500 locale Ginnastica adatto qualsiasi attività 35.000.000 trattabili. 5309/22
STUDIO B.G. 272500 Udine appartamento camera cameretta soggiorno cucina bagno 39.000.000. 5309/22
STUDIO B.G. 272500 Roma sei stanze primo piano riscaldamento 75.000.000. 5309/22
STUDIO B.G. 272500 Muggia bella villa bifamiliare grandi appartamenti giardino garage. 5309/22
OTUDIO B.G. 272500 Baiamonti prontingresso tre camere soggiorno cucinino servizi poggioli 71.000.000. 5309/22
STUDIO B.G. 272500 occasioni prontingressi Canova tre camere salone cucina bagno riscaldamento autonomo 74.000.000 due camere soggiorno cucina servizio 29.000.000. 5309/22

STUDIO G3 VENDE Ghirlandaio terzo piano 70 mq 2 stanze soggiorno cucina bagno ascensore riscaldamento centrale casa recente 60.000.000 trattabili. Tel. 60457 via S. Lazzaro 3. 5305/22
STUDIO Immobiliare via S. Spiridione 7 tel. 631778 orario 15.30-19 vende diversi magazzini adatti a tutte le attività: artigianali, commerciali, industriali da 70 a 5000 mq. 5302/22
STUDIO 4 728334 largo Canal ultimi appartamenti salone due stanze servizi attico con mansarda salone quattro stanze tripli servizi autometano box cantina possibilità mutui approvati. 5306/22
STUDIO 4 728334 Conconello villa da ultimare vista stupenda complessivi 500 mq. 5306/22
STUDIO 4 728334 Scoglio recente soggiorno matrimoniale servizi garage cantina. 5306/22
STUDIO 4 728334 XX Settembre alta, Giulia, Maiolica, Volta in casa epoca da ristrutturare varie metrature. 5306/22
STUDIO 4 728334 centralissimo salone tre stanze due servizi ripostiglio lavanderia aria condizionata riscaldamento autonomo ascensore IV perfetto. 5306/22
STUDIO 4 728334 corso Italia piano alto ascensore autometano 100 mq terrazzo. 5306/'2
STUDIO 4 728334 Gretta panoramicissimo salone tre stanze biservizi ripostiglio cantina box per due macchine terrazzi autometano. 5306/22
SVEVO splendido, soggiorno, bistanze, servizi, vendesi L. 85.000.000, possibilità box. Tel. 70800. 050229/22
TERRENI non costruibili Visogliano 7000 mq Aurisina 12000 mq Gabrovizza 8000 mq da lire 2800 al mq tel. 301531 17-19.30. 5299/22
TERRENO edificabile villetta, Santa Croce mq 900. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 5311/22
TERRENO prato-bosco mq 20.000, zona Trebiciano. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 5311/22
TERRENO 4500 metri costruibile 8,50 altezza vendesi 250.000.000. Telefono 745097.
ULTIMA palazzina Impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage tel. 60251. 5285/22
URGENTI motivi familiari vendesi Foscolo 4.o p. senza ascensore appartamento luminoso 80 mq completamente ristrutturato 58.000.000. 772971. 63312/22
VASARI vendesi appartamento restaurato luminoso IV piano senza ascensore 229365. 5262/22
VESTA vende ville libere Barcola e Sistiana 3-4 stanze salone servizi mansarda e terreno telefonare 730344. 5251/22
VESTA Duino piano secondo luminoso due stanze salone cucinotto bagno poggiolo riscaldamento autonomo 730344. 5251/22
VESTA Fabio Severo piano secondo luminoso tre stanze cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore 730344. 5251/22
VESTA via Coroneo piano primo uso studio professionale mq 200 riscaldamento autonomo 730344. 5251/22
VESTA zona centrale piano terzo due stanze stanzetta cucina bagno 730344. 5251/22
VESTA piazza Garibaldi piano secondo luminoso due stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo a metano 730344. 5251/22

68006
TELECASA
offerte immobiliari
informazioni 24 ore su 24
immobiliare Borsa

VESTA via Cologna piano secondo stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore 730344. 5251/22
VESTA zona Stazione piano terzo monovano ristrutturato con servizi riscaldamento autonomo a metano 730344. 5251/22
VESTA zona Navali piano primo casa d'epoca stanza cucina bagno poggiolo 730344. 5251/22
VIA Commerciale camera cameretta cucina bagno panoramico 27.000.000. Tel. 301531 17-19.30. 5299/22
VIA del Bosco 2 stanze cucina bagno 70 mq ammezzato rinnovato 34.000.000 tel. 301531 17-19.30. 5299/22
VIA dei Fabbri 4 stanze cucina bagno wc autometano 120 mq luminoso 59.000.000 tel. 301531. 17-19.30. 5299/22
VIA Sorgente salone matrimoniale cucina bagno 75 mq autometano rinnovato 45.000.000, tel. 301531 17-19.30. 5299/22
VILLA collina Muggia vecchia vista mare tre stanze salone cucinino mansarda tripli servizi taverna piscina grande giardino alberato frutteto progetto approvato enorme ampliamento vendesi tel. 64640 ore ufficio. 5295/22
VILLA costruenda zona Ospo possibilità bifamiliare giardino vista vendesi. 229365. 5282/22

VILLA via Romagna privato vende, con giardino, piscina, garage. Telefonare 62414. 63229/22
VILLETTA Marina Julia isolata giardino privato vende occasione L. 75.000.000. Tel. 767770. 63304/22
VILLETTE bifamiliari nel villaggio più esclusivo di Opicina. Accettansi ultime prenotazioni, prezzi irripetibili!!! Vende in esclusiva assoluta, direttamente impresa O.S.I. Srl. Telefonare ore pasti 214381 - 775610. 5229/22
VIP 64112. CENTRALISSIMO in stabile restaurato cucina saloncino quattro camere bagno, 67.000.000. 26/22
VIP 65834. ROIANO libero soleggiato da restaurare cucina due camere servizio, 19.000.000. 26/22
VIP 64112. TERRENO costruibili Gretta 383 mq edificabili oltre 700 cubi, 37.500.000. 25/22
VIP 65834. OSPEDALE adiacenze libero ottime condizioni cucina camera cameretta bagno autometano, 36.000.000. 26/22
VIP 64112. Via UDINE libero saloncino cucina camera cameretta bagno, 36.000.000. 26/22
VIP 65834. TORRICELLI affittato cucina soggiorno camera cameretta servizio poggiolo, 28.000.000. 26/22
VIP 64112. TERESIANO libero da restaurare cucina due camere camerino ripostiglio servizio, 21.000.000. 26/22
VIP 65834. Via UDINE libero cucina camera servizio doccia, 14.000.000. 26/22
VIP 64122. Via UDINE libero da restaurare saloncino cucina quattro camere doppi servizi, 52.000.000. 26/22
VIP 65834. ROIANO libero da restaurare cucina camera servizio, 10.000.000. 26/22
VIP 64112. VALMAURA libero recente cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo, 43.500.000. 26/22
VIP 65834. ROIANO libero locale d'affari 140 mq cinque fori servizio riscaldamento, prezzo interessante. 26/22
VIP 64112. PASCOLI libero locale d'affari 80 mq con servizio, 64.500.000. 26/22
VIP 65834. San FRANCESCO libero mansardato da restaurare cucina camera cameretta bagno poggiolo, 21.000.000. 26/22
VIP 65834. ROIANO libero da restaurare camera cucina servizio, 13.000.000. 26/22
VIP 64112. Via UDINE libero da restaurare ingresso indipendente salone quattro camere cucina doppi servizi, 47.000.000. 26/22
VIP 65834. PICCARDI adiacenze libero recente cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggioli, 56.500.000. 26/22
VIP 64112. San GIOVANNI libero soggiorno cucina matrimoniale bagno box moto cantina, 45.000.000. 26/22
VIP 65834. NAVALI adiacenze libero recente cucinino tinello due camere bagno ripostiglio poggiolo cantina, 64.000.000. 26/22
VIP 64112. GRETTA palazzina padronale da restaurare due alloggi affittati uno libero, 110.000.000. 26/22
VIP 65834. ROZZOL libero recente panoramico saloncino cucina camera cameretta bagno poggiolo cantina posto macchina, 86.000.000. 26/22
29.000.000 privato vende 4 camere cucina soggiorno servizio. Telefono 774124, 12-15. 63315/22

26 Matrimoniali

A «La vostra Stella» quotata agenzia matrimoniale. Telefonate sabato-lunedì 17-19 al 773494. 63042/26
DISTINTO sessantottenne benestante buon carattere conoscerebbe signora anche vedova età adeguata amante vita tranquilla anche nullatenente scopo compagnia amicizia aiuto reciproco eventuale matrimonio. Scrivere a Publied casetta n. 9 F, 34100 Trieste. 63187/26
PENSIONATO sessantaseienne con buon reddito cerca compagnia adeguata età scopo matrimonio. Scrivere a casella postale 121 Trieste. 63101/26
SOLITUDINE? Desiderate risolverla felicemente con amicizia seria unione matrimonio? Rivolgetevi all'unica prima iniziativa nazionale «Anag». Trieste 577315, Gorizia 87787 - 20241. 63100/26
TANDEM Il computer dell'amore al servizio di chi vuole trovare chi cerca. Trieste, telefono 574090. 5224/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia chiromanzia. Qualunque problema. Telefonare 775453. 63002/27
A Stella Sibilla umana radioestesia chirocartomanzia tasseografia, ore 17-19. Ginnastica 34, Fonda. 63042/27
ABITAZIONE collettiva per anziani in villa con ampio giardino massimo comfort in ambiente raffinato ospita donne uomini a prezzi concorrenziali. Graditissime visite sul posto previo appuntamento. Tel. 211151. 5198/27
CARTOMANTE sensitiva veggente toglie malocchio, riceve per appuntamento. Tel. 771911. 63282/27

31 ottobre vicino: ma non affrettatevi.

Si sta avvicinando il 31 ottobre, e con il 31 ottobre avrà termine — come annunciato sin dal primo giorno — la grandiosa, fortunata vendita speciale Universaltecnica, per adeguamento dei negozi alle nuove norme antincendio. Per l'Universaltecnica è stata un'esperienza importante, addirittura fondamentale; un'esperienza che segnerà l'inizio di un «nuovo corso», proprio nel momento in cui l'Universaltecnica entra nel quarantesimo anno di vita. «La vita comincia a quarant'anni», sarebbe il caso di dire, citando il titolo di un famoso libro, e alludendo ai programmi che l'Universaltecnica ha in animo di attuare per l'immediato futuro. Grandi novità, dunque?
Sicuramente. La vendita speciale in atto ha riscosso, e sta ancora riscuotendo, un successo che è poco definire strepitoso. L'Universaltecnica ha perciò deciso di continuare a operare sul fronte dei **prezzi bassissimi,** e di tutti gli altri vantaggi concessi sino al 31 ottobre, anche oltre tale data: non con la concessione di una proroga, comunque limitata, ma adottando **anche in seguito** quella che ormai ritiene sia la giusta politica di vendita, l'unica sicuramente apprezzata dalla clientela. La vendita speciale è stata un «test» di eccezionale valore: un test che ha consentito all'Universaltecnica di prendere questa importante decisione. Perciò ripetiamo, anche se suona un po' strano al volgere di una vendita speciale: non affrettatevi. Non è necessario. Perché d'ora in poi all'Universaltecnica... sarà sempre così: e questo grazie al consenso espresso dal pubblico. Negli ultimi tre mesi, e... negli ultimi quarant'anni.

UNIVERSALTECNICA

RADIOTELEVISIONE, ELETTRONICA: **Piazza Goldoni 1** VIDEOREGISTRAZIONE, HI-FI: **Via Zudecche 1** ELETTRODOMESTICI: **Corso Saba 18** CENTRO AUTORADIO: **Via Machiavelli 3** **TRIESTE**